



Dette er en digital utgave av en bok som i generasjoner har vært oppbevart i bibliotekshyller før den omhyggelig ble skannet av Google som del av et prosjekt for å gjøre verdens bøker tilgjengelige på nettet.

Den har levd så lenge at opphavretten er utløpt, og boken kan legges ut på offentlig domene. En offentlig domene-bok er en bok som aldri har vært underlagt opphavsrett eller hvis juridiske opphavsrettigheter har utløpt. Det kan variere fra land til land om en bok finnes på det offentlige domenet. Offentlig domene-bøker er vår port til fortiden, med et vell av historie, kultur og kunnskap som ofte er vanskelig å finne fram til.

Merker, notater og andre anmerkninger i marginen som finnes i det originale eksemplaret, vises også i denne filen - en påminnelse om bokens lange ferd fra utgiver til bibliotek, og til den ender hos deg.

Retningslinjer for bruk

Google er stolt over å kunne digitalisere offentlig domene-materiale sammen med biblioteker, og gjøre det bredt tilgjengelig. Offentlig domene-bøker tilhører offentligheten, og vi er simpelthen deres "oppsynsmenn". Dette arbeidet er imidlertid kostbart, så for å kunne opprettholde denne tjenesten, har vi tatt noen forholdsregler for å hindre misbruk av kommersielle aktører, inkludert innføring av tekniske restriksjoner på automatiske søk.

Vi ber deg også om følgende:

- **Bruk bare filene til ikke-kommersielle formål**
Google Book Search er designet for bruk av enkeltpersoner, og vi ber deg om å bruke disse filene til personlige, ikke-kommersielle formål.
- **Ikke bruk automatiske søk**
Ikke send automatiske søk av noe slag til Googles system. Ta kontakt med oss hvis du driver forskning innen maskinoversettelse, optisk tegngjenkjenning eller andre områder der tilgang til store mengder tekst kan være nyttig. Vi er positive til bruk av offentlig domene-materiale til slike formål, og kan være til hjelp.
- **Behold henvisning**
Google-"vannmerket" som du finner i hver fil, er viktig for å informere brukere om dette prosjektet og hjelpe dem med å finne også annet materiale via Google Book Search. Vennligst ikke fjern.
- **Hold deg innenfor loven**
Uansett hvordan du bruker materialet, husk at du er ansvarlig for at du opptre innenfor loven. Du kan ikke trekke den slutningen at vår vurdering av en bok som tilhørende det offentlige domene for brukere i USA, impliserer at boken også er offentlig tilgjengelig for brukere i andre land. Det varierer fra land til land om boken fremdeles er underlagt opphavsrett, og vi kan ikke gi veiledning knyttet til om en bestemt anvendelse av en bestemt bok, er tillatt. Trekk derfor ikke den slutningen at en bok som dukker opp på Google Book Search kan brukes på hvilken som helst måte, hvor som helst i verden. Erstatningsansvaret ved brudd på opphavsrettigheter kan bli ganske stort.

Om Google Book Search

Googles mål er å organisere informasjonen i verden og gjøre den universelt tilgjengelig og utnyttbar. Google Book Search hjelper leserne med å oppdage verdens bøker samtidig som vi hjelper forfattere og utgivere med å nå frem til nytt publikum. Du kan søke gjennom hele teksten i denne boken på <http://books.google.com/>



Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guide per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

- + *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.
- + *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.
- + *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.
- + *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertarti di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da <http://books.google.com>



3 2044 106 404 924

M4135m

W. G. FARLOW.

MEMORIE LICHENOGRATICHE

CON UN' APPENDICE

ALLE

RICERCHE SULL' AUTONOMIA

DEI LICHENI CROSTOSI

DEL

D.^s A. PROF. MASSALONGO.

The outside cover appears
to have had as a title
*Memorie Lichenografiche,
Commentaria lichenographia
quibus describuntur lichenes
foliosi et fruticulosi, Colle-
meaeae, Gropuiceae, Calicinae*

MEMORIE LICHENOGRAFICHE

CON UN' APPENDICE

ALLE

RICERCHE SULL' AUTONOMIA

DEI LICHENI CROSTOSI

DEL

D.^s A. PROF. MASSALONGO.

VERONA

A spese di H. F. Münster

1853.

Prof. Falout, 18

M 4135 m

Tip. Antonelli.

A
LORENZO ANTONIO FÉE
PADRE
DELLA MODERNA LICHENOLOGIA
RICONOSCENTE CONSACRA
L' AUTORE.

PREFAZIONE.



Male itaque agunt Botanici . . . dum sibi
invicem propria auferunt, illegitima
methodo.

LINN. PA. BOR.

Fino dal mese di Maggio 1852, pubblicando le mie *Ricerche sull' Autonomia dei licheni crostosi*, io prometteva di completare quel penoso lavoro, con un altro volume, che comprendesse gli altri licheni, ed in modo speciale quelli *fogliosi e fruticolosi*. Fedele alla mia promessa, in quest'opuscolo tratterò sommariamente di essi, aggiungendovi una breve rivista anche delle *Collemacee*, ed un'appendice, nella quale mi farò a descrivere alcuni *Licheni crostosi*, omessi nelle mie *Ricerche*.

Anche in questa come nella passata mia operetta, non ho in animo di introdurre veruna distinzione di classi, ordini, o tribù, pei licheni quivi descritti, scopo mio principale essendo quello di bene limitare i *generi* e le *specie*, lasciando la gloria di distribuir questi materiali in sistema, a quei lichenologi, che non sanno introdurre nella scienza altre innovazioni, che di nomi.

Le ragioni che mi hanno indotto ad accettare, o rifiutare qualche genere, sono già esposte dove di esso è trattato nel corso di questo scritto, per cui null' altro avrei quivi da aggiungere, e dovrei quasi congedarmi dal benigno lettore; ma siccome a questi giorni il chiarissimo mio amico il Cav. *Trevisan* diede in luce alcune memorie lichenografiche, nelle quali sono fatte delle capitali riforme ai miei lavori, così per giustificare brevemente il mio operato, farò quivi precedere alcune sommarie osservazioni sopra tali

scritti, riservandomi il trattarne minutamente in altro generale lavoro sui licheni, al quale da parecchi anni sto indefessamente attendendo.

Le memorie del Cav. Trevisan di cui intendo parlare sono le seguenti: *Caratteri di tre nuovi generi delle Collemacee* (Padova 26 Febb. 1853. 4 pag.) nella quale vengono proposti i nuovi generi *Garocaglia* (sul *Lichen musciucula*), *Blennothallia* (sul *Collema cheileum*), *Synechoblastus* (sul *Lichen nigrescens*).

La seconda porta per titolo *Tornabenia et Blasteniospora nova Parmeliacearum genera* (Patavii 26 Febb. 1853, 2 pag.), nella quale sono descritti due nuovi generi di Licheni *Tornabenia* (sull' *Evernia intricata* Fries) e *Blasteniospora*, nel qual ultimo si comprendono l' *Usnea capensis* Hoffm. la *Physcia chrysophthalma* Dntrs. e *Candelaria vulgaris* Massal., ossia specie da tre autori riferite a tre generi diversi. Di queste due memorie è detto nel corso di questo opuscolo parlando delle *Tornabenia*, *Anaptichia* e *Collemacee*; ora non mi fermerò che sulla sua terza memoria intitolata « *Saggio di una classificazione naturale dei Licheni: Memoria I sulla tribù delle Patellariæ*, che vide la luce nel mese corrente, nella *Rivista periodica* dei lavori dell' I. R. Accademia di Padova (1853 Trimes. I, II, 34 pag.).

In quest' opera il chiariss. Autore toccando (pag. 240) del valore da attribuirsi ai varii organi dei licheni, mette in primo grado le *spore*, in secondo gli *aschi*, e le *parafisi*, in terzo l' *ipotecio*, in quarto l' *escipulo*, finalmente sostiene non doversi fare veruna attenzione al *tallo*, siccome ad organo di nessuna importanza, giusta il dettato del riformatore della *Lichenografia Europea* (Summ. Veg. Scand. Nota) che dice non si troveranno in eterno limiti fra il tallo foglioso, crostoso, e fruticoso.

Non posso primieramente col Prof. Trevisan convenire sul valore dei caratteri lichenologici; dappoichè se la *spora* deve stare in primo posto, gli *aschi* e le *parafisi* per se stesse, io non le porrei nemmeno nell' ultimo, siccome pure l' *ipotecio* organo di veruna o pochissima importanza, e che fa meraviglia di vedere anteposto all' *escipulo*, quando dovrebbe figurare accanto le *spore*, almeno quando per esso non vogliasi intendere lo stesso *escipulo*, come molti lichenologi sostengono. È peccato che il Prof. Trevisan non abbia potuto consultare la mia *Monografia dei licheni Blasteniospori*, letta fino dall' Agosto 1852 nell' I. R. Istituto Veneto, e pubblicata nei suoi atti, perchè in essa troverebbe accennato e diffusamente discusso sopra la validità dei varii organi dei licheni, siccome pure troverebbe una lunga disertazione sulla *Morfologia delle spore*, in qualche parte opposta a quanto egli ne dice nella sua *Nota I* della pag. 245: trovereb-

be pure rettificata, o per meglio dire esplicita la mia teoria sui nuovi organi maschili dei licheni, dove in una nota negando ogni autonomia alle *Pyrenotheca*, divisava col nome di *Tromodoblasti* già usato nelle mie Ricerche, di *Erismata* e *Spermatokalìa*, quegli stessi organi che forse contemporaneamente erano stati scoperti e descritti dal Ch. *Tulasne*, il cui lavoro erami ignoto, e che come sa il Prof. Trevisan non conosco che da pochi giorni.

Non posso quindi accordarmi sulla validità dei caratteri da attribuirsi ai licheni, e nemmeno del tutto sulla natura proteiforme del tallo, conciossiachè la sua natura variabilissima non si estese ancora a tale, come pretesero i nordici lichenologi, da mutare la sua forma normale *autonoma*. Ma ove fosse anche ciò vero, come creò il chiariss. Professore il genere *Tornabenìa* che in nulla differisce dal *Lichen aipolius* e *ciliaris* etc. tranne che per il tallo? Come creò il genere *Blenothallia* che non differirebbe, secondo le sue osservazioni, dagli altri *Collema* che per il tallo? Come farà poi senza dare valore alla forma del tallo, a distinguere le *Biatora* dalle *Cladonia* dai *Baeomyces*, le *Evernia* dalle *Cetraria*, le *Dirina* dalle *Rocella*, le *Verrucaria* dalli *Endocarpon*, le sue *Patellaria* dalle *Parmelia* etc.?? Molti di questi licheni nel suo nuovo lavoro sui *Licheni Lecideini*, dovranno trovarsi riuniti in un solo, almeno se vorrà essere cousentaneo alle sue leggi, per cui ritorneremo ai bei tempi dei nostri padri della lichenologia, al *Lichen* di Linneo, alle *Parmelia* di Fries e Sprengel, alle *Patellaria* di Wallroth.

Noterò poi che, non può reggere il confronto che istituisce il sullodato Professore alla pag. 240 citata, fra gli organi riproduttori e conservatori delle piante di ordine elevato, con quelli dei licheni, perchè spero non vorrà ignorare, che nei licheni anche il tallo è uno degli organi riproduttori, quantunque subordinato alla spora, per cui il voler disconoscere la sua importanza, equivale al rinunciare ad una delle sue parti più integranti. In esseri di cotanto semplice costituzione, noi dobbiamo tenere conto delle più piccole note, dei più piccoli caratteri, e procederà sempre artificialmente quel naturalista, che anche la più piccola ne trascuri.

Non dà alla fine il Prof. Trevisan importanza veruna alla forma dell'apotecio, al numero delle spore, alla loro grandezza, e nemmeno infatti alla struttura dell'apotecio. — Non dà veruna importanza alla forma dell'apotecio, seguendo in ciò il Cel. Fries, dappoichè unisce in un sol genere molte specie il cui apotecio è *urrcolato*, ed altre in cui esso è *tumido*; molte in cui è affatto aderente al tallo per ogni lato, molte, dove è soltanto attaccato pel centro.

In questo sono attaccate in modo speciale e demolite le mie *Aspicilia*, che comprendevano quei licheni *lecanorini* il cui disco è immerso

nel tallo, carattere, che è sembrato di tanto valore anche all'acutissimo Acharius. — Nella *Parmelia tartarea* e *Lecanora subfusca*, che io prenderò come tipo delle sue *Patellaria*, la lamina prolifera risiede sopra uno speciale ripositorio, formato dal tallo, che tutta la raccoglie distaccandola e segregandola dal resto di esso, e ciò per tutta la sua vita: nelle *Urceolaria* (mie *Aspicilia*) la lamina prolifera quasi mancherebbe di escipulo, e riposa immediatamente, anzi è incastrata sul strato midollare del tallo; e di escipulo non farebbe nemmeno le veci lo strato epidermoidale tallodico, perchè col crescere e tumefarsi del disco, viene esso tosto ripiegato, ed in certa maniera coperto, prendendo l'apotecio delle *Aspicilia* il vero aspetto di una *Lecidea* ad escipulo proprio. Del resto anche nel caso che l'apotecio da immerso, divenga sessile, ovvero divenga protuberante, la lamina prolifera mostrasi costantemente depressa o comechessia urceolata.

Un carattere così costante quale si è questo, inchiude necessariamente, una speciale morfologia di questi licheni, che non puossi così alla cieca trasandare. Il non dar valore alla forma dell'apotecio è lo stesso che il voler a priori negare la distinzione p. e. dei *Calicium* dagli *Acolium*, dei *Cyphelii* dalle *Sphinctrina*, delle *Graphis* dalle *Opegrapha* ed *Arthonia*, delle *Arthopyrenia* dalle *Arthonia*. In secondo luogo non dà il Prof. Trevisan veruna importanza al numero delle spore, carattere di sì eminente valore, in esseri che ordinariamente e generalmente ne hanno sempre otto di numero, Per sapere in qual modo proceda il numero delle spore, e dei loro blastidii, e quale sia la loro importanza, leggasi la più volte citata mia *Monografia dei licheni Blastenospori*. Negasi pure ogni importanza alla grandezza delle spore, per cui le mie *Pachyospora* ed *Ochrolechia* non differirebbero dalle altre *Lecanora*, e dalle *Aspicilia*.

Diversissima è la struttura e successiva evoluzione degli apotecii di tutti due i miei generi *Pachyospora*, e *Ochrolechia*, e se non lo dissi nelle mie *Ricerche* dove credeva la forma delle spore bastare a convalidare i miei generi, dirollo attualmente. Il primo a differenza delle *Aspicilia* presenta da principio il suo disco coperto completamente dall'epidermide del tallo, e finalmente si fa strada all'esterno fino sopra la sua superficie, cingendosi di una porzione dello strato midollare del tallo: inoltre la stessa morfologia di quest'ultimo sarebbe sufficiente per distinguere le *Aspicilia* dalle *Pachyospora*: nelle prime comincia quasi sempre il tallo da uno strato uniforme continuo, nel quale a poco a poco organizzansi gli altri strati, e gli apotecii; nelle seconde il tallo ha origine da piccole patelle bissoidee che vanno crescendo e protuberando isolatamente (Ver. Contorta Hoffm.), nel quale stato si rimangono per tutta la vita, e non si congiungono che di rado pella confluenza.

dando origine ad un tallo normalmente areolato, che non osservasi strettamente in questo senso nelle *Aspicilia* in stato perfetto, ma solo nella vecchiaia per screpolamento. Le *Ochrolechia* presentano nei suoi apotecii a differenza di tutte le altre *Lecanora*, la cuticola epidermoidale tallodica, che pure ricopre per lungo tempo il disco, come si può vedere anche ad occhio nudo nel *Lichen parellus*, la quale coll'età viene assorbita. Ma se anche questo tutto non si volesse calcolare, veniamo alle spore, e sappiamo che la morfologia di esse è affatto diversa nelle *Aspicilia* e *Lecanora*, e nelle *Ochrolechia* e *Pachyospora*, cominciando in quelle dai *protoblasti*, in queste dai *nefoblasti*, circostanza affatto speciale dei licheni macrospori, e che non potrà verificarsi, che da coloro che studieranno sui luoghi natali e per più anni una o l'altra specie. -- (*) La grandezza, ed il numero delle spore torno a ripeterlo, è cosa assai importante nei licheni, e subordinata sempre a delle speciali circostanze della evoluzione del tallo e degli apotecii, e fu per questo che procurai di porre con tutta diligenza le misure delle spore, di tutti i licheni da me descritti, non già per lusso inutile di scienza. Se non daremo peso a questi caratteri, come distingueremo, le *Lecidea* dalle *Megalospora*, e le *Patellaria* del Prof. Trevisan dalle *Acarospora*??

Non dando finalmente il chiaris. Autore, valore alcuno alla struttura degli apotecii rifiuta le idee di *Flotow* poscia confermate dal *Bayrohffer*, da esso precedentemente abbracciate nella sua nota sulla *Lecidea microphylla*, il che implica niente manco che la confusione di moltissimi licheni, già distinti nell'attuale suo opuscolo, quali le *Mischoblastia* e *Berengeria*: dappoichè pella forma delle spore, le une dalle altre non differirebbero le specie di questi due generi, non essendo sulla forma dei nuclei che io distinsi, le *Rinodina* dalle *Mischoblastia*, bensì sulla forma dell'escipulo *omnino thallose* nelle prime, *composito (homogeneo thallose et heterogeneo proprio)* nelle seconde (Vedi Ricerch. 14-40), carattere che venne eliminato dal Prof. Trevisan, senza accorgersi che in tal caso quei due generi si confondevano. La forma picciuolata dei blastidii tanto marcata nelle *Mischoblastia*, non è esclusiva di esse, ma comune con molti altri licheni, p. e. colle *Anaptichia*, *Rinodina* etc., tanto è vero, che io non ho mancato di figurare accanto degli sporidii *mischoblasti*, anche dei sporidii *biloculari* (Vedi Fig. 70-71-72-73 etc. Ricerch.), quando cioè il blastidio era arrivato a combaciare coll'episporio.

Il negare che molti apotecii posseggano questa duplice forma di escipulo, il reputarla circostanza di poco momento, è lo stesso che con-

(*) Sul valore dei *protoblasti* e *nefoblasti* veggasi la mia Monografia dei *Licheni blasteniospori*.

fessare, di non avere bene osservato, ovvero di avere osservato superficialmente: il negare questa morfologia al *Lichen arenarius* Pers. alla *Lecidea Lallavei* Clement. al *Lichen ferrugineus* Huds. alla *Patellaria sinapisperma* DC. al *Callopisma aurantiacum* ed *ochraceum* Massal. alla *Gyalolechia aurea e bracteata* Massal., alla *Biatora phyllocaris* Montag. etc. è lo stesso che il dire che io fui cieco non solo, ma che con me il furono l'Acharius, il De-Notaris, il Montagne, Fries, etc. che a queste specie attribuirono escipulo di sostanza propria dal tallo diversa; è lo stesso che dire che l'escipulo è organo di nessun valore, ed inutili quindi od inesatte le divisioni dei licheni da tutti accettate, in *idiotalami* e *cenotalami*.

Ma sopra ciò credasi quello che più aggrada, io credo sopra tutto ai miei occhi, finchè ho la certezza che non sono ciechi, e che non vanno soggetti ad aberrazioni.

Descrive quindi il Prof. Trevisan il genere *Patellaria* di Ehrarht, genere che non può essere usato in lichenologia, checchè egli ne dica, adoperato come è tuttavia nei funghi dai moderni micologi, non essendo stato conservato quello di *Lecanidium* sostituitovi dall' *Endlicher*, il quale in tal ramo della botanica, non potea formare certa autorità, quando confessa egli stesso d'aver poco famigliare tal studio. (*)

Il genere *Lecanora* di Acharius dovrà quindi essere conservato a preferenza, siccome giustamente fecero sin qui i lichenologi tutti. Nel suo genere *Patellaria* comprende le specie da me descritte col nome di *Lecanora*, *Placodium*, *Psoroma*, *Ochrolechia*, *Pachyospora*, *Aspicilia*; sopra i tre ultimi ho già detto superiormente, ora rimane a dire delle *Psoroma* e *Placodium* come differiscano dalle *Lecanora*.

I *Placodium* si mostrano è vero talora in tale stato, che sembrano quasi fare passaggio alle *Lecanora*, ma questi stati non sono la vera loro forma naturale, non sono uno stato normale, ma *eteronomo*, ed io credo che nel fondare un genere debbasi avere riguardo allo stato *normale* degli esseri, e non alle loro anomalie. Sembrerà è vero il genere *Placodium* un pò artificiale, non lo nego, ma ove vogliasi sopprimere, lo si concentrerà colle *Parmelia*, e mai colle *Lecanora*, almeno se vorremo dare valore alla struttura se non alla forma del tallo, che in queste è composto di due strati pello più confusi o poco distinti, di tre in quelli. Le *Psoroma* poi hanno una tale morfologia nel loro tallo, che basterebbe esso solo a formarne un valido genere. Basti quindi il sapere che desso è diviso in distintissimi strati, più che in qualunque altro genere: allorchè abbia

(*) *Minime sibi prohi! dolor familiari.* Endl. Gen. Plant. pag. 1337.

raggiunto un mediocre sviluppo e che comincia a frastaliarsi e ad embriarsi, si staccano i lobi dallo strato midollare sollevando l'epidermoidale, e così dividendosi non stanno fra loro congiunti che pello strato midollare ed ipotallinico, circostanza facile a verificarsi, da chi vorrà tener d'occhio un individuo per buon tratto di sua vita, e che si può anche rilevare sugli esemplari adulti dei nostri erbarii. Inoltre negli apotecii delle *Psoroma* succede tale una strana anamorfose, che non venne segnalata ancora in lichene al mondo, quale si è quella, che erompendo essi dallo strato gonimico del tallo; e fattisi sessili e cintisi di un cospicuo margine tallodico, coll'età lo *obliterano*, lo ricurvano e da sessili che erano facendosi aderenti al tallo per un solo punto, nella vecchiaja si staccano, dopo di avere tramutato l'escipulo in una sostanza semicolorata tutta gonidii, affatto diversa dal tallo, e dopo che lo strato epidermoidale giunse coi suoi bordi a saldare la cicatrice, da essi fatta nel loro nascere. Il genere *Patellaria* quindi così ordinato, equivarrebbe con poche eccezioni, al genere *Parmelia* di E. Fries.

Terzo dei generi viene il *Callopisma* del Prof. De Notaris, diviso nei sottogeneri *Placium* e *Lecanium*, sotto il quale, non si può a meno di maravigliare, al vedere uniti la *Parmelia elegans*, *murorum*, la *Lecidea ferruginea*, *arenaria*, *aurantiaca*, ed il *Lichen candelaris* Linn. — Domanderò al Prof. Trevisan in che trovi differire la *Parmelia elegans* dalla *parietina*, ed il *Lichen candelaris*, dal *Lichen vitellinus*, per collocarli sotto i due generi distinti *Callopisma* e *Blasteniospora*? La *Parmelia elegans* separata dalla *P. parietina*, è una divisione che non venne mai tentata e nemmeno ideata da alcuno, perchè è ancor dubbio se la prima sia specie distinta dalla seconda, che molti reputano tuttavia per una forma unicamente sassicola. — Il *Lichen candelaris* in che differisce poi dal *Lichen vitellinus*? Eguale colore della lamina proligera, eguale forma degli apotecii, eguale numero e struttura delle spore, eppure il chiariss. autore, le divide in due generi, laddove poco prima di sette generi ne faceva un solo e corpulento! — Per negare che il *Lichen candelaris* e *vitellinus* non spettino ad un solo genere, e distinto dalla *Par. parietina* è giuoco forza il supporre che non sieno bene state studiate dal Prof. Trevisan, dappoichè io sento troppo altamente della sua perspicacia, per credere altrimenti, avvegnachè io fossi lungamente perplesso, se pur li dovessi collocare fra i licheni *Blasteniospori*, tanta differenza hovvi osservato! — Lo stupore poi sarà ancora maggiore, come si sappia il *Lichen candelaris* e *vitellinus* non essere che uno stato forse di una e medesima specie, per cui ripugna vie maggiormente il farne due

generi, e l' associarli col *Callophisma ochraceum* che per varii motivi ora reputo per un genere distinto.

Secondo, quarto, e quinto dei suoi generi sono le mie *Acarospora*, *Mischoblastia*, e le sue *Berengeria*, che vengono divise le prime in *Euacarospora* ed *Epithallia*, le terze in *Placothalia* e *Rinodina*. — Non parlerò delle *Acarospora*, nè delle *Mischoblastia*, perchè avventurosamente non fecer naufragio, e fermerommi unicamente sulle *Berengeria*. Questo genere fu creato dal Prof. Trevisan nel 1851 unitamente ad altri nuovi generi come p. e. le *Sporoblastia* etc., attribuendo al primo spore biloculari, 2-4-loculari al secondo. Non disse di più, e nemmeno se queste spore fossero fosche o diafane, carattere così importante nei licheni, e non nominò tampoco sopra quali specie intendesse fondare questi generi. — Seppi poi privatamente che il primo avea per tipo la *Lecanora Hageni* di Acharius, e la *Lecanora spadicea* di Flotow. Fu per questo che io posi le *Berengeria* a sinonimo delle mie *Lecanora*, avendo conosciute le spore della *Lecanora Hageni* pubblicata dal Floerk, per omogenee ed uniloculari. Ora però m' accorgo che tutte le mie *Rinodina*, formano per intero il suo genere *Berengeria*.

Non so con quale fondamento e diritto si possa sopprimere un genere già descritto o definito in tutti i suoi limiti, per surrogarvene uno di incerti, del quale non venne pubblicato altro carattere, che di avere spore biloculari. Questo ripugna ai dettami della scienza, che dicono *delendum est nomen quodcumque, nunquam in edito opere perspicue definitum, in ejusque locum illud subijciendum, sub quo genus aut species, primum recte descripta est.*

Ne valga il dire che la *Lecanora Hageni* pubblicata dal Flörk è male determinata, e che la specie custodita dal Prof. Trevisan nel suo erbario sia la genuina, poichè confessando egli stesso essere *mira hujus apud autores cum Patellariis scrupulosa et Hageni confusio* (pag. 266), rende ancor più evidente che una specie incerta non poteva formar tipo di un genere. Senza dubbio il mio genere *Rinodina* per giusto diritto dovrà essere a preferenza conservato, e vie maggiormente dappoichè pose la *Berengeria spadicea* Trevis. (in litt. ad Massal.) (*Lecanora* Fw.) sotto il genere *Gyalolechia*, tanta era l' incertezza dei caratteri che volea attribuire al suo novello genere. — Parimenti dicasi delle *Sporoblastia*, che non essendo detto sopra quali specie debbano riposare, è assai probabile debbano annicchiarsi fra i generi già descritti. --

Vengono appresso i generi *Gyalolechia*, *Icmadophila*, *Dirina*, per i quali nulla è da aggiungere, tranne che pelle *Dirina* meritava di es-

sere ricordato quel povero autore, che riformò esattamente questo genere, e che contro l'autorità di due grandi Lichenologi, sostenne ed in apposita memoria dimostrò, la forma genuina delle spore (*).

Seguono i generi *Lepadolemma*, *Gomphospora*, *Ectolechia*, *Urceolaria*, *Anthrocarpon*, *Volvaria*, e *Gyalecta*, dei quali il primo venne sostituito alle mie *Haematomma*. Di questo io so grado al Prof. Trevisan, e confesso che avrei risparmiato quel nuovo nome assai volentieri, se l'avessi conosciuto. Eccellente è il metodo di impiegare nello snembramento dei generi, a preferenza i nomi adoperati dagli autori, quali sezioni di troppo vasti generi, ed il nome *Lepadolemma* usato quale divisione del suo *Lichen* dall' Ehrhart, dovrà incontrastabilmente essere preferito al mio. -- Per altro un eguale rigore dovrassi usare pei generi *Synechoblastus*, *Blennotholzia*, *Garovaglia* etc., ai quali dovranno essere surrogati i nomi usati dall' Acharius, quali divisioni del suo *Collema*, e questo giusta i dettati dell' immortale Linneo (Phil. Bot.) e del celebre DeCandolle (Theor. Elem. Bot. pag. 237.) -- Il mio genere *Gomphospora* venne conservato nella sua integrità, tranne che invece di figurare fra le *Grafidee* come è naturale, vedesi collocato fra le *Patellariee*, errore nel quale incorsero tutti quelli che di questa specie parlarono. Il genere *Ectolechia* proposto sulla *Biatorella Phyllocharis*, non può essere conservato, dappoichè sopr' essa un anno prima il cel. Montagne, fondava il genere *Sporopodium*. Gli altri generi dimandano tutt' un severo esame. Primieramente le *Urceolaria* che vennero da me limitate a sole 4 specie, vengono ora arricchite di due altre, associandovisi niente manco che le mie *Phlyctis*. Non si può a meno di ripetere anche questa fiata, che il Prof. Trevisan non ha esaminate sicuramente le *Phlyctis agelaea* e *spilomatica*, e ciò per fargli maggior onore, perchè io simerei meno mostruoso l'unire una *Cladonia* con una *Parmelia* o *Lecidea*, di quello che le *Phlyctis* colle *Urceolaria*; vorrei dirle che le spore delle *Urceolaria* sono fosche, e fuliginose, diafane nelle *Phlyctis*; che assai diversa è la forma dell' ipotecio e sua evoluzione, e la natura morfologica dell' escipulo in entrambi questi generi, ma nulla dirò di tutto questo, e mi limiterò solo a dire, che è affatto inesatto quanto egli dice delle spore di quest' ultimo genere, alla pag. 250-251, siccome mi farò a dimostrare in apposita memoria sulle *Phlyctis*, essendo arrivato a sezionare e tagliare trasversalmente e longitudinalmente alcuni sporidii di questo genere.

(*) E questo viemaggiormente, quando lo stesso Prof. Trevisan nella sua nota sulla *Lecidea microphylla* le attribuiva spore *monoculari*, copiando l' errore innocente del Prof. De Notaris.

In secondo luogo viene il genere *Anthrocarpon* che è sostituito al genere *Volvaria*. Il chiaris. W. Meyer istituì nelle sue *Nebenstunden* questo genere sul *Lichen lepadinus* e *Lichen clausus* Eng. Bot., e sopra molte altre specie esotiche, nuove, e non pel *Lichen lepadinus* soltanto, (Vedi W. Meyer Nebest. pag. 326), per cui non deve essere conservato pelle specie Europee, le quali già aveano i suoi generi belli e fatti, per esservi annichiate. (*)

Vengono alla fine i generi *Volvaria* e *Gyalecta*, il primo comprende il *Lichen clausus* Hoffm. ed il mio *Thelotrema gyalectoides*, il secondo le *Gyalecta cupularis* e *foveolaris* di Schaerer. Quali sono i caratteri comuni che hanno il *Lichen clausus*, e *Thelotrema gyalectoides*? Il primo ha spore con quattro nuclei costantemente, il secondo 6-8 nuclei: il primo ha due escipuli, il secondo uno. Dove sono i due escipuli del mio *Thelotrema gyalectoides*? Io che ho scoperta questa bella specie e che ho avuto l'agio di studiarla sopra molti esemplari, non sopra un solo, non vi ho scorto mai più di un solo escipulo. Per altro avrò male veduto, mi sarò ingannato: ma realmente per quanto ancora ripeta le osservazioni non ne veggo che un solo, perchè un solo gliene attribui, forse per errore, madre natura. Le *Gyalecta cupularis* e *foveolaris* non stanno male fra loro associate, tranne che ora per molte ragioni, mi trovo invece costretto di risuscitare il genere *Petractis*, pel *Lichen clausus*.

Tale è il lavoro del chiaris. Prof. Trevisan, del quale io quivi non ho potuto che leggiermente toccare, mancandomi molte delle specie da esso enumerate, e che certamente mi darebbero ampia materia a più diffusamente ragionare, se potessi profondamente esaminarle, come successe p. e. pella sua *Patellaria carneo-lutea* che da esso favoritami, emmi servita di tipo del nuovo genere *Cryptolechia*, genere che non può essere più naturale e distinto.

Del resto si accerti il chiaris. Autore, che quanto dissi non fu per ispirito di parte che mi abbia, o per ismania di disapprovare o criticare, ma per solo amore della verità, e di quella scienza, a cui ho esclusivamente dedicato il povero mio ingegno, mentre d'altra parte può essere certo della mia stima ed amicizia.

Noterò per ultimo che il lavoro del dotto mio amico, pecca di troppo divisioni e suddivisioni, perchè quasi ogni genere ne porta 1-2-3, per cui sono fatte altrettante sottotribù, e sottogeneri, e sezioni, quanti sono quasi i generi descritti, a quella stessa foggia che

(*) In ogni caso si dovrà leggere *Anthrocarpon lepadinum* Meyer (non Trevis): così anche alla *Patellaria courcuteda* si dovrà al nome del Prof. Trevisan surrogare quello di Wallroth etc. etc.

fecero Fries e molti altri, che non volendo per partito preso dividere fra loro quegli esseri che natura avea segregati e disgiunti, si avvisano di ingentilire il mostruoso accozzamento, con delle divisioni, che appunto fanno meglio spiccare il loro errore. — Se dobbiamo poi *adescare gli incerti e ritrosi colla chiarezza delle definizioni, colla precisione dei caratteri, colla facilità del metodo*, perchè ammassare sotto un sol genere tanti licheni sì fra loro diversi, pel numero, grandezza delle spore, pella natura dell' escipulo, pella forma dell' apotecio e del tallo, pel colore del disco? A qual carattere a preferenza si atteranno quindi i futuri lichenologi? Certo che così facendo, non si fa uso di *chiarezza*, e nemmeno adoperasi *facilità di metodo*, quando vogliamo ammassare colle *Patellaria* o *Lecanora*, *Biatore*, *Parmelie*, *Lecidee*, *Grafidee* etc. (*)

Farò fine a questa tiritera, col rendere pubblica la mia riconoscenza, al Prof. De-Notaris, pei nuovi materiali comunicatimi, onde potessi completare l' attuale opuscolo, ed in modo speciale al Prof. L. A. Fée, il quale con una generosità tutta sua propria, mi fece il presente di tutti i suoi numerosi manoscritti inediti di Licheni, coi disegni originali delle spore di tutte le specie della ricchissima sua raccolta, perchè ne traessi quel profitto che più fossemi opportuno, profitto che non ho mancato di trarre, citando religiosamente la fonte dalla quale ho avuto la sorte di attingere.

(*) Non posso a meno di domandare al Prof. Trevisan, perchè asserisca nel 1853 essere uscito il mio lavoro intitolato *Ricerche sull' Autonomia dei licheni crostosi*, quando porta la data del 1852. Se egli lo conobbe sul principio di quest' anno, vuol dire che fu stampato nell' anno antecedente. Dice poi alla pagina 238 « *che al nuovo appello scese animoso nel difficile agone un terzo italiano... il Dott. Massalongo, il quale colla pubblicazione di 400 figure etc... rese un vero servizio alla scienza* ». Quantunque mi sappia amaro di non aver reso alla scienza che un servizio da pittore, vorrei per altro sapere qual fu il *secondo italiano* che mi abbia preceduto in *capitali* riforme lichenologiche??

Verona nel mese di Maggio 1855.

LICHENI
FOGLIOSI E FRUTICOLOSI



I. PELTIGERA (HOFFMANN).

Peltideae Achar — *Peltigerae* Spec. Duby-Wallr-Fries-Peltigeræ
Montagn-Dntrs!

Apothecia thalli margine vel apice loborum ejusdem adnata, antica, e strato medullari oriunda, ab eo suffulta, primitusque velata, perfecta explanata, in thalli planum porrecta, nuda, tota superficie inferiori adnata, limbo tenui a velo ipso efformato cincta, oblonga, orbiculariave, vel crassiuscule marginata subpatelliformia, disco badia vel fusco-atra, siccitate saepius revoluta. Lamina prolifera ascis octosporis, paraphysibus plus minusve coalitis composita, hypothecio tenui subtus agonimo excepta: sporidia ellipsoidea, fusiformia, aciformiave, normaliter 4-6-ocularia seu tetramera vel hexamera, sporidiolis polaribus minimis, hyalina, limbo tenui saepius perspicuo, cincta. Spermatocalia tuberculiformia obtusa, erismata articulata, tromodoblastia ovoidea incospicua.

Thallus foliaceo-frondosus, supra laevis vel tomentosus, varie sectus, subtus ecorticatus, spongiosus, venosusve, venis pallidis fuscisve subradiantibus, reticulatisve, lobis fertilibus, horizontalibus, surrectisve.

OSSERVAZIONE.

Dopo le profonde osservazioni pubblicate dal Prof. De Notaris sulla tribù delle *Peltigereae*, sembrerà superfluo ed inutile, che io ritorni sullo stesso argomento, tanto più che poco o nulla avrei di nuovo da aggiungere. Basti quindi solo sapere che studiata attentamente la struttura del tallo e degli apotecii delle specie quivi nominate, io non trovo ragioni sufficienti non solo per staccarne alcune in appositi generi, ma nemmeno per distinguerle in sezioni come fece il sullodato Professore, trovando variabilissimo il carattere del margine degli apotecii, ed in tutte eguale la forma

degli sporidii — solo nel caso che si trovassero diversità notabili nella forma dei *Spermatocalii*, e dei *tromodoblasti* nelle *P. venosa* ed *horizontalis*, potranno queste due specie formare tipo d'un genere novello.

1. PELTIGERA VENOSA.

P. Ascis ventricosò-saccatis, paraphysibus filiformibus aequalibus obvallatis, sporidiis quadrilocularibus fusiformibus elongatis, rectis vel leviter subincurvis, hyalinis diam. long. 0, ^{mm} 0244 usque ad 0, ^{mm} 0566, transv. 0, ^{mm} 0064.

SINON. *Peltigera venosa* Hoffm. *plant. lich. tab. 6. fig. 2. a. b. c. d. (optimae)* — Dntrs. *Trib. Pellig. pag. 10* — Duby *Bot. gal. pag. 597* — Schaer. *Enum. pag. 19!* — Fries *lich. Europ. pag. 48* — *Lichen-venosus* Linn. — Engl. *Bot. tab. 887* — *Exs-Schaer. lich. helv. n. 26.*

ABIT. Vive nei luoghi ombrosi sulla nuda terra, e sui muschi per tutta Europa: nel Veneto venne raccolta nel *Cadorino* (*Comelico, Auronzo*) Bereng. — Nel *Veronese* (*M. Purga di Bolca*) Massal.!

2. PELTIGERA HORIZONTALIS.

P. Ascis subventricosò-saccatis, paraphysibus crassiusculis, obvallatis, sporidiis elongato-fusiformibus, utrinque attenuato-acutiusculis quadrilocularibus, episporio lato cinctis diam. long. et transv. sicut in priori —!

SINON. *Peltigera Horizontalis* Hoffm. *Germ. pag. 107 n. 4.* — Jacqu-*collect. 4 tab. 16 (optima).* — Dntrs. *loc. cit. pag. 11.* — Duby *loc. cit.* — Schaer. *loc. cit. pag. 21.* — Fries *loc. cit. pag. 47.* — *Peltidea horizont.* Ach. — *Exs lich. helv. n. 27!*

ABIT. Vive per tutta Europa comunissima.

3. PELTIGERA POLYDACTYLON.

P. Ascis clavato-elongatis, paraphysibus laxiusculis clavatis, obvallatis, sporidiis aciformibus, rectis vel tenuiter curvatis, 4-6-8-locularibus, diam. long. 0, ^{mm} 0488 usque ad 0, ^{mm} 0610, trasv. 0, ^{mm} 00244 vel 0, ^{mm} 00366. —

SINON. *Peltigera Polydactylon* Hoffm. *pl. lich. tab. 4-fig. 1 (optima!)* — Dntrs. *loc. cit. pag. 12.* — Fries *lich. Eur. pag. 46.* — Schaer! *Enum. pag. 21.* — *Lichen polydactylon* Neck. — *Exs. lich. helv. n. 30.* — Flörk *Deut. Fl. n. 175 A. B. C.!*

ABIT. Vive comunissima per tutta Europa.

4. PELTIGERA RUFESCENS.

P. Thallo supra obscure viridi-cinerecente subrufescente, subtus venis nigro-fuscis reticulato-fibrilloso, laciniis inciso-crenatis subcri-
spis, apotheciis anticis, mox verticalibus oblongo-revolutis. Ascis elongato-clavatis, paraphysibus clavatis, apice fuscescentibus sub-
ramosis, obvallatis, sporidiis linearibus aciformibus, rectis vel incur-
vis 6-8-10-ocularibus, diam. long. 0, ^{mm} 0366 usque ad 0, ^{mm} 0732,
transv. 0, ^{mm} 00244 vel 0, ^{mm} 00366. —

SINON. *Peltigera rufescens* Hoffm. *Fl. Ger. pag. 407 n. 3.* — Dntrs!
loc. cit. pag. 42. — Fries. *lich. Eur. pag. 46 (Syn Castig!)* —
Lichen rufescens Neck — Flörk *Deut. Fl. n. 154 A. B.!* —

ABIT. Vive comune per tutta Europa.

5. PELTIGERA SPURIA.

P. Thallo cinereo-virescente, subtus nudo-albicante, venis concolori-
bus reticulato, digitato-lobato, lobulis omnibus fertilibus sursum
angustatis, in medio latioribus. Apotheciis rotundatis demum a
lateribus reflexis, rufescentibus. Ascis ventricosiusculis, paraphysi-
bus clavatis, apice fuscescentibus obvallatis, sporidiis sicut in prio-
ri, 4-6-ocularibus, diam. long. 0, ^{mm} 0488, vel 0, ^{mm} 0610, trasv.
0, ^{mm} 00244.

SINON. *Peltigera spuria* DC. *Fl. franc. pag. 406.* — *Peltidea spuria* Ach.
meth. lich. pag. 283. tab. 5 fig. 2 optima (quoad formam) — *Pelti-*
dea canina β. *spuria lich. univ. pag. 518.* — *Fl. Deut. fl. n. 74!*

ABIT. Vive sulla terra e fra i muschi in varie parti d' Europa.

6. PELTIGERA CANINA.

P. Ascis clavatis, paraphysibus laxiusculis aequalibus, apice fuscidulis
obvallatis, sporidiis elongato-fusiformibus 4-6-locutaribus diam.
long. 0, ^{mm} 0566 usque ad 0, ^{mm} 0610, transv. 0, ^{mm} 0030.

SINON. *Peltigera canina* Hoffm. *Fl. Ger. pag. 406 n. 4.* (*Jacqu. Colect.*
4. tab. 14 fig. 1) *Lichen caninus* Wulf. — *Peltigera* Fries *Lich. pag.*
45. — Schaer. *Enum. pag. 20.* — *Peltidea leucorrhiza* Flörk! —
Exs lich. helv. num. 28! — Flörk. *D. Fl. n. 153!* — Dntrs. *loc.*
cit. pag. 43!

ABIT. Vive per tutta Europa.

7. PELTIGERA APHTHOSA.

P. Ascis clavatis, paraphysibus apice incrassatis fuscescentibus obvallatis, sporidiis elongato-fusiformibus acicularibus, 4 -- locularibus diam. long. 0, ^{mm} 0366 usque ad 0, ^{mm} 0488, transv. 0, ^{mm} 0030 circiter.

SINON. *Peltigera apthosa* Hoffm. *pl. lich. tab. 6 fig. 2.* -- Engl. Bot. *tab. 4119 (optimae)* -- Dnrts. *loc. cit. pag. 13.* -- Fries *loc. cit. pag. 44.* -- *Exs. Schaer. lich. helv. n. 29.* -- Flörk *Deut. Fl. n. 49!*

ABIT. Vive per tutta Europa comunissima.

8. PELTIGERA MALACEA.

P. Ascis elongato-clavatis, paraphysibus crassiusculis apice fuscidulis, obvallatis, sporidiis elongato-fusiformibus acicularibus, 4-locularibus, diam. long. 0, ^{mm} 0427 usque ad 0, ^{mm} 0549 -- transv. 0, ^{mm} 0030 circiter.

SINON. *Peltigera malacea* Fries *lich. Eur. pag. 44. (1851)* -- Schaer *spic. pag. 266 (1835)* -- *Enum. pag. 20.* -- *Peltidea* Ach. *Syn. pag. 240.* -- Flörk *Deut. Fl. n. 137!*

ABIT. Vive per tutta Europa.

9. PELTIGERA HYMENINA.

P. Thallo glauco-virescente cinereoque tenui membranaceo glabro subnitido, subtus albido subavenio, fusco-fibrilloso: apotheciis minutis numerosisque confluentibus. Ascis elongatis subclavatis, paraphysibus laxiusculis apice incrassato-fuscescentibus obvallatis, sporidiis elongato-acicularibus vermicularibusque, icurvis, 4-6-8 locularibus, diam. long. 0, ^{mm} 0610 usque ad 0, ^{mm} 0732, transv. 0, ^{mm} 00244.

SINON. *Peltigera polydactyla* β *microcarpa* Schaer. *spic. pag. 15. (Synon. Castigand.)* -- *Peltidea polydactyla* v. *hymenina* Flörk! -- *Peltidea horizontalis* β *hymenina* Ach. *Syn. pag. 238.* -- Flörk *Deut. Fl. n. 192!*

ABIT. Vive sui muschi in varie parti di Europa.

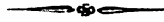
OSSERV. È pur quivi da riferirsi:

10. PELTIGERA TRUCULENTA Dnrts. *loc. cit. pag. 14. tab. 1. fig. 9* -- indigena dei contorni di *Valperaiso*, con sporidii quadriloculari, ed aciculari.

II. NEPHROMA (ACH.) -

Peltigerae Spec. Fée. Duby — Schaer. Fries — *Parmeliae Spec.* Wallrht. —

Nephromata Montag.! Dntrs.!



Apothecia postica, peripherica, prope marginem nempe inferioris thalli paginae vel loborum ejusdem sita, primitus nuda, perfecta explanata reniformia, tota superficie inferiore adnata, excipulo destituta, disco rufescentia vel rufo-fusca. Lamina prolifera hypothecio tenui subtus agonimo imposita. Ascis octosporis, paraphysibus cohaerentibus composita, sporidia ellipsoidea vel ellipsoideo-fusiformia, tetramera, hyalina episporio tenui donata: — spermatocelia tuberculiformia fusca, subrotunda, obtusa, v. conica: erismata? ... tromodoblastia linearia curvula.

Thallus foliaceo-frondosus utrinque corticatus, subtus aenivius, glaber villosusve, lobis fertilibus marginalibus plerumque ascendentibus retroflexis. (Dntrs. loc. cit. pag. 45).

11. NEPHROMA RESUPINATA.

N. Ascis ventricosiusculis, paraphysibus laxiusculis obvallatis, sporidiis fusiformibus hyalino-luteolis, rectis incurvisque diam. long. 0, ^{mm} 0485 usque ad 0, ^{mm} 0244, transv. 0, ^{mm} 00488.

SIMON. *Nephroma resupinata* Ach. *lich. pag.* 522. -- Schaer. *Enum. pag.* 48! -- Dntrs. *loc. cit. pag.* 45! -- *Exs. lich. helv. n.* 259.

ABIT. Vive comune per tutta Europa.

12. NEPHROMA RAMEUM.

N. Ascis et sporidiis sicut in priori.

SIMON. *Nephroma Schaereri* Dntrs! *loc. cit. pag.* 46. (1851) -- *Nephroma resupinatum* γ *rameum* Schaer! *Enum.* 48 (1850) -- *Peltigera resupinata* v. *papyracea* Schaer! *lich. helv. n.* 508.

ABIT. È comune per tutta Europa. Nel Veronese io l'ho raccolto sul *M. Baldo* (Pian della Cenere), a *Chiesanuova* (Corbane) -- etc.

13. NEPHROMA HELVETICA.

N. Ascis et sporidiis sicut in prioribus!

- SINON. *Nephroma helvetica* Ach. lich. pag. 525. — Dntrs! loc. cit. pag. 46. — *Nephroma resupinatum* δ *helveticum* Schaer! Enum. pag. 49. — lich. helv. n. 250. —
 ABIT. Vive nei luoghi stessi dei precedenti.

14. NEPHROMA PAPYRACEA.

- N. Ascis ventricosiusculis, sporidiis elliptico-fusiformibus, subincurvis, diam. long. 0, ^{mm} 0422 usque ad 0, ^{mm} 0450, transv. 0, ^{mm} 00488 usque ad 0, ^{mm} 0064. —
 SINON. *Nephroma papyracea* Dntrs! loc. cit. pag. 45. — *Peltigera resupinata laevigata* Desmaz — *Nephroma resupinata* β *papyracea* Ach. Syn. pag. 242.
 ABIT. Vive comune per tutta Europa. Nel Veneto io lo raccolsi nel *Bosco Montello* (Treviso), ed alle radici del *M. Baldo* (Caprino.)

15. NEPHROMA POLARIS.

- N. Ascis sicut in priori, sporidiis fusiformibus attenuatis, diam. long. 0, ^{mm} 0244, transv. 0, ^{mm} 0050 (v. 0, ^{mm} 00244).
 SINON. *Nephroma polaris* Ach. Syn. pag. 241. — Dntrs! loc. cit. pag. 47. — *Nephroma arctica* Montagn. — *Peltigera arctica* Fries. —
 ABIT. Vive nell' Europa, ed America settentrionale.

N O T A.

Non è ingiusta l'osservazione del Prof. De Notaris intorno alla presenza delle papille biancastre che si veggono sulla pagina inferiore del tallo nel *Nephroma Rameum* Massal., che non hanno nulla a che fare colle vere cifelle della *sticta*. Anch'io come il Prof. di Genova ne ho osservato alcune prolungarsi, e dare origine a delle vere rizine come nelle *Peltigera*. Al primo aspetto sospettai che tanto esse come le cifelle altro non fossero che i *spermatocali* di questi licheni, ma per quanto gli esaminassi non vi scorsi mai traccia veruna di *tromodoplasti*, ed unicamente le vidi composte di sostanza al tutto analoga a quella del tallo. Anche le sezioni verticali praticate sopra questi organi, non mi diedero migliori risultati. Finalmente è pure quivi da riferirsi la specie seguente ch'io non ebbi l'agio di esaminare:

46. NEPHROMA AUSTRALIS Richard. Dntrs. loc. cit. pag. 47. fig. 45. tab. 2.

III. SOLORINA Ach.

Solorinae Fée — Achar! — Montag.! -- Dntrs.! — *Peltigerae* Spec.

Wallr. — Fries — Duby — Schaer. aliorumque.

Apothecia in thalli pagina superiore sparsa, excipulo thallode destituta, tenuia adnata, primitus exigua, strato tenui epidermico mox stellatim irregulariterve rumpente velata, ejusque laciniis saepius persistentibus limbata, perfecta dilatata, plana, orbicularia, ellipticae, vel depresso saccata, in thalli pagina inferiore pustularum ad instar protuberantia, disco saturate fusca. Lamina peligera ascis tetra-vel-octosporis, paraphysibus filiformibus stipatis constituta, hypotecio tenui, subtus gonidiis instrato, excepta. Sporidia dimera seu bilocularia, oblonga, vel ad dissepimentum constricta subdidyma, maturitate plus minusve saturate badia, translucida, episporio tenui limbata. Spermatocalia sicut in *Nephroma*.

Thallus foliaceus ambita varie sectus, horizontalis, subtus tomentosus avenius, fibrillosus, v. spongioso-venosus. — (Dntrs. *loc. cit. pag. 48.*)

OSSERVAZIONE.

Esaminata attentamente la struttura del tallo ed apotecii della *S. Saccata* e *crocea* io non sono persuaso, che possano fornire caratteri distintivi, per formare due generi, pella sola ragione di avere una ascia a 4, l'altra ad otto sporidii, quando tutte le circostanze, di struttura del tallo, forma degli apotecii, e forma dei sporidii sono eguali; io credo che pel solo numero di questi ultimi, a meno che non sieno in numero eccessivi, non si possano separare due specie in generi distinti. Per questa stessa ragione io non ho separato di genere il *Rhizocarpon geographicum* dal *conservoides* (Vedi Ricerche lich. cros. fig. 205-203), mentre ho stralciato dalle *Physcia* e dai *Callopisma*, il *Lichen candelaris* che oltre il numero degli sporidii tanto diversi da tutti i licheni Blasteniospori, offriva notabili differenze nella loro morfologia (Vedi quanto dissi nella Prefazione di questo opuscolo, e nella *Monografia dei Licheni Blasteniospori*.)

Il tallo di tutte due le *Solorinae* qui sotto descritte, presenta quasi quattro strati distinti; il primo *epidermoidale* è costituito da un

tessuto di cellule sferoidali si nella *S. saccata* che *S. crocea*, il secondo è tutto fibroso con gonidii minutissimi irregolari, e dotati di un movimento browniano tutto loro speciale, il terzo è un grosso strato gonimico, il quarto è costituito da cellule allungate articolate rossastre che si prolungano inferiormente, e vanno a costituire il tomento ipotallinico, miste a gonidii croceo-rossastri. — Fra i due ultimi strati sono degne di particolare attenzione alcune lacune regolari, arcuate, piene di gonidii di colore ciano o meglio di un colore verdastro-cilestrognolo. Io non saprei indovinare l'ufficio di queste lacune, che d'altra parte si trovano costanti, e in questo genere assai pronunziate.

17. SOLORINA SACCATA.

S. Ascis elongatis, 4-sporis, paraphysibus capillaribus laxiusculis apice fuscescentibus obvallatis, sporidiis ellipticis medio leviter angustatis, diam. long. 0, ^{mm} 0366 usque ad 0, ^{mm} 0488, transv. 0, ^{mm} 0122, usque ad 0, ^{mm} 0185.

SIMON. *Solorina saccata* Ach. *synop.* 8. — Dntrs. *loc. cit.* pag. 48! — *Peltigera saccata* DC. — Fries — Schaer. *Lich. helv.* n. 25, — Engl. *Bot. tab.* 288. —

ABIT. Vive per tutta Europa comunissima.

18. SOLORINA CROCEA.

S. Ascis elongato-ventricosiusculis 8-sporis, paraphysibus laxiusculis apice fuscescentibus obvallatis, sporidiis elliptico-fusiformibus diam. long. 0, ^{mm} 0366, usque ad 0, ^{mm} 0488, transv. 0, ^{mm} 0090.

SIMON. *Solorina crocea* Ach. *syn.* pag. 8. — Dntrs. *loc. cit.* pag. 49. *tab.* 2. *fig.* 17. — *Peltigera crocea* Hoffm.! *pl. lich. tab.* 42. *fig.* 4. 5. — *tab.* 41 *fig.* 2. 3. 4. (Optimae Icon.) Schaer. *lich. helv.* n. 24!

ABIT. Non è rara sulle montagne più elevate di Europa. Nel Veneto non venne finora scoperta che nel *Cadorino* (Comelico, Auronzo, M. Spina) dal Cav. Berenger.

OSSERV. È pur qui da riferirsi.

19. SOLORINA DESPREAUXII Montag. *Crypt. can.* pag. 104. *tab.* VI. *fig.* 5.

IV. STICTA ACH.

Stictae Ach! Fries! — Delis! — Swrtz! — Montag.! — *Lobariae* Spec.
 DC. — *Ricasoliae et Stictae* Dntrs.! — *Parmeliae* Spec. Wallr. —
Parmeliae et Pelligerae Spec. Schaer.

Apothecia plerumque marginalia vel centralia, vel centralia marginaliaque, primum nuclei instar in strato thalli medullari plus minusve demersa, dein sensim sensimque liberata, explanataque, perfecte scutelliformia, disciformiave, peltata, excipulo a thallo efformato corticatoque, thalamium plus minusve excedente marginata, disco badiorufescentia vel fusco-atra. Lamina prolifera ascis octosporis, (rarissime 4-6 sporis) paraphysibus copiosis stipatis coherentibusque composita, hypolecio tenui subtus saepius agonimo suffulta. Sporidia elongata, v. ovoideo-oblonga, v. fusiformia, baculiformiaque, dimera aut tetramera, v. 2-4-6-8-locularia, episporio tenui limbata, nucleis pallide lutescentibus vel fuliginis. Spermatalia verrucaeformia tumidula, fusca; erismata crassiuscula articulata, tromodoblastia lineari-elliptica minutissima.

Thallus foliaceus in planum expansus, vel frondosus subinde stipitatus, coriaceus cartilagineusve, supra plerumque glaber, subtus tomentosus cyphellis urceolatis vel sorediiformibus vel papillaribus, rarius deficientibus praeditus, rarissime utrinque nudus. (Dntrs. *Osserv. sul gen. Sticta* pag. 7.)

NOTA.

Il voler distinguere le *Sticte* in sezioni o generi distinti, secondo che sieno o no provvedute di cifelle, mi pare oggimai inutile tentativo; così se vogliamo riguardare al numero dei nuclei nei sporidii; variano moltissimo, e insensibilmente fanno le une nelle altre passaggio, per cui mentre crederesti di avere sicuro un carattere talloideo o carpologico, una nuova specie ti serve di anello fra l'uno e l'altro. Abbastanza ed assai dottamente fu discusso sopra la variabilità di questo genere, dal Prof. De Notaris, ed io non posso che far eco a quel profondo osservatore. Solo noterò che anche nel tallo delle *Sticte* ho osservato tra gli strati inferiori che lo compongono, quelle lacune di cui toccai parlando delle *Solorinae*. Per procedere con qualche accuratezza in questa ricerca in ho notomizzato il tallo della *Sticta pulmonacea* nello stato

primordiale, allorchando cioè pella sua giovinezza non presenta ancora che scarsissime traccie di quel reticolamento, e *bullosità*, di cui è eminentemente fornito nello stato adulto. Nella età giovanile, nell'infanzia adunque, il tallo della *Sticta pulmonacea* presenta i suoi strati tallodici assai distinti eguali, privi di lacune, solo con leggere protuberanze e maggiore spessore qui o colà dello strato gonimico. Dove lo strato gonimico è più spesso, più denso, protuberante, appunto colà si manifestano le lacune, che corrispondono (quando sieno frequenti) a quel reticolamento che osservasi nell'epitallo; crescendo dette lacune si fanno strada all'esterno (superiormente) sotto forma di masse polverose, che sono appunto i *soredii*, tal'altra invece si spingono verso l'ipotallo, e formano le *cifelle* polverose di molte *Stictae*. Seguono poi la stessa morfologia anche le *cifelle* pallide, nude, e non polverose? nol posso asserire, e vane riuscirono tutte le mie lunghe e penose osservazioni. Certo è per altro che le *cifelle* di questa seconda forma, col dilatarsi spariscono, e non lasciano indovinar la loro presenza che col lasciar nuda una porzione dell'ipotallo, vò dire priva di lanuggine, se il tallo è normalmente tomentoso. Forse è per questo che non si scorgono bene le *cifelle* nella *Sticta linita*, *pulmonacea*, *scrobiculata* Ach. le quali altro non mostrano che un ipotallo qua e colà nudo, e qui e là tomentoso, laddove nel loro stato giovanile offrono distintamente delle vere *cifelle*! — Dopo ciò io farò seguire l'enumerazione di quelle *Stictae* di cui conobbi gli sporidii, o per mia o per altrui osservazione, senza avere riguardo all'apparente presenza o mancanza delle *cifelle*.

20. STICTA PULMONARIA.

S. Ascis ventricosus paraphysibus solidiusculis, stipatis, obvallatis, sporidiis 2-ocularibus fusiformibus rectis incurvisque, diam. long. 0, ^{mm} 0244, transv. 0, ^{mm} 0061.

SINON. *Sticta pulmonacea* Ach. *lich. Univ. pag. 449.* — Fries *lich Europ. pag. 55:* — Dnlrs. *Osserv. sul gen. Sticta pag. 49. tab. 1. fig. 16.* — Hoffm. *pl. lich. tab. 1. fig. 2.* — Eng. Bot. *tab. 572 (optimae)* — Schaer *lich. helv. n. 550.* — Flörk *n. 474.* — Schaer *Exs. lich. helv. n. 384.!* — Körber *Parmel. Fam. pag. 7.* — Schaer *Enum. pag. 50.*

ABIT. È comunissima per tutta Europa. Nel Veronese non fruttifica quasi mai, laddove la raccolsi feracissima di apotecii, nel *Bosco Montello* presso Treviso.

21. STICTA AMPLISSIMA.

S. Ascis ventricosiusculis, paraphysibus laxis, obvallatis, sporidiis elongato-fusiformibus, 2-ocularibus, rectis incurvisque, diam. long. 0, ^{mm} 0566, usque ad 0, ^{mm} 0488, transv. 0, ^{mm} 0061 vix: spermatocalliis verrucaeformibus tumidulis, erismatibus crassiusculis, arti-

culatis, tromodoblastiis diam. long. 0, ^{mm} 00244, transv. 0, ^{mm} 00122, vix.

SINON. *Sticta glomulifera* Delis. *Stict.* pag. 129, tab. 15, fig. 54. -- Dntrs. loc. cit. pag. 16. -- *Lobaria glomulifera* Hoffm. -- *Parmelia amplissima* Schaer. -- *Lichen.* Scopol. -- *Ricasolia amplissima*. Dntrs! -- *Exs. Schaer. n. 559.* (Körber loc. cit.).

ABIT. Non è rara per tutta Europa. Nel Veneto venne raccolta nei sette comuni. (Beltram.) nel Cadorino (Bereng.)

OSSERVAZIONE.

Non ignoro che i glomeruli di cui è sempre fornito il tallo di questa specie, vennero da taluni presi per una *Collemacea*, non so però se per tali siano realmente stati riconosciuti dai Lichenologi. Comunque sia, dopo averli studiati posso asserire, che essi sono una vera *Collemacea* parassita, e probabilmente, un nuovo genere affine alle *Lichina*. Fino ad ora non ho potuto scorgere gli organi della fruttificazione, e non posso quindi aggiungere maggiori illustrazioni.

22. STICTA LAETE-VIRENS.

S. Ascis ventricososaccatis, paraphysibus laxis obvallatis, sporidiis elliptico-fusiformibus 2-ocularibus rectis incurvisque, diam. long. 0, ^{mm} 0244, usque ad 0, ^{mm} 0366, transv. 0, ^{mm} 0064: spermatocaliis, erismatibus, tromodoblastiis, sicut in priori.

SINON. *Sticta herbacea* Ach. *Syn. pag. 544.* -- Körber loc. cit. pag. 87. -- Delis *Stict. pag. 152. tab. XVI fig. 56.* -- *Lobaria* DC. -- *Ricasolia* Dntrs.! *Parmelia laete-virens* Schaer. *Enum. pag. 55* -- *Lichenoides* Dill. *his mus. 195. tab. 25.* -- Hoffm. *pl. lich. tab. 10. fig. 2.* (optima) -- *Exs. Sch. lich. helv. n. 560.* -- Montag. *crypt. can. pag. 107.*

ABIT. Vive per tutta Europa. Nel Veneto è rarissima.

23. STICTA PLUMBEA.

S. Ascis ventricososaccatis, paraphysibus laxis, obvallatis, sporidiis bilocularibus, diam. long. 0, ^{mm} 0244 transv. 0, ^{mm} 0064.

SINON. *Sticta plumbea* Mong.-ex Delis *Stict. pag. 109. tab. 9. fig. 41.* -- Dntrs. loc. cit. pag. 15. tab. 1. fig. 9.

ABIT. Vive nell' America. -- (herb. Dntrs.!)

24 STICTA HIRSUTA.

S. Ascis ventricosiusculus elongato-saccatis, paraphysibus apice incrassatis, obvallatis, sporidiis olivaceo-fuscescentibus fusiformibus 4-ocularibus, diam. long. 0, ^{mm} 0244 transv. 0, ^{mm} 0090.

SINON. *Sticta hirsuta* Montag. (Fide Dntrs.) *Fl. Fern. in An. Sc. nat. Ser. 2. IV. pag. 89. et crypt. in Vog. Pol. sud. pag. 188. tab. 15. fig. 2.* — *Sticta obvoluta* Ach. *Syn. pag. 255.* (Fide Hook.) — Dntrs.! *loc. cit. pag. 8. fig. 4. tab. I.*

ABIT. Vive nell' America (herb. Dntrs.)

OSSEVV. Se la *Sticta hirsuta* non è diversa dalla *Sticta obvoluta* di Acharius, non so perchè non venga soppresso il nome dato a questa specie dal Montagne.

25. STICTA SCROBICULATA.

S. Ascis elliptico-clavatis 4-6-sporis, rarissime 8-sporis, paraphysibus stipatis, obvallatis, sporidiis fusiformi-ellipticis 4-ocularibus, diam. long. 0, ^{mm} 0122, usque ad 0, ^{mm} 0244, transv. 0, ^{mm} 00488.

SINON. *Sticta scrobiculata* Ach. *lich. pag. 453.* — Schaer. *Enum. pag. 51.* — Fries *lich. Eur. pag. 53.* — *Parmelia* Ach. *Meth.* — Schaer. *Spic. 482.* — *Excs. lich. helv. n. 490.* — Hoffm. *pl. lich. tab. 4. fig. 4.* (bona) — Mont. *crypt. can. pag. 408.*

ABIT. Vive nell' Europa. Nel Veneto venne raccolta nel Cadorino dal Cav. Berenger.

26. STICTA DAMAECORNIS.

S. Ascis ventricosiusculus, saccatis, paraphysibus laxis obvallatis, sporidiis 4-8-ocularibus, normaliter tetrameris, fusiformibus, diam. long. 0, ^{mm} 0566 usque ad 0, ^{mm} 0488, transv. ^{mm} 0061.

SINON. *Sticta damaecornis* Ach. *syn. pag. 251.* — Fée *Essai supp. pag. 125.* — Delis *Mong. pag. 405. tab. IX fig. 59.* — Mont. *crypt. canar. pag. 407.* — (*Sieb. crypt. n. 58.*) (*Sticta laciniata* Ach-Swartz *lich. Amer. tab. VII. ??*)

ABIT. Vive nell' America.

27. STICTA LINITA.

S. Ascis ventricosus-saccatis paraphysibus capillaribus, obvallatis, spo-

ridiis fusiformibus ellipticis bilocularibus, diam. long. 0, ^{mm} 0244, transv. 0, ^{mm} 0064.

SINON. *Sticta linita* Ach. *syn. pag.* 234. — Delis *Mong. Stic. tab.* 18. *fig.* 65. (bona) — Schaer! *Enum. pag.* 385 — *Exs. lich. helv. n.* 385 (forma) —

ABIT. Vive comune per tutta Europa. Nei dintorni di *Como* trovolla fruttifera il Prof. Garovaglio.

28. STICTA LINITA β GAROVAGLI.

S. Ascis et sporidiis sicut in specie!

SINON. *Sticta Garovagli* Schaer! *Enum. pag.* 50 (herb. Garov.!)

ABIT. Vive nella valle *Tellina* dove venne scoperta dal Prof. Garovaglio.

29. STICTA AURORA.

S. Ascis ventricosiusculis, paraphysibus clavaeformibus obvallatis, sporidiis fusiformibus tetrameris fuligineis, diam. long. 0, ^{mm} 0244, transv. 0, ^{mm} 00566 usque ad 0, ^{mm} 00488.

SINON. *Sticta aurora* Dntrs.! *loc. cit. pag.* 9. *tab.* 4. *fig.* 3. (ab ipso). —

ABIT. Vive nell' America.

OSSEBV. Ha grande somiglianza questa specie colla *Sticta dissecta* Ach. lich. *pag.* 454 specialmente colla forma figurata dallo Swartz alla tavola 8 dei suoi *Lichenes Americani*, la quale alquanto si discosta dalla figura dataci dall' *Hoffmann* nelle *Plantae lichenosae* *tab.* 47 *fig.* 4. 3. — La *Sticta dissecta* ha pure sporidii quadriloculari.

30. STICTA MICROPHYLLA.

S. Ascis crebris elongatis 8-sporis, paraphysibus clavatis, obvallatis, sporidiis fusiformibus 2-4-ocularibus, diam. long. 0, ^{mm} 0270 circiter, transv. 0, ^{mm} 0080.

SINON. *Sticta microphylla* Laurer! (*Fide Trevis*).

ABIT. Vive nell' isola S. Maurizio dove venne raccolta da *Hilsenberg*.

34. STICTA MACROPHYLLA.

S. Ascis clavatis, 8-sporis, paraphysibus clavatis obvallatis, sporidiis 4-6-8-ocularibus diam. long. 0, ^{mm} 0244, usque ad 0, ^{mm} 0505, trans. 0, ^{mm} 0090.

SINON. *Sticta macrophylla* (Delis?) Curchil. -- Babington! in herb. Trevis! --

ABIT. Vive nella Martinica dove venne raccolta da Sieber.

52. STICTA PLATYPHYLLA.

S. Ascis clavato-elongatis 8-sporis paraphysibus clavatis, obvallatis sporidiis fusiformibus 4-6-8-ocularibus, hyalino-luteolis diam. long. 0, ^{mm} 0244 usque ad 0, ^{mm} 0366, transv. 0, ^{mm} 0090. --

SINON. *Sticta damaecornis* v. *platyphylla* Laurer! (Fide Trevis.)

ABIT. Vive nella Martinica dove venne raccolta dall' Hilsenberg.

OSSERV. È differentissima questa specie da tutte le *Sticte* conosciute, ed affatto diversa dalla *S. damaecornis*, pel colore del tallo, pella sua maggiore grossezza e spessore, pella maggior piccolezza degli apotecii e degli sporidii.

53. STICTA ORYGMAEA Ach. -- Dntrs. loc. cit. pag. 8. tab. 4. fig. 2. -- (sporidii biloculari)
54. STICTA ENDOCHRYSA Delis. -- Dntrs. loc. cit. pag. 9. -- (sporidii quadriloculari).
55. STICTA ZEYHERI Dntrs -- loc. cit. pag. 12. tab. 4. fig. 5. -- (sporidii biloculari).
56. STICTA CLATRATA Dntrs -- loc. cit. pag. 40. tab. 4. fig. 4. -- (sporidii quadriloculari).
57. STICTA CAULESCENS. Dntrs -- loc. cit. pag. 12. tab. 4. fig. 6 -- (sporidii biloculari).
58. STICTA BIATORA Dntrs -- loc. cit. pag. 13. tab. 4. fig. 7 -- (sporidii biloculari).
59. STICTA DILUTA Dntrs -- loc. cit. pag. 15. tab. 4. fig. 10 -- (sporidii biloculari).
40. STICTA GLABERRIMA Laur? Dntrs -- loc. cit. pag. 47 tab. 4. fig. 15 -- (sporidii biloculari).
41. STICTA CASARETTIANA Dntrs -- loc. cit. pag. 48 tab. 4. fig. 13 -- (sporidii quadriloculari)
42. STICTA AURATA Ach. -- Mont. crypt. canar. pag. 105. -- (sporidii quadriloculari)
45. STICTA FULIGINOSA Ach. -- Mont. loc. cit. -- (sporidii quadriloculari).
44. SCICTA STRAMINEA -- Fée Supp. pag. 126 -- (sporidii 2-4-oculari).
45. STICTA BORYANA Delis. -- Monog. tab. 7. fig. 57 -- Fée Supp. 127. (sporidii quadriloculari).
46. STICTA DISCOLOR Bory -- Fée loc. cit. pag. 127 -- (sporidii quadriloculari).

47. *STICTA DISSECTA* Ach. -- Fée loc. cit. pag. 127 -- (sporidii quadriloculari).
48. *STICTA DICHOTOMA* Delis -- (Fée Msncr.) -- (sporidii quadriloculari).
49. *STICTA FOVEOLATA* Delis -- (Fée Msncr.) -- (sporidii 4-loculari).
50. *STICTA COMETIA* Ach. -- (Fée Msncr.) -- (sporidii 4-loculari).
51. *STICTA VARIABILIS* Ach. -- (Fée Msncr.) -- (sporidii quadriloculari).
52. *STICTA INTRICATA* Delis -- (Fée Msncr.) -- (sporidii quadriloculari).
53. *STICTA AURIGERA* Delis -- (Fée Msncr.) -- (sporidii quadriloculari).
54. *STICTA AMBAVILLARIA* -- (Fée Msncr.) -- (sporidii 2-4-loculari).
55. *STICTA FEEI* Delis -- (Fée Msncr.) -- (sporidii 2-4-loculari).
56. *STICTA CRENULATA* Ach. -- (Fée Msncr.) -- (sporidii 2-4-6-loculari).
57. *STICTA FILICINA* Ach -- (Mont. crypt. can. pag. 105-106) -- (sporidii quadriloculari).
58. *STICTA GUILLEMINI* Mont. An. Sc. nat. ser. 2. tom. 4. pag. 87 1855 (sporidii quadriloculari).
59. *STICTA RICHARDI* Montag. loc. cit. pag. 89 -- (sporidii 5-4-loculari).
60. *STICTA BERTEROANA* Montag. loc. cit. pag. 90 -- (sporidii 4-loculari).
61. *STICTA VACCINA* Mont. An. Sc. Nat. ser. 3. tom. 18, 1852, pag. 507 (sporidii 4-loculari).
62. *STICTA FLABELLATA* Montag. loc. cit. pag. 507 -- (sporidiis anguste cymbiformibus).
- Оссезъ. Da quanto posso raccogliere dai manoscritti del chiar. Fée la *Sticta ottenlotta* Ach. avrebbe sporidii ovoidei ed omogenei, per cui senza dubbio dovrà essere trasportata ad altro genere. -- Delle altre *Sticte* fino ad ora pubblicate, non conosco che il nome o le descrizioni, e nulla posso dire dei loro sporidii.

V. ANAPTYCHIA KÖRB. (Auct.)

Hageniae Dntrs! -- *Hageniae* spec. Eschw! -- Rabenh--Mann -- *Parmeliae* spec. Eschw. Fries -- Hepp -- Schaer -- Ach. etc. -- *Borrerae* spec.

Ach. — *Everniae* spec. Fries — *Tornabeniae* omn. Trevis! — *Physciae* spec. DC. Duby. —

Apothecia peltata, sessilia, vel thallo sursum elevato subpedicellata, scutelliformia, disco concava, plana vel convexiuscula, caesia, fusca, atrave, excipulo thalode plus minusve prominente marginata. Lamina prolifera strato medullari supra agonimico vel gonidiifero imposita, verticaliter secta et lentis ope adversus lucem inspecta, crebre lineolis fuscis perpendicularibus notata. Ascis copiosis 8-sporis, paraphysibus tenuibus lasciusculis, obvallatis, sporidia elliptica v. elliptico-oblonga, reniformiave, subinde medio leniter constricta, nucleis binis globosis, vel hemisphaericis, discretis, vel latere interno in pedicellum fere attenuatis, (mischoblastiis), invicemquem septo transverso interposito, foeta, bilocularia, primum lenissime fuscescentia, diaphana, demum plus minusve saturate fuligineo-fusca, vel prorsus opaca, homogenea. Spermatocalia, papillaeformia impressa, erismata fasciculata simplicia, vel ramosa, vel articulata, tromodblastia linearia minutissima.

Thallus foliaceus, horizontalis, laciniatus, segmentis, vel omnibus vel periphaericis varie multifidis, linearibus, subtus plus minusve canaliculatis, nudis, fibrillosis, pannosisve v. glabris, radiatim expansis vel curvatis subinde, ciliiferis.

OSSERVAZIONE.

Il genere *Hagenia* non potendo esser più adoperato nella lichenologia, siccome quello che venne già più anticamente impiegato nelle fanerogame, come dimostrò recentemente il Prof. ch. De Visiani nella sua memoria sul *Cusso* (*Hagenia abissinica* Lk.), accetto il genere *Anaptychia* Körber, estendendolo a tutte quelle specie che formavano per intero il genere *Hagenia* Notrs. Ed a questo proposito non posso a meno di domandare al chiar. Prof. Trevisan, quali caratteri particolari generici abbia osservato nell'*Evernia intricata*, per formarne il genere *Tornabenia*. Certamente nella sua diagnosi non spicca carattere veruno, che la possa differenziare dalle *Hagenia*, quali vennero proposte dal Prof. De-Notaris. Io a malo stento mi so persuadere, come crittogamista così distinto, si sia persuaso a fare una creazione così contraria alla natura. In che differisce ella mai la *Hagenia intricata* dall'*H. ciliaris*? Non pel tallo tomentoso, non per la forma delle lacinie, quasi rotondegianti, non pella diversità del colore delle due pagine, non pella forma degli apotecii e degli sporidii; dappoichè tutti questi caratteri si riscontrano nella *Borreria ciliaris* e sue varietà. Un'unica diversità trovo marcata in queste due specie, i

cigli della *Hagenia ciliaris*, che mancano nella *H. intricata!* — È questo sufficiente carattere pella creazione di un genere?

63. ANAPTYCHIA CILIARIS.

A. Ascis ventricosissimo-saccatis, paraphysibus capillaribus flexuosis obvallatis sporidiis elliptico-oblongis, rectis, incurvisque, reniformibusve: diam. long. 0, ^{mm} 0305, usque ad 0, ^{mm} 0488, transv. 0, ^{mm} 0122 usque ad 0, ^{mm} 0185 — spermatocaliis papillaeformibus tumidulis, fuscis, erismatibus articulatis, tromodoplastiis lineari-ellipticis, diam. long. 0, ^{mm} 00244, trans. 0, ^{mm} 00080.

SINON. *Hagenia ciliaris* Eschw.; *Syst. lich. pag. 20* — Dntrs *Fram. giorn. Bot. Ital. an. 2. 1846. pag. 182!* — Rabenh. *Deut. Fl. pag. 115* — Mann. *lich. Boh. pag. 81* — *Borrera Ciliaris* Ach. — *Physcia* DC. — *Lichenoides ciliare* Hoffm. *pl. lich. tab. 5. fig. 4, optima* — Schaer *lich. helv. n.° 588* — Flörk *Deut. Fl. n.° 152!* — *Anaptychia ciliaris* Körber!

ABIT. Vive comunissima per tutta Europa.

β. *ANGUSTATA*. Ascis et sporidiis sicut in specie.

SINON. *Hagenia angustata* Dntrs.! *Borrera angustata* Delis.

ABIT. Vive sui tronchi degli alberi a Terra Nuova.

64. ANAPTYCHIA LEUCOMELA.

A. Ascis ventricosissimo-saccatis, paraphysibus filiformibus, aequalibus, intricatis, sporidiis elliptico-ovoideis, diam. long. 0, ^{mm} 0566, usque ad 0, ^{mm} 0488, transv. 0, ^{mm} 0122 usque ad 0, ^{mm} 0185.

SINON. *Hagenia leucomela* Dntrs. *loc. cit. pag. 186.* — *Parmelia* dein *Borrera* Ach. — *Parmelia* Fries. *lich. Eur. pag. 76.* --

ABIT. Vive nella Spagna, nell' Africa, nell' America.

65. ANAPTYCHIA TENELLA.

A. Ascis ventricosiusculis, paraphysibus apice incrassatis fusciscentibus obvallatis, sporidiis elliptico-elongatis, diam. long. 0, ^{mm} 0122 usque ad 0, ^{mm} 0485, transv. 0, ^{mm} 0061. --

SINON. *Hagenia tenella* Dntrs.! *loc. cit. pag. 185.* — *Borrera* Ach. *lich. — Parmelia* ejusdem. *Meth.* — *Parmelia stellaris* v. *hispida* Fries *lich. pag. 82.* — *Parmelia stellaris* δ *tenella* Schaer. *Spic. pag. 459.* — *Parmelia pulchella* γ *semipinnata* Schaer. *lich. helv. n. 549* — 552! — Flörk. *Deut. fl. n. 75!* — Hoffm. *pl. lich. tab. 5. fig. 2-5 (optima).* --

ABIT. È comunissima per tutta Europa.

β *HISPIDA* -- Ascis et sporidiis sicut in specie sed aliquanto minoribus!
 SINON. *Parmelia Stellaris* & *hyspida* (Schaer.!) *spic. pag. 459.* -- *Exs. lich. helv. n. 562.*!

ABIT. Vive comunissima per tutta Europa.

66. ANAPTYCHIA INTRICATA.

A. Ascis ventricosus clavatis paraphysibus capillaribus flexuosis apice fusciscentibus, obvallatis, sporidiis elliptico-reniformibus, diam. long. 0, ^{mm} 0485, usque ad 0, ^{mm} 0244, transv. 0, ^{mm} 0090. --

SINON. *Hagenia intricata* Dntrs.! *loc. cit. pag. 482.* -- *Evernia* Fries *lich. Eur. pag. 27.* -- *Mont. crypt. can. pag. 96.* -- *Borrera Atlantica* Ach. -- *Lichen intricatus* Desf. -- *Tornabenia intricata!* Trevis. Nov. Parm. Gen.

ABIT. Vive in Europa ed in Africa (herb. Dntrs.!).

67. ANAPTYCHIA AQUILA.

A. Ascis ventricosus-saccatis elongatis, paraphysibus tenuibus filiformibus, flexuosis, obvallatis, sporidiis ovoideo-ellipticis diam. long. 0, ^{mm} 0505 usque ad 0, ^{mm} 0488, transv. 0, ^{mm} 0122 usque ad 0, ^{mm} 0185.

SINON. *Hagenia aquila* Dntrs.! *loc. cit. pag. 483.* -- *Parmelia* Ach. Fries.! -- Schaer.! *lich. helv. n. 565.*

ABIT. Vive sulle roccie soleggiate per tutta Europa.

68. ANAPTYCHIA SPECIOSA.

A. Ascis elongato-clavatis, paraphysibus laxis apice fuscidulis, obvallatis, sporidiis ellipticis rectis incurvisque diam. long. 0, ^{mm} 0244 usque ad 0, ^{mm} 0505, transv. 0, ^{mm} 0122. Spermatocaliis minutissimis punctiformibus subelevatis fusciscentibus, erismatibus exilissimis, tromodoblastiis ellipticis diam. long. 0, ^{mm} 00122, transv. 0, ^{mm} 00061.

SINON. *Hagenia speciosa* Dntrs.! *loc. cit. pag. 484.* -- *Parmelia* Ach. Fries. Schaer.! -- *Exs. lich. helv. n. 557.*

ABIT. Vive sui tronchi degli alberi per tutta Europa.

69. ANAPTYCHIA PULVERULENTA.

A. Ascis elongato-clavatis, paraphysibus laxis obvallatis, sporidiis, elliptico-ovoideis diam. long. et transv. sicut in priori!

- SINON. *Hagenia pulverulenta* Dntrs.! *loc. cit. pag. 183.* — *Parmelia pulverulenta* Fries. *lich. Eur. pag. 79.* — *Parmelia pulverulenta a allochroa* Schaer.! *Enum. pag. 38.* -- *Exs. lich. helv. n. 556.* — Hoffm. *pl. lich. tab. 8. fig. 2.* (nimis caesia!) — Flörk *Deut. fl. n. 172!* —
- β *VENUSTA.* Ascis et sporidiis sicut in specie!
- SINON. *Parmelia pulverulenta a venusta* Schaer.! *Enum. pag. 39.* (Fide Gar.) — *Parmelia venusta* Ach. *tab. 8. fig. 5. Meth. lich. pag. 211.* —
- γ *MUSCIGENA.* Ascis et sporidiis sicut in specie.
- SINON. *Parmelia pulverulenta a allochroa b muscigena* Schaer.! *Enum. pag. 38. Exs. lich. helv. n. 486.* —
- δ *GRISEA.* Ascis et sporidiis sicut in specie.
- SINON. *Parmelia pulverulenta γ grisea* Schaer.! *Enum. pag. 38.* -- *Exs. lich. helv. n. 487.* — *Parmelia pityrea* Ach. — Flörk! *Deut. fl. n. 47.* --
- ABIT. Vivono in comune per tutta Europa.

70. ANAPTYCHIA STELLARIS.

- A. Ascis ventricosos-saccatis, paraphysibus intricatis apice subincrassatis fusciscentibus, obvallatis, sporidiis elongato-ellipticis, rectis, incurvisque, diam. long. 0, ^{mm} 0122, usque ad 0, ^{mm} 0183 vel 0, ^{mm} 0200, transv. 0, ^{mm} 0064 usque ad 0, ^{mm} 0090. — Spermatalocaliis nigris conglomeratis, punctiformibus, erismatibus filiformibus, tromodoplastiis, diam. long. 0, ^{mm} 00244 usque ad 0, ^{mm} 00366, transv. 0, ^{mm} 00064.
- SINON. *Hagenia stellaris* Dntrs. *loc. cit. pag. 185.* — *Parmelia stellaris* Auct.!
- β *AIPOLIA.* Ascis et sporidiis sicut in specie.
- SINON. *Parmelia aipolia* Ach. — Schaer. *lich. helv. n. 550.* -- Flörk *n. 455. Deut. Fl.!*
- a) *Saxicola.* Thallo cinereo-albescente, plicato-rugoso, laciniis crassiusculis, apotheciis caesiis. Ascis et sporidiis sicut in specie!
- ABIT. Vive sulle roccie nel Veronese (M. Baldo, Campo-Fontana etc.)
- γ *AMBIGUA.* Ascis et sporidiis sicut in *var. dubia!*
- SINON. *Parmelia stellaris β ambigua* Schaer.! *Enum. pag. 39. Exs. lich. helv. n. 554.!*
- δ *DUBIA.* Ascis minoribus, paraphysibus clavatis, obvallatis, sporidiis diam. long. 0, ^{mm} 0122 usque ad 0, ^{mm} 0150, transv. 0, ^{mm} 0064. — Spermatalocaliis sicut in specie!
- SINON. *Parmelia dubia* Ach. Flörk! — *Lobaria dubia* Hoffm. -- *Parmelia caesia γ dubia* Ach. — Flörk. *Deut. Fl. n. 72.* — Schaer. *Exs. lich. helv. n. 548.*
- ε *CAESIA.* Ascis, praecedentis varietatis majoribus, sporidiis diam. long. 0, ^{mm} 0122 usque ad 0, ^{mm} 0183, transv. 0, ^{mm} 0064.
- SINON. *Parmelia pulchella a caesia* Schaer.! *Enum. pag. 41. Exs. lich.*

helv. n. 347. — Lobaria et Psora caesia Hoffm. pl. lich. tab. 8 fig. 4. (nimis caesia!) — Exs. Flörk. Deut. Fl. n. 74.

ζ *CARICAE.* Ascis et sporidiis sicut in priori.

SINON. *Parmelia astroidea β caricae* Schaer. *Enum. pag. 40. Exs. lich. helv. n. 610!* — *Hagenia astroidea v. caricae* Massal. *Ann. Bonon. 1855. tab. 1. fig. 2. — Summa animadv. pag. 6. —*

ABIT. Vivono comunissime per tutta Europa.

71. ANAPTYCHIA OBSCURA.

A. Ascis ventricosiusculis, paraphysibus apice incrassatis ramosiusculis fusciscentibus obvallatis, sporidiis elongato-ellipticis v. elliptico-ovoideis, blastidiis plerumque semicircularibus, v. tetragonis, diam. long. 0, ^{mm} 0122 usque ad 0, ^{mm} 0183, transv. 0, ^{mm} 0061, usque ad 0, ^{mm} 0080. — Spermataliciis punctiformibus plus minusve depressiusculis, erismatibus filiformibus, vel crassiusculis, articulatis, simplicibus vel apice ramosis, tromodoblastiis ovoideis diam. long. 0, ^{mm} 00122, transv. 0, ^{mm} 00060.

SINON. *Hagenia obscura* Dntrs. (ex parte) *loc. cit. pag. 184. — Parmelia obscura* Auct.! — *Lichen obscurus* Ehrh.

β *CHLOANTHA.* Ascis ventricosiusculis, paraphysibus subsimplicibus obvallatis, sporidiis, diam. long. 0, ^{mm} 0183, transv. 0, ^{mm} 0061.

SINON. *Parmelia obscura a chloantha* Schaer.! *Enum. pag. 37. — Parmelia chloantha* Ach. *syn. pag. 247. — Parmelia obscura v. atro-fimbriata* Garov.! *secund. spec. miss. — Exs. Schaer. lich. helv. n. 555!*

γ *ORBICULARIS.* Ascis et sporidiis sicut in varietate priori!

SINON. *Parmelia obscura γ orbicularis* Schaer.! *Enum. pag. 37. Exs. lich. helv. n. 554!* — Hoffm. *pl. lich. tab. 66. fig. 4. (optima).*

a) *Saxicola.* Thalli laciniis minoribus multifidis, nigrescentibus, apotheciis minoribus. Ascis et sporidiis sicut priori!

ABIT. Vive sui sassi comunissima per tutta Europa.

δ *ULOTHRIX.* Ascis et sporidiis majoribus diam. long. 0, ^{mm} 0190, transv. 0, ^{mm} 0090.

SINON. *Parmelia ulothrix* Ach. — Flörk. *Deut. Fl. n. 94.!* —

ε *CYCLOSELIS.* Ascis et sporidiis sicut in v. δ.

SINON. *Lichen cyclosetis* Ach. *Prod. — Parmelia obscura ε cyclosetis* Schaer.! *Exs. lich. helv. n. 353.!*

ζ *MUSCICOLA.* Ascis minoribus, sporidiis ovoideis diam. long. 0, ^{mm} 0122, transv. 0, ^{mm} 0061. —

SINON. *Parmelia obscura β muscicola* Schaer.! *Enum. pag. 37. — (Parmelia obscura v. cyclosetis b saxicola* Schaer.! *lich. helv. n. 485!)*

ABIT. Questa varietà vive sui muschi, e sulle roccie. È comune nel Veronese.

η *NIGRICANS.* Ascis et sporidiis sicut in v. γ.

SINON. *Parmelia obscura* & *virella* Schaer. ! *Enum. pag. 36. Exs. lich. helv. n. 607. spec. med.* — v. *nigricans* Fries. — Schaer. *Exs. lich. helv. n. 603!* — *Lecanora nigricans*, Flörk. *Exs. D. Fl. n. 94.* — *Massal. summ. animad. pag. 6.* —

§ *LECANORINA.* Thallo orbiculari limitato v. effuso olivaceo-obsuro, ambitu in lacinias multiportitas, diviso, centro squamuloso soredifero. Apotheciis minutis lecanorinis, confluentibus, margine thalode tumido persistente. Ascis parvis, paraphysibus laxis obvallatis, sporidiis, diam. long. 0, ^{mm} 0122 vix, trans. 0, ^{mm} 0064 vix.

SINON. (*Lecanora adglutinata genuina* Flörk. ? ?)

! *LECIDEINA.* Thallo effuso, in granulis nigris soluto, apotheciis minutis lecideinis nigris vix marginatis. Ascis sporidiis sicut in var. §!

SINON. *Rinodina?* *Lecideina.* *Massal. in herb.*

ABIT. Vive sui tronchi degli alberi presso Verona, dove venne scoperta dal mio amico Carlo Tonini. —

OSSERV. Tutte le altre varietà di cui non è detto l'abitazione, vivono comunissime per tutta Europa.

72. ANAPTYCHIA DOMINGENSIS.

A. Ascis clavatis, paraphysibus filiformibus flexuosis obvallatis, sporidiis ellipatico-elongatis, diam. long. 0, ^{mm} 0185, usque ad 0, ^{mm} 0244, trans. 0, ^{mm} 0090. —

SINON. *Hagenia domingensis!* Dntrs. *Giorn. Bot. loc. cit. pag. 186.* — *Parmelia* Montag.

ABIT. Vive sui tronchi degli alberi a Cuba.

OSSERV. È somigliantissima, alla *A. pulverulenta*, ma bene diversa.

73. ANAPTYCHIA COMOSA.

A. Ascis ventricoso-saccatis ampis, paraphysibus capillaribus flexuosis obvallatis, sporidiis majusculis diam. long. 0, ^{mm} 0366 usque ad 0, ^{mm} 0488, trans. 0, ^{mm} 0122 usque ad 0, ^{mm} 0142. —

SINON. *Hagenia comosa* Dntrs. *Mnscri!* — *Parmelia comosa* Esch. *Fl. Bras. pag. 199.* — *Icon Sel crypt. tab. 13 fig. 1.*

ABIT. Vive sui tronchi degli alberi nel Brasile dove venne raccolta dal Dott. Casaretto.

74. ANAPTYCHIA CASARETTIANA.

A. Thallo sordide albescente orbiculato-radiato, laciniis linearibus planiusculis, repando-incisis subpinnato-ramosis, subtus cinereo-

fuscescente, atro-fibrilloso-pannoso, ambitu tandem subtus albescente, apotheciis sparsis, primum punctiformibus dein scutellae formibus clausis, tandem apertis ventricoso-cupularibus, sessilibus, margine thallode crenato-dentato valde excedente cintis, disco fusco subpruinoso. Ascis ventricoso-saccatis, paraphysibus linearibus flexuosis obvallatis, sporidiis praecedentis speciei, subaequalibus.

SINON. *Hagenia Casarettiana* Dntrs. herb! —

ABIT. Vive sui tronchi degli alberi nel Brasile, dove la raccolse il ch. Dott. Casaretto (herb Dntrs.)

OSSERV. Differisce dalla *Parmelia speciosa* della *Flora Brasiliensis*, pel colore dell'ipotallo, bianco in questa, e cinereo-rosso e pannoso nella nostra, pella forma degli apotecii, che sono fatti a coppa, e cinti da un lungo e dentato margine, e finalmente pel volume maggiore, e pella forma dei sporidii. —

75. ANAPTYCHIA DECIPIENS.

A. Thallo foliaceo cartilagineo-crassiuscolo orbiculari, lobulato-plicato, subintricato, rugoso, albescente, subluteolo-virescente, lobis incisiplicatis, subtus atro-levi. Apotheciis sparsis sessilibus lecanorinis atris margine thallode tumido persistente, tandem crenulato. Ascis parvis, paraphysibus capillaribus, obvallatis, sporidiis ellipticis diam. long. 0, ^{mm} 0137, trans. 0, ^{mm} 0064. —

SINON. *Hagenia decipiens* Dntrs! in herb. —

ABIT. Vive sui tronchi degli alberi (o sulle rocce?) nel Brasile, dove la raccolse il chiar. Dott. Casaretto. (herb Dntrs!)

OSSERVAZIONE.

Bellissima, e distintissima specie, si è questa, giustamente appellata *decipiens*, perchè si avvicina pei caratteri esterni a moltissimi altri licheni. Il colore del tallo è alquanto più splendido della *A. Speciosa*, e di questo più bianco, misto ad un po' di color canarino, assai sbiadato; la sua forma è irregolare: pieghettato-rugoso, grossamente, od irregolarmente granuloso, e quasi embricato coi lobi ora depressi ed ora ascendenti, piani o tuberculiformi, inferiormente nudo e nerissimo, e di una consistenza pergamenacea. Gli apotecii, ricordano quelli delle *Rinodina*, ovvero della *Lecanora atra* e sono affatto sessili, col disco nerissimo come l'ipotallo. —

OSSERV. Sono pur quivi da riferirsi.

76. ANAPTYCHIA APPLANATA Massal. — (*Hagenia*, Dntrs Fr. lich. pag. 186. — *Parmelia* Fée.)

77. ANAPTYCHIA OBSESSA Massal. — (Hagenia Dntrs loc. cit. — Parmelia Ach.)
 78. ANAPTYCHIA GRANULIFERA Massal. — (Parmelia Ach. syn. pag. 212 Fide Féei mnsr.)
 79. ANAPTYCHIA FORMOSA Massal. (Parmelia Fée Supp. pag. 425.)
 80. ANAPTYCHIA FLABELLATA Massal. (Parmelia Fée loco citat. pag. 422.)
 81. ANAPTYCHIA ALBA Massal. (Parmelia Fée Supp. loc. cit.)
 82. ANAPTYCHIA? COMPACTA Massal. (Parmelia Fée Supplem. pag. 422.)
 83. ANAPTYCHIA BORYI Massal. (Borrera Fée Supp. pag. 448.)

VI. TORNABENIA MASSAL. (NON TREVIS.)

Borrera Spec. Ach! — *Physciae* Spec. Dntrs. — Schaer. — Duby — DC.
Erveniae spec. Fries. — Montagn. — *Usneae* spec. Hoffm. — *Corniculariae*
 spec. Schaer. — *Parmeliae* spec. Ach. Fries. — *Physciae* spec. Massal.
 Syn. et Monog. — *Blasteniosporae* spec. Trevis.

Apothecia scutelliformia, plus minusve crassa concavaque, vel demum explanata reflexave subpedicellata, excipulo thallose, discum aurantium excedente marginata. Lamina prolifera strato gonimo plus minusve crasso imposita. Asci clavaeformes, breves, octospori, paraphysibus simplicibus apice incrassatis, obvallati, sporidia ellipsoidea diaphana nucleis polaribus subhemisphaericis, hyalinis, isthmo filiformi axili invicem conjunctis, vel demum isthmo evanescente, discretis, foeta, episporio pertenui instructa.

Thallus in longitudinem (ad apicem) crescens (acroblastus), cartilagineus laciniato-ramosus nudus vel puberulus, laciniis liberis subtus plerumque canaliculatis, margineque ciliatis, caespitosus, per gomphum adnatus.

84. TORNABENIA VILLOSA.

SYNON. *Borrera villora* Ach. syn. pag. 222. — *Physcia villosa* Dnby Bot. Gal. pag. 611. — Dntrs Nuov. Car. Parm. pag. 24 — Massal. Synop.

lich. Blas. pag. 5. — Evernia Fries — Montag. — Borrera solitaria Ach. syn. pag. 220.

85. TORNABENIA CAPENSIS.

SINON. Borrera capensis Ach. lich. pag. 505 — Physcia Dntrs! — Massal. loc. cit. — Usnea Hoffm. — Blasteniospora capensis Trevis!

86. TORNABENIA FLAVICANS.

SINON. Borrera flavicans, Ach. syn. pag. 224. — Physcia DC. — Dntrs! — Massal. loc. cit. — Cornicularia Schaer! —

87. TORNABENIA SCORIGENA.

SINON. Physcia scorigera Dntrs — loc. cit. pag. 25 — Massal. syn. lich. Blast. pag. 4 — Evernia Montag. —

88. TORNABENIA CHRYSOPHTHALMA.

SINON. Borrera chrysophthalma Ach. lich. et syn. — Physcia DC — Dntrs. — Massal. loc. cit. Monografia dei licheni Blast. fig. I. — Blasteniospora Trevis!

89. TORNABENIA EXILIS.

SINON. Borrera exilis. Ach. syn. pag. 225 (mihi ignota) — Fide Féei Supp. pag. 107. —

90. TORNABENIA PUBERA.

SINON. Borrera pubera Ach. syn. pag. 225 — (mihi ignota) (Fide Féei loc. cit.)

OSSERVAZIONE.

Non a torto mi si opporrà, che in contradizione a quanto espressi parlando del genere *Anaptychia*, ora io stralcio dalle *Physcia* alcune specie di licheni, che in null'altro differiscono dalle lor consorelle,

che pella natura del tallo. A questo obbietto risponderò, che nella natura del tallo, io veggio qualche maggiore differenza tra quello delle *Tornabenia* e restanti *Physcia*, di quello che fra le *Tornabenia* Trevis. ed *Anaptychia* Körb.

Primieramente nelle *Anaptychia* quali quivi le proposi, il tallo è sempre orizzontale, e si attacca alle matrici quasi sempre per mezzo delle rizzine, come nella massima parte dei licheni fogliosi, in secondo luogo gli apotecii aderiscono quasi interamente al tallo; nelle *Tornabenia* Massal. il tallo è più, o meno sempre verticale, e si attacca alle matrici per mezzo d'un fulcro comune, e gli apotecii sono pedicellati, attaccati soltanto nel centro, laddove nelle *Physcia* che possiedono il tallo, come le *Anaptychia*, gli apotecii sono sempre sessili (eccettuata la *P. Parietina*, la quale per altro nello stato giovanile, non va soggetta ad eccezioni). — Sembrerà alla fine il genere *Tornabenia* un po' artificiale, il che non lo nego, ma mi si vorrà accordare, che è più naturale lo staccare in un gruppo separato la *Borrera flavicans*, *capensis* etc. dalla *Phy. parietina elegans* etc., di quello che l'*Evernia intricata*, dalle *Anaptychia*, e l'unire l'*Usnea capensis* col *Lichen candelaris* Ehrh. — Il genere *Tornabenia* così riformato equivale alle *Borrera* di Ach. genere che non può più essere adottato in Lichenologia, essendo stato impiegato nelle *Fanero game*.

VII. PHYSCIA (SCHREB.) REFORM.

Physciae spec. Dntrs! — DC. — Duby. — Massal. syn. et Monog. — *Callopismatum* spec. Dntrs. — *Lecanorae* et *Parmeliae* spec. Ach. — Fries. — Schaer. — *Psorae* spec. Hoffm. — *Blasteniosporae* spec. Trevis.

Apothecia scutelliformia tenuia sessilia vel subsessilia, excipulo thalode, discum planum vel turgescentem, aurantium excedente marginata. Lamina prolifera crassiuscula hypothecio plus minusve crasso instructa, et strato gonimico imposita. Asci clavati octo-

spori, paraphysibus clavaeformibus plerumque apice articulato-ramosis, obvallatis, sporidia ellipsoidea vel ovoidco-diaphana, nucleis polaribus subhemisphaericis, hyalinis, isthmo filiformi exili invicem conjunctis, vel demum isthmo evanescente discretis, foeta.

Thallus foliaceus horizontalis, in latitudinem (ad ambitum) crescens (amphiblastus) effiguratus, ambitu variae sectus, laciniis planis, per pylhmenes matricibus adhaerens.

91. PHYSCIA PARIETINA.

SINON. *Physcia parietina* Dntrs. *loc. cit. pag. 23.* -- Massal. *synops. lich. blast. pag. 4.* -- *Parmelia* Ach! Fries! Schaer! -- Massal. *Monog. lich. blast. fig. 2.*

92. PHYSCIA ELEGANS.

SINON. *Physcia elegans* Dntrs. -- *loc. cit.* -- Massal. *loc. cit. pag. 3.* -- *Parmelia* Ach. Fries. Schaer! -- *Psora miniata* Hoffm. -- Massal. *Monog. lich. blast. fig. 3.* --

93. PHYSCIA SIEBERIANA.

P. *Ascis clavatis*, 8-sporis, paraphysibus apice ramosis incrassato-clavatis, nonnunquam apice globosis, obvallatis, sporidiis ovoideis nucleo polari minimo diam. long. 0, ^{mm}0080, transv. 0, ^{mm}0061. --

SINON. *Parmelia Sieberiana* Laurer --! -- *Blasteniospora Sieberiana* Trevis! (ab ipso).

ABIT. Vive sui tronchi degli alberi nella Nuova Olanda.

OSSERVAZIONE.

Questa bellissima specie di cui mi venne favorito un esemplare del Prof. Trevisan, si vorrebbe a torto da alcuni, una varietà della *P. chrysophyalma*, dalla quale si discosta pel tallo orizzontale minutissimo, e pella forma dei sporidii; somiglia in tutto alla *Anaptychia tenella*, pella forma delle lacinie del tallo, quantunque tanto se ne discosti pel colore giallo ranciato, e pella struttura degli sporidii. È singolare la forma delle parafisi, che in qualche apotecio si veggono alla sommità arrivare alla grossezza di quasi un terzo dell'asco, offrendo una delle prove più belle, che le parafisi non sono altro che aschi sterili.

94. PHYSCIA MURORUM.

SINON. *Physcia murorum* Massal. *syn. lich. blast. pag. 6.* — *Callophisma* Dntrs. *loc. cit. pag. 25.* — *Parmelia* Ach. — Massal. *Monog. lich. blast. fig. 4.*

95. PHYSCIA CALLOPISMA.

SINON. *Physcia callopisma* Massal. -- *loc. cit.* -- *Callophisma vulgaris* Dntrs! *loc. cit.* -- *Lecanora callopisma* Ach. -- Massal. *Monog. lich. blast. fig. 6.*

96. PHYSCIA PUSILLA.

SINON. *Physcia pusilla* Massal. *syn. pag. 7.* -- *Monog. lich. blast. fig. 7.* --

97. PHYSCIA CARPINEA.

SINON. *Physcia carpinea* Massal. *syn. pag. 7.* -- *Monog. lich. blast. fig. 8.* -- *Lecacora* Schaer! *Parmelia* Fries. --

N O T A.

Di tutte queste specie di *Tornabenia* e *Physcia* non figuro quivi gli sporidii dappoi chè sono già stampati nella mia *Monografia dei licheni Blasteniospori* negli atti dell' I. R. Veneto Istituto. — (Tom. III Ser. II 1852 pag. I Append. III.)



VIII. CANDELARIA MASSAL.

Parmeliae Spec. Ach. — *Lecanorae Spec. ejusd.* — *Lecanorae et Patellariae Spec. Hoffm.* — *Lichenis Spec. Ehrh.* — *Wahl.* — *Blasteniosporae Spec. Trevis!*

Apothecia discoidea, sessilia, excipulo thallose, discum flavo-vitellinum vix excedente marginata. — Lamina prolifera tenuis, strato gonimo crasso excepta. Asci clavati-ventricosi creberrimi 20-30-40-spori, paraphysibus tenuibus apice subramosis, obvallatis. Sporidia elliptico-elongata, minuta, utrinque rotundata, recta v. incurva, diaphana, inilio homogenea, dein nucleis polaribus hyalinis vix perspicuis discretis, (isthmo filiformi axili evanido plerumque obsoleto) foeta. —

Thallus horizontalis (amphyblastus) microphyllinus sepaе oblitteratus, vel in lepram solutus.

98. CANDELARIA VULGARIS.

SINON. *Candelaria vulgaris* Massal. *syn. lich. pag. 8.* — *Monog. lich. blast. fig. 9.* — *Blasteniospora Trevis!* — *Lichen candelaris Ehrh.* (non Linn.) —

99. CANDELARIA VITELLINA.

SINON. *Candelaria vitellina* Massal. *loc. cit.* — *Lichen candelaris Linn.* — *Lichen vitellinus Ehrh.* — *Patellaria. Hoffm.* — (Massal. *Monog. lich. blast. fig. 10.*)

N O T A.

Ho detto già abbastanza sopra questo genere, che io reputo naturalissimo nella mia *Monografia dei Licheni Blasteniospori*, e parlando della *Physcia*, e *Tornabenia*.

IX. RICASOLIA MASSAL. (NON DNTRS.)

Lecanorae Spec. Auct. — Parmeliae Spec. Gar!



Apothecia patellaria ex mesothallo oriunda, primum clausa punctiformia immersa, dein emerso-sessilia, plana, tandem tumidula; lamina prolifera cartilaginosa, (caesia v. badia) tandem fusca, excipulo thalode recepta. Asci subclavati 8-spori, paraphysibus ramosis articulatisve apice incrassatis, obvallati, sporidia diaphana, primum homogenea, dein sporidiolis circularibus foeta, tandem bilocularia, nonnunquamque subconsericto-didyma elliptica v. elliptico-elongata, recta v. incurva subreniformiave.

Thallus foliaceus effiguratus, matricibus arcte adhaerens,

OSSEB. Genere distintissimo, che tiene il luogo di mezzo fra i *Placidium* e le *Gyalolechia*, accostandosi ai primi pel tallo, alle seconde pella forma dei sporidii, quantunque ne differisca poi anche pella natura dell'escipulo. —

100. RICASOLIA CANDICANS.

R. Ascis clavato-elongatulis, paraphysibus incrassatis obvallatis, sporidiis elliptico-elongatulis utrinque subattenuatis diam. long. 0, ^{mm} 0122 usque ad 0, ^{mm} 0183, transv. 0, ^{mm} 00366 circiter.

SINON. *Lecanora candicans* Schaer! *Enum. pag. 39.* — *Lichen* Dikson (Fide Schaer.) — *Engl. Bot. tab. 4778.* —

ABIT. Vive sulle rocce in varie parti d'Europa. Il Prof. Garovaglio trovolla nel contorni del lago di Como (Lovecco), ed io sulle vette del M. Baldo (Altissimo, S. Benigno e Caro etc.)

101. RICASOLIA CESATII.

R. Thallo foliaceo effigurato, lobato, orbiculari nitido v. pruinoso, subtus albo, centro areolato-verrucoso lobis periphaericis incis planis undulato-plicatis, sicco albido-glaucio, humecto fusco-virescente, apotheciis planis, sessilibus, disco caesio-pruinoso tandem fusco, marginem reclinante. Ascis clavatis, sporidiis elliptico-obtusis diam. long. 0, ^{mm} 0100 circiter, transv. 0, ^{mm} 00356. —

SINON. *Parmelia cesatii* Garov.† — (ab ipso!)

ABIT. Vive sulle rocce calcaree nei monti sopra *Lecco* in Lombardia.

Abbona nel Veronese sul M. *Baldo* (Corona, Torri, S. Benigno e Caro) e nel paese di *Castion* (vajo Piton.)

OSSEV. Differisce dalla precedente pel colore del tallo, e degli apotecii. Il suo aspetto è quello della *Parmelia aipolia* un po' giovane, e specialmente delle forme sassicole, dalle quali a stento si distingue esternamente. (*)

X. PARMELIA (ACH.) DNTRS!

Parmeliae Spec. Auctor. — Cetrariae Spec. Schaer!

Apothecia scutelliformia, vel senio plus minusve dilatata, explanatae, subindeque undulata, centro affixa, sessilia, ambitu libera, vel vix supra thallum elevata, excipulo thalloide, discum badio-rufescentem vel badio-fuscum excedente, marginata, Lamina prolifera hypothecio aequali, crassitie subinde eam aequante, instructa, strato gonimo plerumque imposita. Asci crassiusculi, obovati, clavative, breves, octospori, paraphysibus crassiusculis, apice praesertim connascentibus, vix extricabilibus, stipati. Sporidia simplicia, ellipsoidea, nucleo homogenero hyalino diaphano, foeta, episporio crassiusculo plus minusve conspicuo, limbata.

Thallus foliaceus horizontalis ambitu varie lobatus laciniatusque, facibus discoloribus matricibus laxè vel arcte adhaerens, subius ut plurimum fibrillosus pannosusve, spermatocalia punctiformia atra, erismata filiformia simplicia varie ramosa fasciculata, tromodblastia lineari-elliptica v. ovoidea, diaphana.

102. PARMELIA CAPERATA.

P. Ascis clavatis amplis; paraphysibus flexuosis apice flavescentibus, obvallatis, sporidiis ovoideis, episporio lato cinctis, diam. long. 0, ^{mm} 0122 usque ad 0, ^{mm} 0150, transv. 0, ^{mm} 0061. -- Spermatocaliis in thalli plicis coadunatis, aggregatis, verrucaeformibus, ni-

(*) Il genere *Ricasolia* dovrà figurare accanto i *Placodium*, tra i licheni crostosi.

gris, erismatibus filiformibus, articulatis, tromodoblastiis sphaeroideis, minutissimis; diam. long. et transv. 0, ^{mm} 00122. --

SINON. *Parmelia caperata* Ach. *meth. pag.* 196. -- Fries. *lich. eur. pag.* 69. -- Dntrs. *loc. cit. pag.* 15. -- Schaer. *spic. pag.* 470. -- Mann. *lich. Boh. pag.* 72. -- Hepp. *Würz pag.* 51. n. 55. -- *Platisma Hoffm. pl. lich. tab.* 58. *fig. I. (sterilis) tab.* 59. *fig. I. (fertilis) optimael* -- *Imbricaria* DC. (non Körb. *Parmel. pag.* 14.) *Fl. Fr. pag.* 592. -- *Exs. Schaer. lich. helv. n.* 3771 --

ABIT. Vive comunissima per tutto il mondo. --

103. PARMELIA ACETABULUM.

P. Ascis et sporidiis et tromodoblastis fere sicut in priori, ascis vero paululo minoribus et spermatocaliis frequentioribus depressiusculis. --

SINON. *Parmelia acetabulum* Fries. *lich. eur. pag.* 65. -- Schaer. *spic. pag.* 465. -- *Parmelia corrugata* Ach. *Meth. pag.* 215. -- Mann. *lich. Boh. pag.* 73. -- Hepp. *lich. Würz pag.* 52. -- *Imbricaria* DC. (non Körb.) *Fl. Fr. pag.* 592. (acetabulum) -- Schaer. *lich. helv. n.* 547.

ABIT. È comune per tutta Europa. Comunissima nel Veronese (M. Alba.)

104. PARMELIA SAXATILIS.

P. Ascis plus minusve elongatis, paraphysibus apice flavescensibus laxis obvallatis, sporidiis ovoideis, diam. long. 0, ^{mm} 0122. transv. 0, ^{mm} 0061. -- Spermatocaliis, erismatibus, et tromodoblastiis sicut in *Par. caperata*.

SINON. *Parmelia saxatilis* Ach. *Meth. pag.* 204. -- Dntrs. *loc. cit. pag.* 16. -- Fries. *lich. eur. pag.* 61. -- Schaer. *spic. pag.* 454 α -- Hepp. *lich. Würz. pag.* 54. -- Mann. *lich. Boh. pag.* 74. -- *Imbricaria* Körber. *Parm. pag.* 9. -- *Exs. Schaer. lich. helv. n.* 362. 365. -- *Imbricaria retiruga* DC. --

ABIT. Vive comunissima per tutta Europa.

β *OMPHALODES*. Ascis et sporidiis sicut in specie!

SINON. *Parm. Omphalodes* Ach. *syn. pag.* 205. -- Hepp. *lich. Würz pag.* 53. -- Mann. *lich. Boh. pag.* 74. -- *Imbricaria saxat. β omphalodes* Körb. *loc. cit. pag.* 10. -- *Parmelia saxatilis omphalodes* Schaer. Fries. *etc.* -- Schaer. *Exs. lich. helv. n.* 488.

ABIT. Vive nei luoghi stessi della precedente.

γ *PANNIFORMIS*. Ascis et sporidiis sicut in specie!

SINON. *Parmelia saxatilis γ panniformis* Schaer. *spic. pag.* 456. -- Ach.

Meth. pag. 204. — Imbricaria saxat. γ panniformis Körb. *loc. cit.*
 -- *Exs. Schaer. n. 364. --*

ABIT. Vive comune nei luoghi stessi delle precedenti.

105. PARMELIA TILIACEA.

P. Ascis clavatis, paraphysibus clavaeformibus obvallatis, sporidiis ovoideis diam. long. 0, ^{mm} 0061, transv. 0, ^{mm} 00366. -- Spermatocaliis confluentibus punctiformibus atris, erismatibus filiformibus fasciculatis, tromodoblastiis linearibus ellipticis, diam. long. 0, ^{mm} 00488, transv. 0, ^{mm} 00122 vix.

SINON. *Parmelia tiliacea* Ach. *syn. pag. 499. — Dntrs loc. cit. pag. 16. — Fries. lich. eur. pag. 59. — Hepp. loc. cit. pag. 52. — Mann. loc. cit. pag. 72. — Schaer. spic. pag. 448. (quercifolia) α. β. γ. — Imbricaria* Körb. *loc. cit. pag. 9. — Imbricaria quercina* DC. *Fl. Fr. pag. 390. — Exs. Schaer. lich. helv. n. 558-559-612. — Flörk. Deut. Fl. n. 45!!*

ABIT. Vive comunissima per tutta Europa. --

106. PARMELIA CONSPERSA.

P. Ascis parvis ovato-obtusis, paraphysibus clavatis, obvallatis, sporidiis ovoideis diam. long. 0, ^{mm} 0061. usque ad 0, ^{mm} 0090, transv. 0, ^{mm} 00488, spermatocaliis, erismatibus, tromodoblastiis sicut in *Parm. tiliacea*.

SINON. *Parmelia conspersa* Ach. *syn. pag. 209. — Fries. lich. pag. 69. — Dntrs loc. cit. pag. 17. — Hepp. loc. cit. pag. 55. — Mann. loc. cit. pag. 76. — Imbricaria* DC. (non Körb.) *Fl. Fr. pag. 395. — Imbricaria conspersa et centrifuga* Körb. *loc. cit. pag. 14-15. Exs. Schaer. helv. n. 579. — Flörk. D. Fl. n. 34.*

ABIT. Trovasi comune sulle rocce per tutta Europa.

107. PARMELIA ENCAUSTA.

P. Ascis clavatis, paraphysibus clavaeformibus obvallatis, sporidiis, ovoideis diam. long. 0, ^{mm} 0090, transv. 0, ^{mm} 00566 usque ad 0, ^{mm} 00488. -- Spermatocaliis punctiformibus convexiusculis atris, confluentibus, erismatibus, tenuissimis, tromodoblastiis ellipticis minutissimis diam. long. 0, ^{mm} 00450, transv. 0, ^{mm} 00100. --

SINON. *Parmelia encausta* Ach. *syn. pag. 206. — Dntrs loc. cit. pag. 17. -- Parmelia physodes* v. *encausta* Fries. *lich. eur. pag. 64. — Parmelia*

ceratophylla v. *multipuncta* Schaer! *Spic. pag.* 439. — *Exs. Sch. lich. helv. n.* 368. — *Imbricaria encausta* DC. — *Imbricaria physodes* β *encausta* Körb. *loc. cit. pag.* 44. — Hoffm. *Pl. lich. tab.* 52. *fig.* 2. (quoad colorem mala).

ABIT. Vive sulle rocce per tutta Europa. Nel Veneto venne raccolta sul *M. Spina* del Cadorino (Bereng.!)

108. PARMELIA PHYSODES.

P. Ascis sicut in priori, sed minoribus, paraphysibus stipatissimis, obvallatis, sporidiis ovoideis, diam. long. 0, ^{mm} 0061 vix, transv. 0, ^{mm} 00244, usque ad 0, ^{mm} 00366. — Spermatocaliis punctiformibus atris, erismatibus filiformibus fasciculatis, tromodoblastiis linearibus, diam. long. 0, ^{mm} 00488 transv. 0, ^{mm} 00122 vix. —

SINON. *Parmelia physodes* Ach. *Meth. pag.* 150. — *Imbricaria physodes* DC. (non Körb.) *Ft. Fr. pag.* 393. — *Parmelia ceratophylla a physodes* Schaer! *Spic. pag.* 458. — *Exs. Schaer. lich. helv. n.* 366. et 367 (vix divers). —

ABIT. Vive comunissima per tutta Europa.

109. PARMELIA DUBIA.

P. Ascis obovato-saccatis, in strato mucoso-gelatinoso granulosoque, absque paraphysibus, nidulantibus, sporidiis ovoideo-subrotundis, diam. long. 0, ^{mm} 0122, transv. 0, ^{mm} 0061 usque ad 0, ^{mm} 0090. — Spermatocaliis, erismatibus, et tromodoblastiis, sicut in *P. ti-liacea*.

SINON. *Parmelia dubia* Schaer! *Spic. pag.* 453. — *Lichen wulf.* — *Parmelia Borreri* Smith. *Eng. Bot. tab.* 4780 (optima). — *Exs. Schaer. lich. helv. n.* 361. —

ABIT. Vive comune per tutta Europa. Nel Veronese è comunissima sugli olivi lungo il *lago di Garda* (Massal.) dove anche fruttifica quantunque rade volte.

OSSERVAZIONE.

Ecco una *Parmelia* che per un carattere si concentra colle *Cetraria*, priva di parafisi, ed in lor luogo vedesi un strato gelatinoso-diafano pieno di cellule allungate piccolissime fra le quali giaciono rarissimi gli aschi. Veramente avendo osservato qualche apotecio obliquamente disposto sulle lacinie del tallo non starebbe male col-

locata anche questa fra le *Cetraria*, ma per decidermi vorrei averne alle mani un numero maggiore di esemplari fruttificati. -- Egualemente osservò il chiariss. *Montagne* (Flo. Can. pag. 409).

110. PARMELIA DENDRITICA.

- P. Ascis parvis clavatis, paraphysibus stipatis obvallatis, sporidiis minutis ovoideis diam. long. 0, ^{mm} 0090 transv. 0, ^{mm} 00366. --
 SINON. *Parmelia dendritica* Pers. in Act. pag. 46. II.? (Fide Schaer)
 -- Schaer! *Enum. pag. 48.* -- *Parmelia olivacea* β *saxicola* Schaer!
Spic. pag. 466. -- Dntrs! *loc. cit. pag. 48.* -- *Exs. Schaer. lich. n. 572.*
 ABIT. Vive comunissima su tutte le roccie per tutta Europa.

111. PARMELIA OLIVACEA.

- P. Ascis clavatis ventricosiusculis, paraphysibus clavaeformibus, stipatis obvallatis, sporidiis praecedentis duplo v. triplo majoribus, ellipticis, diam. long. 0, ^{mm} 0122 usque ad 0, ^{mm} 0183, transv. 0, ^{mm} 0061. -- Spermatocaliis, erismatibus, tromodoblastiis sicut in *P. tiliacea*.
 SINON. *Parmelia olivacea* Ach. *Meth. pag. 213.* -- Schaer. *Sp. pag. 466.* (a *corticola* b *conspurcata*) *Enum. pag. 45.* -- *Exs. lich. helv. n. 574 et 570 (specim. dext.).* --
 ABIT. Vive comunissima per tutta Europa.
 β *IMBRICATA.* Ascis et sporidiis sicut in specie. Thallo microphyllino imbricato effuso olivaceo-virescente, glabro. --
 SINON. *Parmelia olivacea a corticola a glabra* Schaer! *Spic. pag. 466.* *Exs. lich. helv. n. 570. Spec. sinist.* --
 ABIT. Vive comunissima sui tronchi degli alberi per tutta Europa. È comune nel Veronese specialmente sul *M. Alba*.

OSSERVAZIONE.

Nell' esemplare della *Parmelia olivacea* (Exs. 571. Schaer.) non veggio caratteri sufficienti per creare una specie, e conviene dire che il numero posseduto dal Prof. *De Notaris*, sia molto diverso dal mio se si condusse a farne una specie col nome di *P. exasperata*. La varietà che io quivi nomino *imbricata*, è piuttosto specie distinta, e non dubito che per tale, da qualche lichenologo verrà definita.

112. PARMELIA ASPERA.

P. Thallo effigurato flaccido olivaceo-fuscescente, monophyllo, verrucis concoloribus creberrimis exasperato, subtus pallidiori, fibrilloso, laciniis rotundato-lobatis, lobis obtusis, apotheciis castaneis centralibus, orbicularibus, solo punto centrali thallo adfixis, confluentibus, (vix 2 mill. latis) margine elevato verruculoso, cinctis. Ascis elongatulis, clavatis, paraphysibus laxis apice fuscescentibus obvallatis, sporidiis ovoideis episporio lato cinctis, diam. long. 0, ^{mm} 0061 usque ad 0, ^{mm} 0090, transv. 0, ^{mm} 00488 usque ad 0, ^{mm} 0061.

SINON. *Parmelia olivacea* β *aspidota* Ach?? (forma munda *Parmeliae olivaceae*: sola apotheciorum incipientium feracitate insigni declaratur. Schaer! in litt. ad Massal. 5. Jul. 1852).

ABIT. È una delle specie più comuni nel Veronese, dove vive sui tronchi specialmente del *Prunus cerasus*.

OSSERVAZIONE.

Certamente specie distinta dalla *P. olivacea* si è questa, differendone pella forma monofilla del tallo, pel colore pallido dell'ipotallo, pelle verruche di cui è costantemente cospersa, pella grandezza degli apotecii, non mai maggiore di 2, o 3 millimetri, pella forma e grandezza dei sporidii. È poi diversa dalla *Parmelia exasperata* del Prof. De Notaris pella forma del tallo e pella costante piccolezza degli apotecii.

113. PARMELIA AMBIGUA.

P. Ascis parvis ovatis, paraphysibus stipatis, obvallatis, sporidiis ellipticis plerumque circularibus v. incurvis diam. long. 0, ^{mm} 0061 transv. 0, ^{mm} 0050. --

SINON. *Parmelia ambigua* Ach. *Meth. pag.* 207. -- Schaer. *Sp. pag.* 468. (α β) -- Fries. *lich. pag.* 71. -- *Imbricaria* DC. *Fl. Fr. pag.* 394. -- *Squamucaria* Hoffm. *pl. lich. tab.* 40 *fig.* 2. 4. -- *tab.* 42. *fig.* 2. 3. (*optimae!*) -- *Imbricaria diffusa* Körb. *loc. cit. pag.* 15. -- *Exs.* Schaer. *helv. n.* 375-376.

ABIT. Vive comunissima per tutta Europa.

114. PARMELIA FAHLUNENSIS.

P. Ascis elongatis parvulis, 8-sporis, paraphysibus clavaeformibus, arcte stipatis, obvallatis, sporidiis ovoideo-ellipticis, diam. long. 0, ^{mm}0064, transv. 0, ^{mm}00366 et amplius. Spermatocaliis verrucaeformibus confluentibus, in lacinias thalli coadunatis, erismatibus et tromodblastiis sicut in *Cetraria tristi*!

SINON. *Cetraria fahlunensis* Schaer! *Spic. pag.* 255-469. -- *Parmelia* Ach. Fries. etc -- Hoffm. *Enum. tab.* 17. *fig.* 2. (*bona*). -- *Exs. lich. helv. n.* 373-374. -- Flörk. *Deut. Fl. n.* 93. --

β *Srrraia*. Ascis et sporidiis sicut in specie!

SINON. *Cetraria stygia a* Schaer! *Spic. pag.* 257. -- *Parmelia* Ach. -- Fries. -- Flörk. -- *Exs. lich. helv. n.* 255. -- Hamp. *Exs. n.* 37. -- Hoffm. *pl. lich. tab.* 25. *fig.* 4. (*eximia sed nimis pallida*).

ABIT. Vive comune su tutte le roccie, nelle montagne più elevate di Europa. È comune nel Veneto (*M. Spina* del Cadorino) -- (Bereng.!).

OSSERV. Sono pur quivi da riferirsi, dietro quanto asseriscono i chiarissimi Montagne e Fée intorno alla forma degli sporidii.

415. PARMELIA PERFORATA Ach. (Fée -- Montagne!).

416. PARMELIA PERLATA Ach. (Fée -- Montagne!) (*Parmelia coniocarpa* Laurer! Fide Trevis).

417. PARMELIA ALEURITES (Fries.). (Fée Mnscri.).

418. PARMELIA? LATISSIMA Fée Supp. pag. 419.

419. PARMELIA PERTUSA Schaer! (*Imbricaria terebrata* Körb.).

XI. COCCOCARPIA. PERS. (MONTAG.) CHAR. EMEND.

Apothecia scutiformia plano-convexa (interdum symphyocarpea) idiogena, idest thallo non marginata, nec excipulo instructa. Lamina proli-gera nucleus evolutus strato medullari primitus inclusa, demum erumpens, ex ascis clavatis sporidia octona glauco-viridia, v. omni-no diaphana, elliptico-cymbiformia, v. elliptico fusiformia, plerum-que homogenea, nonnunquamque anomaliterque uniseptata, irre-

gulariter fere bilocularia foventibus, paraphysibusque crassis geniculato-subarticulatis composita. --

Thallus membranaceus, subgelatinosus orbicularis v. squamis flabelliformibus centro concretis, subtus arenis, aut laciniis linearibus multifidis radiantibus constans, supra plumbeus aut viridis, subtus ad fixuras densas tomentosus. --

OSSERVAZIONE.

Le due specie di questo genere che io ho potuto esaminare, mi offrono costantemente otto sporidii omogenei, uniloculari, e solo per accidente vidi qualche sporidio con una linea irregolare trasversale, piuttosto dovuta alla non completa organizzazione dell'endosporio, di quello che alla sua speciale morfologia. Il chiarissimo Montagne dice definitivamente biloculari gli sporidii di questo genere, ed è per non oppormi a quel grande osservatore, che non ho voluto tacere questo carattere nella diagnosi, quantunque sia costretto a ritenerlo piuttosto per uno stato anormale.

120. COCCOCARPIA INCISA.

C. Ascis clavatis 8-sporis-sporidiis elliptico-fusiformibus unilocularibus diam. long. 0; ^{mm} 0090, transv. 0, ^{mm} 00260. --

SINON. *Coccocarpia incisa* Pers. (Fide Trevis) -- Mont. An. Sc. nat. Ser. 2. tom. 16. 1844 p. 125. --

ABIT. Vive sui tronchi degli alberi nell' America.

121. COCCOCARPIA MOLYBDEA.

C. Ascis minoribus 8-sporis paraphysibus geniculato-ramosis fuscidulis obvallatis, sporidiis ellipticis diam. long. 0, ^{mm} 0061 transv. 0, ^{mm} 00244.

SINON. *Coccocarpia molybdea* Pers. -- Mont. loc. cit. pag. 124. -- *Lecidea parmelioides* Hook. *Lecidea Erythroxyli* Spreng.

ABIT. Vive nelle Antille. -- (herb. Dntrs.).

XII. CETRARIA (Ach.)

Cetrariae et Corniculariae Spec. — Ach. — *Corniculariae et Physciae*
Spec. DC. — *Cetrariae et Parmeliae* Spec. Fries. Lich. —
Cetrariae Montag.

Apothecia peltaeformia scutellato-peltata, apicibus thalli (ramis lobis-ve) oblique adfixa, hinc quoque oblique marginata. — Discus apertus strato medullari impositus. — Lamina prolifera tenuis badia v. fusca, asci parvi obovati 8-sporis, paraphysibus mucilaginosi cohaerentibus (inestricabilibus) apice incrassatis, summoque vertice typice coloratis, nidulantes, sporidia ovoidea perfecte diaphana, homogena, episporio adpresso opaco cineta. Spermatoconidia (aut in margine apotheciorum aut in thalli laciniis) typice pedicellata, cylindrica v. clavata, vel verrucaeformia, plerumque atra, vel thallo concoloria, erismata indistincta, tromodoblastia lineari-elliptica, medio angustata h. e. utrinque incrassata, v. clavaeformia, saepe uno apice incrassata, altero filiformi evanescente. — Thallus primitus ascendens, fertilis subrectus cartilagineus, membranaceus, lobis eretiusculis aut foliaceis supra concaviuseulis. —

OSSERVAZIONE.

Anche qui una nuova contraddizione, riunite sotto lo stesso genere specie a tallo foglioso dilatato, e specie a tallo frutticoloso, e poco prima separate le *Tornabenia* dalle *Physcia*. — Non ho da aggiungere a mia giustificazione se non altro, che quando un carattere qualunque fa insensibilmente passaggio, o è incostante in qualche specie di un genere qualunque, tutte queste specie dovranno essere riunite in un tipo; ma quando un carattere si mantiene costante in un dato numero di specie, quelle dovranno essere riunite. Carattere costante è nelle *Cetraria* il collocamento obliquo dell'apotecio, la struttura della lamina prolifera, degli sporidii, e varia solo il tallo; ma questa variazione non è propria soltanto di alcune specie distinte e separate, come nella *C. tristis lanata etc.*, ma varia senza dubbio nella stessa specie, come si può vedere nella *C. islandica* v. *crispa* *C. aculeata*. Per questa ragione se nella

P. parietina, si vedessero forme del suo tallo filiformi e frutticose, nella *P. capensis* forme fogliose, etc. in tal caso sarebbe ingiusto lo smembrarle, ma non verificandosi mai un tale passaggio, credo di avere bene operato a staccarnele. — Del resto lo debbo dire, non ho trovato nella lichenologia, maggiore difficoltà di quella che nella distribuzione generica dei licheni fogliosi, sembra quasi che la natura abbia voluto irriderci, e proteiforme coll'accumulare caratteri uguali sopra tipi diversi, sfuggire ai nostri tentativi di classificazione. — Spero per altro che il genere *Cetraria* così composto, lo sarà nel modo meno imperfetto possibile, che se liberamente, e senza timori di autorità volessi procedere, confesso che in caso di smembramenti artificiali di questo genere, dovrei proporre pella *C. islandica*, pella *C. tristis*, pella *C. juniperina* tre generi distinti, ovvero unire le due prime alle *Evernia*.

122. CETRARIA ISLANDICA.

C. Ascis oblongiusculis, parvulis, paraphysibus clavatis, obvallatis, sporidiis ellipticis, diam. long. 0, ^{mm} 0061, usque ad 0, ^{mm} 0090, transv. 0, ^{mm} 00244 usque ad 0, ^{mm} 00566.

SINON. *Cetraria islandica* Ach. *Syn. pag.* 229. — *Lobaria* Hoffm. *Fl. Ger.* — *Plant. lich. tab.* 9. *fig.* 4. (*optima!*) — *Lichen islandicus* Linn. — *Exs. Schaer. lich. helv. n.* 32. — Flörk. *D. Fl. n.* 136. —

ABIT. Vive comunissima per tutta Europa. Fruttifica anche nel Veronese (*M. Baldo*).

β *CRISPA.* — Ascis et sporidiis sicut in specie!

SINON. *Cetraria islandica γ crispa* Ach. *Syn. loc. cit.* — Schaer. *Spic. pag.* 44. — Fries. *lich. pag.* 37. — *Exs. Schaer. lich. helv. n.* 23. — Flörk. *Deut. Fl. n.* 409!

123. CETRARIA ACULEATA.

C. Ascis obovatis-brevissimis, 8-sporis paraphysibus (!) ramosis mucilaginosi apice fuscis cohaerentibus, stipatis, compactis, obvallatis, sporidiis ellipticis diam. long. 0, ^{mm} 00488 circiter, transv. 0, ^{mm} 00244. —

SINON. *Cetraria aculeata* Fries. *lich. pag.* 33. — *Cornicularia* Flörk. — *Exs. Deut. Fl. n.* 416. — Schaer. *lich. helv. n.* 254. — *Cornicularia aculeata v. spadicea v. muricata* Ach. — Flörk. *Deut. Fl. n.* 417-418. — Schaer. *lich. helv. n.* 555. — *Hamp. n.* 15!

ABIT. Vive comunissima per tutta Europa. Anche nel Veronese la raccolsi presso *S. Ambrogio* nella *Valle Policella*.

OSSERVAZIONE.

Il chiariss. Montagne nella *Flora delle Canarie* pag. 102 dice di aver osservato in questa specie aschi con 4-6 sporidii, senza parafisi. Negli aschi giovani è vero non si veggono che 4-5-6 sporidii, essendo gli altri abortiti, ma in quelli perfetti, io ne ho contato sempre 8 — così io ho sempre veduto le parafisi, le quali sono bensì mucilaginose, ma assai distinte, e ramosi, cominciando sino dalla loro origine, circostanza che io non ho mai veduto in altro lichene, ed è per questo che si stentano a vedere gli aschi, e che sembrano senza parafisi, tanto fra loro si intrecciano! --

124. CETRARIA GLAUCA.

- C. Ascis ventricosus-saccatis obtusis 8-sporis, paraphysibus stipatis apice incrassatis, obvallatis, sporidiis, ovoideis diam. long. 0, ^{mm} 0122, transv. 0, ^{mm} 0064 usque ad 0, ^{mm} 0070. --
- SINON. *Cetraria glauca* Ach. *lich. Un. pag.* 309. (a) — *Syn. pag.* 227. — *Fries. lich. eur. pag.* 58. (b) — *Schaerer Enum. pag.* 13 (a) — *Lobaria Hoffm. Fl. Ger. pag.* 149. n. 28. — *Enum. lich. tab.* 20. *fig. 1. (bona!)* — *Schaer. lich. helv. n.* 252. — *Montag. Can. pag.* 102.
- ABIT. Vive comune per tutta Europa. È comune anche nel Veneto, dove raramente fruttifica.

125. CETRARIA FALLAX.

- C. Ascis parvulis obtusis, paraphysibus stipatis, obvallatis, sporidiis praecedentis triplo vel quadruplo minoribus, ovoideis, diam. long. 0, ^{mm} 00488 usque ad 0, ^{mm} 0064, transv. 0, ^{mm} 00244.
- SINON. *Cetraria fallax* Ach. *Meth.* — *Cetraria glauca* v. *fallax*. Ach. *lich. Syn. loc. cit.* — *Cetraria glauca* β *fallax* Schaer! *Enum. pag.* 15. *Exs. lich. helv. n.* 255. — *Lobaria Hoffm. Fl. pag.* 149. n. 29. — *Plant. lich. tab.* 46. *fig. 1-2-3 (optima!)* —
- ABIT. Vive nei luoghi stessi della precedente, ma ordinariamente più elevati. Ne posseggo esemplari fruttificati, raccolti nella *Valle Tolina* dal Prof. Garovaglio comunicatemi sotto il nome di *Cetraria glauca*.

126. CETRARIA SAEPINCOLA.

- C. Ascis ventricosiusculus 8-sporis, paraphysibus stipatis cohaerentibus

obvallatis, sporidiis ovoideis diam. long. 0, ^{mm} 0061 circiter, transv. 0, ^{mm} 00366. --

SINON. *Cetraria saepincola* Ach. *lich. pag.* 307. -- Fries. *lich. pag.* 39. Schaer. *Enum. pag.* 14. (a)!! -- *Exs. lich. helv. n.* 297. -- Hamp. *n.* 14! -- Hoffm. *pl. lich. tab.* 14. *fig.* 1. (*optima!*!).

OSSERVAZIONE.

Io non so come Fries. citi il n. 48 di Flörk. (Deut. Fl.) come tipo della *Cetraria saepincola*. E esso è diversissimo dai numeri di Schaer. e di Hampe, e piuttosto si accorda colla *Cetraria bavarica* Kremph. Anche dalla figura dataci di queste specie dall' Hoffmann si discosta il n. 48 di Flörk, ed è assai diverso del *Lichen scutatus* di Wulf. (Jacqu. colect. vol. 4. tab. 18. fig. 1.).

127. CETRARIA TRISTIS.

C. Ascis parvis obtusis 8-sporis, paraphysibus crassiusculis, arele stipatis, obvallatis, sporidiis ellipticis v. ovoideis (sicut in *Cetr. fal-lax!*) -- Spermatocaliis verrucaeformibus coacervatis, confluentibus, thallo concoloribus, erismatibus filiformibus aequalibus inarticulatis plerumque simplicibus, tromodoblastiis filiformi-ellipticis utrinque inerassatis, diam long. 0, ^{mm} 0061 circiter, transv. 0, ^{mm} 00061.

SINON. *Cetraria tristis* Fries. *lich. pag.* 34. -- Schaer. *Spic. pag.* 258. -- *Cornicularia tristis* Hoffm. *pl. lich. tab.* 34. *fig.* 1. a. b. c. d. (*nimis exilis, et male picta!*) -- Ach. *Syn. pag.* 299. -- *Parmelia fahlunensis* γ *tristis* Sch.! *Enum. pag.* 48. -- *Exs. lich. helv. n.* 256. -- Hamp. *n.* 52!

ABIT. Vive sulle rocce per tutta Europa. Nel Cadorno venne raccolta dal Cav. Berenger (M. Spina).

β LANATA. Ascis et sporidiis sicut in specie!

SINON. *Cetraria lanata* Schaer! *Spic. pag.* 259. -- *Exs. Schaer. lich. helv. n.* 257! -- *Lichen lanatus* Linn. --

ABIT. Vive nei luoghi stessi della precedente, della quale è una varietà senza dubbio. Io ne posseggo esemplari fruttiferi da me raccolti sulle vette del M. Campo Bruno nel Tirolo. --

128. CETRARIA JUNIPERINA.

C. Ascis parvis ventricosiusculis, 8-sporis, paraphysibus muciluginosis laxis, obvallatis, sporidiis sphaeroideis diametro subaequalibus (0, ^{mm} 00366). -- Spermatocaliis pedicellatis truncato-elevatis atris, in thalli laciniis seriatim dispositis, erismatibus indistinctis, tromo-

doblastiis claviformibus, diam. long. 0, ^{mm} 00244 vel 0 ^{mm} 00566, transv. 0, ^{mm} 00122. --

SINON. *Cetraria juniperina* Ach. *lich. pag.* 506. -- Fries. *lich. eur. pag.* 40. -- Schaer. *Spic. pag.* 10-249 (a) -- *Exs. lich. helv. n.* 20!

OSSERV. Sono pure quivi da riferirsi le specie seguenti di cui io non tengo esemplari fruttiferi, ma che posseggono sporidii e parafisi secondo il tipo del genere, dietro quanto trovo scritto nei *manoscritti* del cel. Fée.

129. CETRARIA ODONTELLA Ach. -- (Fée mnsr.).

130. CETRARIA PINASTRI Ach. -- (Fée mnsr.).

131. CETRARIA CILIARIS Ach. -- (Fée mnsr.),

132. CETRARIA CUCULLATA Ach. -- (Fée mnsr.).

N-O T A.

È stupenda l'osservazione del Prof. *De Notaris*, espressa alla pag. 205 dei suoi *Frammenti lichenografici* (Ann. 2. fasc. 3-4) che forse alcune delle *Cetrarie* Acharianae, e precisamente quelle ad apotecii di color bajo, dovrebbero riferirsi alle *Evernia*. Confesso, che chi unisce in un sol genere le *Evernia* e *Cetraria* quivi descritte, farebbe un gruppo di specie meno mostruoso, di quello che fecero molti lichenologi antichi, e fanno molti moderni.

XIII. EVERNIA (ACH.) MANN! DNTRS!

Everniae spec. Fries. -- *Physciae et Corniculariae* spec. DC. -- Duby --
Parmeliae spec. Schaer. --

Apothecia scutelliformia, plus minusve concava, vel senio subinde explanata, reflexave, excipulo thalode, discum badio-rufum excedente, marginata, puncto centrali affixa, sessilia, vel vix supra thalli superficiem elevata. Lamina prolixa hypothecio tenui aequali praedita, subtilis agonimica, vel strato gonimo continuo v. interrupto imposita. Asci claviformes, breves octospori, paraphysibus crassis apice praesertim arete connatis stipatis. Sporidia tenuia, ovoidea, nucleo homogeneo diaphano, hyalinove foeta, ex episporio crassiusculo limbo diaphano cincta. Spermatocalliis pun-

cliformibus atris, tandem majusculis, subrotundis, elevatulis, urceolatis, erismatibus indistinctis, tromodoblastiis ovoideo-sphaeroideis arciminutissimis.

Thallus colore et forma varius; vel fruticulosus, ramosissimus, erectus, rigidus, vel flaccidus, saepe prolixus, pendulus, v. sub dichotomus, segmentis explanatis linearibus discoloribus, subtus canaliculatis lacunoso-rugosis, intus stuppeus, per gomphum sub strato adnatus. (*Dntrs. Nuov. Carat. Parmel. pag. 40*).

133. EVERNIA VULPINA.

E. Ascis parvis obtusis 8-sporis, paraphysibus inestricabilibus arete stipatis, obvallatis, sporidiis subsphaeroideis diam. long. et transv. 0, ^{mm} 0061.

SINON. *Evernia vulpina* Ach. *Syn. pag. 246*. — Mann. *lich. Boh. pag. 406 n. 4*. — *Dntrs! loc. cit.* — Fries. *lich. eur. pag. 23*. — *Parmelia* Ach. *Meth.* — Schaer. *lich. helv. n. 390!* — *Cornicularia* DC. — Flörk. *Deut. Fl. n. 70*. —

ABIT. Vive comune per tutta Europa. Nel Veneto è rara, ma trovolla nel Cadorino il Cav. Berenger.

134. EVERNIA DIVARICATA.

E. Ascis parvis 8-sporis, paraphysibus stipatis obvallatis, sporidiis, ovoideis diam. long. 0, ^{mm} 0064, transv. 0, ^{mm} 00244. —

SINON. *Evernia divaricata* Ach. *Syn. pag. 244*. — Mann. *lich. Boh. pag. 43 n. 1*. — Fries. *lich. pag. 23*. — *Dntrs! loc. cit. pag. 42*. — *Parmelia* Ach. *Meth.* — *Parmelia mollis* γ *divaricata* Schuer. *Sp. pag. 491*. — *Usnea flaccida* Hoffm. *pl. lich. tab. 67. fig. 1. 2. 5*. (*Forma feracissima fig. 1*. — *Sterilis fig. 2*.) — Schaer. *lich. helv. n. 392*. —

ABIT. Vive comunissima per tutta Europa. Nel Veneto venne raccolta, nel *M. Baldo*. (Pian della Cenere) *M. Alba, Bosco Mantello* — (Massal.) nei *Sette Comuni* — (Beltram.) — nel *Cadorino* — (Berenger). —

135. EVERNIA PRUNASTRI.

E. Ascis parvis elongatulis, 8-sporis, paraphysibus stipatis, obvallatis, sporidiis ovoideis, diam. long. 0, ^{mm} 0061 usque ad 0, ^{mm} 0090, transv. 0, ^{mm} 00366 usque ad 0, ^{mm} 00448.

SINON. *Evernia prunastri* Ach. *Syn. pag. 245*. — *Dntrs! loc. cit. pag. 43*. — Fries. *lich. eur. pag. 23*. — Mann. *loc. cit. n. 2*. — *Parmelia* Ach. *Meth.* — *Parmelia mollis* v. *punastri*. Schaer! *Spic. pag. 490*. — *lich. helv. Exs. n. 391*. — Flörk. *Deut. Fl. n. 92*.

ABIT. È comunissima per tutta Europa. --

136. EVERNIA FURFURACEA.

E. Ascis et sporidiis sicut in *E. divaricata*. Tromodoblastiis diam. long. et transv. 0, ^{mm} 00061.

SINON. *Evernia furfuracea* Mann. *lich. Bochem. pag. 103. n. 3.* -- Fries. *lich. pag. 26.* -- *Parmelia* Ach. *Meth.* -- Schaer. *Spic.* -- Borrera Ach. *Syn. et lich.* -- Hoffm. *pl. lich. tab. 9. fig. 2. (optima)* -- *Exs. lich. helv. n. 587.* -- Flörk. *Deut. Fl. n. 173.*

ABIT. Vive comunissima per tutta Europa. --

XIV. ALECTORIA (ACH.) EMEND. DNTRS!

Alectoriae spec. Ach. — *Everniae* spec. Fries. —

Bryopogi Link. — Rabenh.

Apothecia sessilia, thalli ramis adnata, disciformia lenticularia, v. oblongata, disco convexiuscula, fusco-atra, excipulo thallode marginata. Lamina prolifera a latere visa crebre lineolis, vel punctis fuscis seriatis notata, hypothecio homogneo, crassitie laminam ipsam aequante, strato medullari filamentoso, luxiusculo, sparse gonidiifero imposito, excepta. Asci ampli tetraspori, v. abortu, bi-tri-spori, paraphysibus arcte concretis, obvallati, sporidia majuscula, ovoideo-rotundata, unilocularia, episporio diaphano, tenui limbata, endosporio fusciscente, vix a nucleo grumuloso fuligineo-fusco, distincto. Spermatocalia minutissima atra punctiformia, crisinata filiformia articulata, tromodoblastia elliptica, linearia.

Thallus filaris, repetito-dichotomo-ramosus, ramis sensim sensimque attenuatis, ultimis filiformibus, laevis, ochroleucus, intus laxe filamentosus, subfistulosus, gonidiis periphaericis glomerulatis sparsis. (*Dntrs. Fram. Gior. Bot. pag. 203-204*).

OSSERVAZIONE.

Accetto per ora il genere *Alectoria* quale venne limitato dal Prof. De Notaris, non avendo ancora potuto esaminare gli apotecii delle

Alectoria canariensis, ed *A. jubata*. Queste secondo quello ne dice il chiariss. *Montagne* (Fl. can. pag. 94-95) avendo sporidii ovoidei, a 6 od 8 per asco, forse dovranno essere sotto questo stesso genere collocate, unitamente alla *Cornicularia ochroleuca* le cui spore sono pure ovoidee ed assai grandi (Fée mnsr.).

437. ALECTORIA CRINALIS Ach. — Dntrs. loc. cit. (Evernia Montag. crypt can. pag. 95).

438. ALECTORIA LUTEOLA Delis! herb. — Dntrs. *Fram. lich!* pag. 206. (Evern. Montag.) — Ascis elongato-clavatis, 4-sporis, paraphysibus capillaribus obvallatis, sporidiis fuligineis, ovoideis, diam. long. 0, ^{mm} 0244 usque ad 0, ^{mm} 0566, transv. 0, ^{mm} 0122 — tromodoblastiis diam. long. 0, ^{mm} 00244 usque ad 0, ^{mm} 00366, transv. 0, ^{mm} 00120.

OSSERV. Io non ho mai veduto apotecii delle *Corn. ochroleuca*, *E. samentosa* etc. ma non reputo questi licheni, che varietà della specie qui sopra descritta, o viceversa.

XV. RAMALINA Ach.

Parmeliae spec. Auct. quorund. — *Ramalinae* Dntrs!

Apothecia thalli apicibus innata, vel plerumque peltata, sessifia v. breviter pedicellata, terminalia lateraliaque, patellaria, scutelliformia, vetustate saepius ampliata deflexave subcephaloidea, margine thalode persistente, rarius excluso cincta, disco pallida, vel dilute cinnamomea, vel thallo concoloria, intus stipposa, toto ambitu et sub lamina prolifera vel ambitu tantum gonidiifera. Asci ampli 8-spori paraphysibus filiformibus connascentibus obvallati, sporidia oblonga, ellipticave, utrinque rotundata, recta vel curvula, utrinque nucleo hyalino diaphano sporidium dimidium aequante foeta, sive bilocularia, episporio pertenui vestita. Spermatocalia verrucosa punctiformia aggregata, atra, urceolulata, truncata, erismata linearia fasciculata, ramosa inarticulata, tromodoblastia li-neari-ovoidea.

Thallus cartilagineus laevigatus, rugosus, longitudinaliterve costatus, pallidus, lutescens, glaucescens, varie ramosus, ramis compressis,

foliaceisve, raro tereliusculis, saepe sorediferis, intus filamentosus
stuppeus subinde fistulosus subinanis.

OSSERVAZIONE.

Certo non havvi lichene in natura, che più delle *Ramaline* non si convenisse il nome di *Polymorphosus*, se ne vogliamo eccettuare le *Usnea*, che sembrano in questo, camminare di pari passo colle *Ramalina*. I lichenologi quasi tutti sono d'accordo nel ritenere tutte le specie d'Europa, per forme di una specie unica, il Prof. De Notaris starebbe per ritenerle distinte (Fram. pag. 207), io ne rispetto l'opinione; ma in questo mi unisco al novero dei primi, e non dubiterei delle 6-8 specie di Europa di farne una sola, col nome di *Ramalina polymorpha*, aggiungendovi forse anche varie altre specie, siccome la *R. Panizzei*, e *cribrosa* Dntrs., *rigida* Ach. etc. -- Se vorremo dividere in specie le *Ramalina* secondo gli esemplari, che abbiamo nei nostri erbarii, non sarebbe difficil cosa, perchè tutte possedendo un proprio sviluppo, ed una propria età, tutte mostrerebbero qualche nota caratteristica per differenziarle; ma chi vorrà studiarle in natura sopra centinaja di esemplari, nei varii stadi della vita, non reggeranno sicuramente alla prova. Non voglio ridire quanto faticassi per riuscire nel proposito di specificamente distinguerle, quanta diligenza, e costanza non prodigassi, ma indarno riuscirono i miei tentativi, e mi confermai di quanto asseriva il riformatore della lichenologia Europea, *quae natura haud limitavit, frustra eis in systemate ponuntur limites* (Fries. lich. pag. 66.).

Tuttavia quivi non per persuasione, ma per più facile intelligenza le porrò a modo vecchio siccome specie distinte, non senza però novellamente ricordare che non le reputo che una specie sola. -- (*Nostrae autem species Europae adeo affines, ut omnes conjungere saepe in animo fuerit* (Fries. lich. Eur. ref.).)

NOTA.

Ne mi si opponga che avendo date tante prove di minute differenze, pelle quali ho stralciato questa da quella specie, ora voglia discoscendere differenze molto più sensibili. -- A questo risponderò che io non son cieco per negarle, e che è per questo, che quivi le distinguo, non però per intima persuasione. --

139. RAMALINA POLYMORPHA.

A RAMALINA FRAXINEA.

R. Sporidiis diam. long. 0, ^{mm} 0100 usque ad 0, ^{mm} 0122, transv. 0, ^{mm} 00366.

SINON. *Ramalina fraxinea* α *ampliata* Schaer! *Enum.* pag. 9. -- Hoffm. *pl. lich. tab.* 18. *fig.* 1. 2. (*optimae!*) -- *Exs. Sch. lich. helv. n.* 492. -- *Ramalina fraxinea* Schaerer. *Dntrs. loc. cit. pag.* 208. -- *Ramalina fraxinea* Garovagli -- *Desmazierii* -- *Buelli* *Dntrs. loc. cit. pag.* 208-209.

B RAMALINA FASTIGIATA.

R. Sporidiis diam. long 0, ^{mm} 0090, transv. 0, ^{mm} 00300. --

SINON. *Ramalina fraxinea* β *fastigiata* Schaer! *Enum.* pag. 9. -- *Exs. Sch. lich. helv. n.* 491. *Engl. Bot. tab.* 890. -- (*optima!!*) *Dntrs. loc. cit. pag.* 210. *n.* 1. --

C RAMALINA CALICARIS.

R. Sporidiis diam. long. 0, ^{mm} 0150, transv. 0, ^{mm} 00366.

SINON. *Ramalina calicaris* Fries. -- *Ramalina fraxinea* γ *calicaris* Schaer! *Enum.* pag. 9. -- *Exs. lich. helv. n.* 493. -- *Dill. his. mus. tab.* 23. *fig.* 62. *A. B.* -- *Hamp. n.* 42. -- *Ramalina calicaris canaliculata* *Dntrs. loc. cit. pag.* 211. *n.* 3. --

D RAMALINA PANIZZEI.

R. Sporidiis et ascis sicut in priori.

SINON. *Ramalina Panizzei* *Dntrs!* *Gior. Bot. it. pag.* 211. --

OSSERV. Non differisce dalla *R. calicaris*, della quale a mio giudizio non è che una varietà distinta pella maggiore tequità del tallo.

E RAMALINA CRIBROSA.

R. Sporidiis diametro sesquolongioribus.

SINON. *Ramalina cribrosa* *Dntrs!* *loc. cit. pag.* 213. -- *Ramalina scopulorum connata*, *Moris et Dntrs. flor. Caprariae n.* 81. *in Not.* --

OSSERV. Non è che una forma della *R. calicaris* o *farinaceu*, o forse della *R. scopulorum*, nell' esemplare favoritomi dal Prof. *De Notaris* non veggo foro veruno sui rami.

F RAMALINA SUBULATA.

R. Sporidiis diametro duplo longioribus.

SINON. *Ramalina subulata* H.^o Dntrs. loc. cit. pag. 214. -- ~~*Ramalina*~~
scopulorum Zeyher.

OSSEBY. Non conosco questa varietà.

G RAMALINA SCOPULORUM.

R. Sporidiis diam. long. 0, ^{mm} 0090 usque ad 0, ^{mm} 0122, transv. 0, ^{mm} 00566. --

SINON. *Ramalina scopulorum* Ach. Syn. pag. 297. -- Fries. lich. Eur. pag. 52. -- Schaer. Enum. pag. 9. -- Dntrs. loc. cit. pag. 213. -- Exs. Schaer. lich. helv. n. 554.

H RAMALINA HUMILIS.

R. Sporidiis diam. long. 0, ^{mm} 0090 usque ad 0, ^{mm} 0122 transv. 0, ^{mm} 00566.

SINON. *Ramalina scopulorum* v. *humilis* Schaer! Exs. lich. helv. n. 603! -- Mussal. sum. animad. pag. 5. -- Osseby. in Ann. Bonon. 1853. tab. 4. fig. 4. -- (*Ramalina scopulorum* v. *rigidula* Delis. huc quoque fortasse referenda).

I RAMALINA TINCTORIA.

R. Sporidiis diametro triplo longioribus.

SINON. *Ramalina tinctoria* Schaer! Spic. pag. 498. -- Enum. pag. 8. -- *Lichen polymorphus* Ach. -- Exs. Schaer. lich. helv. n. 394. -- Hamp. n. 12! -- Flörk. Deut. Fl. n. 40. --

L RAMALINA POLLINARIA.

R. Ascis et sporidiis sicut in *R. scopulorum*.

SINON. *Ramalina pollinaria* Ach. -- Schaer. Enum. pag. 8. -- *Ramalina pollinaria* Schaererii -- *Lenormandii* Dntrs. loc. cit. pag. 215-216. -- Exs. Schaer. lich. helv. n. 593. -- Flörk. n. 115. Deut. Fl.

M RAMALINA FARINACEA.

R. Sporidiis diametro duplo longioribus, et amplius.

SINON. *Ramalina farinacea* Ach. *Syn. pag.* 297. -- Schaer! *Enum. pag.* 8. -- *Exs. lich. helv. n.* 494. -- Dntrs. *loc. cit. pag.* 212. --

β *BOLCANA*. Thallo nitido lucidoque lacteo-sublutescente, ramis aequalibus apice plerumque multipartitis. Apotheciis?

ABIT. Vive sulle roccie Basaltiche del *M. Bolca*. --

OSSERV. È una bellissima forma, o varietà della *Ramalina farinacea*, che da qualcheduno verrà ritenuta per specie! --

140. **RAMALINA USNEOIDES** Mont. (*Alectoria* Ach. *Meth.*) -- Dntrs. *loc. cit. pag.* 212. -- Sporidiis diametro duplo longioribus.

OSSERV. Io non trovo nel *Methodus* di Acharius figurata questa specie quantunque da qualcheduno venga citata la figura.

141. **RAMALINA PUSILLA** Fries! *lich. pag.* 29. -- Dntrs. *loc. cit. pag.* 219. -- Sporidiis diametro duplo longioribus.

142. **RAMALINA MONTAGNEI** Dntrs. *loc. cit. pag.* 218. -- *Ram. rigida* Montag. *ex part.* -- Sporidiis diametro septies longioribus.

143. **RAMALINA CERUCHIS** Dntrs. (*Parmelia dein Borrera* Ach.) *loc. cit. pag.* 218. --

144. **RAMALINA INANIS** Mont. *pl. cell. exot. 3. Cent. An. Sc. nat. pag.* 266. 2. *Ser.* 48. -- Dntrs. *loc. cit. pag.* 219. Sporidiis diametro 6-plo longioribus.

145. **RAMALINA WEBBII** Montag. *Crypt. Can. pag.* 101.

146. **RAMALINA DECIPIENS** Mont. *loc. cit.* --

147. **RAMALINA CUMANENSIS** Fée *Supp. pag.* 152. -- (Sporidiis diam. duplo longioribus).

148. **RAMALINA RIGIDA** Montag! (*fide Dntrs. herb.*) Sporidiis diametro quadruplo longioribus.

SINON. *Ramalina rigida* Montag. (*fide Dntrs. herb.*) *Crypt. Bras. An. sci. nat. 2. ser. 12. pag.* 47. *ex parte.* -- Dntrs. *loc. cit. pag.* 217.

OSSERV. Secondo il mio giudizio non è che uno stato della *R. Pollinaria* coi margini ornati da tubercoli e da incipienti soredii.



XVI. ROCELLA (DC.)

Rocellae Ach. -- Schaer. -- Eschw. -- Fries. -- Dntrs. --
Parmeliae spec. Auct. *quorumd.*

Apothecia adnata, convexa, v. subhemisphaerica, margine brevi, demum excluso vel evanescente cincta, disco atra v. atro-pruinosa. Lamina prolifera albido-pallens, strato medullari crasso, atro, filamentis intricatis contexto, imposita. -- Asci mediocres clavati, creberrimi 8-spori, paraphysibus laxis obvallati. Sporidia oblongo-cylindracea plerumque curvula, quadrilocularia, nucleis hyalinis diaphanis, episporio tenui diaphano limbata. Spermatalia papillaeformia fusca, erismata filiformia fasciculata, ramosa, tromodoblastia lineari-elongata incurva v. semicircularia.

Thallus fruticulosus ascendens, teres vel applanatus, linearis, varie ramosus, compactus tenax plus minusve rigescens, cinerescens, superficie fere pulverulentus sub digitis unguosus, intus filamentis implexis, stipatis, stuppeus, epidermide cartilaginea crassiuscula opaca vestitus, saepe sorediferus gonidia peripherica sat rara (Dntrs!)

149. ROCELLA TINCTORIA.

R. Ascis clavatis paraphysibus capillaribus flexuosis, ramosisque, obvallatis, sporidiis diam. long. 0, ^{mm} 0122 usque ad 0, ^{mm} 0183 transv. 0, ^{mm} 00244 usque ad 0, ^{mm} 00366. --

SINON. *Rocella tinctoria* DC. Ach. et Auct. -- Schaer! *Enum. pag. 7. Exs. lich. helv. n. 602.* -- Dntrs. *Fram. lich. pag. 221!*

ABIT. Vive comune sui scogli del mare Mediterraneo, Adriatico, ed Atlantico. --

OSSERV. Le due specie che seguono sembrano piuttosto varietà che specie distinte. La varietà *hypomecha* di Acharius di cui ho esaminato i sporidii, non differisce dalla specie, che pel tallo molto più sottile.

150. ROCELLA FUCIFORMIS.

R. Ascis et sporidiis sicut in priori!

SINON. *Rocella fuciformis* Ach. -- Fries. -- Schaer! *Enum. pag. 7. Exs. lich. helv. n. 555.* -- Dntrs. *loc. cit. pag. 221.* --

ABIT. Vive nei luoghi stessi della precedente.

151. ROCELLA PHYCOPSIS.

R. Ascis et sporidiis sicut in prioribus, sed aliquanto majoribus.

SINON. *Rocella phycopsis* Ach. — Dntrs. *loc. cit.* — Schaer! *Enum. pag. 7.*

ABIT. Vive nei luoghi stessi delle precedenti.

152. ROCELLA FLACCIDA.

R. Thallo pendulo flaccido, longissimo, ramis teretibus dichotomis, albo fusciscenti, untuoso, apotheciis confluentibus hinc inde ramis obtegentibus, primum immersis, dein planis sessilibus v. convexiusculis immarginatis pruinosis, thallo concoloribus et tantum aetate protracta atris. Ascis elongatis octosporis, paraphysibus longissimis, obvallatis, sporidiis fusiformibus diam. long. 0, ^{mm} 0122 usque ad 0, ^{mm} 0183, transv. 0, ^{mm} 0064: spermatocaliis punctiformibus crebris fuscis, erismatibus exilissimis, fasciculato-ramosis, tromodoblastiis lineari-elongatis multiformiter contortis, diam. long. 0, ^{mm} 0122, transv. 0, ^{mm} 0040 vix.

SINON. *Rocella flaccida* (Fée?) *ab ipso!*

ABIT. Vive nel Chili dove venne raccolta da C. Gay. Non so propriamente quale sia l'autore di questa specie.

OSSERV. È pur quivi da riferirsi:

453. ROCELLA PUSILLA Montag. et Dur. *Crypt. Alger.* — Dntrs. *loc. cit. pag. 222.* — (Sporidia diametro quadruplo longiora).

XVII. COMBEA DNTRS.

Dufoureae sp. Auct.

Apothecia apicibus ramulorum thalli innata, primum punctiformi-impressa, perfecta explanata dilatata, orbicularia, margine thalode vix prominente cincta, disco convexiuscula atra, v. atro rufescentia, pruinosa. Lamina prolifera tenuis, intus fere decolor, strato gonimico imposita. Asci clavati, elongati, basi in pedicellum fere constricti 8-spori, paraphysibus filiformibus tenuibus intertextis,

obvallati, sporidia cylindraceo-oblonga quadrilocularia, nucleis hyalinis diaphanis discoideis, episorio tenui diaphano limbata.
 Thallus fruticulosus adscendens teretiusculus, fistulosus, flaccidus, albidocinereus, saepius punctato-rugosus, intus stippeus, ramis alternis subfastigiatis, subinde brevissimis, summo apice fructiferis.
 -- Dntrs. Fram. lich. pag. 225. --

154. COMBEA PRUINOSA.

C. Sporidiis diam. long. 0, ^{mm} 0122 usque ad 0, ^{mm} 0150, transv. 0, ^{mm} 00244 vix.

SINON. *Combea pruinosa* Dntrs! loc. cit. (ab ipso!) -- *Dufourea pruinosa* Nees. --

ASIT. Vive al Capo di Buona Speranza.

OSSERVAZIONE.

L'aspetto di questa specie è tanto simile a quello delle *Rocella* che dubitai fortemente se dovessi conservare o meno il genere *Combea*: ma calcolata la struttura del tallo, il luogo ove nascono gli apotecii etc. dovetti convenire col chiariss. institutore del genere, che la *Dufourea pruinosa* sta benissimo separata dalla *Rocella*, e che forma un tipo di licheni naturale e caratteristico.

XVIII. DUFOUREA ACH. (EMEND.)

Apothecia orbiculata in ramulis thalli terminalia, undique sessilia immarginata v. vix margine thalode cincta: discus coloratus: lamina prolifera tenuis sub-gelatinosa fere decolor, strato medullari tenuissimo imposita. Asci ventricosiusculi 8-sporei, paraphysibus clavatis, obvallati. Sporidia ovoideo-elliptica costanter diaphana, primum homogenea, dein bilocularia, initio blastidiis fusiformibus, dein conico-ellipticis tandem conico-truncatis foeta.

Thallus teretiusculus ramosus subcartilagineus, mollior, intus stippeus, fistulosus.

OSSERVAZIONE.

Esaminati superficialmente i sporidii della *Dufourea flammea*, sembrano quasi dover esser collocati nella sezione dei *Licheni blasteniospori*, dappoichè i suoi nuclei affettano nei primordii di essere fra loro uniti per mezzo di una briglia, la quale è formata dalle appendici filiformi dei due blastidii, che a poco a poco vengono riassorbiti, dando origine ad un vero sporidio biloculare.

155. DUFOUREA FLAMMEA.

D. Sporidiis diam. long. 0, ^{mm} 0100, transv. 0, ^{mm} 0061. --

SINON. *Dufourea flammea* Ach. *lich. pag.* 524. -- *Lichenoid. flammeum* Hoffm. *pl. lich. tab.* 9. *fig.* 1. *optima!*

ABIT. Vive sui tronchi degli alberi al Capo di *Buona Speranza* (herb. Dntrs. et Trevis).

XIX. SPHAEROPHORON PERS.

Sphaerophori Auct. -- Ach. -- Fries. -- Mont. -- Schaer. etc.

Apothecia terminalia sphaerica, excipulo thalode clauso lacero-dehiscente. Nucleus globosus ex ascis compositus tenuissimis linearibus erectis, primo pellucidis tandem (sub microscopio) atro-caeruleis. Sporidia octona oblonga uniseriata concoloria, mox erumpentia et sub forma pulveris atrae fatiscentia, includentibus. Spermatalia rotundata, atra, erismata?... Tromodoblastia linearia recta.

Thallus verticalis fruticulosus extus crustaceo-cartilagineus, intus stuppeus. -- Apothecia serotina, juniora pseudo-columella a strato filamentoso seu medullari formata instructa. (Montag. *Crypt. Can.* pag. 124).

156. SPHAEROPHORON CORALLOIDES.

S. Ascis cylindraceo-oblongis 0, ^{mm} 0427 usque ad 0, ^{mm} 0610 longis,

0, ^{mm} 00366 usque ad 0, ^{mm} 0061 vix latis, sporidiis diam. long. 0, ^{mm} 00488, transv. 0, ^{mm} 00300. --

SINON. *Sphaerophoron coralloides* Pers. Ust. an. VII. pag. 25. -- Mont. loc. cit. -- Schaer! Enum. pag. 477. -- Spic. pag. 242. -- Exs. lich. helv. n. 453. -- Flörk. Deut. Fl. n. 98! -- Hoffm. pl. lich. tab. 51. fig. 2. (optima!)

ABIT. Vive comunissimo sugli alberi, e sulle rocce per quasi tutta Europa. -- Nel Veneto non ancora venne scoperto.

157. SPHAEROPHORON FRAGILIS.

S. Ascis et sporidiis, sicut in priori!

SINON. *Sphaerophoron fragilis* Pers. -- Schaer. Enum! pag. 476. -- Spic. pag. 242. -- Exs. lich. helv. n. 45. -- Engl. Bot. tab. 2474. (bona). --

ABIT. Vive nei luoghi stessi del precedente.

158. SPHAEROPHORON MELANOCARPOS.

S. Ascis cylindraceo-ellipticis oblongisve 0, ^{mm} 0505 usque ad 0, ^{mm} 0366 longis, 0, ^{mm} 00244 usque ad 0, ^{mm} 00300. latis, sporidiis praecedentis speciei fere duplo minoribus. --

SINON. *Sphaerophoron melanocarpos* DC. -- Sch! Enum. pag. 479. -- *Sphaerophoron compressum* Ach. lich. pag. 586. -- Flörk. Deut. Fl. n. 59! -- Engl. Bot. tab. 414. --

ABIT. Vive meno frequente delle specie precedenti, nei stessi luoghi.

XX. USNEA (DILL.)

Usneae spec. -- *Parmeliae* spec. Auct. -- *Usneae* Dnters! --
Nevropogi Nees et Fw.

Apothecia lateralialia v. sessilia, v. terminalialia, initio scutelliformia, demum plerumque explanata, orbicularia, disco pallide-ochracea v. glaucescentia, margine excipuli pertenui redimita. Lamina proli-gera strato medullari, gonidia inferius tantum exhibente, imposita. Asci octospori paraphysibus concrementibus obvallati. Sporidia el-

liptico-rotundata, simplicia, nucleo hyalino homogneo foeta, episporio crassiusculo cineta.

Thallus glaucescens, pallidusve, ochraceus, funicularis, varie ramosus, erectus, vel elongato-dependens, saepissime muricato-scaber, vel ramulis filiformibus ramentaceis, horizontaliter porrectis plus minusve copiosis, obsitus, intus axi lignoso continuo tenaci, a strato corticali, annulatim saepius per aetatem diffracto, facile exeundo exaratus. (Dntrs. Fram. pag. 198).

OSSERVAZIONE.

Tutte le *Usnea* d'Europa ch'io posseggo, non meritano di essere annoverate nè come specie nè forse come varietà della comunissima *Usnea barbata* Auct: perciò come feci delle *Ramalina* qui le riporterò tutte siccome varietà; non dirò nemmeno la misura delli sporidii, dappoichè in tutte quelle del mio erbario havvi pochissima differenza, arrivando poco più poco meno in tutte alla lunghezza di 0, ^{mm} 0080, ed alla larghezza di 0, ^{mm} 00400 all'incirca.

139. USNEA BARBATA Fries.

- α FLORIDA. — Exs. Sch. lich. hel. n. 598.
- β HIRTA. — Exs. Schaer. lich. hel. n. 599.
- γ CERATINA. — Exs. Schaer. lich. hel. n. 400.
- δ LONGISSIMA. — Exs. Schaer. lich. hel. n. 601.
- ε PPLICATA. Exs. — Schaer. lich. hel. n. 401.
- ς DASOPOGA. — Exs. Schaer. lich. hel. n. 402.
- η ARTICULATA. — Exs. Schaer. lich. hel. n. 497.

OSSErv. Riferirò quivi le specie seguenti, delle quali non conosco che l'ultima, ma che so avere sporidii eguali.

- 140. USNEA TORTUOSA Dntrs. Fram. pag. 202.
- 141. USNEA ARTHROCLADON Fée Supp. pag. 148.
- 142. USNEA CLADOCARPA Fée loc. cit. pag. 148.
- 143. USNEA CINCHONARUM Fée loc. cit. pag. 155.
- 144. USNEA ANTENNARIA (*Nevropogon* Nees. et Fw. *Linnea* 1854 n. 4.) Ascis ovato-elongatis, 8-sporis, paraphysibus subclavatis caeruleo-fulgentibus obvallatis, sporidiis ovoideis diaphanis diam. long. 0, ^{mm} 0061, transv. 0, ^{mm} 00366. —

XXI. STEREOCAULON Ach.

Apothecia discreta libere enata, primo turbinata, marginata, demum cephaloidea, immarginata, solida. Discus semper apertus, excipulo thallose in proprium mutato, impositus. — Asci oblongo-subclavati 8-sporei, inter paraphyses ramosas apiceque incrassatas et coloratas nidulantes, sporidiaque includentes acicularia tenuissima 4-6-8-ocularia diaphana. — Spermatocalia punctiformia contorta, erismata inconspicua, tromodoblastia linearia recta.

Thallus verticalis, caulescens, solidus intus filamentosus, (podetia) horizontalis squamuloso-granulosus suffulciens, (et in quibusdam speciebus) e thallo horizontali granuloso adnato surgens. (Mont. Fl. can. pag. 417) Emend.

165. STEREOCAULON CONDENSATUM.

S. Ascis parvis, sporidiis subincurvis rectisque 3-4-ocularibus diam. long. 0, ^{mm} 0183 usque ad 0, ^{mm} 0244, transv. 0, ^{mm} 00150. —
 SINON. *Stereocaulon condensatum* Hoffm. Fl. Ger. pag. 430. — *Stereocaulon pileatum* Ach. lich. pag. 382. — *Stereocaulon condyloideum* Ach. loc. cit. pag. 384. — Flörk. Deut. Fl. n. 38! —
 ABIT. Vive sulla terra nei monti più elevati della Germania.

166. STEREOCAULON CORALLINUM.

S. Ascis elongatis, sporidiis rectis incurvisque 3-4-ocularibus diam. long. 0, ^{mm} 0244, usque ad 0, ^{mm} 0366, transv. 0, ^{mm} 00150. —
 SINON. *Stereocaulon corallinum* Schreb. — Schaer! Enum. pag. 480. —
 Exs. Schaer n. 264!
 ABIT. Vive sulle rocce comunissimo per tutta Europa.

167. STEREOCAULON PASCHALE.

S. Ascis et sporidiis praecedentis, multo minoribus!
 SINON. *Stereocaulon Paschale* Ach. Syn. pag. 284. — Hoffm. pl. lich. tab. 5. fig. 4. (optima!) — Flörk. Deut. Fl. n. 199!
 ABIT. Vive sulla terra, e sulle rocce, in varie parti di Europa.

168. STEREOCAULON ALPINUM.

S. Ascis parvis ventricosiusculis paraphysibus flexuosis obvallatis, sporidiis contortis incurvisque 4-ocularibus diam. long. 0, ^{mm} 0244 usque ad 0, ^{mm} 0427 transv. 00244. —

SINON. *Stereocaulon alpinum* Laur. in Fries. lich. Eur. pag. 204. — Schaer! Enum. pag. 182. — Exs. lich. helv. n. 263.

ABIT. Vive sulla terra nelle Alpi.

169. STEREOCAULON DACTYLOPHYLLUM.

S. Ascis elongatulis, sporidiis crassiusculis 4-6-8-ocularibus diam. long. et transv. sicut in priori. —

SINON. *Stereocaulon dactylophyllum* Flörk. Deut. Fl. n. 78! —

ABIT. Vive sulle rocce in Germania, nelle montagne più elevate.

170. STEREOCAULON INCRUSTATUM.

S. Ascis et sporidiis, inter *St. corallinum* et *dactylophyllum*, mediis.

SINON. *Stereocaulon incrustatum* Flörk. Deut. Fl. n. 77! —

ABIT. Vive sulla terra, nelle montagne più elevate di Europa.

NOTA.

Tutte le specie europee di *Stereocaulon* di cui posseggo esemplari, offrono tutte Sporidii conformi alle specie descritte.

XXII. CLADONIA HOFFM.

Apothecia discreta libere enata, primitus scyphuliformia, mox inflata, cephaloidea, immarginata, intus inania. Discus apertus mox protuberans reflexus excipulum proprium, cui impositus, abscondens. Asci oblongo-clavati 6-8-spori, paraphysibus stipatis vix inestricabilibus, obvallati, sporidia ovoideo-oblonga plerumque uniseriata homogenea. Spermatoconidia sphaerica sessilia, vel substipitata soli-

taria, vel aggregata, erismata filiformia, ramosa, tromodoblastia linearia, cilindrica, curvula.

Thallus horizontalis squamuloso-foliaceus aut crustaceus, a quo surgit verticalis caulescens (podetia) cartilagineus, fistulosus (Montag. et Fries.)

N O T A.

Tutte le specie di *Cladonia* Europee da me esaminate, presentano indubbiamente sporidii conformi a quelli descritti nella diagnosi generica, tutte cioè ovoidi, od ellitici, od ellitici allungati, ottusi allo estremità, od alquanto attenuati. Convengo con *Fries*, *Wallroth*, *Montagne* etc. sulla inconvenienza di spartirle nei generi *Syphoporus* *Helopodium* etc. e questo pella specie Europee e per molte esotiche, che hanno pure tallo e sporidii eguali per quanto posso ricavare dai manoscritti e disegni originali del cel. Fée., eccettuata però le *Cladonia retipora*, e *perfoliata* pella prima delle quali dovrà ritenersi il genere *Pychnothelia*, e pella seconda pottrassi adoperare o l'uno o l'altro, dei generi *Syphoporus*, *Helopodium*, ovvero il genere *Cenomyce* di Acharius riformato. Anche queste due ultime specie pei Sporidii non differiscono dalle altre *Cladonia*, ma il loro tallo è tale da istituire due solidissimi generi. Quivi non dò le figure degli Sporidii nè le descrizioni di tutte le *Cladonia* da me possedute, perchè mi propongo, se il tempo e la salute mel conceda, di fare sopra questa tribù di Licheni, un speciale lavoro, tanto più reso necessario dopo il concentramento forse soverchio fatto di esse dal chiariss. Hampe (ved. Linnea).

COLLEMACEE.

COLLEMACEE.

I generi di questa famiglia quivi descritti, furono già impiegati dal celeb. ed acutissimo *Acharius* quali divisioni del genere *Collema* già antecedentemente usato dall' *Hoffmann* e dallo *Schreber*. Non so comprendere come i moderni lichenologi, possano attendere alla famiglia dei Licheni, postergandosi per sì fatta guisa le opere del padre della lichenologia, il quale coi scarsi mezzi dei suoi tempi, e con una facoltà intuitiva tutta sua propria, seppe indovinare e divisare le partizioni, ed i generi di queste piante, che più tardi vennero (sotto altri nomi) fatte dai suoi successori. Se così fosse avrebbero a preferenza i lichenologi accettato ed usato come generi, i nomi da esso impiegati anche nelle sole partizioni, le quali già preludevano allo smembramento dei suoi generi. Nemico per quanto il consente la ragione, dei nomi nuovi, già soverchi nella scienza, e ligio in ciò ai precetti degli immortali De-Candolle (*Theor. Bot.*) e Linneo (*Phil. Bot.*), mi faccio un debito di usare a preferenza, siccome nomi generici, quelli impiegati dall' *Acharius* siccome sezioni. Mi perdonino quindi gli autori di nuovi generi, se mi mostro avverso ai loro nomi, pregandoli di fare altrettanto di quelli da me impiegati, che ben volentieri avrei abbandonati, se mi fosse constatata l'esistenza di altri. Non posso quindi consentire al sommo *E. Fries*, ed al Prof. *Trevisan* la creazione dei generi *Synalissa* e *Garovaglia*, il primo pel *Collema synalissum*, il secondo pel *Coll. muscicola*, dappoichè nella *Lichenographia universalis* esistono già le sezioni *Enchylum* pel primo e *Polychidium* pel secondo. Non posso pure consentire al Prof. *Trevisan* la creazione del genere *Synechoblastus* pel *Collema nigrescens*, dappoichè il nome di *Lethagrium* d' *Acharius* equivale nella scienza; ed è antichissimo. Non posso finalmente accettare il genere *Blennothallia* dello stesso autore fatto pel *Collema cheileum*, che secondo le sue osservazioni, in null'altro differirebbe dai veri

collemi, che pella mancanza dei gonidii moniliformi. Variabilissimo è questo carattere nella famiglia dei licheni, e variabilissima la struttura del tallo. Nello stato giovanile quasi tutte le collemacee presentano indistinzione degli strati tallodici ossia hanno un vero tallo *omeomerico* in stretto senso, e questo stato alcune lo conservano per tutta la loro vita, altre ad una certa epoca lo mutano, e fanno vedere due o tre strati distinti. Incerto oltremodo è il carattere dei gonidii moniliformi, e non sempre caratteristico delle *Collemaece*: primieramente in molte specie si sfasciano o si scatenano al più piccolo tocco, in secondo luogo gonidii moniliformi vennero osservati anche nei licheni a tallo *eleomerico*, come p. e. nella *Parmelia conspersa* ed in altre *Parmelia*, ed io stesso honne osservati nella *Lecidea microphylla* v. *corallinoides* (*Lecothecium* Trevis.) per cui non si può a meno anche in questo di ammirare la perspicacia Achariana, nel collocarla fra le collemacee, distinguendola col nome di *Placynthium* nome che dovrà essere surrogato al *Lecothecium* del Prof. Trevisan e che io incongruamente e per isbaglio ho accettato nelle mie *Ricerche*. Finalmente io posso garantire di avere osservato gonidii moniliformi anche nel *Collema cheileum*, nel *Collema muscicola*, nell' *Ephebe pubescens*, siccome pure un vero strato epidermoidale nel *Collema nigrescens* e *rupestris*, strato che sembra mancare negli individui giovani, ma che osservasi negli adulti, quantunque meno distinto che nei *Leptogium*. Fino a quando dunque non verrà provato che i *Collemi* compresi dall' *Acharius* sotto le sue sezioni di *Leptogium*, *Malloium* etc. non appartengono realmente ai generi quivi proposti, non si potranno impiegare i nomi nuovi di Fries, di Wallroth, di Trevisan nè di altri.

XXIII. COLLEMA (HORM.)

Collemata pulposa Ach. (*Enchylium* spec.) *Collemata* Montag.
Parmeliae spec. Schaer. *Spic.* -- *Blennothalliae* Trevis!

Apothecia scutelliformia, disco immarginato excipulo thalode primitus clauso cineta. Lamina prolifera tenuis. Asci clavati 4-6-8-spori paraphysibus laxis apice incrassatis, obvallati sporidia: ovoidea, v.

elliptica, v. lineari-elliptica, v. ovoideo-fusiformia, v. fusiformia, primum homogenea, inde blastidiis irregularibus foeta, dein normaliter quadrilocularia, tandem longitudinaliter et transverse septata, plurilocularia, semper diaphana. Spermatocalia tuberculiformia viridia, crismata fasciculata filiformia, ramosa, articulata, vel simplicia, tromodoblastia minutissima.

Thallus foliaceus v. crustaceus, crassus, horizontalis, gelatinosus, iatus e filamentis duplicis ordinis seu hyalinis, et moniliformibus, strato scilicet corticali cum medullari composito, aetate vero e stratis duobus distinctis constitutus, nempe stratum corticale e gonidiis v. solitariis v. moniliformibus gelatina densa colorata obvolulis, conflatum, stratum medullare e filamentis hyalinis tenuissimis, ramosis, substantia gelatinosa achromatica immixtis, compositum.

• 171. COLLEMA CHEILEUM.

C. Ascis clavato-elongatis 6-8-sporis, paraphysibus, laxis obvallatis, sporidiis ellipticis diam. long. 0, ^{mm} 0244 usque ad 0, ^{mm} 0566, transv. 0, ^{mm} 0122.

SINON. *Collema (Enchylium) cheileum* Ach! *lich. pag. 630.* (sive Körb.) -- *Lichen* Ach. *Prod.* -- *Parmelia* Ach. *Meth.* -- *Collema marginale* Hoffm. *Fl. Ger. pag. 404.* -- *Flörk Deut. fl. n. 59!* (Exs. Schuer. *lich. hel. 426?*)

ABIT. Vive comune sulla terra per tutta Europa.

172. COLLEMA PULPOSUM.

C. Ascis clavatis 8-sporis, paraphysibus crassiusculis, obvallatis, sporidiis ovoideo-pyriformibus v. ovoideo-fusiformibus 4-6-ocularibus, diam. long. 0, ^{mm} 0122 usque ad 0, ^{mm} 0183, transv. 0, ^{mm} 0061, usque ad 0, ^{mm} 0090.

SINON. *Collema (Enchylium) pulposum* Ach. *lich. pag. 652.* -- Schaeer. *Enum. pag. 258.* -- *Lichen pulposus* Bernh. *tab. 4. fig. 4.* --

ABIT. Vive comune sulla terra per tutta Europa.

β *NUDUM.* Ascis minoribus 4-6-8-sporis, paraphysibus laxis, obvallatis, sporidiis ellipticis 4-ocularibus utrinque obtusiusculis diam. long. et transv. sicut in specie!

SINON. *Collema pulposum* α *vulgare nudum* Schaeer! *Enum. pag. 259.* -- *Parmelia Spic. pag. 538.* -- *Exs. lich. hel. n. 428.*

γ *PAPULOSUM.* Ascis elongatis 8-sporis paraphysibus flexuosis, obvallatis, sporidiis ovoideo-fusiformibus 4-ocularibus, diam. long. 0, ^{mm} 0244 transv. 0, ^{mm} 0061 circiter.

SINON. *Collema pulposum* α *vulgare papulosum* Schaeer! *Enum. pag. 259.*

Parmelia Spic. pag. 538. -- *Collema granulatum* Fries. -- *C. lobatum* Schl. (fide Schaer.) *Exs. lich. helv. n. 429.*

♂ *PRASINUM*. Ascis et sporidiis sicut in var. β sed aliquanto majoribus, paraphysibus sicut in varietate γ.

SINON. *Collema pulposum* β *prasinum* Schaer! *Enum. pag. 259.* -- *Parmelia* Spic. pag. 538. -- *Collema byssinum* Flörk *Deut. fl. n. 400.* (apotheciis valde minoribus.) Schaer. *Exs. lich. helv. n. 430!!* -- ABIT. Vivono sulla terra per tutta Europa.

173. COLLEMA MULTIFIDUM.

C. Ascis plus minusve elongatis, clavatis, v. ventricosis 8-sporis, paraphysibus laxis clavaeformibus obvallatis, sporidiis ovoideo-fusiformibus diam. long. 0, ^{mm} 0183, usque ad 0, ^{mm} 0244, transv. 0, ^{mm} 0061 usque ad 0, ^{mm} 0122, 4-10-ocularibus (plurilocularibus).

SINON. *Collema multifidum* Schaer. *Enum. pag. 254!* -- *Collema metaenum* Ach. *Lich. pag. 655.* -- *Parmelia* Schaer. *Spic. --*

β *NUDUM*. Ascis et sporidiis sicut in specie!

SINON. *Collema multifidum* α *complicatum nudum* Schaer! *Enum. pag. 255.* -- *Exs. lich. helv. n. 449.* (*Parmelia*) -- *Lichen atro-prasinus* Schl. (fide Schaer.).

γ *MARGINALE*. Ascis et sporidiis sicut in specie!

SINON. *Collema multif.* β *marginale* Schaer! *Enum. pag. 255.* -- *Lichen marginalis* Huds. (fide Schaer.) -- *Exs. lich. helv. n. 420.*

♂ *JACOBÆAEFOLIUM*. Ascis et sporidiis sicut in specie.

SINON. *Collema multif.* γ *jacobaeefolium* Schaer! *Enum. loc. cit. Exs. lich. helv. n. 422.* -- (*Lichen jacobaeefolium* Schrank).

• *POLYCARPUM*. Ascis minoribus, sporidiis elliptico-fusiformibus 4-ocularibus, diam. long. 0, ^{mm} 0150, usque ad 0, ^{mm} 0180, transv. 0, ^{mm} 0061.

SINON. *Collema multif.* δ *polycarpum* Schaer! *Enum. pag. 255.* -- *Parmelia* Spic. -- *Exs. lich. helv. n. 421.*

ABIT. Vivono sulle roccie per tutta Europa.

174. COLLEMA CRISPUM.

C. Ascis clavato-elongatis, 4-6-sporis, paraphysibus capillaribus flexuosis, apice fuscidulis obvallatis, sporidiis ellipticis 4-ocularibus, diam. long. 0, ^{mm} 0244 usque ad 0, ^{mm} 0366, transv. 0, ^{mm} 0122 usque ad 0, ^{mm} 0150.

SINON. *Collema crispum* Hoffm. *fl. Ger. pag. 401.* -- Schaer! *Enum. pag. 257.* -- *Engl. Bot. suppl. II. tab. 2716. fig. 4.* -- *Lichen pulposus* Schrad. -- *Lichen marginalis* Bernh. (fide Schaer.) -- *Par-*

melia crispa α *nuda* Schaer! *Spic. pag.* 536. -- *Exs. lich. helv. n.* 425!

ABIT. Vive sulla terra e sui muri, per tutta Europa.

175. COLLEMA TURGIDUM.

C. Ascis ventricosis 8-sporis, paraphysibus laxis crassis, apice tumidis, obvallatis, sporidiis lineari-ellipticis rectis incurvisque 4-locularibus, nonnunquam 6-locularibus, diam. long. 0, ^{mm} 0244 usque ad 0, ^{mm} 0305, transv. 0, ^{mm} 0045 usque ad 0, ^{mm} 0061.

SINON. *Collema turgidum* Ach. *lich. pag.* 654. -- Sch! *Enum. pag.* 258. -- *Parmelia Spic. pag.* 545. -- *Exs. lich. helv. n.* 435. -- *Collema undulatum* Laurer (fide Körb.).

ABIT. Vive sulla terra e sulle rocce in varie parti d' Europa.

176. COLLEMA CONGLOMERATUM.

C. Ascis parvis subventricosiusculis, 8-sporis, paraphysibus laxis obvallatis, sporidiis elliptico-fusiformibus 4-locularibus, diam. long. 0, ^{mm} 0150 circiter, transv. 0, ^{mm} 0050.

SINON. *Collema conglomeratum* Hoffm. *D. Fl. II. p.* 402. -- *Collema nigrescens* γ *conglomeratum* Schaer! *Enum. pag.* 252. -- *Parmelia ejusd!* *Spic. pag.* 526. -- *Exs. lich. helv. n.* 499. *Collema rupestre* γ *fasciculare* Schaer! *Enum. pag.* 255. *Exs. lich. helv. n.* 415!

ABIT. Vive sui tronchi degli alberi per tutta Europa. Nel Veronese è comunissimo.

177. COLLEMA MICROPHYLLUM.

C. Ascis elongatis amplis 8-sporis subventricosis, paraphysibus tenuibus obvallatis, sporidiis ovoideo-ellipticis 4-locularibus, dein plurilocularibus, diam. long. 0, ^{mm} 0183 usque ad 0, ^{mm} 0244, transv. 0, ^{mm} 0090 usque ad 0, ^{mm} 0122.

SINON. *Collema microphyllum* Ach. *lich. pag.* 650. -- *Collema nigrescens* δ *microph.* Schaer! *Enum. pag.* 252. -- *Parmelia Spic!* *pag.* 526. -- *Exs. lich. helv. n.* 4.4.

ABIT. Vive nelle fessure degli alberi, fra le screpolature delle cortecce, comunissimo per tutta Europa.

178. COLLEMA TENAX.

C. Ascis elongatis 6-8-sporis paraphysibus laxis tenuibusque obvallatis,

sporidiis ovoideo — ellipticis 4-ocularibus, diam. long. 0, ^{mm} 0244 trans. 0, ^{mm} 0090.

SINON. *Collema tenax* Ach. *lich. pag.* 35. — Schaer! *Enum. pag.* 254. — *Parmelia spic. pag.* 537 -- *Exs. lich. helv. n.* 427.

ABIT. Vive sulla terra per tutta Europa. È raro nel Veronese.

OSSERV. I gonidi moniliformi sono assai particolari in questa specie.

179. COLLEMA BUGANEUM.

C. Thallo coriaceo pulvinate conglomerato atro-viridi, pulposo-gelatinoso, laciniis centripetis turgidis, undulato-plicatis. Apotheciis scutellaribus confluentibus, centralibus, superficialibus, subsessilibus, amplis rufo-badiis, disco crasso primum plano dein convexo, marginem tumidum tandem reclinate. Ascis parvis creberrimis, paraphysibus clavatis rigidis apice fuscis, obvallatis, sporidiis raris elliptico-fusiformibus 4-ocularibus, diam. long. 0, ^{mm} 0185, trans. 0, ^{mm} 00244 usque ad 0, ^{mm} 00566.

SINON. *Collema turgidum* Schaer. (*Non Ach!*) in *litt.* 1851. -- *Collema turgidum* Massal. *ad divers.*

OSSERV. Per quanti esemplari sottomettessi al microscopio, non mi venne mai fatto di conoscere quanti sporidii si annidano per asco.

ABIT. Vive sulla terra argillosa bagnata dalle acque irrigue della Provincia Padovana. (Teolo).

180. COLLEMA CRISTATUM.

C. Ascis saccatis 6-8-sporis paraphysibus capillaribus flexuosis obvallatis, sporidiis elliptico-fusiformibus utrinque subacutato-attenuatis, 4-ocularibus, diam. long. 0, ^{mm} 0244 trans. 0, ^{mm} 0122.

SINON. *Collema cristatum* Hoff. *Deut. II. pag.* 401 — Sch! *Enum. pag.* 255 — *Collem. crispum* v. *cristatum* Ach. *Syn.* — *Parmelia multif. v. cristata* Schaer! *Spic.* — *Exs. lich. helv. n.* 417! *spec. sinis. (et dext. quod prof. sporidia minora).*

ABIT. Vive sulla terra per tutta Europa.

181. COLLEMA VISCOSUM.

C. Thallo crasciuseculo irregulari gelatinoso-viscoso, atro-viridi, arcte matricibus adhaerente, lobis turgidis rotundato-lobatis minutis, inconspicuis, apotheciis confluentibus immersis, minutis, urceolatis, fuscis lividisque, margine thalode crasso tumido persistente. Ascis 4-sporis (raro 6) clavatis, paraphysibus laxis apice fuscidulis incrassatisque, obvallatis, sporidiis ovoideo-ellipticis hyalino-luteolis

granuloso-nebulosis, tandem 4-ocularibus diam. long. 0, ^{mm} 0185 usque ad 0, ^{mm} 0244 transv. 0, ^{mm} 0122 vix.

ABIT. Vive sulla nuda terra fra le muriccie della provincia *Veronese* (S. Bortolamio, Valtanara, Pernigotti).

OSSEBV. Se puossi dar fede alle descrizioni, questa specie non conviene con alcuno dei *Collema* conosciuti. I suoi gonidii moniliformi sono di un color verde erbaceo assai carico, mentre pello più negli altri collemi sono di color verde sbiadato.

182. COLLEMA GRANOSUM.

C. Ascis ventricosus-saccatis 8-sporis, paraphysibus apice crassiusculis obvallatis, sporidiis elliptico-fusiformibus, utrinque subacutatis, 4-6-8-ocularibus, dein plurilocularibus (12-16) diam. long. 0, ^{mm} 0244 usque ad 0, ^{mm} 0566, trans 0, ^{mm} 0090.

SINON. *Collema granosum* Schaer! *Enum pag.* 253. (a) — *Parmelia Spic. pag.* 540 — *Lich. granosus* Wulf. (fide Schaer) *Exs. lich. helv. n.* 452,

ABIT. Vive comunissimo sulla terra, sui muschi, e sui sassi per tutta Europa.

183. COLLEMA TENUISSIMUM.

C. Ascis elongato-cilindraceutis 8-sporis, paraphysibus laxis obvallatis, sporidiis serialibus elliptico-fusiformibus 4-ocularibus tandem plurilocularibus (8-12), diam. long. 0, ^{mm} 0185 usque ad 0, ^{mm} 0244 trans. 0, ^{mm} 0061.

SINON. *Collema tenuissimum* Ach. *lich. p.* 659 — *Collema atracaeruleum* δ *tenuissimum* Sch! *Enum pag.* 249. — *Leptogium lacerum* δ *tenuissimum* Fw. — *Exs. Schaer lich. helv. n.* 408.

ABIT. Vive sulla terra in luoghi ombrosi per tutta Europa.

184. COLLEMA FURVUM.

C. Ascis et sporidiis sicut in *Collema microphylo*.

SINON. *Collema furvum* Ach. — *Coll. granulatum* Hoffm. — *Lichen furvum* Ach. *Prod. pag.* 152. — *Exs. Flörk Deut. Fl. n.* 140.

ABIT. Vive sulle rocce per tutta Europa.

185. COLLEMA STYGIUM.

C. Ascis subelongatis 8-sporis, paraphysibus laxis obvallatis, sporidiis

- 4-ocularibus, elliptico-fusiformibus, diam. long. 0, ^{mm} 0183. usque ad 0, ^{mm} 0244, trans. 0, ^{mm} 0061.
- SINON. *Collema stygium* δ *orbiculare* Shaer *Enum pag.* 260 — *Parmelia spic.* pag. 544 — *Exs. lich. helv.* n. 454!
- ABIT. Vive comunissimo per tutta Europa sulle roccie. Non è raro nel Veronese.

XXIV. LEPTOGIUM. (Ach.)

Collemata (Leptogia) Ach. spec. -- *Leptogia Fries!* —
Montagn. Fw! —

- Apothecia scutelliformia subpedicellata, excipulo thalode discum erumpentem, primo clausum, margine proprio instructum cingente, tandem excluso. Ascis et sporidiis sicut in genere *Collema*.
- Thallus foliaceus raro subfruticulosus, gelatinosus, gelatinoso-membranaceus, tenuissimus, madidus flaccidus diaphanus, intus e filamentis hyalinis, et moniliformibus, in substantia gelatinosa mixtis, constitutus, strato corticali hexagone-celluloso; spermatocalia sicut in genere *Collema*.

186. LEPTOGIUM MINUTISSIMUM.

- L. Ascis elongato-clavatis 8-sporis, paraphysibus capillaribus flexuosis obvallatis, sporidiis ovoideo-ellipticis utrinque attenuatis 4-6-8-ocularibus, diam. long. 0, ^{mm} 0183 usque ad 0, ^{mm} 0244, trans. 0, ^{mm} 0090 circiter.
- SINON. *Collema minutiss.* Flörk *Deut. Fl. n.* 99! — Schaer. *Enum. pag.* 251 — *Parmelia spic.* — *Exs lich. helv. n.* 498.
- ABIT. Vive sulla terra e sui legni putridi per tutta Europa. Nel Veronese non l'ho ancora veduto.

187. LEPTOGIUM CIMICIODORUM.

- L. Thallo membranaceo lobato-imbricato, rugoso-plicato, fusco-plumbeo, nudo olivaceo, lobis rotundatis, elevatis, amplis, integris, subtus

concoloribus, apotheciis elevatis primum urceolatis cupularibus, dein dilatatis patellaribus rufo-fuscis, margine persistente proprio cinctis. Ascis elongatis 8-sporis, paraphysibus laxis apice crassiusculis obvallatis, sporidiis elliptico-fusiformibus utrinque subacutatis 4-ocularibus, tandem plurilocularibus (8-12), diam. long. 0, ^{mm} 0183, trans. 0, ^{mm} 0090.

SINON. *Collema cimiciodorum* Massal. ad divers.

ABIT. Vive sui muschi attaccati ai tronchi degli alberi nel bosco *Montello* presso Treviso.

OSSEAV. Questa specie mi venne classificata dallo *Schaerer* pel comunissimo ~~*Collema nigrescens*~~. Il tallo quando sia bagnato manda un forte odore di cimice.

188. LEPTOGIUM AZUREUM.

L. Ascis elongatis 8-sporis, paraphysibus laxis obvallatis, sporidiis elliptico-fusiformibus utrinque subacutatis 4-ocularibus tandem 8-12-ocularibus, diam. long. 0, ^{mm} 0122 usque ad 0, ^{mm} 0160 trans. 0, ^{mm} 0071.

SINON. *Collema azureum* Ach. *Lich. pag.* 654 — *Leptogium* Montagn. l. *Fl. Crypt. Can. pag.* 129. — *Parmelia* Ach. *meth. pag.* 223.

ABIT. Vive sopra il muschio nella *Jamaica* e nella *Martinica* ecc.

189. LEPTOGIUM TREMELLOIDES.

L. Ascis et sporidiis sicut in priori, sed duplo fere majoribus.

SINON. *Leptogium tremelloides* Fries *Fl. Scan. pag.* 293. — *Collema tremelloides* v. *caesius* Ach. *lich. pag.* 656. — *Collema cyanescens* Schl. *Enum pag.* 250 — *Exs. lich. helv. n.* 409.

ABIT. Vive comunissimo sui muschi per tutta Europa. Nel Veneto è copioso nel bosco *Montello* (Massal.), nel Vicentino presso *Recoaro* (Tonini).

190. LEPTOGIUM ATRO-COERULEUM.

L. Ascis elongato-cilindraceutis amplis 4-6-sporis, paraphysibus filiformibus laxis, obvallatis, sporidiis elliptico-fusiformibus utrinque attenuato-subacutatis 4-6-8-ocularibus tandem plurilocularibus, diam. long. 0, ^{mm} 0366 usque ad 0, ^{mm} 0488, trans. 0, ^{mm} 0090 usque ad 0, ^{mm} 0122 v. 0, ^{mm} 0183.

SINON. *Collema lacerum* Ach. *lich. pag.* 657 — *Leptogium* Fries *Fl. Scan. pag.* 293. — *Montagn. Fl. cryp. Can.* 129 — *Parmelia atro-caerulea*

a Schaer. *Spic. pag. 516.* — *Collema Enum. pag. 248* — *Exs. lich. helv. n. 404 (406-407 vix sprmae.)*

ABIT. Vive comunissimo sui muschi per tutta Europa.

191. LEPTOGIUM SINUATUM.

L. Ascis clavatis ventricosis 8-sporis, paraphysibus capillaribus longissimis obvallatis, sporidiis ovoideo-ellipticis utrinque attenuatis 6-8-ocularibus, tandem plurilocularibus (12-16-24-loc.) diam. long. 0, ^{mm} 0566 usque ad 0, ^{mm} 0488, trans. 0, ^{mm} 0422 usque ad 0, ^{mm} 0460.

SINON. *Collema sinuatum* Hoffm. *Deut. Fl. in add. pag. 104* — *Leptogium lacerum* β *sinuatum* Fw. — *Leptogium scotinum* Fries. *F. Scan. 293* — *Parmelia atro-cerulea* β *sinuata* Schaer! *Spic. pag. 517.* — *Collema scotinum* Ach. — *Lichen sinuatus* Huds. — *Exs. Sch. lich. helv. n. 405.*

ABIT. È comune sui muschi per tutta Europa.

XXV. POLYCHYDIUM. (Ach.)

Collematum spec. Ach. — *Leptogii spec.* Fries -- Montagn.
Garovagliae. Trevis!

Apothecia patelliformia subpedicellata, excipulo thalode recepta, asci elongati 8-spori, paraphysibus laxis obvallati, sporidia elliptico-elongata subfusiformia, bilocularia, hyalino-luteola.

Thallus decumbens filamentosus tenuissime laciniatus ramulosus, pulvinatus, ramis erectiusculis subfastigiatis, gelatinosus, e stratis duobus distinctis constitutus! Stratum corticale tenuissimum e cellulis polyedricis confiatum, stratum medullare e filamentis tenuissimis ramosis sparsis et gonidiis solitaris v. raro moniliformibus substantia gelatinosa obvolutis, compositum. Spermatocalia sicut in *Leptog.* et *Collema.*

OSSERVAZIONE.

Il chiariss. Montagne dice alla pag. 428 della Flora Crittogamica delle Canarie, che i gonidii del *Leptogium muscicola* non sono incatenati o moniliformi, ma liberi e nuotanti in una mucilagine; anzi gli stessi gonidii, dice egli, sono contenuti entro vasti utricoli della più grande tenuità, senza tessitura ovvero anisti (*), i quali non si possono vedere che con forti ingrandimenti ed usando del *diafragma* del microscopio. Le mie osservazioni in proposito sono alquanto diverse. Io ho veduto in tutti i miei esemplari, quantunque rari, dei gonidii moniliformi, ed honne pure veduto in gran numero di slegati, colle vaste pareti che a guisa di aureola gli contornavano o comprendevano, ma honne pure veduto di privi assolutamente di questa cellula anista, che gli ricopre, per cui sopra questo proposito e sulla sua essenza, dubiterei di qualche illusione ottica, o dalla sua, o più probabilmente dalla mia parte. I gonidii di un gran numero di licheni, tanto in quelli a tallo *omeomerico* che *eteromerico*, presentano quasi sempre una tal forma di cellule aniste, e ad esse è dovuta l'aderenza dei gonidii l'uno all'altro, e la tendenza ad unirsi in gruppi o monili; secondo poi sia la loro sostanza più o meno gelatinosa o viscosa, al più piccolo tocco si sfasciano in molte specie, ed eccoti i gonidii liberi, o meglio il loro endocromo nuotare nel campo del microscopio. È appunto in forza della massima dimensione della cellula ambiente che i gonidii del *Coll. muscicola* si veggono più difficilmente riuniti in monili, perchè alla più leggera pressione dei vetri si rompono: del resto torno a ripeterlo, il carattere dei gonidii moniliformi io lo trovo non sempre costante, e di poco valore, ovvero limitato o subordinato a note di maggiore importanza. (Anche il chiariss. Fée vide nel *Collema muscicola* gonidii incatenati) (Fée Mns.).

192. POLYCHIDIUM MUSCICOLA.

P. Sporidiis rectis incurvisque diam. long. 0, ^{mm} 0183 transv. 0, ^{mm} 0061.
 СИНОН. *Collema* (*Polychidium*) *muscicola* (Ach.) lich. Univ. pag. 660.
 -- *Leptogium* Fries. Fl. Scan. pag. 293. -- Montag. Can. pag. 428.
 -- *Collema muscicola* Auct! -- *Garovaglia muscicola* Trevis! -- *Exs. lich. helv. n. 403.*

ABIT. Vive sui muschi per tutta Europa comunissimo.

(*) Questo viene detto anche dal Sig. Trevisan, copiandolo dal Montagne, e senza citarlo.

NOTA.

Non conosco che di nome il genere *Omphalaria*, e l'unica specie che possiedo (*Omphalaria Girardi*) manca di apotecii. Non conosco pure che pella sola diagnosi e pelle figure, il genere *Omphalodium* Meyen. Fw., ma se posso giudicare dalla descrizione dell' *Omphalodium pisacomense* che offert thallum generis umbilicariae, et apothecia collemacearum etc. (Nov. Act. Acc. Nat. Curios. vol. 16. supp. 2. pag. 225), e dalli esemplari dell' *Omphalodium Dufourei* Dur. et Montag. favoritomi dal Prof. De Notaris, questi due generi, sono una medesima cosa, ed appartengono indubbiamente alle *Collemacee*. Mi limiterò quindi a descrivere una sola specie di questi generi, lasciando il determinare più rettamente a qual genere debba riferirsi, a coloro che posseggono maggiori materiali.

193. OMPHALARIA? HELVELLOIDEA.

O. Ascis clavatis 8-sporis, paraphysibus clavatis, obvallatis, sporidiis ovoideis homogeneis diam. long. 0, ^{mm} 0061, usque ad 0, ^{mm} 0122, transv. 0, ^{mm} 00488 circiter.

SINON. *Collema helvelloideum* Ach. -- *Collema stygium* v. *helvelloideum* Schaer. Enum. pag. 260. -- (Fide Gar!) -- *Omphalodium* (*Omphalaria*??) *Dufourei* Dur. et Montag. (Fide Dntrs.).

ABIT. Questa specie vive sulle rocce calcaree comune per tutta Europa. Non è rara nel Veronese.

XXVI. LETHAGRIUM (ACH.)

Collemata spec. Auct! -- *Synechoblastus* Trevis!

Apothecia sessilia, patelliformia excipulo thalode recepta, lamina proligera tenuis ceraceo-gelatinosa, strato gonimico crasso imposita. Asci 8-spori clavaeformes, paraphysibus laxis capillaribus flexuoso-contortis apice incrassatis, obvallati, sporidia fusiformia elongata v. acicularia v. lineari-elongato-vermicularia, recta, incurvave, vel

contorta, 6-20-locularia, diaphana, episporio tenui cincta. Spermatocalia sicut in *Collema*.

Thallus foliaceus decumbens, utrinque nudus, plerumque submonophyllus, gelatinosus membranaceus, intus e filamentis duplicis ordinis constitutus, seu hyalinis et moniliformibus primum confusis, demum discretis, thallo scilicet e duobus stratis distinctis constitutus, nempe stratum corticale gonidiis plerumque solitariis gelatina densa obvolutis conflatum, stratum medullare e filamentis ramosis capillaribus diaphanis tenuissimis, et gonidiis moniliformibus substantia gelatinosa immixtis compositum, utrisque strato gelatinoso fere epidermoidali anisto achromaticoque vix discreto, obvolutis.

OSSERVAZIONE.

I miei studii sopra le specie comprese in questo genere, sono alquanto diversi da quelli fatti dal Prof. *Trevisan*, tanto pella stuttura del tallo, che pella forma dei sporidii. È un errore infatti il voler dire che il tallo delle collemacee non abbia strati distinti, e sia in esse confuso lo strato epidermoidale col medullare, e sotto certo aspetto inesatta la distinzione del tallo in *omeomerico* ed *eteromerico*. Nella sola infanzia verificasi la confusione delli strati, nello stato adulto tutte le collemacee da me esaminate presentarono due strati assai bene distinti, anzi i *Mallotium*, *Leptogium*, *Stephanophorus*, tre strati molto pronunciati, per cui non si può fare tanto le meraviglie, se vennero da molti riuniti sotto il genere *Parmelia*, dalle quali (eccetto che pelli sporidii, e gonidii moniliformi) in nulla differiscono. Così nel *Collema nigrescens* chi sappia sezionare il suo tallo troverà due strati, anzi troverà di più un tegumento speciale formato da pura gelatina, senza veruna tessitura apparente, che quasi formando uno strato epidermoidale, tutto ravvolge e circonda il tallo. È assai difficile il vedere questo tegumento nel *Collema rupestre*, a cagione della furfurosità gonidiifera che ordinariamente lo accompagna, per altro nel *Collema nigrescens* con un po' di diligenza ed un affillato rasojo, si scoprirà certamente, e persino se ne potrà veder traccia nelle sezioni verticali, manifestandosi detto strato sotto forma di un filamento pellucido che il frammento contorna. Fino ad ora non ho potuto verificare la presenza di esso nel tallo di altri *Collema*, ma la sospetto in tutti eccettuati i *Leptogium* e *Mallotium* dove è surrogato da una vera epidermide. Finalmente le spore di questo genere vengono dette fusiformi dal Prof. *Trevisan* con 4 sino a 24 nuclei, io invece non ho osservato mai meno di 6 nuclei, e mai più di 20, per altro nel *Collema nigrescens* e *rupestre* genuini non esistono mai più di 6-8 nuclei, per cui dubito che il sud-

detto eliariss. autore siasi lasciato trarre in errore da una qualche giovane spora, per quelle a 4 nuclei, o da qualche esemplare male determinato del *Coll. nigrescens* per quelle a 24 nuclei. Infatti lo *Schaerer* sotto il nome di *Collema nigrescens* pubblicò 4 esemplari, due dei quali sono la specie genuina, gli altri due sono una specie distintissima, che forse formerà tipo di un nuovo genere di collenjacee, pelle quali potrassi impiegare forse il genere *Synechoblastus* Trevis.

194. LETHAGRIUM RUPESTRE.

L. *Ascis clavatis* 8-sporis paraphysibus laxis obvallatis, sporidiis fusiformi-ellipticis v. acicularibus 6-8-locularibus, diam. long. 0, ^{mm} 0244 usque ad 0, ^{mm} 0305, transv. 0, ^{mm} 0061.

SINON. *Collema rupestre* Schaer! -- *Lichen* Linn. Fil. -- *Collema rupestre* α *flaccidum* β *furvum* (Escl. Sinon!) *papulosum* Schaer! *Enum. pag.* 252-253. *Exs. Schaer. lich. helv. n.* 414-415-412!! -- *Synechoblastus rupestris* Trevis.

ABIT. Vive comune sui legni e sulle roccie per tutta Europa. Abbonda nel Veneto.

195. LETHAGRIUM NIGRESCENS.

L. *Ascis ventricosis* 8-sporis, paraphysibus laxis obvallatis, sporidiis navicularibus, acicularibusque 6-8-locularibus, diam. long. 0, ^{mm} 0566 usque ad 0, ^{mm} 0488, transv. 0, ^{mm} 00566, usque ad 0, ^{mm} 00488.

SINON. *Collema* (*Lethagrium*) *nigrescens* Ach. *lich. pag.* 646. -- *Collema nigrescens* α *vespertilio* Schaer! *Enum. pag.* 252. -- *Exs lich. helv. n.* 410. *specim inf.*! -- *Lichen nigrescens* Linn. -- *Synechoblastus nigrescens* Trevis!

ABIT. Vive comunissimo sui legni per tutta Europa.

196. LETHAGRIUM FASCICULARE.

L. *Ascis minoribus* speciei praecedentis, sporidiis longioribus 10-12-locularibus contortis flexuosis, diam. long. 0, ^{mm} 0610 usque ad 0, ^{mm} 0752, transv. 0, ^{mm} 00244.

SINON. *Collema nigrescens* β *fasciculare* Schaer! *Enum. loc. cit.* -- *Spic. pag.* 525. (*Parmelia*) -- *Exs. Schaer. lich. helv. n.* 600 (*sed non omn. specim*).

ABIT. Vive sui tronchi degli alberi per tutta Europa.

197. LETHAGRIUM ASCARIDOSPORUM.

L. Thallo monophyllo gelatinoso-viscoso, orbiculari atro-viridi, lobis adscendentibus, rotundato-lobatis, granulosis fertilibus, iatus gonidiis magnis cyaneo-viridibus, v. massis gonimicis hinc inde gonidiis solitariis et gonidiis moniliformibus immixtis, conflato, apotheciis subelevatis concoloribus, primum urceolatis, dein planis, margine thallode persistente cinctis. Ascis elongato-clavatis, paraphysibus filiformibus acicularibusque obvallatis, sporidiis helminthoideis contorto-flexuosis 18-20-ocularibus, utrinque obtusis, diam. long. 0, ^{mm} 0610 usque ad 0, ^{mm} 0905 transv. 0, ^{mm} 00244 vix.

SINON. *Collema nigrescens* v. *fasciculare* Nonnullorum -- *Collema nigrescens* (forma) Schaer! *Exs. lich. helv. n. 440. spec. sup. dext. et sinist.!!*

ABIT. Vive sui muschi nella Svizzera, ed anche nel Veronese quantunque assai raro.

XXVII. ENCHYLIIUM (ACH.)

Collemata spec. Auct. — Synalissae Fries. Trevis.

Apothecia scutellaria depressa, excipulo thallode recepta, discus gelatinosus in thalli substantia immersus, stratoque gonimico, impositus. Ascis elongato-clavatis polyspori (12-50-40) paraphysibus laxis, obvallatis, sporidia ovoidea diaphana, episporio diaphano cincta. Thallus totus è lobulis elevatis graniformibus, simplicibus v. ramosis constitutus, pulvinatus, membranaceo-gelatinosus, e filamentis hyalinis ramosis et gonidiis plerumque solitariis in substantia mucilaginoso mixtis, conflatus, strato corticali subrotunde-celluloso.

OSSERVAZIONE.

Anche in questo genere sono rari i gonidii moniliformi, non mancano però assolutamente. Il tallo è ricoperto da una epidermide gelatinosa formata di cellule sferoidali assai distinte. Comprende que-

sto genere parte della *Synalissa* di Fries, e del Prof. Trevisan, e forse anche le *Atichia* di Flotow che io non conosco.

198. ENCHYLIIUM SYNALISSUM.

E. Ascis elongato-clavatis, ad maximum 50 sporis, paraphysibus capillaribus obvallatis, sporidiis ovoideo-subrotundis; diam. transv. et long. 0, ^{mm} 0061.

SINON. *Collema* (*Enchylium*) *Synalissum* (Ach.) lich. pag. 640. n. 17. — *Synalissa ramulosa* Fries. Pl. hom. pag. 297. — *Synalissa Acharii* Trevis! — *Collema ramulosum* Hoffm. —

ABIT. Vive sulle rocce comunissimo per tutta Europa. Nel Veneto abbonda presso Padova (Abano). Nel Vicentino (Recoaro -- Sette Comuni). Nel Veronese (Tregnago, Serbaro, Grezzana ecc.).

OSSERVAZIONE.

Non so perchè il Prof. Trevisan nella sua memoria sopra tre generi di *Collemaee*, chiamasse questa specie col nome di *Synalissa Acharii*, quando già il chiariss. Fries avea usato quello di *Synalissa ramulosa*.

199. ENCHYLIIUM AFFINE.

E. Thallo effuso cinereo-fuscescente e granulis (pseudoperitheciis) botryosis costituito, apotheciis depressis immersis fuscidulis, humectis rufis-gelatinosis, ascis elongatis polysporis (40 oiroiter) paraphysibus laxis, obvallatis, sporidiis ovoideis diam. long. 4, ^{mm} 0161. transv. 0, ^{mm} 00244.

ABIT. Vive sulle rocce per tutto il Veronese. Garda (Rocca) -- Grezzana (Fallasco etc.).

OSSERVAZIONE.

Del *Collema stygium* non ho mai veduti apotecii, ma preveggo che i suoi sporidii non saranno della stessa forma di quelli delle specie sopra descritte, ma piuttosto come quelli del genere *Collema*.

XXVIII. MALLOTIUM (Ach.)

Collemata spec. Auct. — Stephanophori spec. Fw.



Apothecia patellaria subpedicellata, excipulo thallose recepta. Discus subcartilagineus, hypotecio tenui plerumque agonimico, impositus. Asci subventricosi-saccati, v. elongato-cilindrici 6-8-spori, paraphysibus laxis, obvallati, sporidia ovoidea v. elliptica primum homogenea dein 4-locularia, tandem plurilocularia diaphana; spermatocalia sicut in Gen. *Collema*.

Thallus horizontalis foliaceus, lobis rotundato-plicatis, subtus fibrilloso-tomentosus, intus e filamentis hyalinis et moniliformibus in substantia gelatinosa nidulantibus stratoque penta-hexagono-celluloso obvolutis, scilicet e stratis, fere quatuor constitutus, corticali nempe celluloso, medullari e cellulis gonimicis solitariis et substantia gelatinosa colorata, inferiori e filamentis diaphanis hyalinis, moniliformibusque et substantia mucilaginosa achromatica, hypothallinico e cellulis elongatis cylindricis articulatis simplicibusque in fibrillas abeuntibus, compositus.

OSSERVAZIONE.

Egre giamente osservò il chiariss. Fries nel suo *Systema Orb. Veg.* essere i *Mallotium* fra le *Collemacee* siccome le *Slicia* fra le *Parmelia*. Si differenziano i *Mallotium* dai *Leptogium* pella natura del tallo inferiormente tomentoso, e pella interna struttura. Sotto questo genere riferisco il genere *Stephanophorus* di *Flotow*, quantunque non conosca i caratteri per quali venne staccato dai *Collema*, dappoichè esso in nulla differisce dai veri *Mallotium*. Il Prof. Trevisan lo uni invece ai *Collema* del che io non son persuaso.

200. MALLOTIUM SATURNINUM.

M. Ascis saccatis 8-sporis, paraphysibus laxis apice fuscidulis obvallatis, sporidiis ovoideis 4-locularibus tandem plurilocularibus, diam. long. 0, ^{mm} 0122 usque ad 0, ^{mm} 0183, transv. 0, ^{mm} 0090.

SYNON. *Collema (Mallotium) Saturninum* Ach. *lich. pag.* 644. (*Sinon. Castig.*) — *Collema myochroum* α *saturninum* Schaer! *Enum. pag.* 256. — *Collema Hildebrandi* Gar! — *Exs. Sch. lich. helv. n.* 423.

ABIT. Vive comunissimo per tutta Europa. Abbonda nel Veronese.

201. MALLOTIUM MYOCHROUM.

M. Ascis et sporidiis sicut in priori.

SINON. *Mallotium myochroum* Fw. (fide Körb.) -- *Collema tomentosum* Hoffm. -- *Collema myochroum* β *tomentosum* Schaer. *Enum. loc. cit.* -- γ *imbricatum ejusd.* -- *Collema saturninum* Fries. -- *Lichen myochroum* Ehrh. *Lich. n.* 286! (*in herb. Trevis.*) -- *Exs. Sch. lich. helv. n.* 500-424.

ABIT. Vive comunissimo per tutta Europa, ma nei luoghi più elevati del precedente. Di raro fruttifica.

202. MALLOTIUM DEDALEUS.

M. Ascis cilindraceo-elongatis 6-8-sporis, paraphysibus flexuosis obvallatis sporidiis elliptico-fusiformibus v. ovoideis utrinque subacutatis, primum 4-ocularibus dein plurilocularibus, diam. long. 0, ^{mm} 0244 usque ad 0, ^{mm} 0505 transv. 0, ^{mm} 0122.

SINON. *Stephanophorus dedaleus* Fw.! (*iter Abiss. in herb. Trevis.*) -- *Collema dedaleus* Trevis!

ABIT. Vive nell' Abissinia dove venne raccolto da Schimper e divulgato nell' *Unio Itineraria* da Essling.

XXIX. MYRIANGIUM BERK. ET MONT.

Thallus orbiculatus epidermide tenui hexagone-cellulosa, tectus, tuberculatus aut inaequabilis, ambitu plicato-striatus gelatinosus, madore turgescens atro-fuscus, intus pallescens. Apothecia imperfecta tuberculiformia immarginata, perfecta vero scutelliformia, a thallo marginata, primo clausa dein aperta, thalamium, includentia, crassum, concolor, fuscum multiloculare, loculo singulo, ascum singulum fovente, tandem fatiscenti-pulverulentum: sporidia oblonga octona, octies annulata, annulis quadrate cellulosi, pellucida, ascis ovoideo-sphaericis, inclusa.

203. MYRIANGIUM DURIEUL.

M. Ascis ovalo-ventricosis 8-sporis, sporidiis elliptico-ovoidis rectis incurvisque, diam. long. 0, ^{mm} 0244 usque ad 0, ^{mm} 0505, transv. 0, ^{mm} 0122 usque ad 0, ^{mm} 0150.

SINON. *Myriangium Durieui* Mont. et Berk. (*fide* Dntrs!) *herb.* Berkel!
-- Payer. *Botan. Crypt. pag.* 93. *fig.* 420-421-422 (*bonae*). --

ABIT. Vive ad *Iwan. River.* sui rami degli alberi.

APPENDICE

ALLE

RICERCHE SULL' AUTONOMIA

DEI

LICHENI CROSTOSI

NOTA

Senza dividere le specie qui nominate, in ordini e classi, che si possono facilmente desumere dai sinonimi, dò quivi la descrizione di alcuni nuovi licheni, o non descritti nelle mie *Ricerche*, ed insieme propongo alcune rettificazioni da farsi a quella mia opera, quali p. e. la sostituzione dei generi *Lepadolemma*, *Lusallia*, *Placynthium* etc. ai miei generi *Haemotomma*, *Macrodictya*, *Loeolhetium* Trevis. etc. —

GRAFIDEE

XXX. OPEGRAPHIA (HUMB.)

Opegraphae spec. Fries -- Schaer. -- aliorumve -- *Opegraphae*
Ach. -- Fée -- Eschw. etc.

Apothecium oblongum v. lineari-elongatum, simplex, sessile, subcylindricum, longitudinaliter rimatum, subocclusum, perithecio integro, nucleum sursum dilatatum fovente. Asci parvi ventricosiusculi 6-8-spori, paraphysibus cohaerentibus plus minusve stipatis, apice fuscis, obvallati; sporidia fusiformia v. ellipso-elongatula diaphana, recta v. incurva, primum homogenea, dein sporidiolis circularibus foeta, tandemque 4-6-8-10-locularia, plerumque 3-septata, quadrilocularia, loculis rectangulari-tetragonis. Spermatocalia punctiformia atra, erismata, exigua, sublinearia, tromodoblastia per minuta elliptica, recta.

Thallus crustaceus leprosus membranaceus uniformis, effusus v. determinatus.

204. OPEGRAPHIA GRUMULOSA.

O. Ascis elongatulis 8-sporis, paraphysibus arcte-stipatis, sporidiis fusiformibus utrinque obtusiusculis 4-locularibus, diam. long. 0, ^{mm} 0122, transv. 0, ^{mm} 00180.

SINON. *Opegrapha grumulosa* Duf. Journ. d. Phys. 87. pag. 216. -- (fide Schaer.) -- *Opegrapha varia* & *calcaria* Schaer! (fide Garov.) Enum. pag. 158. -- *Lecanactis grumulosa* Fries. lich. Eur. pag. 375.

ABIT. Vive comune sulle rocce calcaree per tutta Europa. --

205. OPEGRAPHIA HERBARUM.

O. Ascis majusculis 6-8-sporis, paraphysibus ramosis filiformibus, obvallatis, sporidiis fusiformibus crassiusculis 4-locularibus, utrinque obtusis, diam. long. 0, ^{mm} 0183, transv. 0, ^{mm} 0061. --

- SINON. *Opegrapha herbarum* Montag! *Arch. der. Bot.* 1833. pag. 302.
 -- *Opegrapha atra* γ *stenocarpa* β *herbarum* Schaer! *Enum.* pag. 435. *exscl.* Lib. *synon!*
 ARIT. Vive nella Francia sulle erbe. --

206. OPEGRAPHIA SAXATILIS.

- O. Ascis elongato-clavatis, 8-sporis, paraphysibus laxiusculis obvallatis, sporidiis fusiformibus crassiusculis 6-ocularibus, diam. long. 0, ^{mm} 0 83 usque ad 0, ^{mm} 0244, transv. 0, ^{mm} 0061. --
 SINON. *Opegrapha saxatilis* DC. *Fl. Fr.* pag. 312. II. -- Schaer! *Enum.* pag. 459. -- *Exs. lich. helv. n.* 94! -- *Opegrapha saxatilis* v. *exigua* Garov! *secund. spec. miss. (status juvenilis)*.
 β *GYROCARPA*. Apothecii subrotundis umbilicatis gyrosisque. Ascis et sporidiis sicut in specie!
 SINON. *Opegrapha saxatilis* v. *gyrocarpa* Gar! *secund. spec. missum*.
 γ *TESSEERATA*. Apothecii confluentibus plicato-gyrosis tumidis, aggregatis, ascis et sporidiis sicut in specie!
 SINON. *Opegrapha saxatilis* β *tesserata* Schaer! (*sic ad mea specim.*) *Enum.* pag. 459. -- *Opegrapha saxatilis* v. *stellaris* Garov! *sec. specim. missum*. --
 ARIT. Vivono in comune, sulle roccie calcaree per tutta Europa, specialmente, nei luoghi umidi ed ombrosi. --

207. OPEGRAPHIA SALICINA.

- O. Thallo amylaceo-farinoso crassiusculo sublimitato niveo-rubello-variegato, apothecii aterrissimis simplicibus, lineari-elongatis canaliculatis prominulis, contortis, flexuosisve, ascis ventricosiusculis, 8-sporis, paraphysibus crassiusculis fuscidulis, obvallatis, sporidiis fusiformibus 4-ocularibus, diam. long. 0, ^{mm} 0122 usque ad 0, ^{mm} 0185, transv. 0, ^{mm} 00366. --
 ARIT. Vive sui tronchi vecchi di salice, nei contorni di Verona, dove venne scoperta dal mio amico *Carlo Tonini*.
 OSSERV. Sia per il tallo, che pella forma degli apotecii e sporidii, mi sembra specie assai distinta.

208. OPEGRAPHIA SAXICOLA.

- O. Ascis parvis 6-8-sporis, paraphysibus stipatis, obvallatis, sporidiis fusiformibus 4-6-8-ocularibus, diam. long. 0, ^{mm} 0122 usque ad 0, ^{mm} 0244, transv. 0, ^{mm} 00244 usque ad 0, ^{mm} 0061 vix.
 SINON. *Opegrapha saxicola* Ach. *Syn. pag.* 71. -- *Opegrapha varia* γ

pulicaris c. saxicola Schaer! *Enum. pag.* 157. (*Schaer. ad mea specim.*).

ABIT. Vive comunissima sulle roccie calcaree, per tutta Europa.

β *AMYLACEA*. Thallo amylaceo-tartareo, effuso, roseo-fuscescente sordido. Apotheciis aseis et paraphysibus sicut in specie, sporidiis 4-6-ocularibus diam. long. 0, et transv. sicut in specie. --

ABIT. Vive sulle roccie calcaree eocene del *M. Bolca* (Val Cherp) nei luoghi umidi ed ombrosi.

209. OPEGRAPHA MOUGEOTII.

O. Crusta tartareo-pulverulenta, alba, effusa: apotheciis confluentibus elongatis pruinosis atris. Ascis elongatis 8-sporis, paraphysibus laxis obvallatis, sporidiis aciculari-fusiformibus crassiusculis 8-10-ocularibus, diam. long. 0, ^{mm} 0244, transv. 0, ^{mm} 00366.

SINON. *Opegrapha lithyrga* Montg. et Nest. *Stirp. Vog. Rhen. n.* 856. (*fide Garov.*).

ABIT. Vive comunissima sui muri della provincia Padovana e Veronese, specialmente sulle tegole.

OSSERV. Non posso conservare il nome di *Lithyrga* a questa specie, per non confonderla colla specie Achariana di egual nome; e nemmeno posso usare quello di *Calcaria* per non confonderla colla *Op. grumulosa*.

210. OPEGRAPHA DURIEUI.

O. Ascis ventricosiusculis 8-sporis, sporidiis crassiusculis utrinque obtusis 4-ocularibus diam. long. 0, ^{mm} 0183, transv. 0, ^{mm} 0061. --

SINON. *Opegrapha Durieui* Montag! (*fide Dntrs.*).

ABIT. Vive sulle roccie calcaree nell'Algeria.

211. OPEGRAPHA VARIA.

O. Ascis 4-6-8-sporis, sporidiis 4-6-8-ocularibus.

SINON. *Opegrapha varia* Pers. -- Schaer. *Enum. pag.* 156. -- *Opegrapha cymbiformis* Schaer. *Spic. pag.* 50-529. --

α *LICHENOIDES*. Ascis majusculis 8-sporis, paraphysibus crassiusculis obvallatis, sporidiis elliptico-fusiformibus 6-8-ocularibus diam. long. 0, ^{mm} 0183, transv. 0, ^{mm} 0061.

SINON. *Opegrapha varia* α *lichenoides* Schaer! *Enum. loc. cit.* -- *Lichenothus* Ach. -- *Opegrapha elevata* Duf. (*fide Schaer.*) -- *Exc. lich. helv. n.* 282. -- *Flörk. D. Fl. n.* 27. -- *Opegrapha varia v. anceps* Garov! *secund. spec. miss.*

β *FUSCA*. Crusta fusca, apotheciis atro-fuscis majoribus, ascis et sporidiis sicut in v. α sed aliquanto majoribus.

ABIT. Vive sui tronchi del *Corylus avellana* nella provincia Veronese (Lugo, Chiesa - Nuova etc.).

γ *PULICARIS*. Ascis 4-6-sporis, paraphysibus stipatis obvallatis, sporidiis elliptico-elongatis, 4-6-ocularibus, diam. long. 0, ^{mm} 0122 usque ad 0, ^{mm} 0183, transv. 0, ^{mm} 00366 usque ad 0, ^{mm} 00488.

SINON. *Opegrapha varia* γ *pulicaris* Schaer! Enum. pag. 156. -- *Opegrapha vulvella* Ach. -- *Opegrapha cymbiformis* Flörk! -- Exs. lich. helv. n. 97. -- Flörk. D. Pl. n. 163.

δ *PHAEA*. Ascis 8-sporis, sporidiis crassiusculis 4-6-ocularibus diam. long. 0, ^{mm} 0183 usque ad 0, ^{mm} 0244, transv. 0, ^{mm} 0061 circiter.

SINON. *Opegrapha varia* γ *pulicaris* b *phaea* Schaer! Enum. pag. 157. -- *Opegrapha phaea* Ach. -- *Opegrapha cymbiformis* β *phaea* b *brunnea* et δ *fraxinea* Schaer! Spic. pag. 329. -- Exs. lich. helv. n. 518-520! -- Flörk. D. Pl. n. 144! --

ε *DIAPHORA*. Ascis parvis 4-6-8-sporis, sporidiis fusiformibus, 6-ocularibus, diam. long. 0, ^{mm} 0183 transv. 0, ^{mm} 0061.

SINON. *Opegrapha varia* ζ *diaphora* Schaer! Enum. pag. 157. -- *Opegrapha cymbiformis* γ *hebraica* Spic pag. 330. -- Lichen diaphorus Ach. (fide Schaer.) Exs. lich. helv. n. 98!

ζ *CHLORINA*. Ascis et sporidiis sicut in var. δ!

SINON. *Opegrapha chlorina* Pers. -- *Opegrapha varia* ζ *diaphora* c *chlorina* Schaer! Enum. pag. 157. -- Exs. lich. helv. n. 519.

η *FAGICOLA*. Crusta nitida vix perspicua, roseo-albescente sordida. Ascis parvis 4-6-sporis, sporidiis 4-ocularibus diam. long. 0, ^{mm} 0122 usque ad 0, ^{mm} 0183, transv. 0, ^{mm} 00244 circiter.

ABIT. Vive sui tronchi di Faggio nella provincia Padovana (M. Rua).

θ *JUGLANDIS*. Thallo tartareo-farinoso sordide luteolo-virescente. Ascis crebris subclavatis 8-sporis, paraphysibus laxis obvallatis, sporidiis 6-ocularibus diam. long. 0, ^{mm} 0183 transv. 0, ^{mm} 0061.

ABIT. Vive sui tronchi dell' *Juglans regia* presso Tregnago nel Veronese (Val-Tanara).

ι *CONFLUENS*. Crusta lactea nitidiuscula, apotheciis confluentibus, subrotundis conformibus, ascis 3-4-sporis, sporidiis sicut in var. a lichenoide.

ABIT. Vive sui tronchi fracidi di Faggio nella Provincia Veronese (M. Baldo, Pian della Cenere). Tutte le altre varietà di cui non è detto l'abitazione, vivono sui tronchi degli alberi, più o meno comuni per tutta Europa,

212. OPEGRAPHA VIOLATRA.

O. Crusta nitida effusa contigua amylicca sordide violaceo-fuscescen-
te, apotheciis confluentibus elongatulis simplicibus, planiusculis,

aterrimis, ascis clavatis ventricosiuscullis 8-sporis, paraphysibus flexuosis obvallatis, sporidiis elliptico-elongatis; 6-8-ocularibus, diam. long. 0, ^{mm} 0183 usque ad 0, ^{mm} 0244, transv. 0, ^{mm} 0061.

SINON. *Opegrapha cymbiformis v. lichenoides* Schaer. (ad mea specim.) non Enumer.!

ABIT. Vive sui tronchi dell'*Juglans regia* presso *Tregnago* (Val-Tanara).

213. OPEGRAPHA HERPETICA.

O. Ascis 8-sporis, sporidiis 4-6-8-ocularibus.

SINON. *Opegrapha herpetica* Ach. — Schaer. *Enum. pag.* 155.

α *RUBELLA*. Ascis parvis, sporidiis fusiformibus 4-ocularibus, diam. long. 0, ^{mm} 0183, transv. 0, ^{mm} 00244.

SINON. *Opegrapha herpetica α rubella* Schaer! *Enum. pag.* 155. -- *Exs. lich. helv. n.* 95. -- *Flörk. Deut. Fl. n.* 166!

β *SIDERELLA*. Ascis et sporidiis sicut in priori!

SINON. *Opegrapha herpetica β siderella* Schaer. *loc. cit.* -- *Exs. lich. helv. n.* 96. -- *Flörk. Deut. Fl. n.* 191!

γ *FUSCATA*. Ascis 8-sporis, sporidiis elliptico-fusiformibus 4-ocularibus, diam. long. 0, ^{mm} 0122 usque ad 0, ^{mm} 0183, transv. 0, ^{mm} 00244.

SINON. *Opegrapha herpetica γ fuscata* Schaer! *Enum. pag.* 156. -- *Opegrapha herpetica* Flörk. *Deut. Fl. n.* 8! --

δ *SUBOCELLATA*. Ascis clavatis parvis 8-sporis, sporidiis 4-ocularibus, sicut in var. γ.

SINON. *Opegrapha herpetica δ subocellata* Schaer! *Enum. pag.* 156. -- *Exs. lich. helv. n.* 281.

ε *ARTHONIOIDEA*. Ascis et sporidiis sicut in var. δ.

SINON. *Opegrapha herpetica ε arthonioidea* Schaer! *Enum. pag.* 156. -- *Flörk. Deut. 71. n.* 490.

ABIT. Vivono tutte sui tronchi degli alberi, comunissime per tutta Europa.

214. OPEGRAPHA POLLINII.

O. Thallo nitido-contiguo sordide ochraceo-rufescente effuso: apotheciis ellipticis subrotundisve, tandem elongatis, atris. Ascis clavatulis paraphysibus laxis obvallatis, sporidiis crassis ellipticis utrinque obtusis 4-ocularibus, diam. long. 0, ^{mm} 0122 usque ad 0, ^{mm} 0185, transv. 0, ^{mm} 0061. --

SINON. *Opegrapha herpetica* Pollin. (non Ach.) *Fl. Ver. vol. III. pag.* 418 (in herb!) -- *Opegrapha rufescens* Gar. in litt! -- *Opegrapha herpetica v. pulicaris* Schaer. in litt. -- *Opegrapha cymbiformis var.* Schaer. in litt! (ad mea specim.).

ABIT. Vive sui tronchi del *Populus nigra* per tutto il *Veronese* (Tregnago, Mantico, Illasi).

215. OPEGRAPHA LILACINA.

O. Thallo tartareo-farinoso ruguloso-verruculoso sublimitato, violaceo lilacino-albescente: apotheciis verrucaeformibus minimis, lecideinis, aequalibus, subrotundis, atris; ascis clavatis 8-sporis, paraphysibus laxiusculis obvallatis, sporidiis fusiformibus curvulis, primum homogeneis, granuloso-nebulosis, dein 4-ocularibus, diam. long. 0, ^{mm} 0122 usque ad 0, ^{mm} 0183, transv. 0, ^{mm} 00260.

ABIT. Vive sui tronchi dell' *Juglans regia* (Tregnago, Finetti etc.) e del *Fraxinus ornus* (Parona) nel *Veronese*.

216. OPEGRAPHA RUBECULA.

O. Thallo tartareo-pulverulento, ruguloso-verruculoso, roseo-rubeculo-rufescente, sordido, apotheciis confluentibus atris, planis, elongatulis. Ascis clavatis 8-sporis, sporidiis fusiformibus utrinque subacutatis 6-ocularibus, incurvis, diam. long. 0, ^{mm} 0183 usque ad 0, ^{mm} 0200, transv. 0, ^{mm} 00244. --

ABIT. Vive sui tronchi di quercia lungo l' Adige presso *Verona* (Parona, Mantico etc.).

217. OPEGRAPHA ATRA.

O. Ascis 6-8-sporis, sporidiis 4-6-ocularibus.

SINON. *Opegrapha atra* Pers. — Schaer. *Enum. pag.* 153.

α *DENIGRATA*. Ascis parvis obtusis raris 8-sporis, sporidiis ellipticis 4-6-ocularibus diam. long. 0, ^{mm} 0122 transv. 0, ^{mm} 00244 vix.

SINON. *Opegrapha atra* α *denigrata* et γ *stenocarpa* Schaer! *Enum. pag.* 153. -- *Opegrapha stenocarpa* β *denigrata* Ach. — *Opeg. stenocarpa* Ach. — *Exs. Schaer. lich. helv. n.* 93-461. — Flörk. *Deut. Fl. n.* 126-127! --

β *EPILOBII*. Ascis parvis 6-8-sporis, paraphysibus granulosis obvallatis, sporidiis fusiformibus 4-6-ocularibus, diam. long. 0, ^{mm} 0122 usque ad 0, ^{mm} 0183, transv. 0, ^{mm} 00244. --

SINON. *Opegrapha culmigena* Lieb. — *Opegrapha epilobii* Lieb. *Crypt. Ard. n.* 316! (fide Dntrs.). --

ABIT. Vive sul caule degli *Epilobii*.

γ *RIMALIS*. Ascis 6-8-sporis, sporidiis 4-6-nucleolatis, majusculis diam. long. 0, ^{mm} 0183, transv. 0, ^{mm} 0061. --

SINON. *Opegrapha rimalis* Ach. — Flörk. *Deut. Fl. n.* 143.

δ *FULGATA*. Ascis et sporidiis sicut in var. α.

SINON. *Opegrapha atra* β *vulgata* Schaer! *Enum. pag.* 154. -- *Exs. lich. helv. n.* 516. -- Flörk. *Deut. Fl. n.* 87.

ABIT. Vivono in comune sui tronchi degli alberi per tutta Europa.

XXXI. GRAPHIS (ADANS.)

Opegraphae spec. Auct. — Graphidis spec. Auct.

Apothecium lineari-elongatum, ramosum, thallo subimmersum (nigrum), perithecium laterale, superumque, supra thallum eminens sursum arcuato-subclausum rimatum, demum apertum, discum canaliculatum elevato-marginans. Asci ventricosi 4-6-8-spori, paraphysibus flexuosis filiformibus, obvallati, sporidia lineari-elongata v. elliptico-fusiformia recta v. incurva, utrinque subacutata v. obtusa 4-6-8-10-20-30-ocularia, nucleis normaliter subrotundis v. convexo-convexis, primum diaphanis, tandem fuscidulis. Spermatocalia sicut in Gen. *Opegrapha*.

Thallus crustaceus, leprosus, membranaceus, uniformis v. rugulosus, effusus v. determinatus.

218. GRAPHIS ELEGANS.

S. Ascis elongato-clavatis 6-8-sporis, sporidiis elliptico-elongatis obtusis, 6-8-12-ocularibus diam. long. 0, ^{mm} 0244 usque ad 0, ^{mm} 0488, transv. 0, ^{mm} 0061 usque ad 0, ^{mm} 0122.

SINON. *Opegrapha elegans* Borr. -- Schaer! *Enum. pag.* 152. -- *Opegrapha scripta* n *elegans* ejusd. *Spic. pag.* 525. -- *Exs. lich. helv. n.* 515.

ABIT. Vive sui tronchi di Faggio nella Francia e nell' Inghilterra.

219. GRAPHIS. SCRIPTA.

S. Ascis 4-6-8-sporis, sporidiis 6-8-10-ocularibus.

SINON. *Graphis scripta* Ach. -- *Opegrapha scripta* Schaer! *Enum. pag.* 150. --

α *PULVERULENTA*. Ascis majusculis 8-sporis, paraphysibus obvallatis, sporidiis elliptico-elongatis 8-12-ocularibus, diam. long. 0, ^{mm} 0244 usque ad 0, ^{mm} 0610, transv. 0, ^{mm} 0061 usque ad 0, ^{mm} 0100.

SINON. *Opegrapha scripta* γ *pulverulenta* Schaer. *Enum. pag.* 151. *Exs. lich. helv. n.* 89!

β *VARI*. Ascis elongatis 4-6-8-sporis, sporidiis elliptico-fusiformibus 6-8-ocularibus diam. long. 0, ^{mm} 0183 usque ad 0, ^{mm} 0366, transv. 0, ^{mm} 0061.

SINON. *Opegrapha scripta* β *varia* Ach. -- *Flörk. Deut. Fl. n.* 9. --

γ *FLEXUOSA*. Ascis et sporidiis sicut in var. α (6-8-10-ocularibus) sed aliquanto minoribus.

SINON. *Opegrapha scripta* α *limitata a varia et b flexuosa* Schaer! *loc. cit.* -- *Exs. lich. helv. n.* 87-88. --

δ *SERPENTINA*. Ascis clavatis 8-sporis, sporidiis elliptico-elongatulis 8-10-ocularibus diam. long. 0, ^{mm} 0183 usque ad 0, ^{mm} 0305, transv. 0, ^{mm} 0061.

SINON. *Opegrapha scripta* δ *serpentina* Schaer! *Enum. pag.* 151. -- *Exs. lich. helv. n.* 91! --

ϵ *ABIETINA*. Ascis et sporidiis sicut in var. δ !

SINON. *Opegrapha scripta* δ *abietina* Schaer. *loc. cit.* -- *Exs. lich. helv. n.* 90.

ζ *DENDRITICA*. Ascis et sporidiis sicut in var. α !

SINON. *Opegrapha dendritica* Ach. -- Schaer. *Enum. pag.* 152. -- *Exs. lich. helv. n.* 585.

ABIT. Vivono tutte sui tronchi degli alberi, comunissime per tutta Europa.

220. GRAPHIS JUGLANDIS.

G. Thallo crasso tartareo-amylaceo, aequali, niveo, plerumque limitato, orbiculari, apotheciis centrifugis lineari-elongatis ramosis, immersis, canaliculatis, atro-pruinosis. Ascis clavatis 6-8-sporis, paraphysibus laxis obvallatis, sporidiis elongato-ellipticis 8-10-ocularibus, fuscidulis, diam. long. 0, ^{mm} 0183, usque ad 0, ^{mm} 0305, transv. 0, ^{mm} 0061.

SINON. *Opegrapha scripta* var. *juglandis* Garov! *secund. spec. miss.*.

ABIT. Vive sui tronchi dell' *Juglans regia* nella Provincia di Como. Non è rara pure nel Veronese presso *Vestena e Castelvero*.

221. GRAPHIS LEPTOCARPA.

G. Ascis parvis 6-8-sporis, paraphysibus, granulosis, obvallatis, sporidiis elliptico-elongatis 6-8-ocularibus, diam. long. 0, ^{mm} 0122 usque ad 0, ^{mm} 0211, transv. 0, ^{mm} 00566.

SINON. *Graphis leptocarpa* Fée! *supp. pag. 28. — Essai tom. I. pag. 36. (ab ipso).*

ABIT. Vive sulle cortecce dell' *Angustura* nell' America.

222. GRAPHIS AFZELII.

G. Ascis elongatis 8-sporis, paraphysibus capillaribus obvallatis, sporidiis ovoideo-ellipticis crassiusculis 4-6-ocularibus diam. long. 0, ^{mm} 0122 usque ad 0, ^{mm} 0180, transv. 0, ^{mm} 0061.

SINON. *Graphis Afzelii* Ach. *Synops. pag. 85. — Fée Essai tom. I. pag. 48! (ab ipso).*

ABIT. Vive sulle cortecce degli alberi nell' America.

223. GRAPHIS COMMA.

G. Ascis clavatis 8-sporis, paraphysibus capillaribus obvallatis, sporidiis elongato-ellipticis, 8-12-ocularibus, diam. long. 0, ^{mm} 0566 usque ad 0, ^{mm} 0488, transv. 0, ^{mm} 0061 usque ad 0, ^{mm} 0090.

SINON. *Opegrapha comma* Fée! *Essai tom. I. pag. 28. n. 42. (ab ipso!).*

ABIT. Vive sulle cortecce del *Croton Cascarilla* nell' America.

224. GRAPHIS? BONPLANDIAE.

G. Ascis ventricosiusculis 6-8-sporis, sporidiis aciculari-fusiformibus incurvis 6-8-ocularibus, diam. long. 0, ^{mm} 0505, usque ad 0, ^{mm} 0566, transv. 0, ^{mm} 00566 vix.

SINON. *Opegrapha Bonplandiae* Fée! *Essai tom. I. pag. 25. n. 4. (ab ipso!).*

ABIT. Vive nell' America sulle cortecce dell' *Angustura*.

OSSERV. Forse questa specie sarà meglio collocata sotto il genere *Lecanactis*.

225. GRAPHIS CINEREA.

G Ascis elongatissimis, clavatis 4-6-sporis, paraphysibus capillaribus obvallatis, sporidiis longissimis linearibus, crassiusculis 20-30-ocularibus, diam. long. 0, ^{mm} 1220, usque ad 0, ^{mm} 1850, transv. 0, ^{mm} 0122 usque ad 0, ^{mm} 0244.

SINON. *Graphis cinerea* Fée! *Essai t. I. pag. 36. n. 11. (ab ipso!).*

ABIT. Vive sulle cortecce della *Cinchona lancifolia*.

226. GRAPHIS? PACHNODES.

G. Ascis saccatis 8-sporis, sporidiis elongato-ellipticis crassiusculis, 8-ocularibus, tandemque blastidiis longitudinaliter divisis 16-ocularibus, primum diaphanis, dein fuscidulis, diam. long. 0, ^{mm} 0244 usque ad 0, ^{mm} 0366, transv. 0, ^{mm} 0061, usque ad 0, ^{mm} 0122.

MON. *Graphis pachnodes* Fée! *Essai t. I. pag. 34. n. 2. (ab ipso!)*.

AMT. Vive nell' America sui tronchi di *Cascarilla*.

OSSERV. Sono pur quivi da riferirsi:

227. GRAPHIS BALBISII Fée *supp. pag. 34* -- sporidii 10-12-oculari (*Fée mnsr.*).

228. GRAPHIS BETULIGENA Ach. -- sporidii 10-12-oculari (*Fée mnsr.*).

229. GRAPHIS CINNABARINA Fée *supp. pag. 31* -- sporidii 4-6-oculari (*Fée mnsr.*).

230. GRAPHIS GLEITOPS Fée *supp. pag. 32* -- sporidii 6-8-oculari (*Fée mnsr.*).

231. GRAPHIS DISTANS Fée -- sporidii 6-oculari (*Fée mnsr.*).

232. GRAPHIS ENDOCARPEA Fée *supp. pag. 31-34* -- sporidii 18-20-oculari (*Fée mnsr.*).

233. GRAPHIS EVANESCENS Fée *supp. pag. 27* -- sporidii 6-8-oculari (*Fée mnsr.*).

234. GRAPHIS EXHAS Fée *supp. pag. 27* -- sporidii 6-8-oculari (*Fée mnsr.*).

235. GRAPHIS COMETIA Fée *supp. pag. 35* -- sporidii 6-8-oculari (*Fée mnsr.*).

236. GRAPHIS? SORDIDA Fée *supp. pag. 30* -- sporidii 4-oculari (*Fée mnsr.*).

237. GRAPHIS RUBIGINOSA Fée *supp. pag. 31-34* -- sporidii 4-6-oculari (*Fée mnsr.*).

238. GRAPHIS PAVONIANA Fée *supp. pag. 29* -- sporidii 12-15-oculari (*Fée mnsr.*).

239. GRAPHIS MARCESCENS Fée *supp. pag. 29* -- sporidii 12-15-oculari (*Fée mnsr.*).

240. GRAPHIS LINEOLA Fée *supp. pag. 22-28-29-139-140* -- sporidii 8-10-oculari (*Fée mnsr.*).

241. GRAPHIS? LAUBERTIANA Fée *supp. pag. 30* -- sporidii 4-oculari (*Fée mnsr.*).

242. GRAPHIS INTRICATA Fée *supp. pag. 30* -- sporidii 6-8-oculari (*Fée mnsr.*).

243. GRAPHIS INCONSPICUA Fée *supp. pag. 29* -- sporidii 8-12-oculari (*Fée mnsr.*).

244. GRAPHIS HAEMATITES Fée *supp. pag. 31-32* -- sporidii 8-10-oculari (*Fée mnsr.*).

245. GRAPHIS GLAUDESCENS Fée *supp. pag.* 19-28 -- sporidii 0-15-loculari (*Fée mnsr.*).
246. GRAPHIS ANGULATA Massal. (*Arthonia Fée supp. pag.* 59) -- sporidii 8-10-loculari (*Fée mnsr.*).
247. GRAPHIS DIVERGENS Massal. (*Arthonia Fée supp. pag.* 58. -- *Massal. Ricerch. pag.* 52 -- sporidii 12-14-loculari (*Fée mnsr.*).
248. GRAPHIS SINENSIGRAPHA Massal. (*Arthonia Fée supp. pag.* 56) -- sporidii 6-9-loculari (*Fée mnsr.*).
249. GRAPHIS PATELLULA Massal. (*Arthonia Fée supp. pag.* 41) -- sporidii 15-20-loculari (*Fée mnsr.*).
250. GRAPHIS SCAPHELLA Ach. -- Fée *supp. pag.* 25 -- sporidii 24-30-loculari (*Fée mnsr.*).
251. GRAPHIS SUBIMMERSA Massal. (*Opegrapha Fée supp. pag.* 21) -- sporidii 10-12-loculari (*Fée mnsr.*).
252. GRAPHIS? GLYPHISOIDES Massal. (*Arthonia Fée supp. pag.* 4) -- sporidii aciculari 4-6-loculari (*Fée mnsr.*).
253. GRAPHIS RUIZIANA Massal. Fée *supp. pag.* 24 -- sporidii 8-10-loculari (*Fée mnsr.*).
254. GRAPHIS CONDAMINEA Massal. (*Opegrapha Fée supp. pag.* 24) -- sporidii 8-12-loculari (*Fée mnsr.*).
255. GRAPHIS PERUVIANA Massal. (*Opegrapha Fée supp. pag.* 21) -- sporidii 7-10-loculari (*Fée mnsr.*).
256. GRAPHIS HYSTEROIDES Massal. (*Opegrapha Cheval.*) -- sporidii 4-6-loculari (*Fée mnsr.*).
257. GRAPHIS SULCATA Massal. (*Opegrapha Pers.*) sporidii 10-15-loculari (*Fée mnsr.*).
258. GRAPHIS CALCEA Massal. (*Opegrapha Fée supp. pag.* 22) -- sporidii 8-12-loculari (*Fée mnsr.*).
259. GRAPHIS OVATA Massal. (*Opegrapha Fée supp. pag.* 19.) -- sporidii 10-12-loculari (*Fée mnsr.*).

NOTA.

L' *Opegrapha melambo* Fée dovrà forse servire di tipo ad un nuovo genere di *Grafidee*, gli apotecii, le spore, e gli stessi aschi, si allontanano moltissimo da quelli dei generi *Graphis* ed *Opegrapha*. Parimenti l' *Arthonia obtusata*, l' *Opegrapha conglomerata*, *rugulosa*, *globosa*, *hiascens*, le *Graphis Gaudichaudii*, *oryzaeformis*, *plagiocarpa*, *frumentaria*, *chlorocarpa*, *Acharii* etc. etc., dovranno formar parte dei generi *Arthothelium*, *Diorygma*, *Leiorreuma* etc. --

XXXII. SARCOGRAPHA FÉE.

*Graphidis-spec. Fée — Glyphidis et Trypethelii spec. Ach. —
Asteriscae Meyr. etc. —*



Apothecium subplanum, superficiale, nudum, a thalamis saepe ramosis percussum: sarcothecium a propria substantia formatum, carnosum, aliquando abortivum, planum, marginem efformans, album: thalamia unum v. plura, linearia, ramosa v. subsimplicia, in sarcothecio marginante immersa: perithecium tenue, atrum, pro parte superiori evanescens. Nucleus immersus, linearis, ramosus v. simplex a tela gelatinosa formatus. Asci elongato-clavati 6-8-spori, paraphysibus capillaribus, obvallati, sporidia ovoideo-fusiformia, v. elliptica, 4-ocularia, primum diaphana, dein fuscidula chlorina. Thallus tenuis effusus, seu atro-limitatus, saepe vix percipuus, laevis tartareo-farinosus v. amylaceus, colore fulvo v. albescente, raro fulvescente. (*Fée mem. lich. pag. 43*).

260. SARCOGRAPHA CASCARILLAE.

- S. Thallo flavidulo, ascis 6-8-sporis, sporidiis ellipticis utrinque obtusis, diam. long. 0, ^{mm} 0122 usque ad 0, ^{mm} 0140, transv. 0, ^{mm} 0061.
 СИМОН. *Sarcographa cascarillae* Fée *Essai t. I. pag. 58.* — *Memoir. lich. pag. 13. tab. I. fig. I. B (ab ipso!)* — *Graphis trichosa* Ach. *lich.* — *Glyphis ejusd. Syn.* — *Asterisca labyrinthica* Meyer.
 β *ALBISSIMA.* Thallo albissimo. Apotheciis subtilioribus, ramosioribusque. Ascis sicut in specie, sporidiis elliptico fusiformibus diam. long. 0, ^{mm} 0122 usque ad 0, ^{mm} 0185, transv. 0, ^{mm} 0061.
 СИМОН. *Graphis cascarillae* Fée *Essai t. I. pag. 27. n. 3. (ab ipso!)*
 АВІТ. L'una e l'altra vivono sulle corteccie della *Cascarilla* del Commercio.

261. SARCOGRAPHA TIGRINA.

- S. Ascis parvis 6-8-sporis, sporidiis sicut in priori!
 СИМОН. *Sarcographa tigrina* Fée! *Essai t. I. pag. 58.* — *Memoir. lich. loc. cit. tab. I. fig. I. A. (ab ipso!)*
 АВІТ. Vive sulle corteccie di *Cascarilla*.

OSSEK. Non sembri audacia se io riporto siccome distinta questa specie, che dallo stesso suo autore non venne riconosciuta siccome forma e nemmeno varietà delle *S. cascarillae* (Mem. lich. pag. 45), mentre ebbi il coraggio di por poco prima siccome varietà di questa specie, la *Graphis cascarillae*. Io giudico sugli esemplari che possiedo e che ho davanti agli occhi, e questi offrono specie tanto fra loro diverse, come differisce una *Lecidea* da una *Lecanora*. Parimenti vien detto dal chiariss. Fée essere il tallo della *Graphis cascarillae*, di colore giallognolo, nel mio esemplare è bianchissimo come la neve.

XXXIII. GLYPHIS (Ach.)

Apothecium heterogeneum, subrotundum, deforme elevatumque, aliquando subplanum, perithecium nigrum, carbonaceum, in sarcothecio albo immersum: thalamia nuda, elongata, approximata, dilatata, simplicia, cum aetate delapsa, rarissime per confluentiam congesta: Asci parvi ventricosiusculi 6-8-spori, paraphysibus capillaribus obvallatis, sporidia elliptico-clongata, recta v. incurva 6-8-10-ocularia, blastidiis subrotundo-polygonis v. convexo-convexis, foventia.

Thallus crustaceo-cartilagineus, plano expansus, uniformis laeviusculus (Fée Mem. lich. pag. 55).

262. GLYPHIS FAVULOSA.

S. Ascis 6-8-sporis, paraphysibus filiformibus flexuosis obvallatis, sporidiis 6-8-ocularibus diam. long 0, ^{mm} 0244 usque ad 0, ^{mm} 0566, transv. 0, ^{mm} 0061. --

SINON. *Glyphis favulosa* Fée! *Essai l. I. pag. 61. n. 4. -- Mem. lich. pag. 54. (ab ipso!)*

ABIT. Vive nell' Africa e nell' America sulle cortecce degli alberi.

XXXIV. ARTHONIA Ach.

(Massal. Ricerch. pag. 48).

*Arthoniae et Opegraphae spec. Auct. — Coniangii Fries! —
Pyrochroae spec. Eschw.*

263. ARTHONIA CARIBAEA.

A. Ascis parvis subrotundis 6-8-sporis, paraphysibus obsoletis obvallatis, sporidiis elliptico-clavatis, 4-6-ocularibus, diam. long. 0, ^{mm} 0122 transv. 0, ^{mm} 00566.

SINON. *Graphis caribaca* Ach. — Fée! *Essai t. I. pag. 43. n. 25. cum var. atrata (ab ipso!) — Pyrochroa caribaea* Eschw. *Syst. lich. pag. 43. --*

ABIT. Vive sulle corteccie di *Cascarilla*.

264. ARTHONIA LURIDA.

A. Ascis parvis clavatulis 8-sporis, paraphysibus, gelatinosis obsoletis, obvallatis, sporidiis ellipticis 2-3-4-ocularibus, diam long. 0, ^{mm} 0064, transv. 0, ^{mm} 00244.

SINON. *Arthonia lurida* Ach. — Schaer. *Spic. pag. 8-245! — Exs. lich. helv. n. 47. — Coniangium vulgare* Fries! *lich. eur. pag. 378. --*

ABIT. Vive sulle corteccie dei *Pini*, per tutta Europa.

265. ARTHONIA CYTISI.

SINON. *Arthonia cytisi* Massal. *summ. animad. pag 40. -- Arthonia dispersa* Massal. (non Duf.) *Ricerch. pag. 51. fig. 95. --*

266. ARTHONIA DISPERSA.

SINON. *Arthonia dsipersa* Duf. — *Opegrapha atra* μ *dispersa* Schaer! *Enum. pag. 454. — Exs. lich. helv. n. 653! -- Massal. summ. animad. loc. cit. — Osserv. sui due ult. fasc. pubbl. dallo Schaer. Ann. Bolog. tab. I. fig. 6. 1853. --*

267, ARTHONIA RADIATA.

SINON. *Arthonia radiata* Ach. -- *Opegrapha atra* λ *radiata* Schaer! *Enum.* pag. 155. -- *Exs. lich. helv. n.* 634. -- Massal. *summ. animad. loc. cit.* -- *Osserv. sopra i due ult. fasc. pubb. dallo Schaer. Ann. Bolog.* 1853. tab. I. fig. 7. --

 XXXV. ARTHOTHELIUM MASSAL.

(Massal. *Ricerch.* pag. 54).

268. ARTHOTHELIUM BELTRAMINIANUM.

- A. Thallo orbiculari epiphloeode nitido, tandem effuso, glaberrimo albo, apotheciis confluentibus omnino immersis irregularibus erumpentibus, primum punctiformibus, dein circularibus, periphaericis, centro deficientibus obsolete radiato-stellatis. Ascis parvis 8-sporis paraphysibus, flexuosis laxis obvallatis, sporidiis elliptico-ovoideis primum diaphanis dein fuscidulis tetrablastis diplopyreniis (h. est. 6-8-ocularibus, tandemque longitudinaliter et transverse septatis 18-20-24-ocularibus), diam. long. 0, ^{mm}0185 usque ad 0, ^{mm}0200, transv. 0, ^{mm}0064 usque ad 0, ^{mm}0120.
- ABIT. Vive sui tronchi dell' *Juglans regia* nella Provincia di Vicenza (Bassano) dove venne scoperto dal Sig. *Francesco Beltramini* appassionato cultore della Lichenologia. Abbonda nel *Veronese* e specialmente presso *Tregnago* (Val-Tanara).

XXXVI. CONIOCARPON DC.

(Massal. Ricerch. pag. 46).

269. CONIOCARPON GREGARIUM.

SINON. *Coniocarpon gregarium* Schaer! *Enum. pag. 242.*

α *COCCINEUM*. Thallo leproso albido effuso, apotheciis coccineis, pruinosis, difformibus, stellatoque-radiatis tumidulis.

SINON. *Conioluma coccineum* Flörk. *Deut. Fl. n. 21.*-Schaer. *lich. helv. n. 259. spec. dext. et sinist. super!*

β *OBSCURUM*. Thallo orbiculari nitidiusculo sordide subroseo-albescente, apotheciis obscuris stellato-radiatis, depressiusculis.

SINON. *Coniocarpon gregarium β obscurum* Schaer. *lich. helv. n. 649.*

γ *GLABRUM*. Thallo rufescente glabro, limitato, apotheciis concoloribus subrotundis.

SINON. *Exs.* Schaer. *lich. helv. n. 259. spec. infm.*

δ *OPHGRAPHOIDES*. Thallo limitato-elongato roseo-rufescente, apotheciis elongatis difformibus rufo-fuscis. Ascis et sporidiis in omnib. var. sicut in fig. 82. Massal. Ricerh. pag. 47.

ABIT. Quest'ultima varietà vive sui tronchi del *Prunus cerasus* della *Valle Tanara* nel Veronese,

270. CONIOCARPON RADIATUM.

SINON. *Coniocarpon radiatum* Massal. *Ricerch. pag. 47. fig. 81. exclus. synonym!! --*

271. CONIOCARPON AFFINE.

C. Thallo sublimitato glabriusculo violaceo-lilacino, apotheciis punctiformibus atris subrotundo-difformibus. Ascis ventricosiusculis, paraphysibus laxis obvallatis 8-sporis, sporidiis majusculis diam. long. 0, ^{mm} 0122 usque ad 0, ^{mm} 0185, transv. 0, ^{mm} 00566.

ABIT. Vive sui tronchi dell' *Juglans regia* nel Veronese (Val-Tanara).

XXXVII. TRACHYLIA FRIES.

(Char. Emend. Massal. Alcum. Gen. lich. pag. 14).

Trachyliae Fries! — *Arthoniae spec.* Schaer.**272. TRACHYLIA ARTHONIODES.**

T. Ascis clavato-subrotundis 8-sporis, paraphysibus obsolete, obvallatis, sporidiis elliptico-cuneatis 2-3-4-ocularibus, diaphanis, nucleis mediis rectangularibus minimis, extremis conico-truncatis majoribus, diam. long. 0, ^{mm} 0090, transv. 0, ^{mm} 00244. --

SINON. *Trachylia Arthonioides* Fries. lich. eur. pag. 405. -- *Lecidea* Ach. (fide Körb.).

ABIT. Vive sulle rocce calcaree, nei luoghi ombrosi di Europa, rarissima.

273. TRACHYLIA CINEREO-PRUINOSA.

T. Ascis ventricoso-ovatis 8-sporis, paraphysibus obsolete, obvallatis, sporidiis hyalinis 3-4-ocularibus crassiusculis diam. long. 0, ^{mm} 0090, transv. 0, ^{mm} 00566 circiter.

SINON. *Arthonia cinereo-pruinosa* Schaer! Enum. pag. 245. --

ABIT. Vive comunissima sui tronchi di *Pinus* per tutta Europa.

OSSEBY. Io ho posto questa specie siccome sinonimo della *Pyrenotheca bissacea* nelle mie *Ricerche* pag. 450: allora non descrissi che i *Spermatocalii*.

XXXVIII. CONIANGIUM (FRIES.)

(Refor. Massal. Alcum. Gen. pag. 13).

274. CONIANGIUM DILLENIANUM.

C. Ascis clavatis 8-sporis, paraphysibus crassiusculis obvallatis, sporidiis elliptico-elongatis, diam. long. 0, ^{mm} 0185, transv. 0, ^{mm} 0244.

SINON. *Coniangium Dillenianum* Fw! (fide Körb.) -- *Lecidea* Ach. -- *Lecidea basaltigena* Flörk. -- Massal. Alcum. Gen. di lich. pag. 14. --

ABIT. Vive sulle rocce emersorie, in varie parti di Europa.

MISCELLANEA

XXXIX. PLACYNTHIUM (Ach.)

Collemata (Placynthia) spec. Ach. — *Micareae spec.* Fries. —
Lecothecii Trevis. — Massal. —

(Charact. Gener. vide in Massal. Ricerch. pag. 109).

275. PLACYNTHIUM NIGRUM.

SINON. *Collema (Placynthium) nigrum* Ach. lich. pag. 628. -- *Lecothecium* Massal. Ricerch. pag. 109. fig. 215. -- *Lecothecium corallinoides* Trevis. -- *Micarea nigra* Fries. Syst. Orb. Veg. pag. 257. --

XL. LASALLIA MÉRAT. (EMEND.)

Nouv. Fl. medic. Bruxel. 1841. Vol. 1. pag. 315.

Lasalliae spec. Mérat. — *Lecideae spec.* Ach. — *Gyrophorae spec.* Ach. — *Umbilicariae spec.* Hoffm. — Schaer. —
Fries. — *Macrodictyae* Massal.

(Charach. Gener. vide in Massal. Ricerch. pag. 59. n. XXI).

276. LASALLIA PUSTULATA.

SINON. *Lasallia pustulata* Mérat. Nouv. Fl. 2.^a Edit. I. pag. 202. -- *Lecideae pustulata* Ach. -- *Umbilicaria* Hoffm. pl. lich. tab. 28. fig. 1-2. -- tab. 29. fig. 4. -- *Macrodictya pustulata* Massal. Ricerch. pag. 59. fig. 109. --

XLI. FULGENSIA MASSAL. ET DNTRS.

(Alcun. Gen. di lich. pag. 10. 1853.)

277. FULGENSIA VULGARIS.

SINON. *Fulgensia vulgaris* Massal. et Dntrs. loc. cit. pag. 11. -- *Psoroma fulgens* Massal. Ricerch. pag. 21. fig. 33. -- *Lecanora* Ach. -- *Psoroma citrina* Hoffm. --

OSSERV. Un carattere assai importante di questo genere, si è quello che il tallo è composto quasi esclusivamente di gonidii. --

XLII. XANTHOCARPIA MASSAL. ET DNTRS.

(Alcun. Gen. di lich. pag. 11.)

278. XANTHOCARPIA OCHRACEA.

SINON. *Xanthocarpia ochracea* Massal et Dntrs. -- Loc. cit. pag. 11. -- *Lecidea ochracea* Schuer. -- *Callopsisma ochraceum* Massal. Synops. lich. Blast. pag. 12. -- *Monog. lich. Blast. fig. 19.* --

XLIII. RAPHIOSPORA MASSAL.

(Alcun. Gen. di lich. pag. 11.)

279. RAPHIOSPORA FLAVO-VIRESCENS.

R. Ascis creberrimis 8-sporis, paraphysibus articulatis, obvallatis, sporidiis 4-8-10-12-ocularibus, diam. long. 0, ^{mm} 0488 usque ad 0, ^{mm} 0610, transv. 0, ^{mm} 00122. --

SINON. *Raphiospora flavo-virescens* Massal. loc. cit. pag. 12. -- *Lecidea flavo-virescens* α *citrirella* Schaer! -- *Exs. lich. helv.* n. 204. -- *Lecidea citrirella* Ach. -- *Catolechia flavo-virescens* Fw. (fide Körb.).
 ABIT. Vive sulla terra per tutta Europa.

280. RAPHIOSPORA VIRIDESCENS.

SINON. *Raphiospora viridescens* Massal. loc. cit. -- *Bacidia?*... Massal. *Ricerch.* pag. 119. fig. 253. -- *Heterothecium* Massal. loc. cit. pag. 205. in *Errata Corrige.*

XLIV. LECANIA MASSAL.

(Alcun. Gen. pag. 12.)

281. LECANIA FUSCELLA.

SINON. *Lecania fuscella* Massal. loc. cit. pag. 12. -- *Lecanora fuscella* Massal. *Sui Gen. Dir. et Dirinops.* pag. 15. fig. 5. -- *Lecanora pallida* δ *fuscella* Schaer! *Enum.* pag. 78. --

XLV. CRYPTOLECHIA MASSAL.

(Alcun. Gen. pag. 13.)

282. CRYPTOLECHIA CARNEO-LUTEA.

C. *Aseis elongato-clavatis* 8-sporis, paraphysibus capillaribus flexuosis ramosisve, obvallatis, sporidiis majusculis ovoideis diam. long. 0, ^{mm} 0244 usque ad 0, ^{mm} 0505, transv. 0, ^{mm} 0122 usque ad 0, ^{mm} 0140. --

SINON. *Cryptotechia carneo-lutea* Massal. loc. cit. -- *Lecanora* Ach. --
Sommerf. Crypt. Norveg. n. 148! -- *Patellaria* Trevis!
 ABIT. Vive sui tronchi degli alberi nella Norvegia.

XLVI. THALLOIDIMA MASSAL.

(Ricerch. pag. 95. Emend.)

Apothecia catothalama s. ex hypothallo oriunda, primum plana, dein scutelliformia substipitata, scilicet ambitu patenter libera, tandem dilatata irregulariter plicato-bullata, intestiniformia, excipulo omnino proprio carbonaceo marginata: lamina prolifera cornea, strato gonimico fuscescente albidoque pertenui suffulta. Asci parvi subclavati apice obtusi, 8-spori, paraphysibus validis clavaeformibus, obvallati; sporidia elliptico elongata v. fusiformia 1-2-ocularia. Thallus cartilagineus bullato-squamosus, in crustam rugoso-plicatam elevatam subcaesptosam, intestiniformem, confertus.

283. THALLOIDIMA TABACINUM.

SINON. *Psora tabacina* DC. -- Massal. *Ricerch. pag. 91. fig. 187.* -- *Lecidea tabacina* Schaer!

OSSERV. La figura 187 delle mie *Ricerche*, rappresenta gli sporidii di questo lichene un po' inesattamente, e nel loro stato giovanile: quando sieno perfetti sono molto più lunghi, arrivando non di rado al diam. longitudinale di 0, ^{mm} 0185 e persino 0, ^{mm} 0200.

284. THALLOIDIMA DIFFRACTUM.

SINON. *Thalloidima vesciculare* β *diffractum* Massal. *Ricerch. pag. 95.* --

OSSERV. Studiato meglio questo lichene, sono costretto a separarlo dalla *Lecidea vescicularis* della quale ingiustamente lo definii per varietà. -- Per tutta la sua vita si mantiene da essa diverso, e con caratteri esterni affatto speciali.

285. THALLOIDIMA MAMMILLARE.

T. Thallo tartareo-farinoso niveo, squamulis tumidis solitariis v. in crustam undosam confertis, verrucis irregularibus contiguis planiusculis obsitis, apotheciis costanter atris, nudis, planis.

SINON. *Thalloidima mammillare* Massal. *Ricerch.* pag. 96. fig. 198. --

286. THALLOIDIMA TONINIANUM.

T. Thallo tartareo-farinoso roseo-persicino, squamulis minoribus tumidulisque, ambitu effigurato-lobatis, confertis, verrucis punctiformibus conicis conspersis. Apotheciis caesio-pruinosis convexis. --

SINON. *Thalloidima mammillare* β *Toninianum* Massal. *Ricerch.* pag. 97.

ABIT. Vive comunissimo per tutto il Veneto. Nel *Veronese* lo raccolsi ad *Avesa*, *Monte Baldo*, *Torri*, *Malcesine* etc.; nel *Vicentino* presso *Bassano*.

287. THALLOIDIMA VERRUCOSUM.

T. Thallo e squamis discretis (raro confertis) plano-convexiusculis, nitidis glabrisque, albido-cinereis, composito, squamis, verrucis crassis niveis, conspersis, apotheciis urceolatis tandem planiusculis atris subpruinosis. Ascis parvis 8-sporis paraphysibus subelavatis, obvallatis, sporidiis lineari-elliptico-elongatis, diam. long. 0, ^{mm} 0122 usque ad 0, ^{mm} 0183, transv. 0, ^{mm} 00244. --

ABIT. Vive sulle roccie terziarie eocene lungo il *Benaco* presso *Garda* (Rocca).

XLVII. MEGALOSPORA MEY. ET FW.

(Char. Emend. Osserv. sop. due ult. fasc. lich. Ann. Bolog. 1853)

288. MEGALOSPORA AFFINIS.

SINON. *Megalospora affinis* Massal. *Summ. animad.* pag. 9-10. -- *Osserv. sopra i due ult. fasc. pubb. dallo Schaeer. tab. I. fig. 4.* -- *Lecidea affinis* Schaeer! *Enum.* pag. 132. -- *Exs. lich. helv. n. 629!*

XLVIII. PSORA (HALL.) EMBND.

Apothecia anothalama, scilicet e thallo oriunda, primum plana, dein tumida cephaloidea, undique sessilia, excipulo thalode in proprium mutato, ceraceo, marginata, discus semper apertus corneo-cartilagineus jam primitus ater, strato gonimico cupulari nunquam carbonaceus impositus. Asci clavato elliptici 8-sporis paraphysibus solidis inestricabilibus, obvallati, sporidia ovoideo-oblonga diaphana, episporio crasso cincta, monolocularia, homogenea.

Thallus crustaceus, squamosus, squamulis plerumque discretis vel in crustam varie plicatam confertis.

OSSEEV. Così limitato il genere *Psora* dovrà comprendere la *Lecidea decipiens*, *globifera*, *lurida*, *paradoxa* etc. mentre le altre specie da me descritte sotto questo genere nelle mie *Ricerche*, dovranno forse essere collocate sotto il genere *Lecidea*

289. PSORA PARADOXA.

P. Ascis clavatis 8-sporis, paraphysibus laxis obvallatis, sporidiis sicut in *Psora lurida* DC. -- Massal. *Ricerch.* fig. 186.

SINON. *Lecidea paradoxa* Schaer. *Enum.* pag. 95. -- *Lecidea vallesiaca* Schaer. *Spic.* pag. 631. -- *Biatora albilabra* Duf. in *Fries. lich. Eur.* pag. 251. --

ABIT. Vive sulla terra. La scopersi quest'anno nel *Veronese* presso il paese *Castion* (Vajo Piton).

XLIX. LECIDEA ACH.

(Massal. Ricerch. pag. 64).

290. LECIDEA HYPNORUM.

L. Ascis clavatis 8-sporis, paraphysibus clavatis apice fuscescentibus obvallatis, sporidiis ovoideo-ellipticis, granuloso-nebulosis, diam. long. 0, ^{mm} 0090, transv. 0, ^{mm} 00366.

SINON. *Lecidea hypnorum* Liebert! *Crypt. Arduen. n. 12.* (fide Dntrs.);
 ABIT. Vive sui muschi nell'Europa occidentale, ed anche nel *Veronese*.

291. LECIDEA ILICIS.

L. Thallo effuso sordide fusco-virescente, v. nigrescente, verruculoso, apotheciis creberrimis convexiusculis minutissimis sessilibus, atris, disco tumidulo immarginato. Ascis parvis 8-sporis, paraphysibus clavatis apice fuscis obvallatis, sporidiis minutis ellipticis, diam. long. 0, ^{mm} 0061 usque ad 0, ^{mm} 0080, transv. 0, ^{mm} 00244.

ABIT. Vive sui rami del *Quercus ilex* nel *Veronese* presso il paese di *Garda* (Sgaviaghe).

OSSERV. Differisce dalla *Lecidea chalybeja* pel color del tallo, forma degli apotecii, e sporidii. —

L. BUELLIA DNTRS.

(Massal. Ricerch. pag. 80).

292. BUELLIA BADIA.

B. Ascis et sporidiis sicut in *Buellia Schaereri* Dntrs!

SINON. *Lecidea badia* Fries. *lich. Eur. pag. 289.* (fide Körb.).

ABIT. Vive sulle roccie nella *Germania* e nella *Svizzera*.

β *CHLOROPOLIA*. Ascis et sporidiis sicut in specie!

SINON. *Lecidea chloropolia* Fries! *Summ. Veg. Scand. pag. 445.* (fide Körb.).

ABIT. Vive sui tronchi degli alberi in varie parti d'Europa, l'esemplare favoritomi dal chiariss. Körber venne raccolto nell'Orto botanico di *Breslavia*.

OSSERV. Forse qualcuno terrà piuttosto questo lichene per varietà della *Lecidea punctata* Flörk., a me per altro non sembra che figlio della *Lecidea badia*.

LI. CATOLECHIA (Fw.)

(Massal. Ricerch. pag. 83).

293. CATOLECHIA OCCELLATA.

G. Ascis 8-sporis, paraphysibus apice fusciscentibus clavatis, obvallatis, sporidiis ovoideis v. ellipticis medio subconstrictis, diam. long. 0, ^{mm} 0180, transv. 0, ^{mm} 0061 circiter.

SINON. *Lecidea ocellata* Fw. *D. L. 480!* (fide Körb.).

ABIT. Vive sulle roccie nella valle *Hirschbergen* nella *Stesia*.

294. CATOLECHIA LACTEA.

SINON. *Catolechia lactea* Massal. *Ricerch. pag. 84. fig. 174.* -- *Lecidea contigua* u. *lactea* Schaer! *Enum. pag. 420.* (sic ad mea specim!)

β *RECOBORIANA*. (*Catolechia Recoboriana* Massal. *Ricerch. pag. 85. fig. 176*).

OSSERV. La *Catolechia Recoboriana* non è che una varietà della *C. lactea*. Io venni tratto in errore da alcuni esemplari, reputandola una specie distinta, ora per altro che ho potuto averne un numero maggiore, rettifico il mio errore.

LII. SCOLICIOSPORUM MASSAL.

(Ricerch. pag. 104).

295. SCOLICIOSPORUM BAGLIETTOANUM.

MASSAL. ET DNTRS.

S. Thallo membranaceo-cartilagineo ruguloso-verruculoso, cinereo-virescente effuso, apotheciis planis dein convexis, subcephaloideis, lamina prolifera atra, hypothecio atro cum excipulo confluyente. Ascis stipatis 8-sporis, paraphysibus apice incrassatis fusciscentibus, obvallatis, sporidiis aciformibus incurvis 4-6-ocularibus (plerumque 4-ocularibus), diam. long. $0,^{\text{mm}} 0244$ usque ad $0,^{\text{mm}} 0503$, transv. $0,^{\text{mm}} 00122$.

ABIT. Vive sui muschi nei monti *Genovesi* (Serino), dove venne scoperto dal dott. *Baglietto* appassionato cultore della Lichenologia.

296. SCOLICIOSPORUM VILLAE-LATII.

S. Thallo pulveroso-farinoso effuso, apotheciis confluentibus creberrimis atris, scabridis, tumidulis immarginatis. Ascis 4-6-8-sporis creberrimis, paraphysibus crassis obvallatis, sporidiis aciformibus subclavatis (septis 3-4 vix perspicuis obsolete) homogeneis, diam. long. $0,^{\text{mm}} 0185$, usque ad $0,^{\text{mm}} 0244$, transv. $0,^{\text{mm}} 00122$ usque ad $0,^{\text{mm}} 00180$ vix.

ABIT. Vive sui tronchi di quercia annosi nel giardino Pompei del Paese di *Illasi* (Villa Latii) del Veronese.

OSSEBV. È tanto difficile il vedere i setti trasversali degli sporidii di questa specie, che lungamente fui perplesso a qual genere dovessi riferire questo bellissimo lichene. Per altro in qualche asco, se non ho male veduto, ho potuto scorgere dei setti trasversali, quantunque a dir vero sieno più frequenti gli sporidii omogenei, di quelli a tramezzi. È forse questo lichene la *Lecidea pulveracea* Flörk? Nol posso decidere.

LIII. ARTHROSPORUM Nov. Gen.

Apothecia patellaria hemisphaerica sessilia, atra, excipulo omnino destituta: lamina prolifera intus atro-cinerea tenuis, hypothecio fusco-virescente semicupulari, imposita. Asci clavato-ventricosiusculi **8-10-12-spori**, paraphysibus opioe tumidulis, crassiusculis, obvallatis. Sporidia ~~tenerrima mire flexibilia~~ ~~semper~~ diaphana, primum homogenea, ovoidea, inde granuloso-nubilosa, ~~elliptica~~, recta v. curvula, dein elongato-elliptica incurva, semicircularia ~~monocoptata~~ subdidyma, tandem hinc inde constricto-articulata 4-6-locularia, articulis facile elabentibus, episporio pertenui cineta.

Thallus epiphloeodes tartareo-amylaceus, granuloso-verruculosus, effusus.

OSSERVAZIONE.

Non ancora ho esaminato un lichene, che più di questo, mi abbia fatto sentire il tedio della fatica, e che mi abbia rubato maggior tempo. Esaminato un apotecio offeriva sporidii ovoidei omogenei monoloculari, un altro biloculari, un terzo 4-loculari, un quarto 6-loculari: uno presentava sporidii retti, l'altro curvi, ora col l'episporio uniforme, ed ora qui e colà ricurvato e strozzato etc. Finalmente dopo avere esaminato delle centinaia di apotecii in ogni età, ho potuto risolvermi sulla morfologia di questi organi, che nello stato perfetto hanno la forma delle larve di certi insetti, e specialmente di quelle di alcuni *Coleotteri*, a segno tale che crederesti di vedere il bruco di una *Melolonta*, molto impicciolito. È pure difficilissimo il determinare il numero dei setoli delli sporidii, ovvero dei loro tramezzi, e non si riuscirà a questo che impiegando destramente la luce, ed usando del diafragma del microscopio. Ordinariamente sono 4 gli articoli, ma talora anche sei: facilmente si staccano gli uni dagli altri, ed è in questo caso che possono essere prese per biloculari le spore. Gli sporidii sono di una tenuità rimarchevole, di natura gelatinosa, flessibili sifattamente, che sotto il campo del microscopio tenendo i vetri poco compressi, si possono vedere raddrizzarsi, curvarsi, allungarsi, assottigliarsi etc., coi movimenti che sono propri dei vermi. Finalmente un'altra particolarità ho da far notare in questo lichene, e tale che io credo sia la prima volta che venga segnalata, ed è: che molti aschi come si facciano vuoti dei loro sporidii, presentano

nel loro interno alcuni filamenti ramosi che si anastomizzano fra loro, formando da 6-8-10 cavità oblunghe amigdaloidi; nelle quali forse si annichieranno i sporidii. Un asco di tal fatto vedesi rappresentato nella figura 199.

Il nome generico è tolto dalle parole greche *αρσπος* articolo, e *σπορος* semente.

297. ARTHROSPORUM POPULORUM.

A. Thallo cinereo-albescente verruculoso, apotheciis minutis, sporidiis diam. long. 0, ^{mm} 0122 usque ad 0, ^{mm} 0185, transv. 0, ^{mm} 00244 usque ad 0, ^{mm} 00366 et amplius.

ABIT. Vive sui tronchi del *Populus nigra* nei contorni del Paese di Garda (Scavejaghe) nel Veronese.

OSSEVV. Questa specie esternamente presenta una forma giovanile della *Lecidea parasema*, ovvero uno stato del mio *Diplotomma populorum*.

LIV. BIATORA FRIES.

(Massal. Ricerc. pag. 123).

298. BIATORA OROSTHEA.

B. Ascis ventricosiusculis parvis 8-sporis, paraphysibus filiformibus cohaerentibus obvallatis, sporidiis ovoideo-ellipticis diam. long. 0, ^{mm} 0090, transv. 0, ^{mm} 00366.

SINON. *Lecanora orosthea* Ach. — *Parmelia* Fries! lich. Eur. pag. 180.

-- *Exs. lich. Svec. n. 163.* (fide Trevis.)

ABIT. Vive sulle roccie calcaree nell' Europa boreale.

299. BIATORA SYMMICTA.

B. Ascis subclavatis parvis 8-sporis, paraphysibus aequalibus obvallatis, sporidiis ellipticis elongatisve, v. ovoideis v. clavaeformibus, diam. long. 0, ^{mm} 0122, usque ad 0, ^{mm} 0183, transv. 0, ^{mm} 00250.

SINON. *Biatora symmicta* Fries! — *Parmelia varia b symmicta* Fries! lich. Eur. pag. 156. -- *Exs. lich. Svec. n. 43!* -- (fide Trevis.)

LV. GYALOLECHIA MASSAL.

(Ricerch. pag. 17).

300. GYALOLECHIA NIVALIS.

G. Thallo effuso cinereo-fumoso, verruculoso, apotheciis minutissimis subscutelliformibus concaviusculis croceo-rubellis, margine tumidulo cinereo-persistente cinctis. Ascis clavatis 8-sporis paraphysibus laxis obvallatis, sporidiis cymbiformibus rectis incurvisque bilocularibus, septoque transverso tandem evanido v. vix perspicuo, monocularibus, diam. long. 0, ^{mm} 0244 usque ad 0, ^{mm} 0366, transv. 0 ^{mm} 00366 usque ad 0, ^{mm} 0061. —

SINON. *Zeora nivalis* Körb! *in litt.* —

ABIT. Vive sui muschi attaccati alle fessure delle roccie, nel monte *Schneckoppe* nei *Sudeti*, dove venne scoperta dal chiariss. dott. Körber.

OSSERV. Specie pegli esterni caratteri, intermedia fra la *Lecidea cerina* e *ferruginea*.

LVI. BIATORELLA DNTRS.

(Massal. Ricerch. pag. 130).

OSSERVAZIONE.

Il genere *Biatorella* dovrà avere più angusti confini di quelli da me attribuitigli nelle mie *Ricerche*, e si limiterà per ora alle sole specie seguenti:

301. BIATORELLA ROUSSELI DNTRS! — Massal. *Ricerch.* pag. 131. fig. 257.

502. BIATORELLA IMMERSA Massal. *Ricerch. pag. 131. fig. 250.*
503. BIATORELLA ATRO-SANGUINEA Massal. (*Biatorella immersa* γ *atro-sanguinea* Massal. *Ricerch. loc. cit.* — *Psora privigna v. simplex* Fw. (fide Körb.).)

OSSEBV. Il chiariss. Körber comunicommi questa specie sotto il nome di *Psora privigna v. simplex* Fw. (*Lecidea goniophila* Flörk!) — L'esemplare pubblicato dallo Schaerer sotto il nome di *Lecidea goniophila* (Exs. 531) è affatto diverso, per cui vi deve essere qualche errore o dal lato di Schaerer o da quello di Körber. Quindi se la mia *Biatorella atro-sanguinea* è la vera *Lecidea immersa v. goniophila* di Flörk, dovrassi al nome specifico *atro-sanguinea* sostituire quello di *goniophila*, e chiamare col nome di *Lecidea Schaererii* la *Lecidea goniophila* di Schaerer.

N O T A.

Le altre specie di questo genere da me descritte nelle *Ricerche sull'Autonomia dei licheni crostosi*, dovranno essere riferite al genere *Acarospora*, per cui nella diagnosi generica delle *Biatorella*, dovrà essere eliminato il carattere *Thallus limitato-effiguratus*.

LVII. ACAROSPORA MASSAL.

(Ricerch. pag. 27).

504. ACAROSPORA TRUNCATA Massal. (*Biatorella* Massal. *Ricerch. pag. 132. fig. 260*).
505. ACAROSPORA TESTUDINEA Massal. (*Biatorella* Massal. *Ricerch. pag. 131. fig. 258*).
306. ACAROSPORA MURORUM.

A. Thallo fusco-virescente, humecto viridi, squamis orbicularibus ad-

natis solitariis, crassiusculis: apothecis primum punctiformibus immersis, dein urceolatis patentibus, tandem emerso-sessilibus truncato-convexiusculis rufo-fuscis gelatinosis. Ascis ventricosis, polysporis, paraphysibus laxiusculis apice tumidulis flexuosis, obvallatis, sporidiis ovoideo-ellipticis nubilosis, diam long. $0,^{\text{mm}} 0064$ usque ad $0,^{\text{mm}} 0070$, transv. $0,^{\text{mm}} 00244$. --

ABIT. Vive sui muri delle Case nella Provincia Veronese, specialmente presso il paese *Chievo*, e nel bosco *Mantico*.

LVIII. PACHYOSPORA MASSAL.

(Ricerch. pag. 4a).

307. PACHYOSPORA LUNDENSIS.

P. Ascis elongato-clavatis, 4-6-sporis, paraphysibus flexuosis obvallatis, sporidiis ovoideo-subrotundis diam. long. $0,^{\text{mm}} 0244$, transv. $0,^{\text{mm}} 0183$ usque ad $0,^{\text{mm}} 0200$ circiter.

SINON. *Parmelia lundensis* Fries. lich. Svec. n. 321. (*vide Trevis*) --
Patellaria Trevis.

ABIT. Vive sui tronchi degli alberi nell'Europa settentrionale.

OSSERV. Quasi io terrei questa specie per una forma o varietà lignicola della *Pachyospora calcarea* v. *contorta*!

308. PACHYOSPORA CORONATA.

P. Thallo crustaceo tartareo-uniformi, irregulariter limitato subverruculoso-farinoso, cinereo-subvirescente sordido, apotheciis minutis subrotundis sepultis, tandem sessilibus, lamina prolifera atra punctiformi-immersa, margine thallode tumido granuloso persistente coronata. Ascis ventricosiusculis 2-3-4-sporis, paraphysibus laxis obsoletis, obvallatis, sporidiis ovoideo-subrotundis, diam. long. $0,^{\text{mm}} 0122$, usque ad $0,^{\text{mm}} 0183$, transv. $0,^{\text{mm}} 0122$ circiter.

ABIT. Vive sulle rocce oolitiche del Monte *Pastello*, *S. Ambrogio*, *Cavolo*, ecc. nel Veronese.

OSSERV. A primo aspetto questo lichene verrebbe preso per una *Gyalecta*, i suoi apotheci sembrano affatto indipendenti dal tallo, dal

qui strato midollare sorgono sotto forma di piccoli dischi, rotondi, tumidetti, nel cui centro si trova la lamina prolifera, puntiforme, ordinariamente unica, qualche fiata accoppiata, di raro ternata. Se il genere *Pachyospora* non potesse reggere pelle specie fin qui descritte, certamente dovrà essere conservato per questo singolarissimo lichene.

LIX. GYALECTA (ACH.) REFORM.

Gyalectae spec. Schaer. — Massal. — *Lecideae spec.* Auct.

Apothecia ex hypothallo oriunda, primum punctiformia clausa, dein sessilia normaliter urceolata, excipulo omnino proprio unico e substantia homogenea cartilaginea agonimica, intus achromatica, composito, undique (excepto vertice) discum obvestiente: lamina prolifera (carneo-rosea) miniata ceraceo-pergamenacea concava, excipuli epidermide supra normaliter tecta, strato gonimo crassiusculo imposita. Asci cylindraceo-elongati creberrimi 6-8-spori, paraphysibus filiformibus aequalibus contortis, obvallati, sporidia ovoidea diaphana, hyalina, tetrablastia-diplopyrenia.

Thallus leprosus effusus.

309. GYALECTA CUPULARIS.

SINON. *Gyalecta cupularis* Schaer! *Enum.* pag. 94. — Massal. *Ricerch.* pag. 445. fig. 285. —

LX. PETRAGTIS (FRIES.) CHAR. AUCT.

Gyalectae spec. Fries. — Schaer. — Massal. — *Thelotrema*
spec. Ach. — Schaer. — *Lecanorae spec.* Ach. — Schaer. etc.



Apothecia urceolata excipulo ex hypothallo formato, primum clauso dein varie dehiscente, limbo elevato discreto, discum cingente. Discus miniatus, primitus nuclei instar inclusus, gelatinosus, dein apertus explanato-concavus, induratus. Asci 4-6-8-spori elongato-clavati, paraphysibus laxis capillaribus obvallati, sporidia diaphana hyalina ovoideo-fusiformia v. ovoideo-elliptica, tetrablastia aplopyrenia!

Thallus crustaceus, subtartareus, verruculosus.

510. PETRACTIS EXANTHEMATICA Fries -- (*Lichen clausus* Hoffm. — *Gyalecta* Massal. *Ricerch.* pag. 146. fig. 285).

511. PETRACTIS FOVEOLARIS Massal. (*Gyalecta foveolaris* Schaer! — Massal. *Ricerch.* pag. 146. fig. 284).

512. PFTRACTIS RUBRA Massal. (*Gyalecta* Massal. *Ricerch.* pag. 146. fig. 286. — *Lecanora* Ach.).

OSSEBV. Il distaccare la *Gyalecta foveolaris* dalla *cupularis*, sembrerà strano, essendochè esternamente hanno un'estrema somiglianza, per altro nella prima gli sporidii sono costantemente *aplopyrenii*, e nella seconda sempre *diplopyrenii*.

LXI. RACOBLENNA MASSAL.

(Ricerch. pag. 139).

313. RACOBLENNA TREMNIACA.

R. Thallo pulvinato, difracto, corallinoideo, hypothallo, obliterante, squamulis corallinis crispatis ramosis anastomosantibus fusco-viridibus, humectis atro-viridibus. Apotheciis scutellaribus atris, margine proprio cinctis. Ascis 8-sporis, paraphysibus clavaeformibus obvallatis, sporidiis ovoideo-ellipticis incurvis bilocularibus diam. long. 0, ^{mm} 0090, usque ad 0, ^{mm} 0122, transv. 0, ^{mm} 00566. -- Spermatoctaliis cystoideis gelatinosis flavo-viridibus, erismatibus inconspicuis, tromodoblastis linearibus utriusque obtusis.

SINON. *Racoblenna Tremniaca* Massal. *Ricerch. pag. 140.* (escl. diagn!)
fig. 276! -- *Collema Tremniacense* Massal. *in herb.* --

OSSERV. La diagnosi che di questa specie ho data nelle mie *Ricerche* è inesatta, dappoichè presi per una sola specie due licheni che vivevano in comune: è per questo che quivi ne riportai la descrizione, per rettificare il mio errore.

314. RACOBLENNA GAROVAGLII.

SINON. *Racoblenna caesia* Massal. *Ricerch. pag. 140. fig. 275. escl. synonym!* -- *Lecidea caesia* Garov. (non Dufur.) *secund. spec. miss.*

OSSERV. La vera *Lecidea caesia* Duf. ha sporidii monoculari, e deve essere riportata alle *Pannariae* (*Pann. caesia* Massal.); è specie distintissima, a torto riunita sotto la *Lecidea microphylla*.

315. RACOBLENNA FUSCA.

R. Thallo areolato-squamuloso, contiguo dein difracto, subtus atro-coerulescenti-spongioso, squamulis corallinoideis compactis fusco-viridibus v. rufo-fuscis, humectis atro-rufis, apotheciis sessilibus primum scutellaribus dein cephaloideis convexiusculis immarginatis atris. Ascis clavato-ventricosiusculis, paraphysibus clavatis, obvallatis, sporidiis ovoideis v. ovoideo-ellipticis bilocularibus diam. long. 0, ^{mm} 0122, transv. 0, ^{mm} 0061. --

ABIT. Vive sulle rocce arenacee della Prov. *Veronese* specialmente presso *Tregnago* (Figarolo, Ponzaiigo).

OSSEV. È somigliantissima questa specie, al *Collema nigrum* Ach., ma se ne discosta oltre che pei caratteri interni, pel colore del disco negli apotecii, che rimane nero tanto secco che bagnato, mentre diviene fosco-rosastro nel *Collema nigrum*.

LXII. OCHROLECHIA MASSAL.

(Ricerch. pag. 30).

316. OCHROLECHIA PALLESCENS.

O. Ascis et sporidiis sicut in *Ochrolechia parella*!

SINON. *Ochrolechia pallescens* Massal. *summ. animad. pag. 8.* -- *Parmelia* Fries! *lich. Eur. pag. 452.* -- *Exs. lich. Svec. n. 405!*

LXIII. LECANORA ACH.

(Massal. Ricerch. pag. 1).

317. LECANORA PALLIDA.

SINON. *Lecanora pallida* Schaer. *Enum. pag. 78.* -- Massal. *Ricerch. pag. 8. fig. 13.* --

β *ANGULOSA.* -- (Schaer. *Enum. pag. 78!* Massal. *loc. cit. pag. 9*).

γ *CINERELLA.* -- (Schaer. *Enum. pag. 78.* -- Massal. *loc. cit. pag. 9*).

δ *SAXICOLA.* -- (*Lecanora pallida* α *albella saxicola* Schaer! *Exs. lich. heb. n. 618.* -- Massal. *summ. animad. pag. 8.*).

• *TRACHITICA.* -- (*Lecanora pallescens* Massal. (non Fries!) *Ricerch. pag. 8. fig. 11.* -- *Summ. animad. loc. cit.* -- *Patellaria Massalonia* Trevis. *trib. patell. pag. 258*).

318. LECANORA SULPHUREA.

SINON. *Lecanora sulphurea* Ach. dein *Lecidea* — Massal. *Ricerch.* pag. 15. fig. 20. — *Lecanora atro-sulphurea* Wahl! — Ach! — *Sommerf. Crypt. Norv.* n. 144. (fide *Trevis*).

OSSERV. Ho riportata quivi questa specie, perchè finalmente ho potuto verificare dietro un' esemplare autentico della Collezione di *Sommerfelt*, altro non essere la *Lecidea* e *Lecanora sulphurea* di *Acharius*, e il *Lichen atro-sulphureum* di *Wahlenberg*, che una e medesima specie. Parimenti sospetto che la *Lecidea protrusa* ed *aglaea* *Sommerf.* non sieno che stati di questo stesso lichene.

 LXIV. PARAPHYSORMA MASSAL.

(*Ricerch.* pag. 116).

319. PARAPHYSORMA AMBROSIANUS.

P. Thallo verruculoso virescente, apotheciis tumidulis verruculosus, concoloribus, disco punctiformi atro immerso. Ascis 1-2-sporis, paraphysibus obvallatis, sporidiis majusculis ovoideis diam. long. 0, ^{mm} 0366, usque ad 0, ^{mm} 0488, transv. 0, ^{mm} 0185 usque ad 0, ^{mm} 0244.

ABIT. Vive sulle rocce calcaree nella Provincia *Veronese*, straordinariamente comune, specialmente nella *Valle Policella* (S. Ambrogio), e *Tregnago* (Via Cara) sul *M. Baldo* (Coltri, Spiazzi ecc.) lungo la strada che conduce a Nostra Donna della Corona.

OSSERVAZIONE.

È singolarissima la morfologia del tallo di questa specie, e giacchè hollo potuto seguire dai primissimi suoi principii sino alla decrepitezza, ne darò quivi la descrizione, a completamento della storia di questo genere. Uscita la spora dall'asco, e caduta sopra adattata matrice, matura com'è e tutta bernoccoluta esternamente, dà origine a dei tubercoli che vanno allungandosi, coprendola

tutta di filamenti a guisa di un capillizio, specialmente nella parte esposta alla luce, mentre in quella inferiore rimane liscia per quanto ho potuto vedere, e si sprofonda nella roccia, corrodendola, per proprietà chimiche speciali del suo endosporio, e dà origine al fulcro, al centro del futuro lichene, attorno del quale si spandono come raggi i filamenti bissoidei che vedemmo superiormente coprire la spora. Più tardi detti filamenti o ramenti bissoidei, si ramificano si appianano, e veduti col microscopio, constano di cellule allungate ripiene di una sostanza viscosa di color sudiccio. In tale stato la pianticella ha l'aspetto di un qualche piccolo individuo del genere *Ceramium*, e ci vuole grandissima cautela per non ritenerla per un' alga, tanto in generale il subicolo dei licheni, è mendace, per chi non osservi prudentemente. Procedendo la vegetazione, pella confluenza di nuovi sopraggiunti filamenti, e successive ramificazioni, il piccolo cespuglietto bissoideo si trasforma quasi, ed assume la faccia di una macchiuzza tutta uniforme, che ricorda il tallo sterile della *Ver. nigrescens* assai giovane. È appunto in questo stadio che dalle cellule formanti i filamenti sorgono verticali altri tubercoli, i quali per una modificazione della sostanza contenuta, divengono assai duri e compatti, dando origine ai tubercoli, alle areole corallinoidee del tallo, che coll'età divengono più o meno elevate, lasciando vedere sul loro apice un piccolo punto nero che è il principio dell'apotecio.

Ho potuto raccogliere esemplari di questo lichene in tale stato di sviluppo, ed honne potuto produrre artificialmente qualche individuo, seminando delle spore, e ne offro copia ai cultori della lichenologia, affinchè veggano se male o bene abbia osservato.

LXV. BLASTENIA MASSAL.

(Syn. lich. Blast. pag. 14).

320. BLASTENIA FERRUGINEA.

ΣΙΧΟΝ. *Blastenia ferruginea* Massal. Syn. lich. Blast. loc. cit. — Monog. lich. Blast. fig. 23. — *Patellaria ferruginea* Hoffm. pl. lich. tab. 35. fig. 1. —

β *FESTIVA*. (*Blastenia ferruginea* β *plumbea* Massal. loc. cit. — Monog. lich. Blast. fig. 24. — *Lecidea ferruginea* v. *festiva* Auct! (fide Körb.).

321. BLASTENIA KÖRBERIANA.

SINON. *Blastenia festiva* Massal. loc. cit. — Monog. lich. Bl. fig. 25. — *Lecidea ferruginea v. festiva* Schaer! Enum. pag. 444. — Exs. lich. helv. n. 475! —

OSSERV. Seguendo il giudizio del chiariss. Körber distinguo con altro nome la mia *Blastenia festiva*, essendo pella forma delle spore, assai diversa dalla vera *Lecidea ferruginea v. festiva* dei lichenologi, alla quale invece dietro il consiglio dello stesso lichenologo riporto la mia var. *plumbea*.

LXVI. SAGEDIA (ACH. FRIES.)

(Emend. Massal. Ricerch. pag. 159).

322. SAGEDIA AFFINIS.

S. Thallo laevigato nitido-cinereo-albescente, effuso verruculoso: apotheciis primum omnino immersis, dein prominulis haemisphaericis minutis atris, tandem pertusis. Ascis crebris parvis elongatis 6-8-sporis, paraphysibus capillaribus aequalibus achromaticis, obvallatis, sporidiis fusiformibus 4-ocularibus, diam. long. 0, ^{mm} 0122 usque ad 0, ^{mm} 0183, transv. 0, ^{mm} 00244 usque ad 0, ^{mm} 00366.

ABIT. Vive sui tronchi dell'*Juglans regia* nel Veronese, presso il paese di *Tregnago* (Val Tanara).

OSSERV. Differisce dalla *Sagedia glabra* Massal. pel colore cinerognolo del tallo, pella maggiore piccolezza degli apotecii, e pella forma dei sporidii.

LXVII. PYRENULA ACH. EMEND.

(Massal. Ricerch. pag. 162).

323. PYRENULA QUERCUS.

P. Thallo effuso tartareo-albescente, niveo membranaceo-subcartilagineo, verruculoso, apotheciis primum omnino immersis, tandem vix

emerso-sessilibus caephaloideis, minutissimis, alerrimis, vix pertusis, nucleo gelatinoso albescente subviscoso, foventibus. Ascis creberrimis obverse-clavatis 6-8-sporis, sporidiis primum homogeneis diaphanis, subinde granuloso-nubiosis fuscidulis, dein bilocularibus tandem 4-ocularibus fuligineis loculis omnibus plerumque nucleolo sphaerico foetis. Diam. long. 0, ^{mm} 0122 usque ad 0, ^{mm} 0483, transv. 0, ^{mm} 0080. --

ABIT. Vive sui tronchi di quercia nel Veronese, specialmente presso il paese di *Caprino* (Bosco march. Carlotti).

LXVIII. POLYBLASTIA MASSAL. EMEND.

(Ricerch. pag. 147).

Ferrucariae spec Auct.

Apothecia conica, ampla, basi innata, atra, excipulo simplici corneo-carbonaceo praedita, apice papillula v. ostiolo intructa, thalamium gelatinosum servantia. Asci clavati 2-4-6-8-spori, paraphysibus tenuibus crassis obvallati, sporidia ovoidea primum homogenea diaphana, tandem fusca tetrablastia diplopyrenia. Spermatocalia minutissima, erismata fasciculata ramosa, tromodoblastia elliptica crassiuscula.

Thallus tartareo-farinosus effusus, v. determinatus, rimuloso-rugulosus uniformis.

324. POLYBLASTIA RUFa.

SIMON. *Polyblastia rufa* Massal. *Ricerch. pag. 147. fig. 287.* -- *Verrucaria epipolaea v. rufa* Garov!

325. POLYBLASTIA CUPULARIS.

SIMON. *Polyblastia cupularis* Massal. *Ricerch. pag. 148. fig. 289.* --

326. POLYBLASTIA RUGULOSA.

P. Thallo areolato-verrucoso, sordide virescente effuso, apotheciis semi-immersis cupularibus caephaloideis atris, scabridis, nucleo am-

plio oventibus, vixque perlusis; ascis clavatis 8-sporis, paraphysibus laxis obvallatis, sporidiis ovoideis diam. long. 0, ^{mm} 0244, transv. 0, ^{mm} 0122. -- Tromodoblastiis ellipticis crassiusculis diam. long. 0, ^{mm} 00566, usque ad 0, ^{mm} 0061, transv. 0, ^{mm} 00200.

ABIT. Vive sui muri della Provincia Veronese, specialmente lungo l'Adige presso il Porto di S. Pangrazio, e nel Paese di *Cologna*, dove venne scoperta dal mio amico Carlo Tonini.

LXIX. DERMATOCARPON (ESCHW) REFORM.

Ferrucariae spec. Montagl -- *Polyblastiae spec. Massal.* --

Endocarporum spec. Schaerl

Apothecium in strato thalli gonimico, oriundum, innatum, tandem erumpens, excipuloque simplici proprio atro pyriformi, poro dehiscente, praeditum, thalamium gelatinosum decolor includens. Ascis clavatis 4-2-3-spori, paraphysibus gelatinosis capillaribus gonidiis exiguis hyalino-viridulis irregularibus immixtis, obvallati, sporidia ovoidea v. elliptico-elongata, primum diaphana, tandem badia v. fusca, tetrablastia-diplopyrenia (8-16-32-60-locularia).

Thallus cartilagineus squamulosus totus adnatus, lobatus, squamulis solitarius v. in crustam undoso-plicatam confertis, subtus obsolete fibrillosus, v. papillulis exasperatus, siccus supra fusco-virescens v. badio-fuscus, coriaceus, humectus subgelatinosus tenuis, virescens, e duobus stratis distinctis constitutus, superiori nempe epidermoidali albo-fuscidulo e gelatina densa et gonidiis mouiliformibus badio-fuscis constitutum, inferiori praecrasso e gonidiis tantum solitariis amplis viridibus conflatum.

OSSERV. Il genere *Dermatocarpum* di *Eschweiler* venne dai moderni lichenologi concentrato negli *Endocarpon*, e non so per quali ragioni, dappoichè attribuendogli il suo autore *thecae ellipticae, annulatae et cellulosae* (Syst. lich. pag. 21), metteva tale un carattere, che era sufficientissimo per distinguerlo dagli *Endocarpon*. È peccato non dica in verun luogo l'*Eschweiler* sopra quali specie egli intendesse fondare il suo genere, per altro i caratteri che gli attribuisce convengono perfettamente coi licheni che io intendo di descrivere, per cui posso con mio sommo piacere, schivare la creazione di un nuovo genere. Non so poi come asserisca l'*Eschweiler* (Syst. lich. pag. 22) che gli sporidii degli *Endocar-*

non sieno annulati, certo che l'*Endocarpon pusillum* che egli sceglie a tipo di questo genere, non offre cotal fatta di spore.

327. DERMATOCARPON GAROVAGLI.

SINON. *Polyblastia Garovaglii* Massal. *Ricerch. pag. 147. fig. 288.* --
Endocarpon Garovaglii Schaer! -- *Verrucaria* Montag!

328. DERMATOCARPON GLOMERULIFERUM.

L. Thallo coriaceo adnato squamuloso submonophyllo, sicco castaneofusco, humecto virescente gelatinoso, subtus exasperato obscuriore, squamulis discretis v. in caespitem imbricato-lobatum v. plicato-rugosum, congestis, saepe glomerulis nigris protuberantibus, spilomaticis, adperso. Apotheciis in thalli superficie vix perspicuis, atris, intus crassiusculis. Ascis 1-2-sporis, sporis ovoideis v. elliptico-elongatis, diam. long. 0, ^{mm} 0305 usque ad 0, ^{mm} 0610, transv. 0, ^{mm} 0150 usque ad 0, ^{mm} 0190. --

SINON. *Endocarpon glomeruliferum* Massal. in herb.

ABIT. Vive nella Città di Verona sui muri (S. Zeno in Monte, Campion, Fontana del Ferro) dove venne scoperto dal mio amico Carlo Tonini.

OSSERV. Per risparmiare una minuta descrizione di questa specie, basterà il dire che pei caratteri esterni occupa il posto di mezzo tra la *Psora tabacinq*, e l'*Endocarpon Pusillum* Hedw.

LXX. LITHOICEA (ACH.)

Verrucariae spec. Auct.

Apothecium e subieculo priundum, in thalli squamulis fere totum immersum, excipulum duplex, exterius e tuberculo thalloideo formatum, interius proprium corneo-carbonaceum, subtus deficiens, apice prominulum poroque (nonnunquam obsoleto) instructum, thalamum obscurum farinosum servans. Ascii clavati 8-spori, paraphysibus laxis, obvallati, sporidia ovoidea v. elliptica semper diaphana homogena.

Thallus cartilagineus, squamulosus. --

Osserv. Stacco dalle *Verrucaria* quali vennero proposte nelle mie *Ricerche*, tutte quelle specie il cui tallo è squamuloso od areolato, con distinto e pronunciato subiculo, e che presentano indubbiamente un doppio escipulo, circostanza che non so come siami sfuggita quando parlai di questo genere. Uso, per non creare un nuovo nome, il vocabolo *Lilhoicea* impiegato dall' Acharius quale sezione delle sue *Verrucaria*, ed in senso alquanto differente. Per essere poi giusti siccome feci nelle *Collemacee*, dovrebbero essere soppressi i generi *Arthopyrenia*, e *Thrombium*, per usare in lor vece i vocaboli *Lejophloea*, ed *Inoderma*, e se nol faccio attualmente, è perchè sò sotto queste sezioni essere comprese specie, che potranno benissimo dare luogo allo impiego dei nomi Achariani, senza la soppressione di quelli già da me adoperati. Il sopprimere dei generi già fatti, per sostituirvi quelli di sezioni, è in gran parte contrario all' uso dei moderni botanici, ma consentaneo ai dettami dei legislatori della Botanica, e conforme alle leggi di giustizia. -

529. LITHOICEA VIRIDULA Massal. (*Verrucaria* Ach. -- Massal. *Ricerch.* pag. 174. fig. 343).
530. LITHOICEA HYDRELA Massal. (*Verrucaria* Ach. -- Massal. *Ricerch.* loc. cit. pag. 174. fig. 351).
531. LITHOICEA ELAEINA Massal. (*Verrucaria* Borr. -- Massal. *Ricerch.* pag. 174-175. fig. 352).
532. LITHOICEA? FUSCELLA Massal. (*Verrucaria* Ach. -- Massal. loc. cit. pag. 176. fig. 356).
533. LITHOICEA NIGRESCENS Massal. (*Verrucaria* Pers. -- Massal. loc. cit. pag. 177. fig. 359).
534. LITHOICEA CONTROVERSA Massal. (*Verrucaria* Massal. -- *Ricerch.* pag. 177. fig. 358).
535. LITHOICEA MACROSTOMA Massal. (*Verrucaria* Duf. -- Massal. loc. cit. pag. 178. fig. 360).
536. LITHOICEA MAURIOIDES Massal. (*Verrucaria* Schaer! -- Massal. loc. cit. pag. 364).
537. LITHOICEA ACROTELLOIDES Massal. (*Verrucaria* Massal. -- *Ricerch.* pag. 179. fig. 365).

538. LITHOICEA? MARGACEA Massal. (*Verrucaria* Schaer! -- Massal. *Ricerch. pag. 178-179. fig. 363*).
539. LITHOICEA CATALEPTA Massal. (*Verrucaria* Schaer! -- Massal. *loc. cit. pag. 171. fig. 342*).
540. LITHOICEA FUNKII Massal. (*Pyrenula* Spreng. -- *Crypt. germ. n. 638 Funk!*).

LXXI. VERRUCARIA (Wigg.)

Verrucariae spec. Auct.

Apothecium solitarium sessile semi-immersum, excipulum simplex proprium corneo-carbonaceum cupuliforme subtus deficiens!, apice papillula v. ostiolo instructum, thalamium gelatinosum fluxile aut deliquescens, albescens, servans. Asci clavati 8-spori, paraphysibus laxis subobsoletis gelatinosis, obvallati, sporidia ovoidea elliptica costanter diaphana, homogenea v. nubiloso-granulosa.

Thallus tartareus, amylaceus uniformis cum matricibus confusus!

OSSErv. Differisce questo genere dal precedente senza calcolare i due escipuli, siccome si differenziano le *Parmeliae* dalle *Lecanora*, i *Scoliciosporum* dalle *Toninia* ecc.

541. VERRUCARIA DUFOUREI DC. -- (Massal. *Ricerch. pag. 175. fig. 353*).
542. VERRUCARIA CONCINNA Borr. -- (Massal. *Ricerch. pag. 178. fig. 364*).
543. VERRUCARIA MURALIS Ach. -- (*Verrucaria epipolaea* Schaer! Massal. *Ricerch. pag. 175. fig. 354*).
544. VERRUCARIA RUDERUM DC. -- (Massal. *Ricerch. pag. 179. fig. 366*).
545. VERRUCARIA CONSPURCATA Dur. et Montag! -- (*fide Dntrs.*)
546. VERRUCARIA LILACINA Massal. -- (*Ricerch. pag. 179. fig. 364*).

547. *VERRUCARIA ARGILLACEA* Fries. -- (Massal. *Ricerch. pag.* 180. *fig.* 367).
548. *VERRUCARIA?* *COERULEA* Schaer! -- (Massal. *Ricerch. pag.* 176. *fig.* 353).
549. *VERRUCARIA CRASSA* Massal. -- *Ricerch. pag.* 174. *fig.* 350).
550. *VERRUCARIA VERONENSIS* Massal. -- (*Ricerch. pag.* 173. *fig.* 348).
551. *VERRUCARIA BALDENSIS* Massal. -- (*Ricerch. pag.* 173. *fig.* 349).

552. *VERRUCARIA CYANEA.*

- V.** Thallo tartareo-farinoso pulveroso albo-cyaneo-cinerecente, hinc inde lineolis atris e subiculo atro oriundis, decussato, apotheciis confluentibus semi-immersis, minutis cupularibus vix pertusis. Ascis parvis 8-sporis, paraphysibus laxis obvallatis, sporidiis ovoideis nubuloso-granulosis, diam. long. 0, ^{mm} 0100 transv. 0, ^{mm} 00366.
- ABIT.** Vive sulle rocce nummulitiche del Paese di *Garda* (Rocca) nel Veronese.
- OSSEV.** Il tallo è di color cilestrognolo, cinereo, pulveroso, qui e colà diviso da linee nere che danno all'intero lichene l'aspetto di una carta geografica.

553. *VERRUCARIA THROMBIOIDES.*

- V.** Thallo-amylaceo effuso, roseo-albescente, humecto virescente, crassiusculo, apotheciis rufo-fuscis nigrescentibus, primum punctiformibus immersis, dein emerso-sessilibus haemisphaericis vix pertusis, tandem scutellaribus concaviusculis urceolatisve majusculis, nucleo colorato gelatinoso-farinoso rigescente. Ascis longitudine variis, elongatis, parvis, clavatis, v. obverse clavatis, v. cilindraceis 4-6-8-sporis, paraphysibus capillaribus longioribus obvallatis, sporidiis ovoideis diam. long. 0, ^{mm} 0090 transv. 0, ^{mm} 0061.
- ABIT.** Vive sulle rocce calcaree in dissoluzione nel Paese di *Crezzana* (S. Antonio, Orè) dove venne scoperta dal sig. Carlo Tonini.
- OSSEV.** Singolarissima è questa *Verrucaria*, ed a segno tale, che potrebbe quasi servir di tipo per un nuovo genere. Gli apotecii solo nell'infanzia hanno il vero aspetto delle *Verrucaria*, quando sieno adulti sono del tutto simili al disco di una *Lecidea*, divengono finalmente piani con una incavatura nel loro mezzo a guisa di

un' *Aspicilia*, senza traccia veruna di pori. Sarà piuttosto una specie del genere *Thrombium*? Ne ebbi il sospetto, ma non ne son persuaso. --

LXXII. AMPHORIDIUM MASSAL.

(Atti dell' I. R. Vcu. Ist. T. III. Ser. II).

Apothecia e subiculo oriunda, matricibus immersa, initio verrucis thalloideis globosis tota inclusa, dein aperta. Excipulum (perithecium) proprium simplex corneo-carbonaceum amphoriforme, integrum subius non deficiens, apice truncatum planiusculum, papillula v. poro terminali instructum, thalamium viscosum amplum hyalinum servans. Asci clavati octospori, paraphysibus filiformibus diffractis apice evanescentibus obvallati, sporidia ovoidea v. elliptica, primum diaphana dein luteolo-fuscidula homogenea v. nubiloso granulosa, scilicet sporidiolis foeta.

Thallus crustaceus amylaceus contiguus effusus uniformis, matricibus arcte adhaerens.

OSSErv. Differisce dall' antecedente pella forma dell' escipulo, che in questo genere è interissimo, fatto ad anfora, in quello mancante inferiormente. Si distinguono facilmente le specie di questi due generi, anche ad occhio nudo, staccandosi i peritecii degli *Amphoridium* facilmente dalle matrici, che lasciano bucherate, e coperte dalli alveoli che gli ricettavano, laddove nelle *Verrucaria* i peritecii si staccano difficilmente e quand' anche ciò succedesse, lasciano sempre qualche porzione di essi sulla roccia, la quale non diviene pella loro fatiscenza, quasi mai, od appena, bucherata.

354. AMPHORIDIUM BALDENSE Massal. -- *loc. cit. pag. 8. fig. 1-5.*

355. AMPHORIDIUM PURPURESCENS Massal. (*Verrucaria* Hoffm. -- Massal. *Ricerch. pag. 173. fig. 347.*)

356. AMPHORIDIUM FOVEOLATUM Massal. (*Verrucaria* Massal *Ricerch. pag. 172. fig. 346.*)

357. AMPHORIDIUM HYASCENS Massal. (*Pyrenula* Ach. -- Massal *Ricerch. pag. 177. fig. 357.*)

558. AMPHORIDIUM RUPESTRE Massal. (*Verrucaria* Schrad!! -- Massal. *Ricerch.* pag. 472. fig. 544.).

559. AMPHORIDIUM? HOCHSTETTERI Massal. (*Verrucaria* Fries. *lich. Eur.* pag. 455).

560. AMPHORIDIUM? PAPULARIS Massal. (*Verrucaria* Fries. *lich. Eur.* pag. 454).

Osserv. Non conosco queste due ultime specie, ma dalla loro descrizione giudico che debbano infallantemente essere collocate sotto questo genere. --

LXXIII. BAGLIETTOA Nov. Gen.

Apothecia haemisphaerica thallo omnino immersa, excipulo proprio cartilagineo subtus non deficiens, carbonaceo, primum clauso, dein stellato-radiatim dehiscente, praedita, nucleum homogeneous compactum subfarinosum, includentia. Asci 5-6-8-spori saccati, tennes, evanidi, paraphysibus filiformibus laxis obsoleteque, obvallati, sporidia ovoideo-elliptica, primum blastidiis circularibus minimis, plus minusve homogenero-nebulosa, subinde nucleolis 2-3-4 rotundis referta, tandem nucleo lutescente oblongo v. subrotundo, episporio laxo recepto, foeta.

Thallus crustaceus uniformis, amylaceus, cum matricibus confusus.

Osserv. I caratteri espressi nella diagnosi, abbastanza giustificano l'opportunità di questo nuovo genere, il quale per ciò che concerne i caratteri esteriori, sembrerebbe doversi confondere colle genuine *Limboria* di Fries, dalle quali tanto si discosta pella forma delle spore. Io non conosco la *Limboria sphinctrina* della *Lichenographia Europaea reformata*, e forse il lichene qui sotto descritto, potrà essere la genuina specie del Botanico di Upsal. Per altro i caratteri attribuiti al genere *Limboria* dall' Eschweiler, e dallo stesso Fries (*Sys. Orb. Veg.*) convengono anche pelle spore colle specie da me riferite a questo genere nelle mie *Ricerche*, per cui la *Limboria sphinctrina* verrà o all' uno o all' altro genere riferita, a norma dei suoi sporidii. — È intitolato questo genere al Pre-

giatissimo dott. Baglietto, Genovese, distinto cultore della lichenologia, al quale è dovuta la scoperta della seguente specie.

361. BAGLIETTOA LIMBORIODES.

B. Crusta fere nulla, subamylacea, sordide albida. Sporidiis diam. long. 0, ^{mm} 0185, usque ad 0, ^{mm} 0244, transv. 0, ^{mm} 0090 circiter.

ABIT. Vive sulle rocce calcaree nel Bosco *Bagato* presso Genova (Baglietto).

OSSERV. È somigliantissima alla *Verrucaria rupestris*, dalla quale esternamente non si potrebbe distinguere che facendo uso di buone lenti.

LXXIV. ENDOCARPON HEDW.

(Massal. Ricerch. pag. 182).

362. ENDOCARPON AMYLACEUM.

E. Thallo crasso indurato, amylaceo, undique adnato monophyllo, undulato-plicato, tandem difracto-areolato, subtus atro, supra sordide cinereo, apotheciis fuscis minutissimis immersis, vix apice prominulis. Ascis clavatis 8-sporis, paraphysibus laxis obvallatis, sporidiis ovoideis diam. long. 0, ^{mm} 0122, transv. 0, ^{mm} 0061. -

ABIT. Vive sulle rocce arenacee della Provincia Veronese (Vago, Montesei, Biondella) dove venne scoperto dall'amico Carlo Tonini.

OSSERV. Nella forma somiglia all' *Endocarpon monstruosum*, nel colore all' *End. cinereum*, ma di quello è più piccolo meno cartilagineo e consistente, di questo assai più grasso. Forma delle orbille larghe 3-4 linee, da principio intere, ondegianti, finalmente qui e colà screpolate.

LXXV. PERTUSARIA DC.

(Massal. Ricerch. pag. 86).

363. PERTUSARIA OCELLATA.

- P. Thallo areolato-verrucoso cinereo-fuscescente, sordido, effuso, apotheciis fatiscantibus ocellatis, nucleis gelatinosis primum roseis, dein cinereo-fumosis, majusculis. Ascis saccato-ventricosis raris, monosporis, paraphysibus creberrimis longissimis angulosis, obvallatis, sporidiis maximis ovoideis v. ellipticis, intus flavidis, diam. long. $0,^{\text{mm}} 1220$, usque ad $0,^{\text{mm}} 1830$, transv. $0,^{\text{mm}} 0610$ usque ad $0,^{\text{mm}} 0915$. —

SINON. *Pertusaria ocellata* Körb! *in litt.*

ABIT. Vive sulle rocce arenacee (*quadersandstein*) della Slesia (Körb.).

CALICIEE

Nella storia di questa bella tribù dei licheni, invio il lettore alle opere del Chiariss. *Montagne* (Dictz. Sc. Nat.), ed alla memoria del Prof. *De Notaris*, inserita nel *Giornale Botanico Italiano*. I miei studi intorno alla morfologia degli aschi e degli apotecii, non mi hanno dato risultati granfatto diversi da quelli del Botanico Genovese, e veruna novità fisiologica ho potuto sopr' essi scoprire. Solo non posso convenire nella distinzione degli *Embolus* e dei *Cyphelium*, avegnachè i caratteri che si vorrebbero distintivi dell' uno e dell' altro genere, fanno l' uno nell' altro passaggio insensibilmente, e se ne eccettui il tallo, hanno tutto il resto comune. Anche il carattere dei sporidii ellittici negli *Embolus*, sferoidali nei *Cyphelium* è incostante, perchè molti *Cyphelium* in stretto senso, presentano pure sporidii ellittici e pressochè fusiformi. Nell' *Embolus nigricans* finalmente si osservano, esaminando apotecii in diversa età, tutti i caratteri degli *Embolus* e dei *Cyphelium* successivamente. Tale è il risultato delle mie osservazioni, che però non voglio sostenere per incontrovertibili, perchè forse la stanchezza morale, e 'l logoramento della vista per un eccessivo uso del microscopio, mi possono aver condotto in errore.

LXXVI. ACOLIUM (ACH.)

Culicii (Acolii) spec. Ach. — Acolii Dntrs! — Lecideae spec. Ach.

Calicii. spec. Auct.

Apotecia atra sessilia, hemisphaerica, vel a basi attenuata obconica, marginata, disco atro-carbonacea. Excipulum atrum, contextu obscure cellulosum, initio ore angustatum connivens, dein ampliatum, margine tenui, terso concolore v. pulverulento, senio evacuatum, cupulaeforme. Lamina prolifera tenuis hyalina, asci e basi attenuata elongato-clavati, spordiis octo uniserialibus rectis refecti, copiosissimi, paraphysibus filiformibus raris, stipati, sub ma-

turitate emergentes et una cum sporidiis dilabentibus, tratum compactum grumosum atrum laminam proligeram obducens efficientes. Sporidia dilute fuliginea, v. bađio-fuliginea pellucida bilocularia, plus minusve constricto-didyma, utrinque rotundata, episporio crassiusculo, papyraceo concolore limbata. Spermatocalia punctiformia atra, erismata lineari-subsimplicia, tromodoblastia linearia curvula. (semicircularia).

Thallus crustaceus vel squamulosus, granuloso-lobatus vel nullus. (Dntrs. *Abb. di una Classif. delle Calic. Gior. Bot. II, An. 2 fasc. 5 6 1847 pag. 507*).

364. ACOLIUM TIGILLARE.

A. Ascis elongatis crassis 8-sporis, paraphysibus inconspicuis obvalatis, sporidiis magnis ovoideo-ellipticis vix medio constrictis, diam. long. 0, ^{mm} 0122 usque ad 0, ^{mm} 0183 transv. 0, ^{mm} 0061 usque ad 0, ^{mm} 0080.

SINON. *Acolium tigillare* Fée *Meth. lich. pag. 74* — Dntrs! *loc. cit.* - *Calicium* Ach. *Syn.-Fries-Schaer! Enum. pag. 465 Exs. lich. helv. n. 451!*

ABIT. Vive sui tronchi di Pino per tutta Europa. Nel Veneto trovasi nel *Vicentino* (Sette comuni) e nel *Cadorino*.

365. ACOLIUM INQUINANS.

A. Ascis praecedentis duplo fere minoribus, sporidiis ovoideis constricto-didymis diam. long. 0, ^{mm} 0090 transv. ^{mm} 0, 0061.

SINON. *Acolium tympanellem* Dntrs! *loc. cit. pag. 308* - *Calicium inquinans* Schaer! *Enum. pag. 464* — *Lichen inquinans* Sm. *Eng. Bot. - Calicium tympanellum* Ach.-*Exs. Schaer. lich. helv. n. 458!*

ABIT. Vive nei luoghi stessi del precedente, ma è più raro.

366. ACOLIUM VIRIDULUM.

A. Ascis et sporidiis sicut in priori!

SINON. *Acolium viridulum* Dntrs! *loc. cit. pag. 309* - *Calicium* Fries *lich. Eur. pag. 400* — Schaer! *Fnum. pag. 165. Exs. lich. helv. n. 295.*

ABIT. Vive nei luoghi stessi del precedente. -

367. ACOLIUM SAXATILE.

A. Ascis crassiusculis 8-sporis, sporidiis ovoideo-ellipticis, diam. long. 0, ^{mm} 0061 usque ad 0, ^{mm} 0122, transv. 0, ^{mm} 00244.

SINON. *Calicium saxatile* Schær! *Spic. pag. 225-Enum. pag. 466-Exs. lich. helv. n. 240!*

ABIT. Vive sulle rocce nei luoghi umidi per tutta Europa.

OSSERV. Il *Calicium disseminatum* non è buona specie a mio avviso, altro non essendo che i *spermatocalii* di qualche altra *Caliciea*.

368. ACOLIUM STIGONELLUM.

A. Ascis et sporidiis inter *Acolium tympanellum* et *tigillare*, mediis!

SINON. *Acolium stigonellum* Dntrs! *loc. cit. pag. 508-Calicium stigonellum* Ach. — *Schaer. spic. pag. 5-226! Exs. lich. helv. n. 502.*

ABIT. Vive sui tronchi degli alberi per tutta Europa.

LXXVII. CALICIUM (PERS.)

Calicii Dntrs! — *Calicii spec* Auct.

Apothecia cum stipite plus minusve elongato, teretiusculo, cellulis elongatis arcte cohaerentibus, contexto, confluentia, atra. Excipulum primitus conoideum, rotundatumve, dein sensim sensimque vertice dilatatum, obconico-cupulare, cum stipite concolor, vel ferrugineo-rufescens, glabrum, vel una cum margine subinde etiam cum stipite, velo pulverulento adpersum. Discus demum convexiusculus, ater, vel umbrino-fuscus sub lente compacte granulosis, pannosusve, excipuli margine prominente, rarissime subexcluso, limbatus. Lamina prolifera, tenuis, hyalina; asci cylindraneo-clavati, creberrimi, octospori; paraphysibus filiformibus ascos longitudine quidquam superantibus obvallati. Sporidia bilocularia, plerumque medio constricta, fuliginea hadio-fuligineave, pellucida, episporio tenui limbo carentia, demum ascorum membrana dilabente, emergentia, in stratum pulveraceo-carbonaceum, compactum, supra laminam proligeram coacervata. Spermatocalia, erismata ac tromodoblastia, sicut in *Acoliiis*.

Thallus varius, granulosis, verrucosus, leprosus, substuppeus, subceraceusve, vel prorsus obliterated. (*Dntrs. loc. cit. pag. 509*).

369. CALICIUM NIGRUM.

C. Ascis cylindraceutis, sporidiis ovoideis constricto-didymis diam. long. 0, ^{mm} 0061 trans. 0, ^{mm} 00244 circiter.

SINON. *Calicium nigrum* Schaer! *Enum. pag. 69* — *Dnrs. loc. cit. pag. 512!*
Exs. Sch. lich. helv. n. 8.

β *CURTUM* Ascis et sporidiis sicut in specie.

SINON. *Calicium nigrum* β *curtum* Schaer! *Enum. loc. cit.* - *Calicium curtum* Turn. - *Dnrs! loc. cit. pag. 512.* - *Calicium breve* Dnrs!!
loc. cit. pag. 510. - *Exs. Sch. lich. helv. n. 248.*

ABIT. Vivono sui tronchi dei pini e dei castagni per tutta Europa.

OSSEBV. L'esemplare 248 di Schaerer della mia raccolta è identico col *Calicium breve* del Prof. *De-Notaris*, di cui posseggo esemplari dallo stesso autore favoriti.

370. CALICIUM HYPERELLUM,

C. Ascis cylindraceo-elongatis, sporidiis ovoideo-fusiformibus diam. long. 0, ^{mm} 0090 transv. 0, ^{mm} 00500.

SINON. *Calicium hyperellum* Ach. -- *C. hyper. α vulgare* Schaer! *Enum. pag. 166.* -- *Dnrs. loc. cit. pag. 511.* -- *Exs. Sch. lich. helv. n. 241.*

β *FILIFORME.* Ascis et sporidiis sicut in specie!

SINON. *Calicium hyperellum* v. *filiforme* Schaer! *loc. cit.* -- *Dnrs! loc. cit. pag. 512.* -- *Exs. Schaer. lich. helv. n. 242.*

ABIT. Vivono sui tronchi degli alberi annosi per tutta Europa.

371. CALICIUM TRACHELINUM.

C. Ascis cylindraceis attenuatis, sporidiis ovoideo-ellipticis diam. long. 0, ^{mm} 0061 transv. 0, ^{mm} 00244 circiter.

SINON. *Calicium trachelinum* Fries. *lich. Eur. pag. 590.* -- *Dnrs! loc. cit. pag. 510.* -- *Calicium hyperellum* v. *salicinum* Schaer. *Enum. pag. 167.* -- *Exs. lich. helv. n. 245.* -- *Flörk. Deut. Fl. n. 84!*

ABIT. Vive sui legni mezzo putrefatti per tutta Europa.

372. CALICIUM QUERCINUM.

C. Thallo granulato albo-cinerecente pulveraceo, apothecii globosis demum lentiformibus cinereo-nigris, stipitibus crassiusculis parvis. Ascis cylindraceis in stipitem filiformem attenuatis, sporidiis sicut in priori!

SINON. *Calicium quercinum* Pers. -- *Calicium claviculare* Ach. *excl. Syn.* (*fide Flörk.*) *Flörk. Deut. Fl. n. 66!*

ABIT. Vive sui tronchi degli alberi per tutta Europa.

373. CALICIUM DECIPIENS.

C. Thallo granulato albo-fuscescente sordido, apotheciis planiusculis aterrimis, stipitibus gracilioribus elongatulis. Ascis majusculis, sporis ovoideis majusculis constricto-didymis diam. long. 0, ^{mm} 0090 transv. 0, ^{mm} 00400.

СИНОН. *Calicium lenticulare* α *quercinum* Schaer! Enum. pag. 168. excl. Syn!! -- Exs. lich. helv. n. 505!

АБИТ. Vive sui tronchi di quercia nella Svizzera.

374. CALICIUM ROSCIDUM.

C. Ascis octosporis creberrimis, sporidiis leviter subincurvis diam. long. 0, ^{mm} 0061 usque ad 0, ^{mm} 0100, transv. 0, ^{mm} 00183. --

СИНОН. *Calicium roscidum* Flörk. Deut. Fl. n. 42! -- Dntrs. loc. cit. pag. 313. -- *Calicium adpersum* v. *aureum* Schaer! Spic. pag. 233. -- Enum. pag. 167. -- Exs. lich. helv. n. 245. --

АБИТ. Vive sui tronchi di Pino per tutta Europa.

375. CALICIUM ADSPERSUM.

C. Ascis et sporidiis sicut in *Calicio hyperello*!

СИНОН. *Calicium adpersum* Pers. -- Schaer. Enum. pag. 167. -- *Calicium adpersum* α *roscidum* Schaer. loc. cit. Syn. castig! -- Exs. lich. helv. n. 244. --

АБИТ. Vive sui tronchi di Pino per tutta Europa.

376. CALICIUM TRABINELLUM.

C. Ascis cylindraceutis, sporidiis ovoideis diam. long. 0, ^{mm} 0090, transv. 0, ^{mm} 00400.

СИНОН. *Calicium adpersum* γ *trabinellum* Schaer! Enum. pag. 167. -- Schleich. 1815. -- Exs. lich. helv. n. 246!

АБИТ. Vive sui tronchi di Pino mezzo fracidi per tutta Europa.

377. CALICIUM CLADONISCUM.

C. Ascis et sporidiis sicut in *Calicio adperso*!

СИНОН. *Calicium cladoniscum* Schl. (fide Schaer.) -- *Calicium lenticulare* v. *cladoniscum* Schaer! Enum. pag. 168. -- *Calicium Schleicheri* Dntrs! loc. cit. pag. 313. -- Schaer. Exs. lich. helv. n. 247!

АБИТ. Vive sui tronchi mezzo fracidi dei pini e delle quercie per tutta Europa, ed anche nel Veronese.

OSSErv. Nella mia raccolta sotto il n. 452 dei licheni Svizzeri di Schaerer, non esiste che un solo esemplare, che appartiene ai *Cyphelium*, per cui nulla posso dire del *Calicium Schaereri* del Prof. De-Notaris.

378. CALICIUM CORINELLUM.

C. Ascis et sporidiis sicut in *Calicio quercino!*

SINON. *Calicium corinellum* Ach. — Schaer! *Enum pag. 466. Exs. lich. helv. n. 655!* — Massal. *Summ. animad pag. 44. — Osserv. sui due ult. fasc. etc. in Ann. Sc. Nat. di Bol. tab. 4. fig. 5. a. b. c.*

ABIT. Vive nelle fessure delle rocce, nell'Europa settentrionale.

LXXVIII. SPHINCTRINA (FRIES.)

Sphinctrinae Dntrs! — *Calicii spec. Auct.*

Apothecia atra e basi plus minusve attenuata obverse pyriformia sub-stipitata, primum vertice punctiformi umbilicata, demum ore angusto orbiculari, reclusa, disco minuto, atro compacto, velo pruinoso adperso, tersove. Excipulum cellulis elongatis contextum. Lamina prolifera hyalina, ascis octosporis cylindraceo-elongatis, paraphysibus filiformibus stipatis, composita. Sporidia elliptico-lanceolata, rhomboideave, dilute fuliginea pellucida, simplicia, maturitate, membrana ascorum tenuissima evanescente, liberata, emergentia, stratum compactum, atrum, laminam proligeram obtegens, efformantia. Spermatalia, erismata, tromodoblastia sicut in *Acolis*. Plantulae parasiticae in lichenum crusta, thallo orbatae, habitu fere sphaeriarum nonnullarum. (*Dntrs. loc. cit. pag. 314*).

379. SPHINCTRINA TURBINATA.

S. Apotheciis minutis vix stipitatis, ascis cylindraceis, sporidiis, sphaericis diam. long. et transv. $0,^{\text{mm}} 00400$ circiter.

SINON. *Sphinctrina turbinata* Fries. *Pl. hom. pag. 424. — Dntrs! loc. cit. pag. 314. — Calicium turbinatum* Pers. Ach. — Schaer! — *Exs. lich. helv. n. 6!* — Flörk. *Deut. Fl. n. 425!*

ABIT. Vive parassito sul tallo della *Pertusaria communis* per tutta Europa.

380. SPHINCTRINA TUBAEFORMIS.

S. Apotheciis stipitatis clavato-tubaeformibus aterrimis lucidis, primum cephaloideis, demum plano-urceolatis, ascis cylindraceutis majusculis, sporidiis majusculis ovoideis diam. long. 0, ^{mm} 0061 usque ad 0, ^{mm} 0122 transv. 0, ^{mm} 0040 usque ad 0, ^{mm} 0061.

ABIT. Vive sul tallo della *Pertusaria Wulfenii* nel Bosco Montello di Treviso.

OSSEV. Gli apotecii hanno uno stipite lungo il doppio della specie precedente. Del resto è distintissimo questo lichene pella forma e grandezza delle spore.

LXXIX. CYPHELIUM (ACH.)

Cyphelei Dntsr! — *Emboli* Dntsr! — *Calicii spec.* Auct. —

Apothecia, stipite tereti usculo plus minusve elongato concolori praedita, atra v. fusciscentia velo pulveraceo inspersa, disco demum protuberante umbrino atrove pulverulento floccosoque, excipuli marginem excedente. v. obvallante, cephaloidea. Excipulum primitus conoideum v. obconoideum mox vertice fatiscens, dein protuberans, ampliatum cupulare, tenue. Lamina prolifera tenuis, hyalina ascis minutis cylindraceuto-oblongis 8-sporis, paraphysibus valde elongatis, filiformibus invicem capillitii ad instar implexis, composita. Sporidia ellipsoidea, v. sphaeroidea, fuliginea v. badia, pellucida, simplicia, statim v. maturitate emergentia, capillitii filis inspersa, in stratum pulverulento-pannosum ad apotheciorum superficiem coadunata, eam demum ex integro operientia. Spermatoconii sicut in *Caliciis*.

Thallus granulatus, squamulosus, leprosus subceraceusve, v. substuppeus v. prorsus obsolete.

381. CYPHELIUM OCHREATUS.

C. Ascis crassiusculis, sporidiis ellipsoideis utrinque subacutatis badiis diam. long. 0, ^{mm} 0075, transv. 0, ^{mm} 00277.

SINON. *Embolus ochreatus* Dntsr! *Gior. Bot. Inc. cit. pag. 345. (ab ipso!)*

ABIT. Vive sul legno corioso degli Olivi vetusti nei dintorni di Nizza,

382. CYPHELIUM SARDOUS.

C. Ascis praecedentibus fere duplo minoribus, sporidiis ellipsoideis utrinque obtusiusculis diam. long. 0, ^{mm} 0061 vix, transv. 0, ^{mm} 00244.

SINON. *Embolus Sardous* Dntrs! *loc. cit.* (ab ipso!)

ABIT. Vive sul tronco coroso delle Elci, nella Sardegna meridionale.

383. CYPHELIUM NIGRICANS.

C. Ascis elongatis, sporidiis ellipticis elongatulis, diam. long. 0, ^{mm} 0090, transv. 0, ^{mm} 00366 circiter.

SINON. *Embolus? nigricans* Wallrth. -- Dntrs. *loc. cit.* pag. 516. -- *Calicium nigricans* Schaer! *Spic. pag.* 242. *Exs. lich. helv. n.* 250.

ABIT. Vive sui tronchi di quercia per tutta Europa.

384. CYPHELIUM PHYSARELLUM.

C. Ascis tenerissimis, sporidiis sphaeroideis episporio crasso cinctis diam. long. et transv. 0, ^{mm} 00244.

SINON. *Calicium trichiale* γ *physarellum* Schaer! *Exs. lich. helv. n.* 452.

-- *Enum. pag.* 173 δ -- *Calicium physarellum* Fries. *Sched. Crit. I. p.* 6. --

ABIT. Vive sui tronchi degli alberi per tutta Europa settentrionale.

OSSERV. Nella mia raccolta, sotto il n. 452 dei *Lichenes helvetici*, non esiste che un solo esemplare, per cui non so quale sia la differenza col *Cyphelium Schaerereri* Dntrs, il quale dovrebbe avere le spore il doppio grandi del *Cal. trichiale*, circostanza che non verificasi nei miei esemplari della raccolta Schaereriana. Ad ogni modo i sinonimi del *Calicium Schaerereri* Dntrs. dovranno essere emendati.

385. CYPHELIUM TRICHIALE.

C. Ascis et sporidiis sicut in priori!

SINON. *Cyphelium trichiale* Dntrs. *loc. cit.* pag. 518. -- *Calicium trichiale* α *validum* Schaer! *Exs. lich. helv. n.* 10.

OSSERV. Diffonde dal precedente pel tallo, escipulo, e margine del disco.

β *FILIFORME*. Ascis et sporidiis sicut in specie. --

SINON. *Calicium trichiale* β *filiforme* Schaer! *Spic. pag.* 5-259. *Exs. lich. helv. n.* 11.

ABIT. Vivono sui tronchi degli alberi per tutta Europa.

386. CYPHELIUM BRUNEOLOM.

C. Sporidiis ellipticis diam. long. 0, ^{mm} 0061 vix, transv. 0, ^{mm} 00180 circiter.

SINON. *Cyphelium bruneolum* Dntrs. loc. cit. pag. 518. -- *Calicium parietinum* Schaer. Spic. pag. 4. -- *Calicium bruneolum* Fries. lich. Eur. pag. 595. -- Exs. lich. helv. n. 9. --

ABIT. Vive sui tronchi mezzo fracidi degli alberi per tutta Europa.

387. CYPHELIUM STOMONEUM.

C. Sporidiis sphaeroideis diam. long. et transv. sicut in *Cyphelio tri-chiale!*

SINON. *Cyphelium stomoneum* Dntrs. loc. cit. pag. 517. -- *Calicium stomoneum* Schaer. Spic. pag. 6 et 259. -- *Calic. stomoneum β album* Schaer! Spic. pag. 259. -- Exs. lich. helv. n. 13. et 249!

ABIT. Vive nei luoghi stessi del precedente.

388. CYPHELIUM MELANOPHAENUM.

C. Ascis? . . . sporidiis sphaeroideis diam. long. et transv. 0, ^{mm} 00566 usque ad 0, ^{mm} 00488.

SINON. *Calicium melanophaeum* Ach. -- Schaer. Enum. pag. 171. (*ex herb. Friesii misit Ern. Meyer!*)

β *FERRUGINEUM*. sporidiis diam. long. et transv. 0, ^{mm} 00244!

SINON. *Calicium melanophaeum β ferrugineum* Schaer! Enum. pag. 172. Exs. lich. helv. n. 658. -- *Cyphelium melan. v. ferrugineum* Massal. Osserv. sui due ult. fasc. etc. Ann. Bon. 1853. tab. 4. fig. 4. -- Summ. animad. pag. 11. --

ABIT. Vivono in comune sui tronchi degli alberi, nell'Europa settentrionale.

389. CYPHELIUM CHRYSOCEPHALUM.

I. Ascis? . . . sporidiis sphaeroideis diam. long. 0, ^{mm} 00566.

SINON. *Cyphelium Chrysocephalum* Chev. Fl. Gen. des env. Par. I. pag. 517. -- Dntrs. loc. cit. pag. 519. -- (*Synon. Castig.*) *Calicium Chrysocephalum* Ach. -- Flörk. Deut. Fl. n. 6. -- Schaer. lich. helv. n. 121 --

ABIT. Vive sui tronchi dei Pini nell'Europa settentrionale.

390. CYPHELIUM CHLORELLUM.

- C.** Ascis? ... sporidiis sphaeroideis diam. long. et transv. 0,^{mm} 0064 circiter.
- SINON.** *Cyphelium chlorellum* Massal. *Osserv. sui due fasc. di Lich. di Schaer. Ann. Bon. 1853.* — *Summ. animad. pag. 41.* — *Calicium chlorellum* Ach. *Flörk. Deut. Fl. n. 65.* —
- β *Microsporium*. Sporidiis subrotundis, diam. long. 0,^{mm} 00244 transv. 0,^{mm} 00160.
- SINON.** *Cyphelium chlorellum* v. *microsporium* Massal. *Summ. animad. loc. cit.* — *Ann. Bon. loc. cit.*
- ABIT.** VIVONO sui tronchi degli alberi per tutta Europa.

391. CYPHELIUM ALBO-ATRUM.

- C.** Sporidiis ellipticis diam. long. 0,^{mm} 0061, transv. 0,^{mm} 00244 circiter.
- SINON.** *Cyphelium albo-atrum* (Massal.) *Osserv. sui due ult. fasc. di Schaer. Ann. Bon. 1853. tab. 4. fig. 6.* — *Summ. animad. loc. cit.* — *Calicium albo-atrum* Flörk. *Deut. Fl. n. 26.* — *Schaer. Exs. lich. helv. n. 636!*
- ABIT.** Vive sui tronchi di quercia per tutta Europa.

392. CYPHELIUM AFFINE.

- C.** Thallo cartilagineo effuso albido, apotheciorum disco atro-fusco subscabrido, excipulo vix turbinato, stipitibus longis validiusculis concoloribus. Ascis et sporidiis sicut in priori.
- ABIT.** Vive sui tronchi annosi di quercia nel bosco *Montello* presso Treviso.
- OSSEVV.** Differisce dal precedente pel tallo cartilagineo, e non polveroso, pella forma degli apoteeci forniti di lungo stipite in questo, e cortissimo in quello.

393. CYPHELIUM PUSILLUM.

- C.** Ascis linearibus, sporidiis ovatois diam. long. 0,^{mm} 00566, transv. 0,^{mm} 00180.
- SINON.** *Calicium pusillum* Flörk. *Deut. Fl. n. 188.*
- ABIT.** Vive sui tronchi degli alberi in Germania.
- OSSEVV.** Siccome io non conosco i lavori del chiariss. Fresenius sulle *Calicice*, così ho posto qui e colà il mio nome fra parentesi, per indicare il dubbio, nel quale mi trovo, di essere o no il primo che riferisca alcuna delle specie sopra descritte a questo od a quel genere.

LXXX. CONIOCYBE (ACH.)

Coniocybes Dntrs. — *Coniocybes spec.* Fries. Schaer. —
Sclerophorae spec. Cheval. — *Calicii spec.* Flörk.
 -- Pers. -- Schaer. -- *Trichiae spec.* Hoffm.

Apothecia palléscentia, stipite filiformi flexili, subpellucido, concolori, cellulis elongatis contexto, praedita, juniora subsphaerica, dein excipulo membranaceo vertice fatiscente, vel sensim sensimque recluso ampliata, depressa, lenticularia, disco carneo, convexo, excipuli margine persistente. adpresso, cincto. Asci creberrimi e basi filiformi elliptici, obverse oblongi, 8-spori, paraphysibus filiformibus ascis ipsis multo longioribus, capillitium fere efficientibus, stipati. Sporidia diaphana prorsus decolora demum ascorum membrana evanescente liberata, emergentia, capillitii ope in stratum pulveraceum pannosum supra laminam proligeram coadunata. Thallus leprosus, candicans, tenuissimus effusus (*Dntrs. loc. cit. pag. 319*).

394. CONIOCYBE PALLIDA.

C. Sporidiis sphaeroideis diam. long. et transv. 0, ^{mm} 0061.

SINON. *Coniocybe pallida* Fries. *lich. Eur. pag. 383*. — Dntrs. *loc. cit. Calicium pallidum* Pers. -- *Calicium stilbeum* Schaer. *Spic. pag. 4-241*. — *Exs. lich. helv. n. 7*. — *Sclerophora farinacea* Chev. — *Trichia nivea* Hoffm.

ABIT. Vive sui tronchi degli alberi mezzo fracidi per tutta Europa. --

SPIEGAZIONE DELLE FIGURE

Tutte le figure, sono eseguite dietro un medesimo ingrandimento microscopico, cioè 576 diametri. La mia poca perizia nell' arte del disegno, fè sì, che non tutte godano di quella finezza di lavoro, di quella precisione, che avrei desiderato; e per ciò non manco di rendere avvertito il lettore, di rivolgersi alle descrizioni, in caso di qualche piccola inesattezza, di grossezza o lunghezza delle spore, o numero dei blastidii, dappoichè in quelle ho procurato di non omettere ogni più piccola nota caratteristica. Parimenti •pelle dimensioni degli sporidii, ho cercato per un buon numero di specie, di porre la misura *media* longitudinale e trasversale: ma pel numero maggiore onde sfuggire il tedio del calcolo, ho posto la *minima* e la *massima* dimensione, dalla quale sarà facile risalire alla *media*. Per rendere più facile il ritrovamento delle diverse figure, le ho quivi disposte in ordine alfabetico, coll' indicazione della tavola, dove debbono essere ricercate. — (*)

ACAROSPORA murorum Massal. fig. 159 tav. 24.	ANAPTYCHIA domingensis Massal. fig. 40 tav. 7.
ACOLIUM inquinans (Massal.) fig. 180. tav. 27.	" intricata Massal. fig. 30 tav. 5.
" saxatile (Massal.) fig. 181 tav. 27.	" leucomela Massal. fig. 28 t. 5.
" tigillare Fée fig. 179 tav. 27.	" obscura β chloantha Massal. fig. 37 tav. 7.
ALECTORIA luteola Dntrs. fig. 71 tav. 11.	" obscura ζ muscicula Massal. fig. 39 tav. 7.
ANAPTYCHIA aquila Massal. fig. 31 tav. 6.	" obscura δ ulothrix Massal. fig. 38 tav. 7.
" Casarettiana Massal. fig. 42 tav. 7.	" pulverulenta Massal. fig. 33 tav. 6.
" ciliaris Krb. fig. 27 tav. 5.	" speciosa Massal. fig. 32 tav. 6.
" comosa Massal. fig. 41 tav. 7.	" stellaris Massal. fig. 34 tav. 6.
" decipiens Massal. fig. 43 tav. 8.	" stellaris ϵ caesia Massal. fig. 36 tav. 6.

(*) Nulla ostante le molte opere lichenografiche da me possedute, non mi fu dato tuttavia di verificare il nome del vero autore di qualche specie, per questo ho collocato il nome di varii autori fra parentesi.

- ANAPTYCHIA** *stellaris* & *dubia* Massal. fig. 35 tav. 6.
 " *tenella* Massal. fig. 29 tav. 5.
- ARTHONIA** *caribaea* Massal. fig. 149 tav. 22.
 " *lurida* Ach. fig. 150 tav. 22.
- ARTHROSPORUM** *populorum* Massal. fig. 199 tav. 29.
- ARTHOTHELIUM** *Beltraminianum* Massal. fig. 151 tav. 23.
- BAGLIETTOA** *limborioides* Massal. fig. 168 tav. 25. *A* porzione del disco, *B* sporidii, *C* gli stessi ingranditi 700 volte, e disegnati dal chiar. Prof. *De-Notaris*.
- BIATORA** *orostea* Massal. fig. 163 tav. 24.
 " *symmicta* Fries. fig. 164 tav. 25.
- CALICIUM** *adpersum* Pers. fig. 188 tav. 28.
 " *decipiens* Massal. fig. 186 tav. 28.
 " *hyperellum* Ach. fig. 183 tav. 28.
 " *nigrum* Schaer. fig. 182 tav. 28.
 " *quercinum* Pers. fig. 185 tav. 28.
 " *roscidum* Flk. fig. 187 tav. 28.
 " *trachelinum* Fries. fig. 184 tav. 28.
- CATOLECHIA** *occellata* Massal. fig. 176 tav. 26.
- CETRARIA** *aeuleata* Fries. fig. 62 tav. 10.
 " *fallax* Ach. fig. 64 tav. 10.
 " *glauca* Ach. fig. 63 tav. 10.
 " *juniperina* Ach. fig. 67 tav. 11.
 " *islandica* Ach. fig. 61 tav. 10.
 " *saepincola* Ach. fig. 65 tav. 10.
- CETRARIA** *tristis* Fries. fig. 66 tav. 11.
- COCCOCARPIA** *incisa* Pers. fig. 59 tav. 10.
 " *molybdea* Pers. fig. 60 tav. 10.
- COLLEMA** *cheileum* Ach. fig. 85 tav. 13.
 " *conglomeratum* Hoffm. fig. 92 tav. 14.
 " *crispum* Hoffm. fig. 90 tav. 14.
 " *cristatum* Hoffm. fig. 96 tav. 15.
 " *Euganeum* Massal. fig. 95 tav. 15.
 " *farvum* Ach. fig. 100 tav. 15.
 " *granosum* Schaer. fig. 98 tav. 15.
 " *microphyllum* Ach. fig. 93 tav. 14.
 " *multifidum* Schaer. fig. 89 tav. 14.
 " *pulposum* Ach. fig. 86 tav. 13.
 " *pulposum* v. *nudum* Schaer. fig. 87 tav. 13.
 " *pulposum* v. *papulorum* Sch. fig. 88 tav. 13.
 " *stygium* Massal. fig. 101 tav. 16.
 " *tenax* Ach. fig. 94 tav. 14.
 " *tenuissimum* Ach. fig. 99 tav. 15.
 " *turgidum* Ach. fig. 91 tav. 14.
 " *viscosum* Massal. fig. 97 tav. 15.
- COMBEA** *pruinosa* Dntrs. fig. 78 tav. 12.
- CONIANGIUM** *Dillenianum* Fw. fig. 157 tav. 23.
- CONIOCARPON** *affine* Massal. fig. 152 tav. 23.
- CONIOCYBE** *pallida* Fries. fig. 198 tav. 29.
- CRYPTOLECHIA** *carneo-lutea* Massal. fig. 156 tav. 23.

- CYPHELIUM** affine Massal. fig. 196 tav. 29.
 " melanophaeum (Massal.) fig. 195 tav. 29.
 " nigricans (Massal.) fig. 193 tav. 29.
 " ochreatus Massal. fig. 191 tav. 28.
 " physarellum (Massal.) fig. 194 tav. 29.
 " pusillum (Massal.) fig. 197 tav. 29.
 " sardous Massal. fig. 192 tav. 28.
- DERMATOCARPON** glomeruliferum Massal. fig. 174 tav. 26.
- DUFUREA** flammea Ach. fig. 79 tav. 12. *A* porzione del disco, *B* sporidii, *C* gli stessi ingranditi 700 diametri dal Prof. *De-Notaris*.
- ENCHYLIUM** affine Massal. fig. 113 tav. 18.
 " squalissimum Massal. fig. 112 tav. 17.
- ENDOCARPON** amylaceum Massal. fig. 175 tav. 26.
- EVERNIA** divaricata Ach. fig. 69 tav. 11.
 " prunastri Ach. fig. 70 tav. 11.
 " vulpina Ach. fig. 68 tav. 11.
- GLYPHIS** favulosa Fée fig. 148 tav. 22.
- GRAPHIS** Aizelii Ach. fig. 140 tav. 21.
 " Bonplandiae Massal. fig. 142 tav. 22.
 " cinerea Fée fig. 143 tav. 22.
 " comma Massal. fig. 141 tav. 21.
 " elegans Massal. fig. 135 tav. 21.
 " juglandis Massal. fig. 138 tav. 21.
 " leptocarpa Fée fig. 139 t. 21.
- GRAPHIS** pachnodes Fée fig. 144 tav. 22.
 " scripta v. pulverulenta (Massal.) fig. 136 tav. 21.
 " scripta β varia (Massal.) fig. 137 tav. 21.
- GYALOLECHIA** nivalis Massal. fig. 177 tav. 27.
- LECIDEA** hypnorum Liber. fig. 165 tav. 25.
 " ilicis Massal. fig. 200 tav. 29.
- LEPTOGIUM** azureum Montag. fig. 104 tav. 16.
 " atrocoeruleum Massal. fig. 105 tav. 16.
 " cimiciodorum Massal. fig. 103 tav. 16.
 " minutissimum Fw. fig. 102 tav. 16.
 " sinuatum Fw. fig. 106 tav. 16.
- LETHAGRIUM** ascaridosporum Massal. fig. 111 tav. 17 A. B.
 " fasciculare Massal. fig. 111 tav. 17 C.
- LETHAGRIUM** nigrescens Massal. fig. 110 tav. 17.
 " rupestris Massal. fig. 109 tav. 17.
- MALLOTIUM** dedalaeus Massal. fig. 116 tav. 18.
 " saturnium (Massal.) fig. 114 tav. 18.
- MYRIANGIUM** Durieui Berk. et Mont. fig. 117 tav. 18.
- NEPHROMA** papyracea Dutrs. fig. 11 tav. 2.
 " polaris Ach. fig. 12 tav. 2.
 " resupinata Ach. fig. 10 tav. 2.
- OMPHALARIA** elvelloidea Massal. fig. 108 tav. 17.
- OPEGRAPHIA** atra v. denigrata Schaer. fig. 132 tav. 20.

- OPEGRAPHA** *atra* β *epitobii* Massal. fig. 133 tav. 20.
 " *atra* γ *rimalis* Massal. fig. 134 tav. 20.
 " *Duriei* Mont. fig. 124 tav. 19.
 " *granulosa* Duf. fig. 118 tav. 18.
 " *herbarum* Montag. fig. 119 tav. 19.
 " *herpetica* Ach. fig. 128 tav. 20.
 " *lilacina* Massal. fig. 130 tav. 20.
 " *Mougeotii* Massal. fig. 123 tav. 19.
 " *Pollinii* Massal. fig. 129 tav. 20.
 " *rubecula* Massal. fig. 131 tav. 20.
 " *salicina* Massal. fig. 121 tav. 19.
 " *saxatilis* DC. fig. 120 tav. 19.
 " *saxicola* Ach. fig. 122 tav. 19.
 " *varia* δ *diaphora* (Massal.) fig. 126 tav. 20.
 " *varia* ν *lichenoides* Schaer. fig. 125 tav. 19.
 " *violatra* Massal. fig. 127 tav. 20.
- PACHYOSPORA** *coronata* Massal. fig. 161 tav. 24.
 " *Lundensis* Massal. fig. 160 tav. 24.
- PARAPHYSORMA** *Ambrosianum* Massal. fig. 162 tav. 24.
- PARMELIA** *ambigua* Fr. fig. 57 tav. 9.
 " *aspera* Massal. fig. 56 tav. 9.
 " *asperata* Ach. fig. 47 tav. 8.
 " *conspersa* Ach. fig. 50 tav. 9.
 " *dendritica* Pers. fig. 54 tav. 9.
 " *dubia* Schaer. fig. 53 tav. 9.
 " *encrasta* Ach. fig. 51 tav. 9.
 " *fahlunensis* Schaer. fig. 58 tav. 10.
- PARMELIA** *olivacea* Ach. fig. 55 tav. 9.
 " *physodes* Ach. fig. 52 tav. 9.
 " *saxatilis* Fries. fig. 48 tav. 8.
 " *tilineas* Ach. fig. 49 tav. 8.
- PELTIGERA** *sphthosa* Hoffm. fig. 7 tav. 2.
 " *canina* Hoffm. fig. 6 tav. 1.
 " *horizontalis* Hoffm. fig. 8 tav. 1.
 " *hymenina* Massal. fig. 9 tav. 2.
 " *malacea* Fries. fig. 8 tav. 2.
 " *polydactyla* Hoffm. fig. 3 tav. 1.
 " *rufescens* Hoffm. fig. 4 tav. 1.
 " *spuria* DC. fig. 5 tav. 1.
 " *sponosa* Hoffm. fig. 1 tav. 1.
- PERTUSARIA** *occelbata* Krb. fig. 173 tav. 27.
- PHYSICIA** *Sieberiana* Massal. fig. 44 tav. 8.
- POLYBLASTIA** *rugulosa* Massal. fig. 171 tav. 26.
- POLYCHIDIUM** *muscivola* Massal. fig. 107 tav. 17.
- PYRENULA** *quercus* Massal. fig. 170 tav. 25.
- RACOBLENNA** *fusca* Massal. fig. 115 tav. 18.
- RAMALINA** *fraxinea* Ach. fig. 72 tav. 11.
 " *calicaris* Fries. fig. 73 tav. 11.
 " *rigida* Mont. fig. 75 tav. 11.
 " *scopulorum* Ach. fig. 74 tav. 11.
- RAPHIOSPORA** *flavo-virescens* Massal. fig. 155 tav. 23.
- RICASOLIA** *Cesatii* Massal. fig. 46 tav. 8.
 " *caudicans* Massal. fig. 45 tav. 8.
- ROCELLA** *tinctoria* DC. fig. 76 tav. 11.
 " *flaccida* Fée fig. 77 tav. 12.
- SAGEDIA** *affinis* Massal. fig. 169 tav. 25.
- SARCOGRAPHA** *cascarillae* Fée fig. 145 tav. 22.

- SARCOGRAPHA** *cascaillae* v. *albissima* Massal. fig. 146 tav. 22.
 „ *tigrina* Fée fig. 147 tav. 2.
- SCOLICIOSPORUM** *Bagliettoanum* Massal, et Dntz. fig. 166 tav. 25.
 „ *Villae Latii* Massal. fig. 167 tav. 25.
- SOLORINA** *saccata* Ach. fig. 13 tav. 3.
 „ *crocea* Ach. fig. 14 tav. 3.
- STEREOCAULON** *alpinum* Laur. fig. 83 tav. 13.
 „ *condensatum* Hoffm. fig. 81 tav. 12.
 „ *corallinum* Schreb. fig. 82 tav. 12.
 „ *dactylophyllum* Flk. fig. 84 tav. 13.
- STICTA** *amplissima* Massal. fig. 16 tav. 3.
 „ *aurora* Dntz. fig. 23 tav. 4.
 „ *Damaecornis* Ach. fig. 21 tav. 4.
 „ *hirsuta* Mont. fig. 19 tav. 4.
 „ *lacte-virens* Massal. fig. 17 tav. 3.
 „ *linita* Ach. fig. 22 tav. 4.
- STICTA** *macrophylla* Dalis fig. 257 tav. 6.
 „ *microphylla* Laurer fig. 24 tav. 4.
 „ *platyphylla* Massal. fig. 26 tav. 5.
 „ *plumbea* Mont. fig. 18 tav. 3.
 „ *pulmonaria* Ach. fig. 15 tav. 3.
 „ *scrobiculata* Ach. fig. 20 tav. 4.
- SPHINCTRINA** *turbinata* Fries fig. 189 tav. 28.
 „ *tubaeformis* Massal. fig. 190 tav. 28.
- THALLOIDIMA** *verrucosum* Massal. fig. 158 tav. 24.
- TRACHYLIA** *arthonioides* Fries. fig. 153 tav. 23.
 „ *cinereo-pruinosa* Massal. fig. 154 tav. 23.
- USNEA** *antennaria* (Massal.) fig. 80 tav. 12.
- VERRUCARIA** *cyanea* Massal. fig. 172 tav. 26.
 „ *thrombioides* Massal. fig. 173 tav. 26.

INDICE

I nomi in carattere corsivo sono i sinonimi, gli altri le specie conservate e descritte.

A

ACAROSPORA	pag. 130	ANAPTYCHIA <i>applanata</i> Massal.	pag. 40
" <i>murorum</i> Massal.	" ivi	" <i>aquila</i> Massal.	" 41
" <i>testudinea</i> Massal.	" ivi	" <i>Boryi</i> Massal.	" ivi
" <i>truncata</i> Massal.	" ivi	" <i>Casarettiana</i> Massal.	" 39
ACOLIUM	" 149	" <i>ciliaris</i> Krb.	" 35
" <i>inquinans</i> (Massal.)	" 150	<i>v. angustata</i> Massal.	" ivi
" <i>saxatile</i> (Massal.)	" 151	" <i>comosa</i> Massal.	" 39
" <i>stigonellum</i> Dntrs.	" ivi	" <i>compacta</i> Massal.	" ivi
" <i>tigillare</i> Fée	" 150	" <i>decipiens</i> Massal.	" 40
" <i>tympanellum</i> Dntrs.	" ivi	" <i>Domingensis</i> Massal.	" 39
" <i>viridulum</i> Dntrs.	" ivi	" <i>flabellata</i> Massal.	" 41
ALECTORIA	" 62	" <i>formosa</i> Massal.	" ivi
" <i>crinalis</i> Ach.	" 63	" <i>granulifera</i> Massal.	" ivi
" <i>luteola</i> Delis	" ivi	" <i>intricata</i> Massal.	" 36
" <i>usneoides</i> Ach.	" 67	" <i>leucomela</i> Massal.	" 35
AMPHORIDIUM	" 145	" <i>obsessa</i> Massal.	" 41
" <i>Baldense</i> Massal.	" ivi	" <i>obscura</i> Massal.	" 38
" <i>foveolatum</i> Massal.	" ivi	<i>v. chloantha</i> Massal.	" ivi
" <i>Hochstetteri</i> Massal.	" ivi	<i>v. cycloselis</i> Massal.	" ivi
" <i>hyascens</i> Massal.	" ivi	<i>v. lecanorina</i> Massal.	ivi
" ? <i>popularis</i> Massal.	" ivi	<i>v. lecideina</i> Massal.	" ivi
" <i>purpurescens</i> Massal.	" ivi	<i>v. muscicola</i> Massal.	" ivi
" <i>rupestre</i> Massal.	" ivi	<i>v. nigricans</i> Massal.	" ivi
ANAPTYCHIA	" 33	<i>v. orbicularis</i> Massal.	ivi
" <i>alba</i> Massal.	" 41	<i>v. saxicola</i> Massal.	" ivi
		<i>v. ulothrix</i> Massal.	" ivi

- ANAPTYCHIA** pulverulenta Mas-
sal. pag. 36
v. *grisea* Massal. „ 37
v. *muscigena* Massal. „ ivi
v. *venusta* Massal. „ ivi
„ *stellaris* Massal. . . „ ivi
v. *aipolia* Massal. . „ ivi
v. *ambigua* Massal. „ ivi
v. *caesia* Massal. . „ ivi
v. *caricae* Massal. „ ivi
v. *dubia* Massal. . „ ivi
v. *saxicola* Massal. „ ivi
„ *tenella* Massal. . . „ 35
v. *hispida* Massal. „ 36
- ARTHONIA** „ 114
„ *angulata* Fée . . . „ 111
„ *caribaea* Ach. . . „ 114
„ *cinerea-pruinosa* Sch. „ 117
„ *cytisi* Massal. . . „ 114
„ *dispersa* Massal. . „ ivi
„ *dispersa* Duf. . . . „ ivi
„ *divergens* Fée . . . „ 111
„ *glifisiaides* Fée . . „ ivi
„ *lurida* Ach. . . . „ 114
„ *obtusata* Fée . . . „ 111
„ *patellula* Fée . . . „ 115
„ *radiata* Ach. . . . „ ivi
„ *sinensigrapha* Fée . „ 111
- ARTHOTHELIUM** „ 115
„ *Beltramiianum* Massal. „ ivi
- ARTHIROSPORUM** „ 127
„ *populorum* Massal. „ 128
- ASTERISCA** „ 112
„ *labyrinthica* Meyer. „ ivi
- B**
- BAGLIETTOA** „ 146
„ *limborioides* Massal. „ 147
- BIATORA** „ 128
„ *albilabra* Duf. . . „ 123
„ *oroidea* Massal. . . „ 128
„ *symmicta* Fries. . . „ ivi
- BIATORELLA** pag. 129
„ *atro-sanguinea* Massal. „ 130
„ *immersa* Massal. . . „ ivi
v. *atro-sanguinea*
Massal. „ ivi
„ *Rousseliif* Dntsr. . . „ 129
„ *testudinea* Massal. . „ 130
„ *truncata* Massal. . „ ivi
- BLASTENIA** „ 137
„ *ferruginea* Massal. . „ ivi
v. *festiva* Massal. „ ivi
v. *plumbea* Massal. „ ivi
„ *festiva* Massal. . . „ 138
„ *Körberiana* Massal. . „ ivi
- BLASTENIOSPORA** „
„ *capensis* Trevis . . „ 42
„ *chrysophthalma* Trevis „ ivi
„ *Sieberiana* Trevis . „ 44
„ *vulgaris* Trevis . . „ 46
- BORRERA** „
„ *angustata* Delis. . . „ 35
„ *atlantica* Ach. . . . „ 36
„ *Boryi* Fée „ 41
„ *capensis* Ach. . . . „ 42
„ *ceruchis* Ach. . . . „ 67
„ *chrysophthalma* Ach. „ 42
„ *ciliaris* Ach. . . . „ 35
„ *exilis* Ach. „ 42
„ *flavioans* Ach. . . . „ ivi
„ *furfuracea* Ach. . . . „ 62
„ *leucamela* Ach. . . . „ 35
„ *pubera* Ach. „ 42
„ *salenaria* Ach. . . . „ ivi
„ *tenella* Ach. „ 35
„ *villosa* Ach. „ 41
- BUELLIA** „ 124
„ *hadio* Massal. . . . „ 124
v. *chloropodia* Massal. 125
- C**
- CALLOPISMA** „
„ *ochraceum* Massal. „ 119

CALLOPISMA murorum Dntrs. pag. 45	
<i>vulgaris</i> Dntrs.	ivi
CALICIUM	151
<i>adpersuta</i> Pers.	153
<i>v. aureum</i> Sch.	ivi
<i>v. roseoidum</i> Sch.	ivi
<i>v. trabinellum</i> Sch.	ivi
<i>albo-atrum</i> Flrk.	158
<i>breve</i> Dntrs.	152
<i>brunecolum</i> Fries.	157
<i>chlorellum</i> Ach.	158
<i>chrysocephalum</i> Chev.	157
<i>cladonicum</i> Sobleich.	153
<i>claviculari</i> Ach.	152
<i>corinellum</i> Ach.	154
<i>curtum</i> Turn.	152
<i>decipiens</i> Massal.	153
<i>disseminatum</i> Fries.	151
<i>hyperellum</i> Ach.	152
<i>v. filiforme</i> Sch.	ivi
<i>v. salicinum</i> Sch.	ivi
<i>v. vulgare</i> Sch.	ivi
<i>inquinans</i> Sch.	150
<i>lenticulare</i> Ach.	
<i>v. cladonicum</i> Sch.	153
<i>v. quercinum</i> Sch.	ivi
<i>melanophaeum</i> Ach.	157
<i>v. ferrugineum</i> Mas-	
<i>sal.</i>	157
<i>nigricans</i> Sch.	166
<i>nigrum</i> Sch.	152
<i>v. curtum</i> Sch.	ivi
<i>pallidum</i> Pers.	158
<i>parietinum</i> Sch.	157
<i>Physarellum</i> Fries.	156
<i>pusillum</i> Flrk.	158
<i>quercinum</i> Pers.	152
<i>roscidum</i> Flrk.	153
<i>saxatile</i> Schaer.	151
<i>schleicheri</i> Dntrs.	153
<i>stigonellam</i> Ach.	151
<i>stilbeum</i> Schaer.	158

CALICIUM stomoheum Sch. pag. 157	
<i>v. album</i> Sch.	154
<i>sigillare</i> Ach.	150
<i>teschelinum</i> Fries.	152
<i>trabinellum</i> Ach.	153
<i>trichiate</i>	
<i>v. filiforme</i> Sch.	156
<i>v. physarellum</i> Sch.	ivi
<i>v. validum</i> Sch.	ivi
<i>tympanellum</i> Ach.	150
<i>turbinatum</i> Pers.	154
CANDELARIA	46
<i>vulgaris</i> Massal.	ivi
<i>vitellina</i> Massal.	ivi
CATOLECHIA	125
<i>flavo-virescens</i> Fw.	120
<i>lactea</i> Massal.	125
<i>v. Recobariana</i> Mas-	
<i>sal.</i>	ivi
<i>occellata</i> Massal.	ivi
<i>Recobariana</i> Massal.	ivi
CETRABIA	56
<i>aculeata</i> Fries.	57
<i>ciliaris</i> Ach.	60
<i>eucullata</i> Ach.	ivi
<i>fahlunensis</i> Sch.	54
<i>fallax</i> Ach.	58
<i>glauca</i> Ach.	ivi
<i>v. fallax</i> Sch.	ivi
<i>islandica</i> Ach.	57
<i>v. crispa</i> Ach.	ivi
<i>juniperina</i> Ach.	59
<i>lanata</i> Sch.	ivi
<i>odontella</i> Ach.	60
<i>pinastri</i> Ach.	ivi
<i>suepincola</i> Ach.	58
<i>stygia</i> Sch.	54
<i>tristis</i> Fries.	59
<i>v. lanata</i>	ivi
CLADONIA	75
COGCOCARPIA	54
<i>incisa</i> Pers.	55

COCCOCARPIA molybdca Pers. pag. 55	COLLEMA <i>nigrum</i> Ach. pag. 118
COLLEMA " 80	" <i>pulposum</i> Ach. " 81
" <i>atro-caeruleum</i> Sch. " 88	" <i>v. nudum</i> Sch. " ivi
" <i>v. tenuissimum</i> Sch. 85	" <i>v. papulosum</i> Sch. " ivi
" <i>azureum</i> Ach. " 87	" <i>v. prasinom</i> Sch. " 82
" <i>byssinum</i> Flrk. " 82	" <i>v. vulgare</i> Sch. " 81
" <i>cheilcum</i> Ach. " 81	" <i>ramulosum</i> Hoffm. " 94
" <i>cimiodorum</i> Massal " 87	" <i>rupestre</i> " 92
" <i>conglomeratum</i> Hoffm. " 83	" <i>v. fasciculare</i> Sch. " 83
" <i>crispum</i> Hoffm. " 82	" <i>v. flaccidum</i> Sch. " 92
" <i>v. cristatum</i> Ach. " 84	" <i>v. furvum</i> Sch. " ivi
" <i>cristatum</i> Hoffm. " ivi	" <i>v. papulosum</i> Sch. " ivi
" <i>cyanescens</i> Sch. " 87	" <i>saturninum</i> Ach. " 95
" <i>dedaleus</i> Trevis " 96	" <i>scotinum</i> Ach. " 88
" <i>elvelloideum</i> Ach. " 90	" <i>stygium</i> Massal. " 85
" <i>Euganeum</i> Massal. " 84	" <i>v. orbiculare</i> Sch. " 86
" <i>furvum</i> Ach. " 85	" <i>v. elvelloidenm</i> Sch. " 90
" <i>granulosum</i> Fries. " 82	" <i>synalissum</i> Ach. " 94
" <i>granosum</i> Sch. " 85	" <i>tenax</i> Ach. " 83
" <i>Hildebrandii</i> Gar " 95	" <i>tenuissimum</i> Ach. " 85
" <i>lacerum</i> Ach. " 87	" <i>tomentosum</i> Hoffm. " 96
" <i>lobatum</i> Schleich. " 82	" <i>tremelloides</i> Fries.
" <i>maelenum</i> Ach. " ivi	" <i>v. caesius</i> Ach. " 87
" <i>marginale</i> Hoffm. " 81	" <i>turgidum</i> Ach. " 83
" <i>microphyllum</i> Ach. " 83	" <i>turgidum</i> Massal. " ivi
" <i>minutissimum</i> Flrk. " 86	" <i>undulatum</i> Laurer. " ivi
" <i>multifidum</i> Sch. " 82	" <i>viscosum</i> Massal. " 84
" <i>v. complicatum</i> Sch. ivi	COMBEA " 69
" <i>v. jacobaeefolium</i> Sch. ivi	" <i>pruinosa</i> Dntz. " 70
" <i>v. marginale</i> Sch. " ivi	CONIANGIUM " 117
" <i>v. nudum</i> Sch. " ivi	" <i>Dillenianum</i> Fw. " ivi
" <i>v. polycarpum</i> Sch. " ivi	CONIOCARPON " 116
" <i>musciola</i> Ach. " 89	" <i>affine</i> Massal. " ivi
" <i>myochorum</i> "	" <i>gregarium</i> Sch. " ivi
" <i>v. imbricatum</i> Sch. " 96	" <i>v. coccineum</i> Massal. ivi
" <i>v. saturninum</i> Sch. " 95	" <i>v. glabrum</i> Massal. " ivi
" <i>v. tomentosum</i> Sch. ivi	" <i>v. obscurum</i> Sch. " ivi
" <i>nigrescens</i> Ach. " 92	" <i>v. opegraphoides</i>
" <i>v. conglomeratum</i> Sch. 83	" <i>Massal.</i> " ivi
" <i>v. fasciculare</i> Sch. " 92	" <i>radiatum</i> Massal. " ivi
" <i>v. microphyllum</i> Sch. 83	CONIOLOMA " ivi
" <i>v. vespertilio</i> Sch. " 92	" <i>coccineum</i> Flrk. pag. 116

CONYOCIBE	pag. 159
" <i>pallida</i> Fries.	ivi
CORNICULARIA	
" <i>aculeata</i> Flrk.	57
<i>v. muricata</i> Ach.	ivi
<i>v. spadicea</i> Ach.	ivi
" <i>flavicans</i> Sch.	42
" <i>tristis</i> Hoffm.	59
" <i>vulpina</i> Hoffm.	61
CRYPTOLECHIA	120
" <i>carneo-lutea</i> Massal.	ivi
CYPHELIUM	155
" <i>affine</i> Massal.	158
" <i>albo-atrum</i> (Massal.)	ivi
" <i>bruneolum</i> Dntrs.	157
" <i>chlorellam</i> Massal.	158
<i>v. microsporum</i> Mas-	
sal.	ivi
" <i>chrysocephalum</i> Chev.	157
" <i>melanophaeum</i> (Massal.)	ivi
<i>v. ferrugineum</i> Mas-	
sal.	ivi
" <i>nigricans</i> (Massal.)	156
" <i>ochreateus</i> Massal.	155
" <i>physellum</i> (Massal.)	166
" <i>pusillum</i> Massal.	158
" <i>sardous</i> Massal.	156
" <i>Schaereri</i> Dntrs.	ivi
" <i>stomoneum</i> Dntrs.	157
" <i>trichiale</i> Dntrs.	156
<i>v. filiforme</i> Massal.	ivi
D	
DUFOUREA	70
— <i>pruinosa</i> Nees.	ivi
— <i>flamma</i> Ach.	71
DERMATOCARPON	140
— <i>Garovagli</i> Massal.	141
— <i>glomeruliferum</i> Massal.	ivi
E	
EMBOLUS	

EMBOLUS <i>ochreateus</i> Dntrs.	pag. 156
— <i>nigricans</i> Wallrh.	ivi
— <i>Sardous</i> Dntrs.	ivi
ENCHYLIUM	93
— <i>offine</i> Massal.	94
— <i>sinalissum</i> Massal.	ivi
ENDOCARPON	147
— <i>amylaceum</i> Massal.	ivi
— <i>Garovagli</i> Schaer.	141
— <i>glomeruliferum</i> Massal.	ivi
EVERNIA	60
— <i>crinalis</i> Montag.	63
— <i>divaricata</i> Ach.	61
— <i>furfuracea</i> Mann.	62
— <i>intricata</i> Fries.	36
— <i>prunastri</i> Ach.	61
— <i>scorigena</i> Montag.	42
— <i>villosa</i> Fries.	ivi
— <i>vulpina</i> Ach.	61

F

FULGENSIA	119
— <i>vulgaris</i> Massal. et Dntrs.	ivi

G

GAROVAGLIA	
— <i>musculata</i> Trevis.	89
GLYPHIS	113
— <i>trichosa</i> Ach.	112
— <i>favulosa</i> Fée	113
GRAPHIS	107
— <i>Acharii</i> Fée	111
— <i>Afzelii</i> Ach.	109
— <i>angulata</i> Massal.	111
— <i>Balbisii</i> Fée	110
— <i>betuligena</i> Ach.	ivi
— <i>Bonplandine</i> Massal.	109
— <i>calcea</i> Massal.	111
— <i>caribaea</i> Ach.	114
<i>v. atrata</i> Fée	ivi
— <i>cascarillae</i> Fée	112
— <i>chlorocarpa</i> Fée	111

GRAPHIS cinerea Fée	pag. 109
— cinnabarina Fée	110
— cometia Fée	110
— comma Massal.	109
— condaminea Massal.	111
— distans Fée	110
— divergens Massal.	111
— elegans Ach.	107
— endocarpea Fée	110
— evanescens Fée	ivi
— exilis Fée	ivi
— fragmentaria Fée	111
— Gaudichaudii Fée	ivi
— glaucescens Fée	ivi
— gleitops Fée	110
— gliphisioides Massal.	111
— haematites Fée	110
— hysteroides Massal.	111
— inconspicua Fée	110
— intricata Fée	110
— juglandis Massal.	108
— Laubertiana Fée	110
— leptocarpa Fée	108
— lineola Fée	110
— marcescens Fée	ivi
— oryzaeformis Fée	111
— ovata Massal.	ivi
— pectinodes Fée	110
— patellula Massal.	111
— pavoniana Fée	110
— peruviana Massal.	111
— plagiocarpa Fée	ivi
„ rubiginosa Fée	110
„ Ruiziana Fée	111
„ scaphella Ach.	ivi
„ scripta Ach.	107
v. abietina (Massal.)	108
v. dendritica (Massal.)	ivi
v. flexuosa (Massal.)	ivi
v. limitata Sch.	ivi
v. pulverulenta (Fw.)	ivi
v. serpentina (Massal.)	ivi

v. varia (Ach.)	pag. 108
v. varia Reich. et Sch.	ivi
GRAPHIS sinensigrapha Massal.	111
„ sordida Fée	110
„ subimmersa Massal.	111
„ sulcata Massal.	ivi
GYALECTA	132
„ cupularis Sch.	ivi
„ exanthematica Massal.	133
„ foveolaris Sch.	ivi
„ rubra Massal.	ivi
GYALOLECHIA	129
„ nivalis Massal.	ivi

H

HAGENIA	
„ angustata Dntrs.	35
„ applanata Dntrs.	40
„ astroidea	
v. caricae Massal.	38
„ aquila Dntrs.	36
„ Casarettiana Dntrs.	40
„ ciliaris Eschw.	35
„ comosa Dntrs.	39
„ decipiens Dntrs.	40
„ Domingensis Dntrs.	39
„ intricata Dntrs.	36
„ leucomela Dntrs.	35
„ obsessa Dntrs.	41
„ obscura Dntrs.	38
„ pulverulenta Dntrs.	37
„ speciosa Dntrs.	36
„ stellaris Dntrs.	37
HETEROTHECIUM	
„ spec. ind. Massal.	120

I

IMBRICARIA	
„ acetabulum DC.	49
„ ambigua DC.	53
„ caperuta DC.	49
„ centrifuga Krb.	50

IMBRICARIA <i>conspersa</i> DC.	pag. 50
" <i>diffusa</i> Krb.	53
" <i>eneasta</i> DC.	51
" <i>physodes</i> DC.	51
<i>v. eucausta</i> Krb.	ivi
" <i>quercina</i> DC.	50
" <i>retiruga</i> DC.	49
" <i>saxatilis</i> Krb.	ivi
<i>v. omphalodes</i> Krb.	ivi
<i>v. panniformis</i> Krb.	50
" <i>terebrata</i> Krb.	54
" <i>tiliacea</i> Krb.	50

L

LASALIA	118
<i>postulata</i> Mérat	ivi
LECANACTIS	
<i>grumulosa</i> Fries.	101
LECANIA	120
<i>fuscella</i> Massal.	ivi
LECANORA	135
<i>adglutinata</i> Flrk.	39
<i>atro-sulphurea</i> Wahl.	136
<i>callopisma</i> Ach.	45
<i>candicans</i> Sch.	47
<i>carneo-lutea</i> Ach.	121
<i>carpineae</i> Sch.	45
<i>fulgens</i> Ach.	119
<i>fuscella</i> Massal.	120
<i>nigricans</i> Flrk.	39
<i>orosthea</i> Ach.	128
<i>pallescens</i> Massal.	135
<i>pallida</i> Sch.	ivi
<i>v. albella</i> Sch.	ivi
<i>v. angulosa</i> Sch.	ivi
<i>v. cinerella</i> Sch.	ivi
<i>v. fuscella</i> Sch.	120
<i>v. saxicola</i> Massal.	135
<i>v. trachitica</i> Massal.	ivi
<i>rubra</i> Ach.	133
<i>sulphurea</i> Ach.	136
LECIDEA	124
LECIDEA <i>affinis</i> Sch.	pag. 122
<i>arthonioides</i> Ach.	117
<i>badia</i> Fries	124
<i>basaltigena</i> Flrk.	119
<i>caesia</i> Garov.	134
<i>caesia</i> Duf.	ivi
<i>chloropolia</i> Fries.	125
<i>citrinella</i> Ach.	120
<i>contigua</i>	
<i>v. lactea</i> Sch.	125
<i>erythrozyli</i> Spreng.	55
<i>ferruginea</i>	
<i>v. festiva</i> Sch.	138
<i>v. festiva</i> Ach.	139
<i>flavo-virescens</i>	
<i>v. citrinella</i> Sch.	120
<i>hypnorum</i> Lieb.	124
<i>ilicis</i> Massal.	ivi
<i>occellata</i> Fw.	125
<i>ochracea</i> Sch.	119
<i>paradoxa</i> Sch.	123
<i>parmelioides</i> Hook.	55
<i>pustulata</i> Ach.	118
<i>sulphurea</i> Ach.	136
<i>tabacina</i> Sch.	121
<i>vallesiaca</i> Sch.	123
LECOTHECIUM	
<i>nigrum</i> Massal.	118
<i>corallinoides</i> Trevis	ivi
LEPTOGIUM	86
<i>atro-caeruleum</i> (Massal.)	87
<i>azureum</i> Mont.	ivi
<i>cimiciodorum</i> Massal.	86
<i>lacerum</i> Fries.	
<i>v. tenuissimum</i> Fw.	85
<i>v. sinuatum</i> Fw.	88
<i>muscicula</i> Fries.	89
<i>minutissimum</i> Fw.	86
<i>scotinum</i> Fries.	88
<i>sinuatum</i> Fw.	ivi
<i>tremelloides</i> Fries.	87
LETHAGRUM	90

LETHAGRIUM <i>ascaridosporum</i>	
<i>Massal.</i>	pag. 93
" <i>fasciculare</i> <i>Massal.</i>	92
" <i>nigrescens</i> <i>Massal.</i>	ivi
" <i>rupestre</i> <i>Massal.</i>	ivi
LICHEN	
" <i>atro-prasinus</i> <i>Schleich.</i>	82
" <i>candelaris</i> <i>Ehrh.</i>	46
" <i>candelaris</i> <i>Linn.</i>	ivi
" <i>candicans</i> <i>Dikson.</i>	47
" <i>caninus</i> <i>Wulf.</i>	21
" <i>cheileum</i> <i>Ach.</i>	81
" <i>clausus</i> <i>Hoffm.</i>	133
" <i>furvum</i> <i>Ach.</i>	85
" <i>intricatus</i> <i>Desf.</i>	36
" <i>inquinans</i> <i>Sm.</i>	150
" <i>islandicus</i> <i>Linn.</i>	57
" <i>jacobaeefolium</i> <i>Schrank.</i>	82
" <i>lanatus</i> <i>Linn.</i>	59
" <i>marginalis</i> <i>Huds.</i>	82
" <i>marginatus</i> <i>Bernh.</i>	ivi
" <i>myochroum</i> <i>Ehrh.</i>	96
" <i>nigrescens</i> <i>Linn.</i>	92
" <i>nothus</i> <i>Ach.</i>	103
" <i>obscurus</i> <i>Ehrh.</i>	38
" <i>polydactylon</i> <i>Neck.</i>	20
" <i>pulposus</i> <i>Bernh.</i>	81
" <i>rufescens</i> <i>Neck.</i>	21
" <i>sinuatus</i> <i>Huds.</i>	58
" <i>venosus</i> <i>Linn.</i>	20
" <i>vitellinus</i> <i>Ehrh.</i>	46
LICHENOIDES	
" <i>ciliare</i> <i>Hoffm.</i>	35
" <i>flammeum</i> <i>Hoffm.</i>	71
" <i>laete-virens</i> <i>Dill.</i>	29
LITHOICEA	141
" <i>acrotelloides</i> <i>Massal.</i>	142
" <i>catalepta</i> <i>Massal.</i>	143
" <i>controversa</i> <i>Massal.</i>	142
" <i>elaeina</i> <i>Massal.</i>	ivi
" <i>Funkii</i> <i>Massal.</i>	143
" <i>fuscella</i> <i>Massal.</i>	142
LITHOICEA <i>hydrula</i> <i>Massal.</i>	pag. 142
" <i>macrostoma</i> <i>Massal.</i>	ivi
" <i>margacea</i> <i>Massal.</i>	143
" <i>maurioides</i> <i>Massal.</i>	142
" <i>nigrescens</i> <i>Massal.</i>	ivi
" <i>viridula</i> <i>Massal.</i>	ivi
LOBARIA	
" <i>dubia</i> <i>Hoffm.</i>	37
" <i>fallax</i> <i>Hoffm.</i>	58
" <i>glomerulifera</i> <i>Hoffm.</i>	29
" <i>herbacea</i> <i>DC.</i>	ivi
M	
MACRODICTYA	118
" <i>pustulata</i> <i>Massal.</i>	ivi
MALLOTIUM	95
" <i>dedalaeus</i> <i>Massal.</i>	95
" <i>myochroum</i> <i>Fw.</i>	ivi
" <i>saturninum</i> (<i>Massal.</i>)	95
MEGALOSPORA	122
" <i>affinis</i> <i>Massal.</i>	ivi
MICAREA	
" <i>nigra</i> <i>Fries.</i>	118
MYRIANGIUM	96
" <i>Duriei</i> <i>Berk. et Mont.</i>	97
N	
NEPHROMA	23
" <i>arctica</i> <i>Mont.</i>	24
" <i>australis</i> <i>Richard.</i>	ivi
" <i>helvetica</i> <i>Ach.</i>	23
" <i>papyracea</i> <i>Dntrs.</i>	24
" <i>polaris</i> <i>Ach.</i>	ivi
" <i>rameum</i> <i>Massal.</i>	23
" <i>resupinata</i> <i>Ach.</i>	ivi
<i>v. helvetica</i> <i>Sch.</i>	24
<i>v. laevigata</i> <i>Sch.</i>	ivi
<i>v. papyracea</i> <i>Ach.</i>	ivi
<i>v. ramea</i> <i>Sch.</i>	23
" <i>Schaereri</i> <i>Dntrs.</i>	ivi
NEVROPOGON	
" <i>antennarius</i> <i>Nees et Fw.</i>	73

- OCHROLECHIA** pag. 135
 „ *pallescens* Massal. ivi
- OMPHALARIA**
 „ *Girardi* Mont. 90
 „ *elvelloides* Massal. ivi
 „ *Dufourei* Dur. et Mont. ivi
- OMPHALODIUM**
 „ *pisacomense* Mey. et Fw. ivi
- OPEGRAPHA** 101
 „ *atra* Pers. 106
 v. *epilobii* Massal. ivi
 v. *denigrata* Sch. ivi
 v. *dispersa* Sch. 114
 v. *herbarum* Sch. 102
 v. *radiata* Sch. 115
 v. *rimalis* Massal. 106
 v. *stenocarpa* Sch. ivi
 v. *vulgata* Sch. 109
 „ *Bonplandiae* Fée ivi
 „ *calcea* Fée 111
 „ *chlorina* Pers. 104
 „ *comma* Fée 109
 „ *condaminea* Fée 111
 „ *conglomerata* Fée ivi
 „ *culmigena* Lieb. 106
 „ *cymbiformis* Sch. 103
 v. *brunnea* Sch. 104
 v. *frazinea* Sch. ivi
 v. *hebraica* Sch. ivi
 v. *lichenoides* Sch. 105
 „ *cymbiformis* Flrk. 104
 „ *dendritica* Ach. 108
 „ *Duriei* Mont. 103
 „ *elevata* Duf. ivi
 „ *epilobii* Lieb. 106
 „ *globosa* Fée 111
 „ *grumolosa* Duf. 101
 „ *herbarum* Mont. 102
 „ *herpetica* Flrk. 105
 „ *herpetica* Ach. ivi
 v. *arthonioides* Sch. ivi
 v. *fusca* Sch. ivi
 v. *pulicaris* Sch. pag. 105
 v. *rubella* Sch. ivi
 v. *siderella* Sch. ivi
 v. *suboccellata* Sch. ivi
- OPEGRAPHA herpetica** Pollin. ivi
 „ *histeroides* Chev. 111
 „ *hyascens* Fée ivi
 „ *lilacina* Massal. 106
 „ *lithyrga* Moug. et Nest. 103
 „ *melambo* Fée 111
 „ *Mongeotii* Massal. 103
 „ *ovata* Fée 111
 „ *Peruvianna* Fée ivi
 „ *Pollinii* Massal. 105
 „ *rimalis* Ach. 106
 „ *rubecula* Massal. ivi
 „ *rufescens* Gar. 105
 „ *rugulosa* Fée 111
 „ *salicina* Massal. 102
 „ *saxatilis* DC. ivi
 v. *exigua* Gar. ivi
 v. *gyrocarpa* Gar. ivi
 v. *stellaris* Gar. ivi
 v. *tesserata* Sch. ivi
 „ *saxicola* Ach. ivi
 v. *amylacea* Massal. 103
 „ *scripta* Sch. 107
 v. *abietina* Sch. 108
 v. *elegans* Sch. 107
 v. *flexuosa* Sch. 108
 v. *juglandis* Gar. ivi
 v. *limitata* Sch. ivi
 v. *pulverulenta* Sch. ivi
 v. *serpentina* Sch. ivi
 v. *varia* Ach. ivi
 „ *stenocarpa* Ach. 106
 v. *denigrata* Ach. ivi
 „ *subimmersa* Fée 111
 „ *sulcata* Pers. ivi
 „ *varia* Pers. 103
 v. *anceps* Gar. ivi
 v. *calcaria* Sch. 102

v. chlorina Sch.	pag. 104
v. confluens Massal.	ivi
v. diaphora Sch.	ivi
v. fagicola Massal.	ivi
v. fusca Massal.	ivi
v. juglandis Massal.	ivi
v. lichcnoides Sch.	103
v. phaea Sch.	104
v. pulicaris Sch.	ivi
OPEGRAPHA violatra Massal.	ivi
" vulvella Ach.	ivi

P

PACHYSPORA	131
" coronata Massal.	ivi
" Lundensis Massal.	ivi
PANNARIA	
" caesia Massal.	134
PARAPHYSORMA	136
" Ambrosianum Massal.	ivi
PARMELIA	48
" acetabulum Fries.	49
" aipolia Ach.	37
" aleurites Fries.	54
" alba Fée	41
" ambigua	53
" amplissima Sch.	29
" applanata Fée	40
" aquila Ach.	36
" aspera Massal.	53
" astroidea	
v. caricae Sch.	38
" atro-coerulea Sch.	88
v. lacera Sch.	87
v. sinuata Ach.	88
" azurea Ach.	87
" caesia	
v. dubia Ach.	37
" caperata Ach.	48
" ceratophylla	
v. multipuncta Sch.	51
v. physodes Sch.	ivi

PARMELIA ceruchis Ach.	pag. 67
" cesatii Gar.	48
" cheilea Ach.	81
" ohloantha Ach.	38
" comosa Eschw.	39
" compacta Fée	41
" coniocarpea Laurer.	54
" conspersa Ach.	50
" corrugata Ach.	49
" crispa	
v. nuda Sch.	83
" dendritica Pers.	62
" divaricata Ach.	61
" domingensis Mont.	39
" dubia Ach.	37
" dubia Sch.	51
" elegans Ach.	44
" encausta Ach.	60
" fablunensis Sch.	54
v. stygia Sch.	ivi
v. tristis Sch.	59
" flabellata Fée	41
" formosa Fée	ivi
" furfuracea Ach.	62
" granosa Sch.	85
" granulifera Ach.	41
" laete-virens Sch.	29
" latissima Fée	64
" leucomela Ach.	35
" Lundensis Fries.	131
" minutissima Sch.	86
" mollis	
v. divaricata Sch.	61
v. prunastri Sch.	ivi
" multifida Sch.	
v. cristata Sch.	84
" murorum Ach.	45
" nigrescens Sch.	83
v. conglomerata Sch.	ivi
v. fascicularis Sch.	92
v. flaccida Sch.	ivi
v. furva Sch.	ivi

- v. microphylla* Sch. pag. 83
v. papulosa Sch. . . . 92
PARMELIA *obscura* Ach. . . . 38
v. atro-fimbriata Gar. . . . ivi
v. chloantha Sch. . . . ivi
v. cicloselis Sch. . . . ivi
v. muscicula Sch. . . . ivi
v. nigricans Fries. . . . 39
v. orbicularis Sch. . . . 38
v. saxicla Sch. . . . ivi
v. virella Sch. . . . 39
" *obsessa* Ach. . . . 41
" *omphalodes* Ach. . . . 49
" *olivacea* Ach. . . . 52
v. aspidota? Ach. . . . 53
v. corticola Sch. . . . 52
v. conspurcata Sch. . . . ivi
v. glabra Sch. . . . ivi
v. saxicola Sch. . . . ivi
" *orostea* Fries. . . . 128
" *pallescens* Fries. . . . 135
" *parietina* Ach. . . . 44
" *perlata* Ach. . . . 54
" *perforata* Ach. . . . ivi
" *pertusa* Sch. . . . ivi
" *physodes* Ach. . . . 51
v. encausta Fries. . . . 50
" *pithyrea* Ach. . . . 37
" *pulchella*
v. caesia Sch. . . . ivi
v. semipinnata Sch. . . . 35
" *pulposa* Sch. . . . 81
v. nuda Sch. . . . ivi
v. papulosa Sch. . . . ivi
v. prasina Sch. . . . 82
v. vulgaris Sch. . . . 81
" *pulverulenta* Ach. . . . 37
v. allochroa Sch. . . . ivi
v. grisea Sch. . . . ivi
v. muscigena Sch. . . . ivi
v. venusta Sch. . . . ivi
" *saxatilis* Ach. . . . 49
v. omphalodes Sch. pag. 49
v. panniformis Sch. . . . ivi
PARMELIA *scrobiculata* Ach. . . . 50
" *Sieberiana* Laur. . . . 44
" *speciosa* Ach. . . . 36
" *stellaris* Ach. . . . 37
v. ambigua Sch. . . . ivi
v. hispida Fries. . . . 35
v. hispida Sch. . . . 36
v. tenella Sch. . . . 35
" *stygia* Ach. . . . 54
v. orbicularis Sch. . . . 86
" *tiliacea* Ach. . . . 50
" *tenella* Ach. . . . 35
" *tenax* Sch. . . . 84
" *turgida* Sch. . . . 83
" *ulothrix* Ach. . . . 38
" *varia*
v. symmicta Fries. . . . 128
" *venusta* Ach. . . . 37
" *volpina* Ach. . . . 61
PATELLARIA
" *carneo-lutea* Trevis . . . 121
" *ferruginea* Hoffm. . . . 137
" *Lundensis* Trevis . . . 131
" *Massalongiana* Trevis . . . 135
" *vitellina* Hoffm. . . . 46
PELTIDEA
" *canina* Ach. . . . 21
v. spuria Ach. . . . ivi
" *horizontalis* Ach. . . . 20
v. hymenina Ach. . . . ivi
" *leucorrhiza* Flrk. . . . 21
" *malacea* Ach. . . . 22
" *polydactyla*
v. hymenina Flrk. . . . 22
" *spuria* Ach. . . . 21
PELTIGERA 19
" *apthosa* Hoffm. . . . 22
" *arctica* Fries. . . . 24
" *canina* Hoffm. . . . 21
" *crocea* Hoffm. . . . 26

FELTIGERA horizontalis Hoffm.	pag. 20	PSORA paradoxa (Massal.)	pag. 123
" <i>hymenina</i> Massal.	. . . 22	" <i>privigna</i>
" <i>malacea</i> Fries.	. . . ivi	<i>v. simplex</i> Fw.	. . . 130
" <i>polydactylon</i> Hoffm.	. . . 20	" <i>tabacina</i> DC. 121
<i>v. microcarpa</i> Sch.	. . . 22	PSOROMA
" <i>resupinata</i>	" <i>fulgens</i> Massal.	. . . 119
<i>v. papyracea</i> Sch.	. . . 23	PYRENULA 138
" <i>rufescens</i> Hoffm.	. . . 21	" <i>Funkli Spreng.</i>	. . . 143
" <i>saccata</i> DC.	. . . 26	" <i>hyascens</i> Ach.	. . . 145
" <i>spuria</i> DC.	. . . 21	" <i>quercus</i> Massal.	. . . 138
" <i>truculenta</i> Dntrs.	. . . 22		
" <i>venosa</i> Hoffm.	. . . 20		
PERTUSARIA 148		
" <i>occellata</i> Krb. ivi		
PETRACTIS 133		
" <i>exanthematica</i> Frieo.	. . . ivi		
" <i>foveolaris</i> Massal.	. . . ivi		
" <i>rubra</i> Massal.	. . . ivi		
PHYSCIA 43		
" <i>callopsima</i> Massal.	. . . 45		
" <i>capensis</i> Dntrs.	. . . 42		
" <i>carpineae</i> Massal.	. . . 45		
" <i>chrisophthalma</i> DC.	. . . 42		
" <i>ciliaris</i> DC.	. . . 35		
" <i>elegans</i> Dntrs.	. . . 44		
" <i>flavicans</i> DC.	. . . 42		
" <i>murorum</i> Massal.	. . . 45		
" <i>parietina</i> Dntrs.	. . . 44		
" <i>pusilla</i> Massal.	. . . 45		
" <i>scarigena</i> Dntrs.	. . . 42		
" <i>Sieberiana</i> Massal.	. . . 44		
PLACYNTHIUM 118		
" <i>nigrum</i> Massal.	. . . ivi		
POLYBLASTIA 139		
" <i>cupularis</i> Massal.	. . . ivi		
" <i>Garovagli</i> Massal.	. . . 141		
" <i>rufa</i> Massal.	. . . 139		
" <i>rugulosa</i> Massal.	. . . ivi		
POLYCHIDIUM 88		
" <i>musciçula</i> Massal.	. . . 89		
PSORA 123		
" <i>citrina</i> Hoffm.	. . . 119		
		R	
		RACOBLENNA 134
		" <i>caesia</i> Massal.	. . . ivi
		" <i>fusca</i> Massal.	. . . ivi
		" <i>Garovagli</i> Massal.	. . . ivi
		" <i>Tremniaca</i> Massal.	. . . ivi
		RAMALINA 63
		" <i>calicaris</i> Fries.	. . . 65
		<i>v. canaliculata</i> Dntrs.	ivi
		" <i>ceruchis</i> Dntrs.	. . . 67
		" <i>cribrosa</i> Dntrs.	. . . 65
		" <i>Cumanensis</i> Fée	. . . 67
		" <i>decepiens</i> Mont.	. . . ivi
		" <i>farinacea</i> Ach.	. . . 66
		<i>v. Bolcana</i> Massal.	. . . ivi
		" <i>fraxinea</i> 65
		<i>v. amplata</i> Sch.	. . . ivi
		<i>v. Buellii</i> Dntrs.	. . . ivi
		<i>v. calicaris</i> Sch.	. . . ivi
		<i>v. Desmazienii</i> Dntrs.	ivi
		<i>v. fastigiata</i> Sch.	. . . ivi
		<i>v. Garovagli</i> Sch.	. . . ivi
		" <i>inanis</i> Mont. 67
		" <i>Montagnei</i> Dntrs.	. . . ivi
		" <i>Panizzei</i> Dntrs.	. . . 65
		" <i>pollinaria</i> Ach. 66
		<i>v. Schaereri</i> Dntrs.	. . . ivi
		<i>v. Lenormandii</i> Dntrs.	ivi
		" <i>polymorpha</i> 65
		" <i>pusilla</i> Fries. 67
		" <i>rigida</i> Mont. ivi

RAMALINA scopulorum Ach.	pag. 66
<i>v. humilis Sch.</i>	ivi
<i>v. connata Moris, et</i>	
<i>Dntrs.</i>	65
<i>v. rigidula Delis</i>	66
<i>subulata Dntrs.</i>	ivi
<i>tinctoria Sch.</i>	ivi
<i>usneoides Mont.</i>	67
<i>Webbii Mont.</i>	ivi
RAPHIOSPORA	119
<i>flavo-virescens Massal.</i>	ivi
<i>viridescens Massal.</i>	120
RICASOLIA	47
<i>amplissima Dntrs.</i>	29
<i>candicans Massal.</i>	47
<i>Cesatii Massal.</i>	ivi
<i>herbacea Dntrs.</i>	29
RINODINA	;
<i>lecideina Massal.</i>	39
ROCELLA	68
<i>flaccida (Fée)</i>	69
<i>fuciformis Ach.</i>	68
<i>phycopsis Ach.</i>	ivi
<i>pusilla Mont.</i>	69
<i>tinctoria DC.</i>	68
<i>v. hypomecha Ach.</i>	ivi
S	
SAGEDIA	138
<i>affinis Massal.</i>	ivi
SARCOGRAPHA	112
<i>casarillae Fée</i>	ivi
<i>v. albissima Massal.</i>	ivi
<i>tigrina Fée</i>	ivi
SCLEROPHORA	
<i>farinacea Chev.</i>	159
SCOLIOSPORUM	120
<i>Bagliettoanum Massal.</i>	
<i>et Dntrs.</i>	126
<i>Villae-Latii Massal.</i>	ivi
SINALISSA	
<i>Acharii Trevis.</i>	94

SINALISSA ramulosa Fries.	pag. 94
SOLORINA	25
<i>crocea Ach.</i>	26
<i>Despreauxii Mont.</i>	ivi
<i>saccata Ach.</i>	ivi
SPHAEROPHORON	71
<i>compressum Ach.</i>	72
<i>coralloides Pers.</i>	71
<i>fragilis Pers.</i>	72
<i>melanocarpos DC.</i>	ivi
SPHINGTRINA	154
<i>tubaeformis Massal.</i>	155
<i>turbinata Fries.</i>	154
STEREOCAULON	74
<i>alpinum Laur.</i>	75
<i>condensatum Hoffm.</i>	74
<i>condyloideum Ach.</i>	ivi
<i>corallinum Schreb.</i>	ivi
<i>dactylophyllum Flrk.</i>	ivi
<i>incrustatum Flrk.</i>	75
<i>paschale Ach.</i>	74
<i>pileatum Ach.</i>	ivi
STICTA	27
<i>ambarillaria Fée</i>	33
<i>amplissima (Massal.)</i>	28
<i>aurata Ach.</i>	32
<i>aurigera Delis.</i>	33
<i>aurora Dntrs.</i>	31
<i>Berteroana Mont.</i>	33
<i>biatora Dntrs.</i>	32
<i>Boryana Delis.</i>	ivi
<i>Casarettiana Dntrs.</i>	ivi
<i>caulescens Dntrs.</i>	ivi
<i>clavata Dntrs.</i>	ivi
<i>cometia Ach.</i>	33
<i>crenulata Ach.</i>	ivi
<i>damaecornis Ach.</i>	30
<i>v. platiphylla Laur.</i>	32
<i>dichotoma Ach.</i>	33
<i>diluta Dntrs.</i>	32
<i>discolor Bory.</i>	ivi
<i>dissecta Ach.</i>	31-3

STICTA *endochrysa* Delis. . . pag. ivi
 „ *Féci* Delis. 33
 „ *filicina* Ach. ivi
 „ *flabellata* Mont. ivi
 „ *foveolata* Delis. ivi
 „ *fuliginosa* Ach. 32
 „ *Garovagli* Sch. 31
 „ *glaberrima* Laur. 32
 „ *glomeruliferum* Delis. 29
 „ *Guilleimii* Mont. 33
 „ *herbacea* Ach. 29
 „ *hirsuta* Mont. 30
 „ *intricata* Delis. 33
 „ *laciniata* Ach. 30
 „ *laete-virens* (Massal.) 29
 „ *linita* Ach. 30
 v. *Garovagli* Massal. 31
 „ *macrophylla* (Delis.) ivi
 „ *microphylla* Laur. ivi
 „ *obvoluta* Ach. 30
 „ *Orygmaea* Ach. 32
 „ *Ottentotta* Ach. 33
 „ *platyphylla* Massal. 32
 „ *plumbea* Mont. 29
 „ *pulmonaria* Ach. 28
 „ *Richardii* Mont. 33
 „ *scrobiculata* Ach. 30
 „ *straminea* Fée 32
 „ *vaccina* Mont. 33
 „ *variabilis* Ach. ivi
 „ *Zeyheri* Dntrs. 32

SYNECHOBLASTUS
 „ *nigrescens* Trevis 92
 „ *rupestris* Trevis ivi

T

THALLOIDIMA 121
 „ *diffRACTUM* Massal. ivi
 „ *mammillare* Massal. 122
 v. *Toninianum* Mas-
 sal. ivi
 „ *Tabacinum* Massal. 121

THALLOIDIMA *Toninianum* Mas-
 sal. pag. 122
 „ *verrucosum* Massal. ivi
 „ *vesciculare* Massal.
 v. *diffRACTUM* Massal. 121

TORNABENIA 41
 „ *capensis* Massal. 42
 „ *chrysophthalma* Massal. ivi
 „ *exilis* Massal. ivi
 „ *flavicans* Massal. ivi
 „ *intricata* Trevis 36
 „ *pubera* Massal. 42
 „ *scorigena* Massal. ivi
 „ *villosa* Massal. 41

TRACHYLIA 117
 „ *arthonioides* Fries. ivi
 „ *cinereo-pruinosa* Massal. ivi

TRICHIA
 „ *nivea* Hoffm. 159

U

UMBILICARIA
 „ *pustulata* Ach. 118

USNEA 72
 „ *antennaria* (Massal.) 73
 „ *arthrocladon* Fée ivi
 „ *barbata* Fries. ivi
 v. *articulata* ivi
 v. *ceratima* ivi
 v. *dasopoga* ivi
 v. *florida* ivi
 v. *hirta* ivi
 v. *longissima* ivi
 v. *plicata* ivi
 „ *clodocarpa* Fée ivi
 „ *cinchonarum* Fée ivi
 „ *flaccida* Hoffm. 61
 „ *flavicans* Hoffm. 42
 „ *tortuosa* Dntrs. 73

V

VERRUCARIA 143

VERRUCARIA *acrotelloides* Mas-

<i>sal.</i>	pag. 142
„ <i>argillacea</i> Massal.	144
„ <i>Baldensis</i> Massal.	ivi
„ <i>catalepta</i> Sch.	143
„ <i>caerulacea</i> Sch.	144
„ <i>concinna</i> -Borr.	143
„ <i>conspurcata</i> Dur. et Mont.	ivi
„ <i>controversa</i> Massal.	142
„ <i>crassa</i> Massal.	144
„ <i>cyanaea</i> Massal.	ivi
„ <i>Dufourci</i> DC.	143
„ <i>epipolaea</i> Sch.	ivi
„ <i>foveolata</i> Massal.	145
„ <i>fuscella</i> Ach.	142
„ <i>Garovagli</i> Mont.	141
„ <i>Hochstetteri</i> Fries.	146
„ <i>hyascens</i> Massal.	145
„ <i>hydreia</i> Ach.	142

VERRUCARIA *lilacina* Massal. pag. 143

„ <i>macrostoma</i> Duf.	143
„ <i>margacea</i> Sch.	143
„ <i>maurioides</i> Sch.	143
„ <i>muræis</i> Ach.	143
„ <i>nigrescens</i> Pers.	142
„ <i>popularis</i> Fries.	146
„ <i>purpurestans</i> Hoffm.	145
„ <i>ruderum</i> DC.	143
„ <i>rupestris</i> Schrad.	146
„ <i>thrombioides</i> Massal.	144
„ <i>Veronensis</i> Massal.	ivi

Z

ZEORA	145
„ <i>nivalis</i> Krb.	139

X

XANTHOCARPIA	119
„ <i>ochracea</i> Massal. et Dntrs.	119

NOTA CRITICA (*)

Φοβου περι των κατακοιμιστων
συγγραφων. Π. Σ. pag. 72.

Era già ultimata la stampa di quest'operetta, quando mi giunse alle mani un nuovo opuscolo lichenografico del sig. Cav. *Trevisan*, intitolato « *Caratteri di dodici nuovi generi di licheni* » (Padova 1853, pag. 16 in 8.^o). — In questo lavoro gittandomi con poche parole l'autore il guanto della disfida, crederei mio dovere di raccogliarlo, non già perchè stimi onorosa la lotta, ma perchè avendo nella prefazione già trattato degli altri suoi scritti, stimerei riuscire di qualche vantaggio alla scienza che professo, l'attrito delle ragioni, ed un nuovo appoggio alle mie pubblicazioni lichenologiche. Ma vedendo che in questo opuscolo son fatti i più strani accozzamenti, le creazioni le più arbitrarie, che sono male apprezzati i più validi caratteri lichenologici, e nel modo più singolare travolti e confusi, che in tutte le sue memorie regna un' instabilità di principii ad ogni istante contraddetti, io stimo mio decoro di non occuparmi di un critico esame di queste poche pagine, perchè, debbo confessarlo, non saprei come dare principio, e dove far capo.

Basti per averne un' idea l'osservare, che nel suo *primo* scritto lichenologico, dava il Cav. *Trevisan* incredibile importanza al luogo ove nascono gli apotecii, alla duplice loro fabbrica, e negava ogni

(*) Sembleranno alquanto contraddittorie le poche cose che ora sono per dire, a quello che scrissi nella prefazione del presente trattato, se non altro, almeno nello stile e nelle espressioni che ho allora prodigato: ad ogni modo non è mia la colpa, e sono dolente di accorgermi troppo presto della fallacia delle mie supposizioni, e mi pento, quantunque tardi, di avere prodigato il mio tempo nell' esame di articoli, che sarebbero stati esuberantemente onorati, con un generoso silenzio.

importanza al tallo: nel *secondo* e nel *terzo* dà valore al tallo per qualche genere, nel *quinto* nega ogni valore al luogo ove nascono gli apotecii, e lo prova *colle stesse mie armi*, che fatalmente impugnerà pella punta, e non per l'elsa: si dichiara ancora contrario ai tallisti, e separa dalle *Polyblastia* l'*Endocarpon Garovagli*, creando senza necessità il genere *Leightonia*; nel *quarto* riconosce e commenda i generi *Gyalolechia* e *Mischoblastia*, e nel *quinto* dopo moltissimi studii gli cancella dalla scienza, rifiuta ogni importanza alla struttura degli apotecii, nega l'esistenza novellamente della doppia struttura di alcuni apotecii, cancella dalla lichenologia l'escipulo, e pone nello stesso genere specie con escipulo proprio, e senza escipulo (!); non dà più valore al numero dei blastidii nelle spore, ed unisce *Rhizocarpon* e *Diplotomma*; nemmeno al loro colore, e sieno le spore diafane o fosche costantemente, appartengono allo stesso genere. Riunisce tra loro *Graphis*, *Opegrapha* e *Lecanactis*, *Bacidia*, e *Bombiliospora* (!!!), crea fra le grafidee senza necessità molti nuovi generi, unisce sotto le *Verrucario* gli *Amphoridium*, le *Porphyriospora*, con spore ovoidee diafane, giallastre, porporine, e persino i *Ticothecium* a spore biloculari e fosche; associa colle *Pirenula* le *Arthopyrenia*, le prime a spore 4-loculari fosche, le seconde a spore normalmente biloculari diafane etc. etc., e tutto questo dopo di avere osservato un'infinità di passaggi, una farragine di gradazioni, una miriade di insensibili modificazioni ed altre corbellerie, da incutere terrore non solo ad un modesto lichenologo, ma ai babbi della scienza se ne fossero capaci.

Dopo ciò discende ai particolari, ed ha la sorte di *intravedere fra le specie nuove che io ho pubblicate*, alcune varietà di specie conosciute, e senza perdersi in vani tentativi per richiamarle ai loro tipi, ed a scanso di pericoli, si mostra generoso, le accetta tutte, e tutte con facile giuoco le fa sua preda (*Sic vos non vobis mellificatis apes*), qualificandomi per soprassello *proclive alla sconfinata moltiplicazione dei generi*, senza accorgersi che egli in 30 paginette circa pubblicò senza una figura, oltre 20 generi nuovi, 5-6 sotto generi, 10 sezioni, 16 sotto-tribù, senza calcolare gli ordini e le famiglie; mentre io in circa 600 pagine, corredate da più di 650 figure, non ho pubblicato che circa 30 generi nuovi, ed un solo ordine!!--

Farò fine a queste righe, col fare al sig. Trevisan un'ultima osservazione, intorno al suo ultimo opuscolo, che cioè buona parte di quei suoi 12 nuovi generi, dovranno cedere il posto a quelli che vennero da me pubblicati nel mio opuscolo *Alcuni generi di licheni ecc.* colla data 10 Maggio 1835, e che egli cono-

sce fino dalla metà di detto mese, e ciò nulla ostante che il suo libretto porti indecorosamente la data del 30 aprile, data che non è sincera, essendo stato pubblicato nel mese di Giugno!! -- Finalmente dopo tutto questo, non dirò di non volere assolutamente più ritornare sopra le pubblicazioni del Cav. Trevisan in altre occasioni, questo sarebbe il mio desiderio, ma potrebbe darsi che vi fossi a mio malincuore costretto. Ad ogni modo io non rifiuterò mai un' onorevole arena, quando sia veramente tale, e quando vi venga chiamato nei termini decorosi della scienza: ma a qualunque costo me ne asterrò, dovessi aver la taccia di vile, quando l'avversario si mostri preda di una febbrile scientifica aberrazione.

ERRATA GRAVIORA

CORRIGE

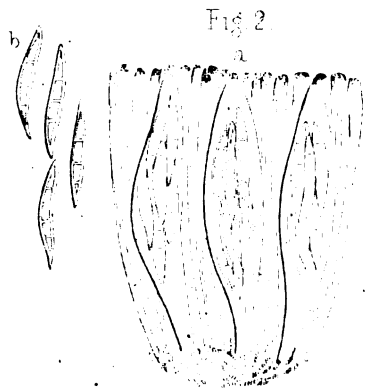
Pag. Lin.

6	6	<i>musciucta</i>	<i>muscicula</i>
6	15	<i>Anaptichia</i>	<i>Anaptychia</i>
8	39	apoteceii	apotecii
9	33	<i>Anaptichia</i>	<i>Anaptyehia</i>
11	1	frastaliarsi	frastagliarsi
—	35	bene state studiate	bene stati studiati
12	29	<i>autores</i>	<i>auctores</i>
22	24	icurvis	incurvis
25	9	peligera	proligera
27	35	<i>polmonacea</i>	<i>pulmonacea</i>
35	14	<i>cyliaris</i>	<i>ciliaris</i>
39	10	<i>adglatinata</i>	<i>adglutinata</i>
40	2	scutellae.	scutellae
41	13	<i>Borrera</i>	<i>Borrerae</i>
41	30	<i>villora</i>	<i>villosa</i>
42	10	<i>scorigera</i>	<i>scorigena</i>
42	24	contradizione	contraddizione
47	30	elliplico	elliptico
90	14	HELVELLOIDEA	ELVELLOIDEA
91	31	affillato	affilato
93	17	<i>oollemata</i>	<i>collematum</i>
95	2	»	»
102	24	aterrissimis	aterrimis
114	20	<i>dispersa</i>	<i>dispersa</i>
118	3	<i>Placyntia</i>	<i>Placynthia</i>
124	14	Sgaviaghe	Scavejaghe
135	12	OCCELLATA	OCCELLATA
134	4	diffraeto	diffraeto
141	1	oventibus	foventibus
149	29	spordiis	sporidiis
156	13	tenerissimis	tenerimis

Tav. I.



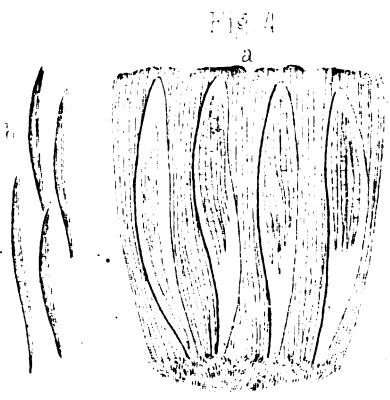
Pelusca venosa Hoffm.



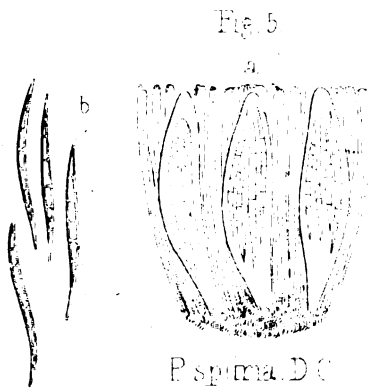
P. horizontalis Hoffm.



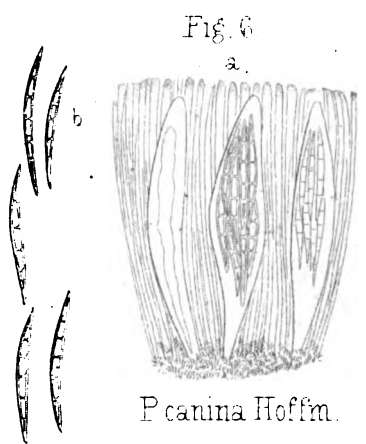
P. polydora Hoffm.



P. trisecta Hoffm.

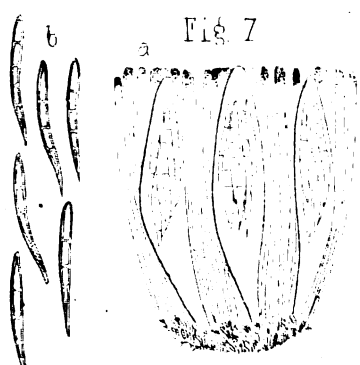


P. spina DC.

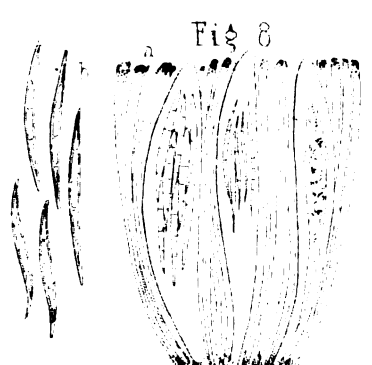


P. canina Hoffm.

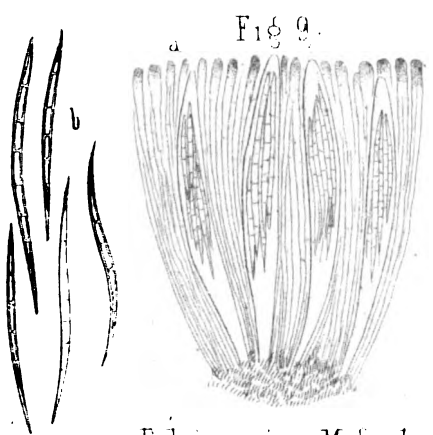
Tav. II.



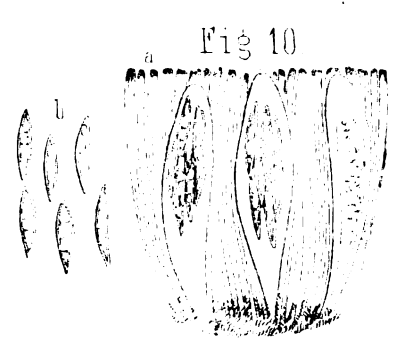
Peltigera aphthosa Hoffm.



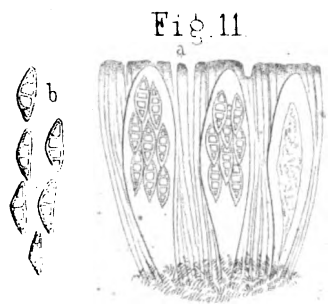
P. malacea Fries



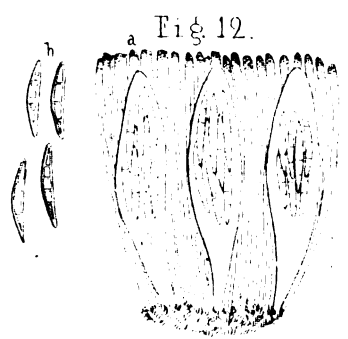
P. hymenina Malsal.



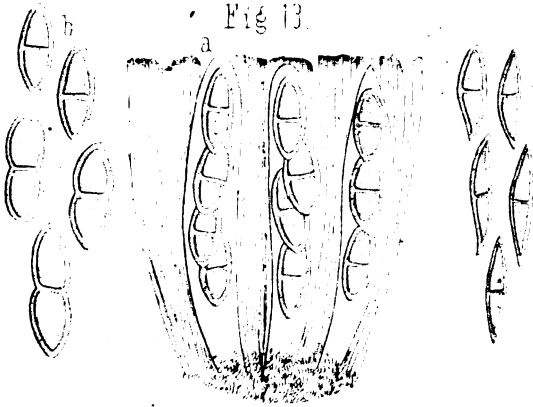
Nephroma resupinata Ach.



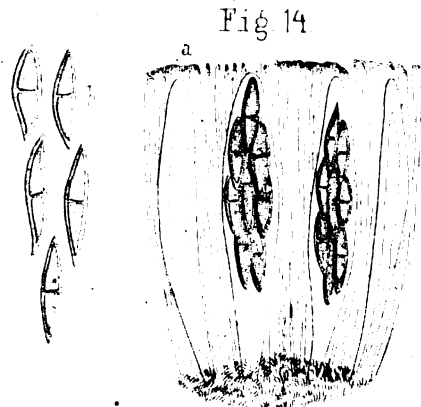
Nephroma papyracea DNtrs.



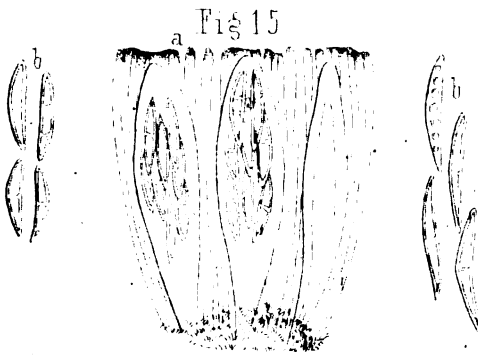
Nephroma polaris Ach.



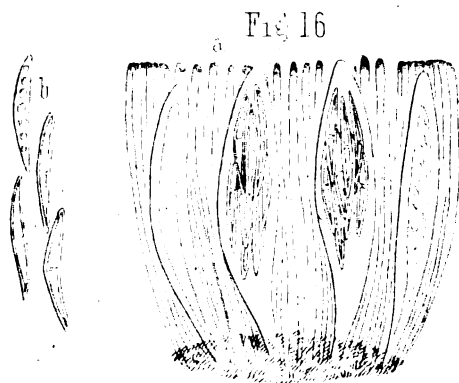
Solorina saccata Ach.



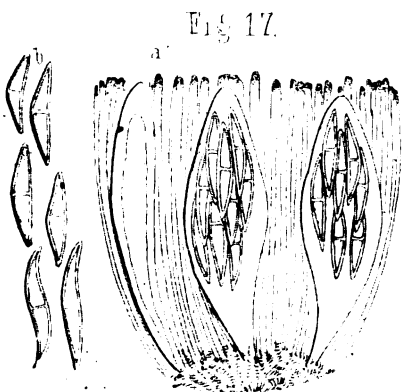
Solorina crocea Ach.



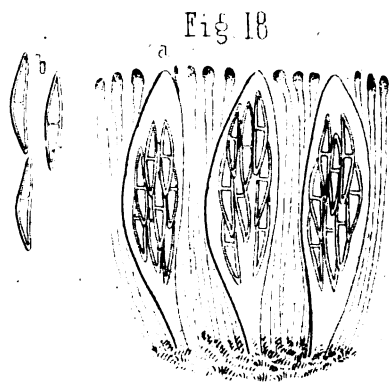
Sticta pulmonaria Ach.



Sticta amplissima Malsal

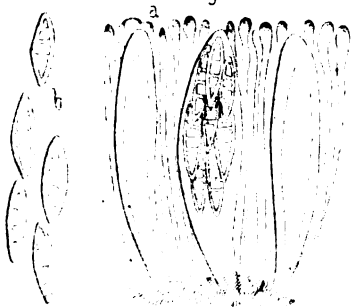


Sticta laete-virens Malsal



Sticta plumbea Montagn.

Fig 19.



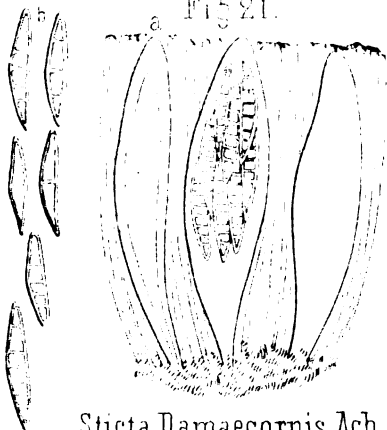
Sticta hirsuta Montagn.

Fig 20.



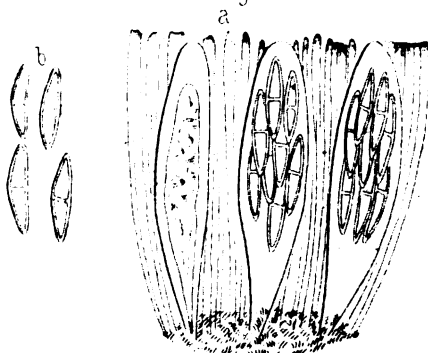
Sticta subbisulata Ach.

Fig 21.



Sticta Damaecornis Ach.

Fig 22.



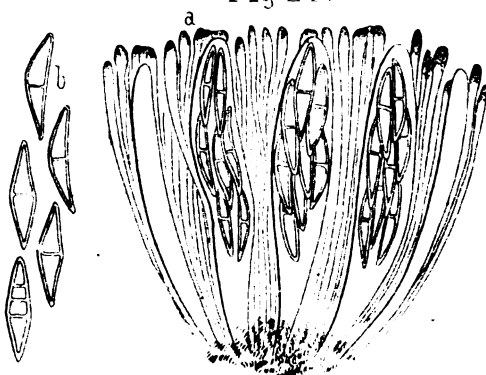
Sticta linita Ach.

Fig 23.



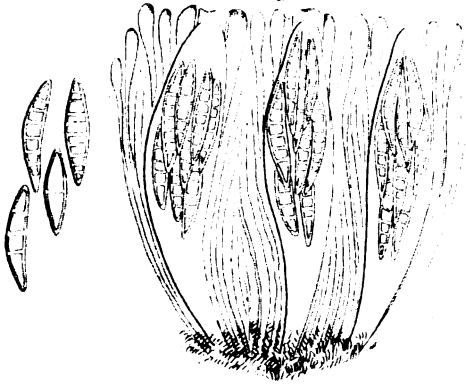
Sticta aurora DNtrs.

Fig 24.



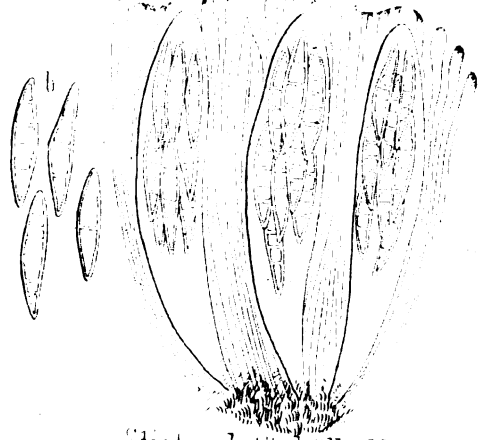
Sticta microphylla Laurer.

Fig 25



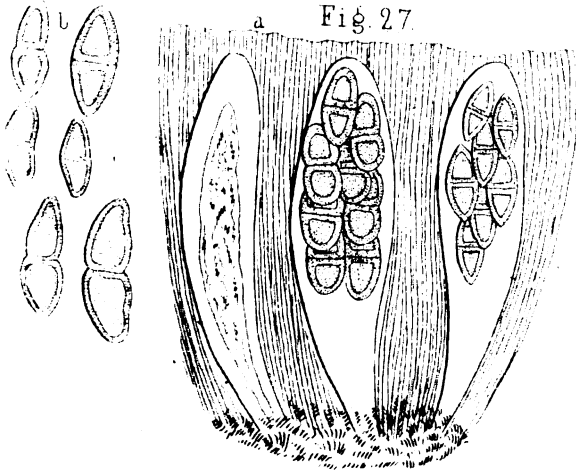
Sticta macrophylla Delis

Fig 26



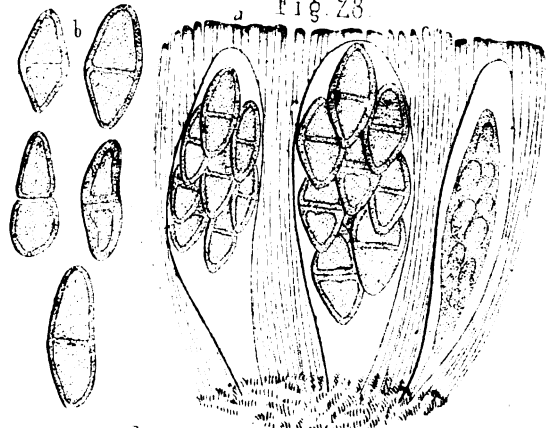
Sticta platyphylla Malsal.

Fig 27



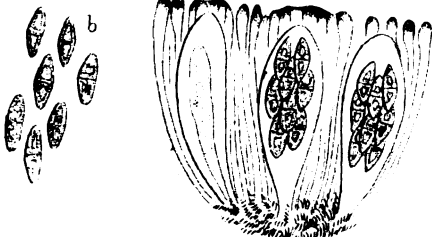
Anaptychia ciliaris Korb

Fig 28



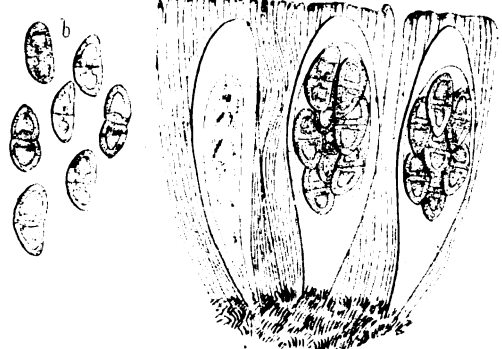
Anaptychia leucomela Malsal

Fig 29



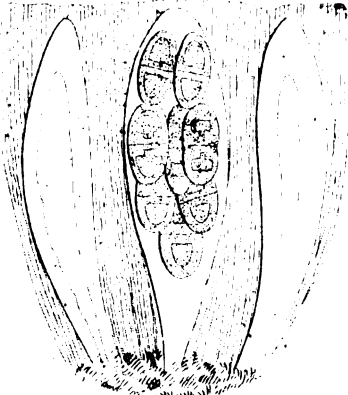
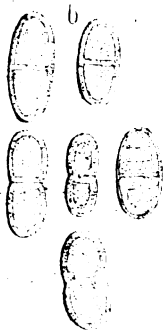
Anaptychia tenella Malsal

Fig 30



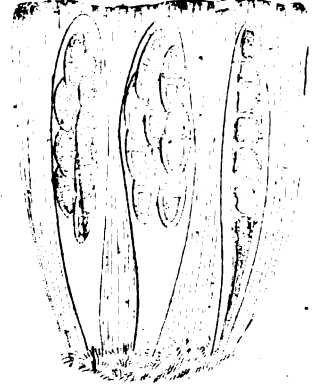
Anaptychia intricata Malsal.

Fig 31.



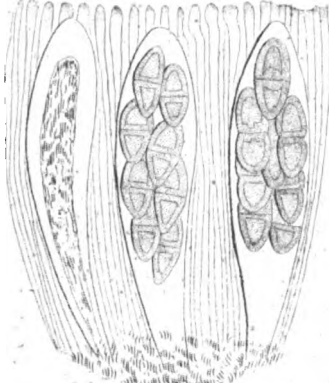
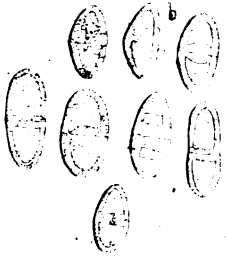
Anaptychia aquila Malsal.

Fig 32.



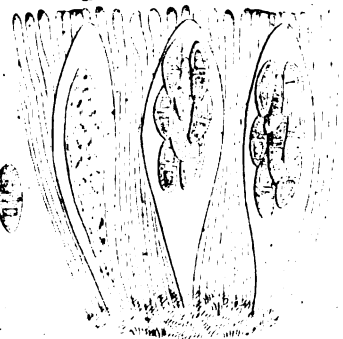
Anaptychia speciosa Malsal.

Fig 33.



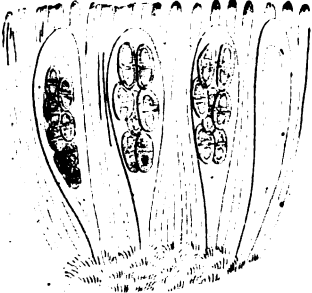
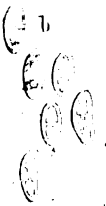
Anaptychia pulverulenta Malsal.

Fig 34.



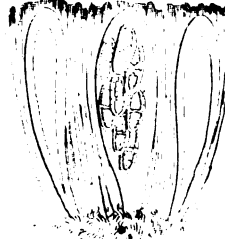
Anaptychia stellaris Malsal.

Fig 35.



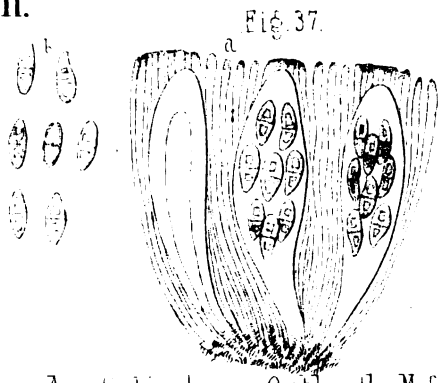
Anaptychia stellaris dubia Malsal.

Fig 36.

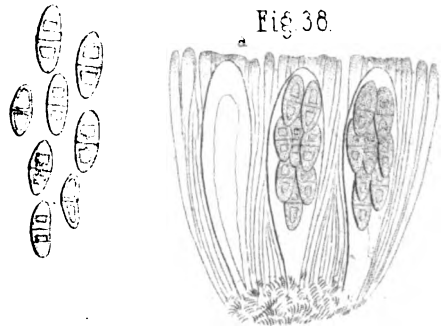


Anaptychia stellaris caesia Malsal.

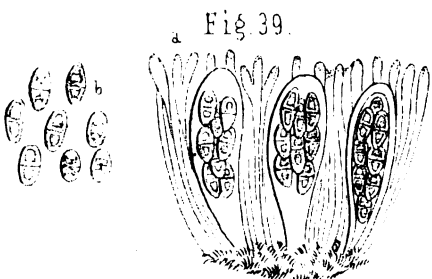
Tav. VII.



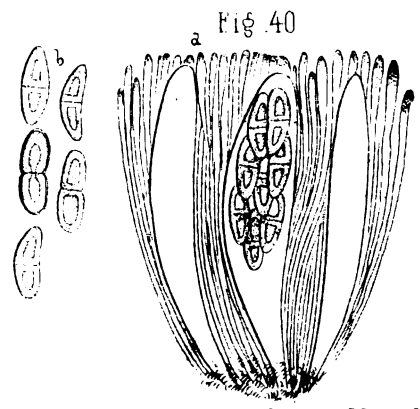
Anaptýchia obscura β chloantha Malsal



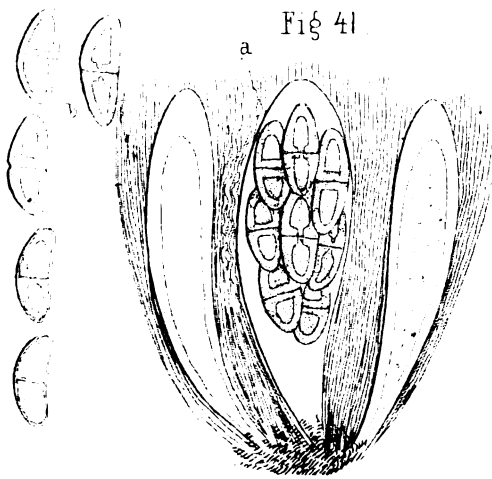
Anaptýchia obscura δ ulothrix Malsal



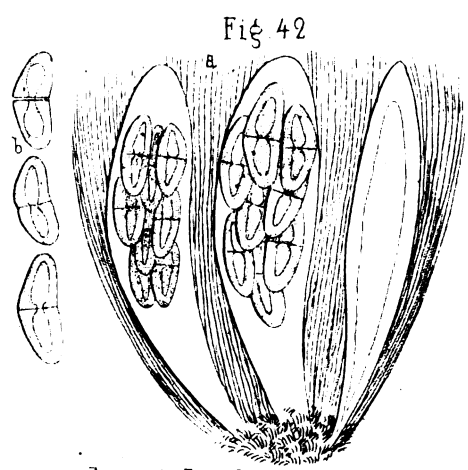
Anaptýchia obscura δ musciola Malsal



Anaptýchia Domingensis Malsal

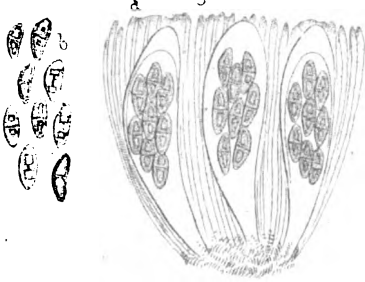


Anaptýchia comosa Malsal.



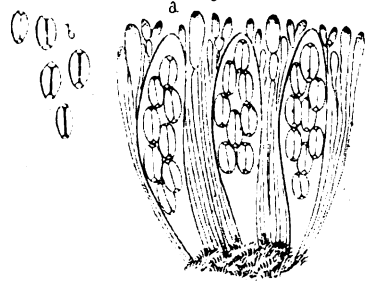
Anaptýchia Casatettiana Malsal.

Fig 43



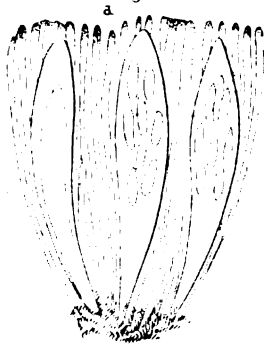
Anaptychia decipiens Malsb.

Fig 44



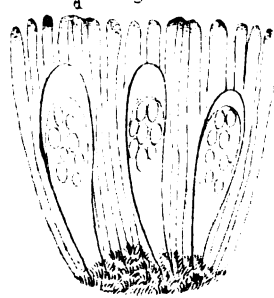
Thysoia Sieberiana Malsb.

Fig 45



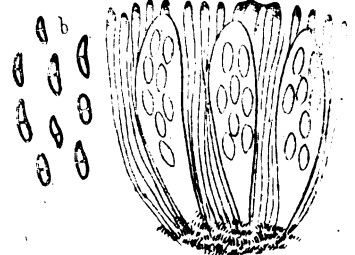
Ricasolia pendicans Malsb.

Fig 49



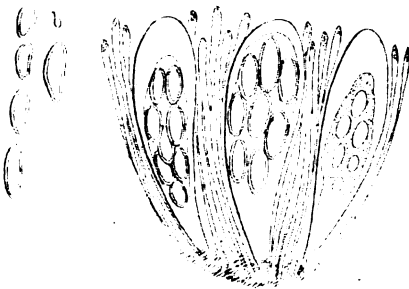
Parmelia thiaacea Ach.

Fig 46



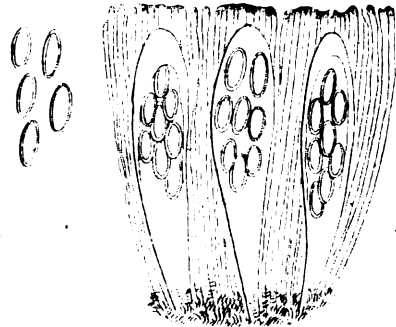
Ricasolia Cesatii Malsb.

Fig 47



Parmelia caperata Ach.

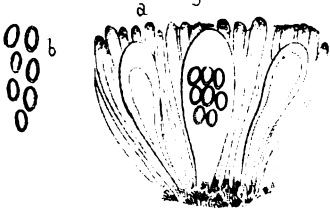
Fig 48



Parmelia thiaacea Ach.

Tav. IX

Fig 50



Parmelia conspersa Ach.

Fig 51



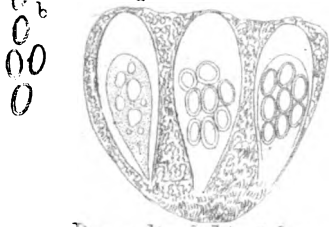
Parmelia succausta Ach.

Fig 52



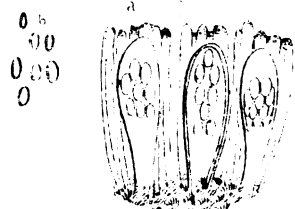
Parmelia physodes Ach.

Fig 53



Parmelia dubia Schaer.

Fig 54



Parmelia dendritica Pers.

Fig 55



Parmelia olivacea Ach.

Fig 56



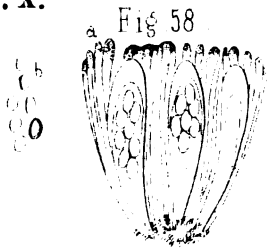
Parmelia aspera Moench.

Fig 57

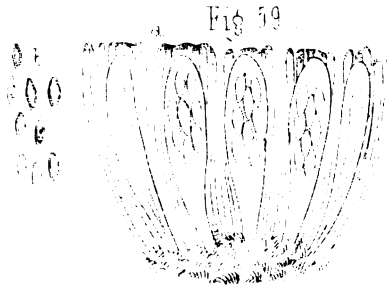


Parmelia ambigua Fr.

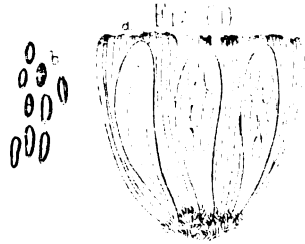
Tav. X.



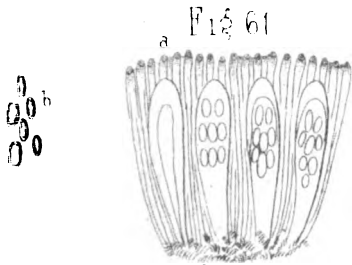
Parmelia tahitensis Schaer



Coccocarpia incisa Pers



Coccocarpia rubida Pers



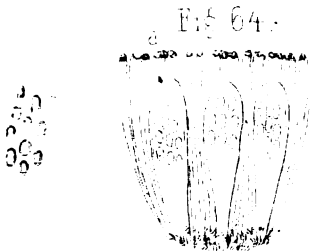
Cetraria islandica Ach



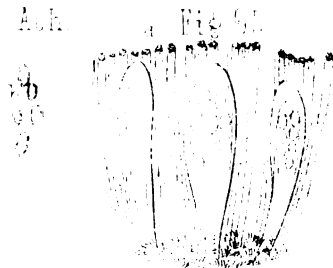
Cetraria aculeata Fr



Cetraria glauca Ach



Cetraria fallax Ach



Cetraria saepincola Ach

Tav. XI.

Fig 66



Nectaria tristis Fr

a Fig 67



Evernia juniperina Ach

a Fig 68



Evernia vulpina Ach

a Fig 69



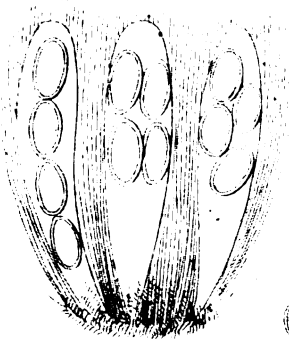
Evernia divaricata Ach

a Fig 70



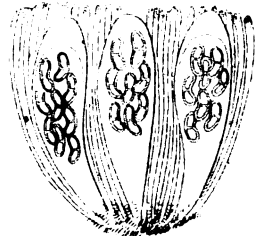
Evernia punctata Ach

Fig 71



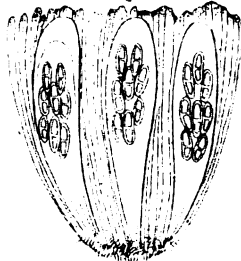
Alectoria puteola DC. Fr

Fig 72



Bamalina fraxinea Ach

a Fig 73



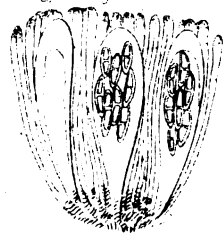
Bamalina calicaria Fr

a Fig 74



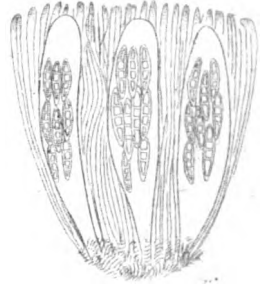
Bamalina scopulorum Ach

a Fig 75



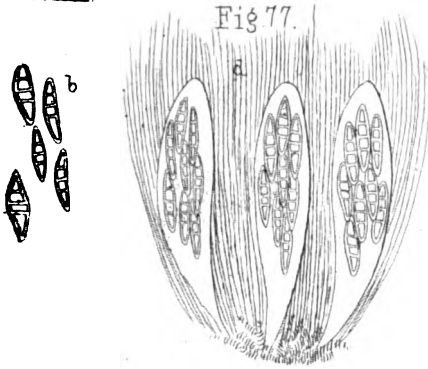
Bamalina rigida Montagn.

a Fig 76



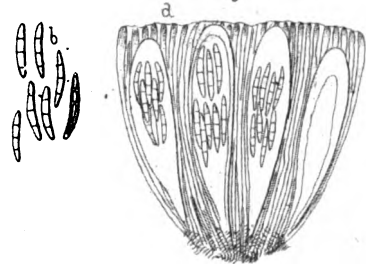
Boeckella tristis Fr

Fig 77.



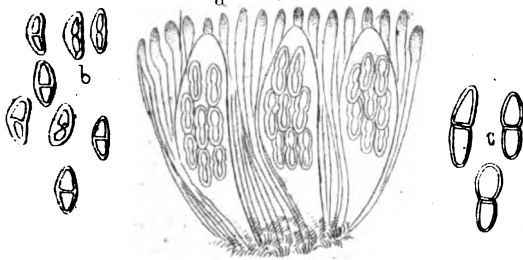
Roccella flaccida (Fée ?)

Fig 78.



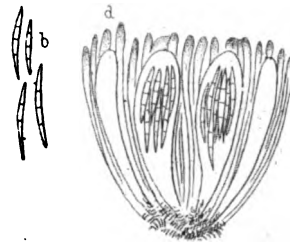
Combea pruinosa Dntrs.

Fig 79.



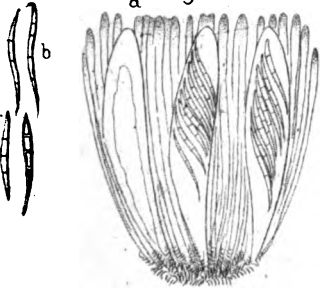
Dufourea flammea Ach

Fig 81.



Stereocaulon condensatum Hoffm.

Fig 82.



Stereocaulon corallinum Schreb.

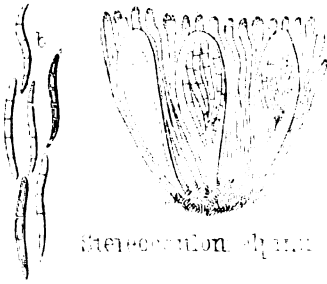
Fig 80.



Ulna antennaria (Malsal)

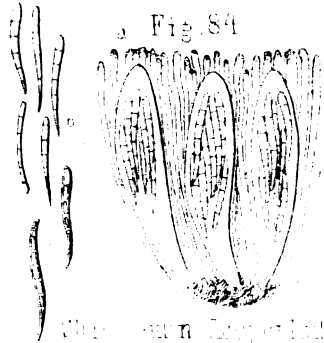
Tav. XIII

Fig. 83.



Stereocaulon chrysaleum Lam.

Fig. 84



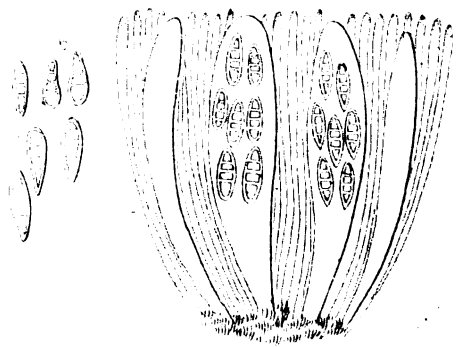
Stereocaulon longipodium Lam.

Fig. 85



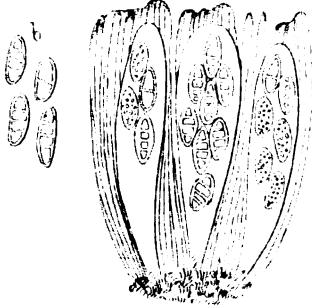
Collema chalcidum Ach.

Fig. 86



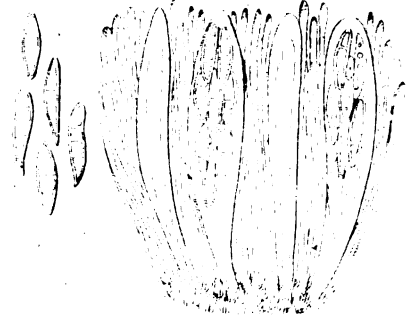
Collema pulposum Ach.

Fig. 87



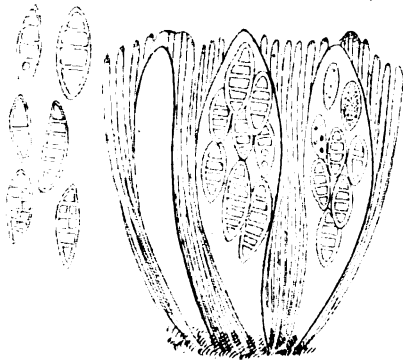
Collema pulposum nudum Schaer

Fig. 88



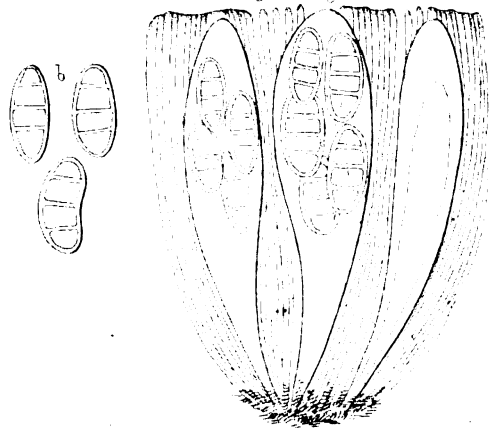
Collema pulposum var. *purpureum* Schaer

Fig 89.



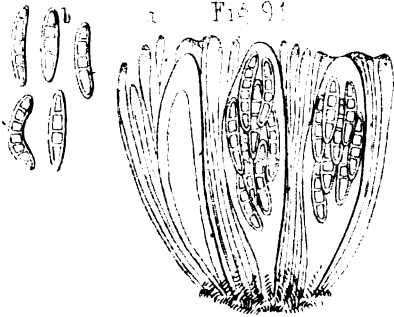
Collema multifidum Schaeer

Fig 90



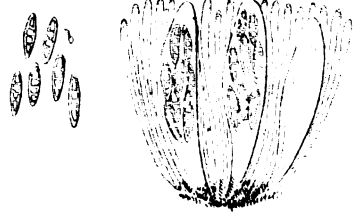
Collema crispum Hoffm.

Fig 91



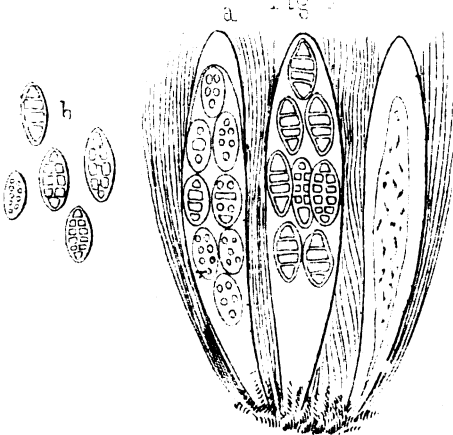
Collema turgidum Ach.

Fig 92



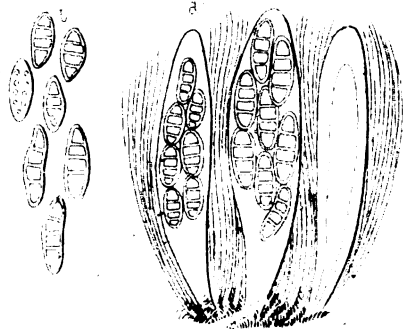
Collema conglomeratum Hoffm.

Fig 93



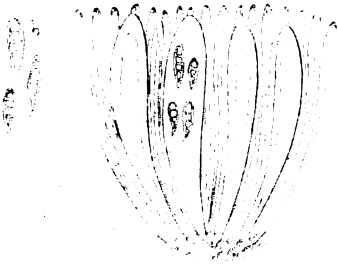
Collema ruber phyllosum Ach.

Fig 94



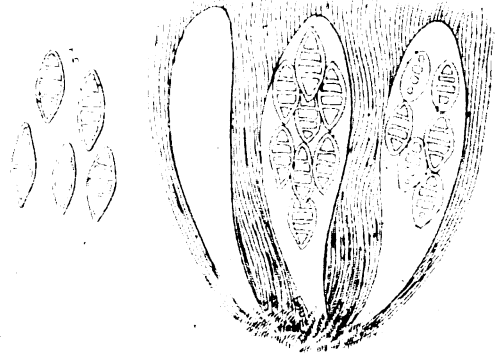
Collema tenax Ach.

Fig 95



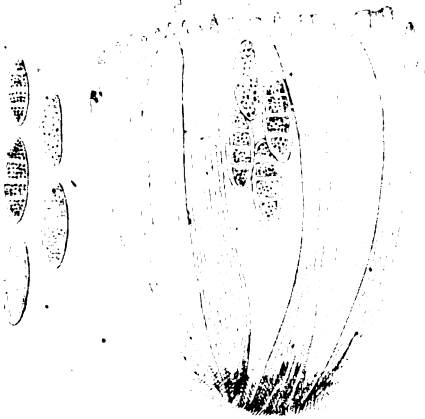
Callina rugosum Miers.

a Fig 96



Callina cristatum Hoffm.

Fig 97



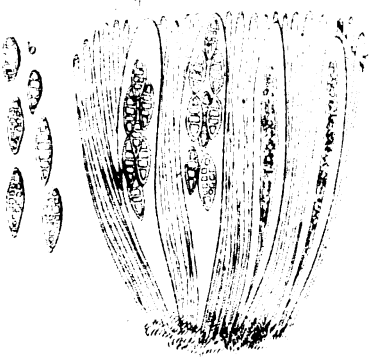
Callina virens Miers.

Fig 98



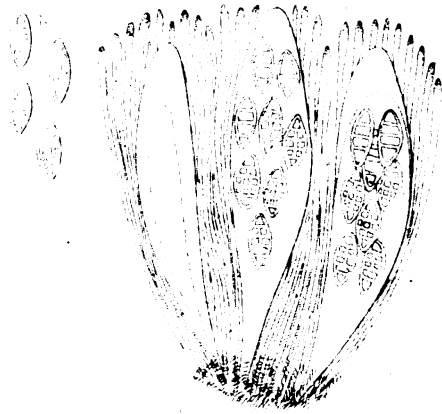
Callina granosum Scher.

Fig 99

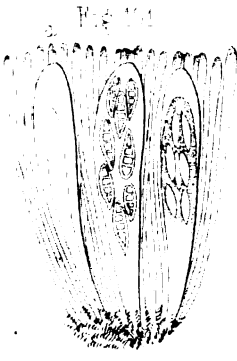


Callina cinctum Ach.

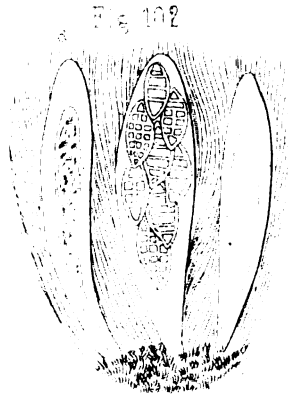
Fig 100



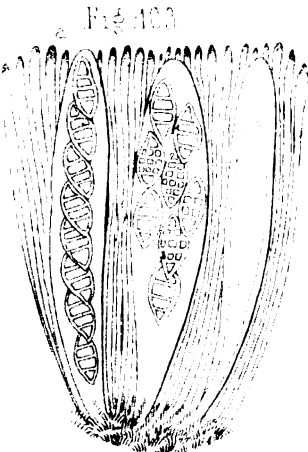
Callina curvum Ach.



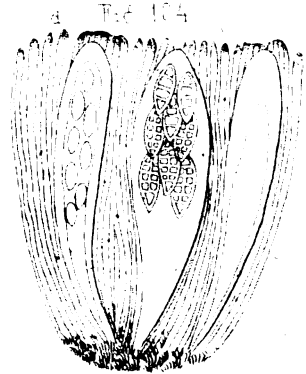
Callima stuprum Falsk.



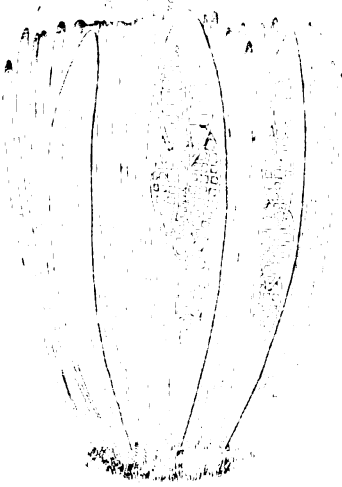
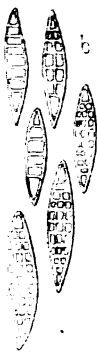
Leptogram variegatum Fw.



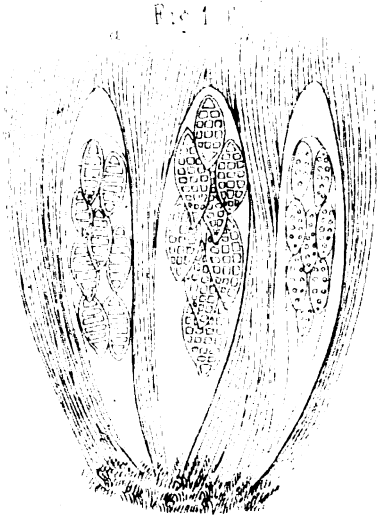
Leptogram mimidrum Muls.



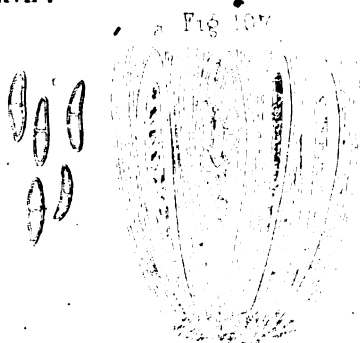
Leptogram azureum Muls.



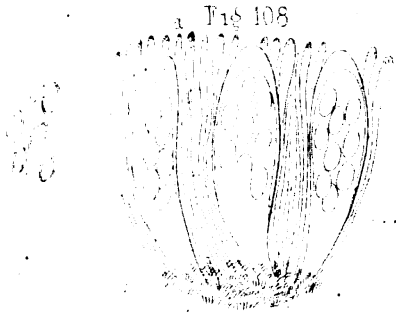
Leptogram rufum Fw.



Leptogram rufum Fw.



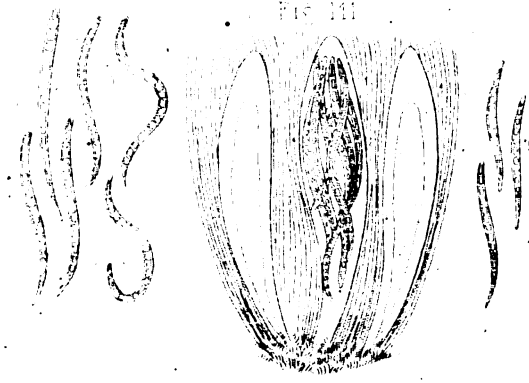
Polypodium aureum M. & A.



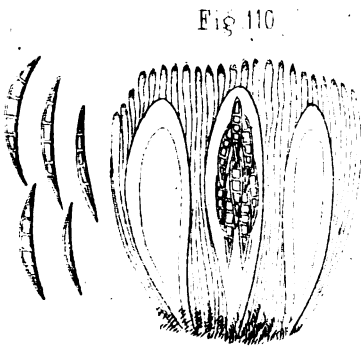
Polypodium aureum M. & A.



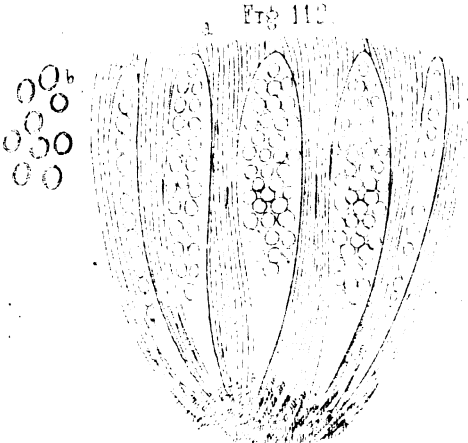
Lethaegrus rufescens M. & A.



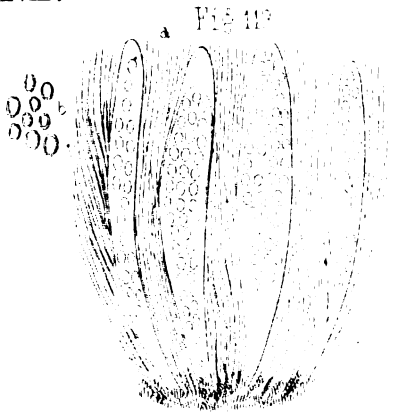
Lethaegrus ascaridoparum M. & A.



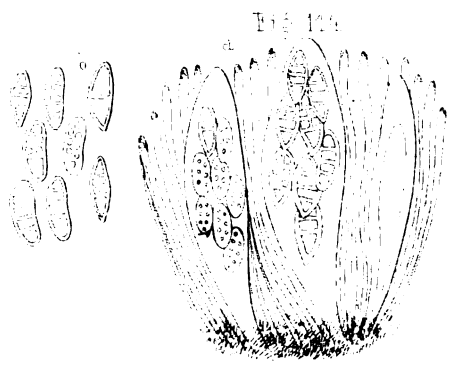
Lethaegrus nigrescens M. & A.



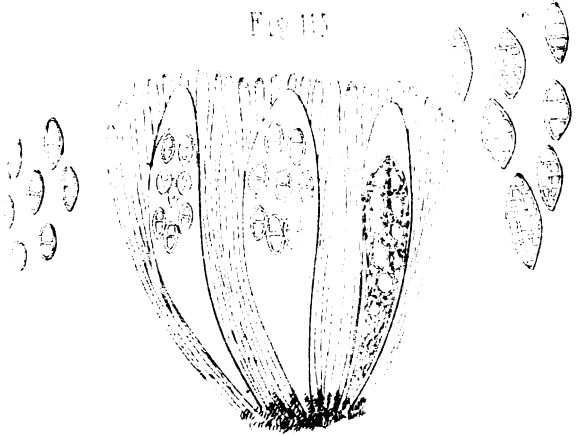
Enchylium squarissum M. & A.



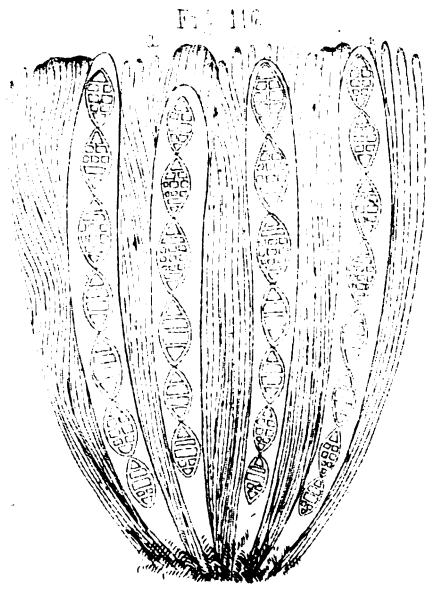
Endolobus artus Malsb.



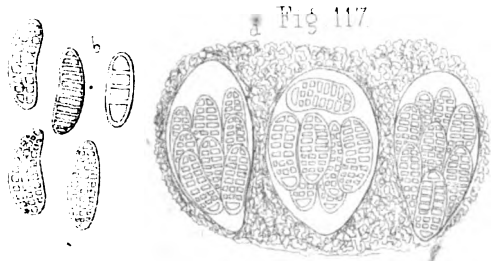
Malletium futurinum Malsb.



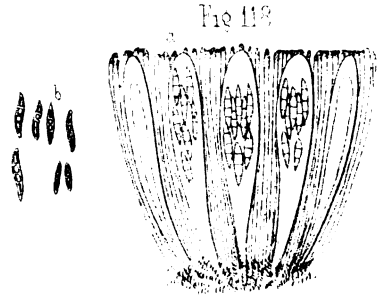
Racoblenna fissa Malsb.



Malletium dedaleus Malsb.



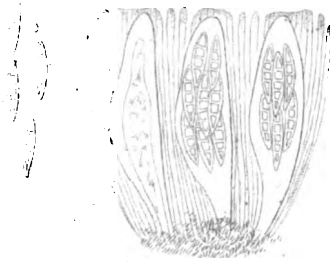
Myrtanthem Durrovi Berger & M. J. S. G.



Myrtanthem Durrovi Berger & M. J. S. G.

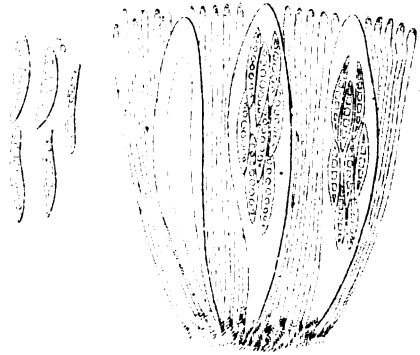
Tav. XIX.

Fig. 119



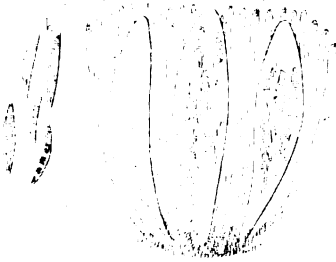
Opegrapha herbarum Montagn.

Fig. 120



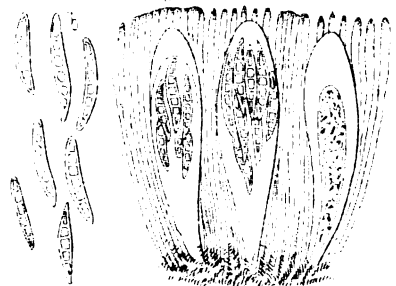
Opegrapha saxatilis T.C.

Fig. 121



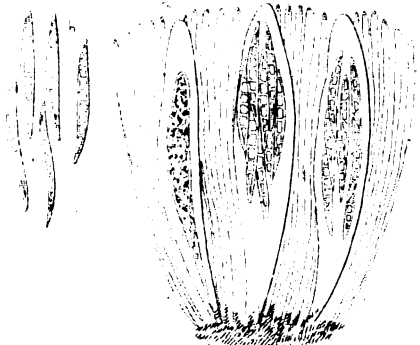
Opegrapha sahiana Malsal

Fig. 122



Opegrapha saxicola Ach.

Fig. 123



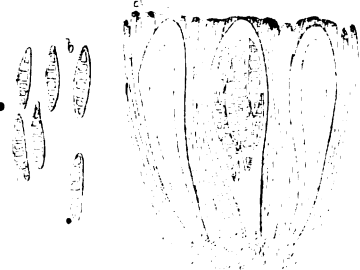
Opegrapha Mougeonii Malsal.

Fig. 124



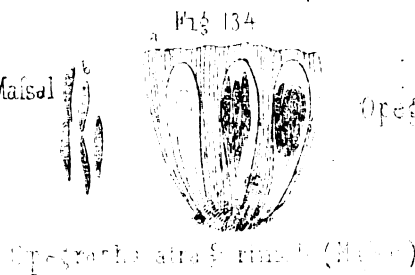
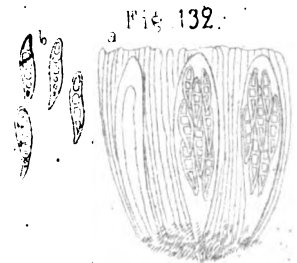
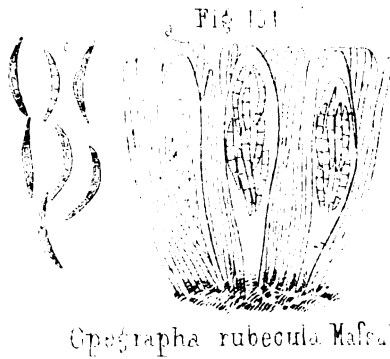
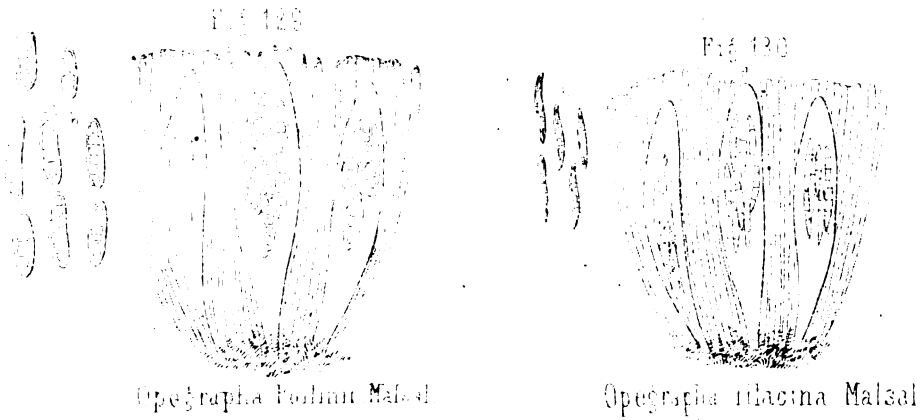
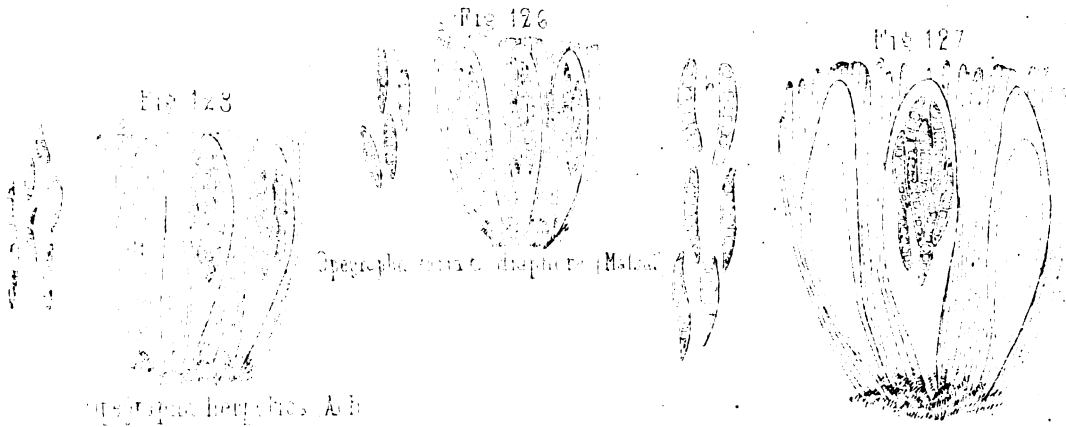
Opegrapha Durieui Montagn.

Fig. 125



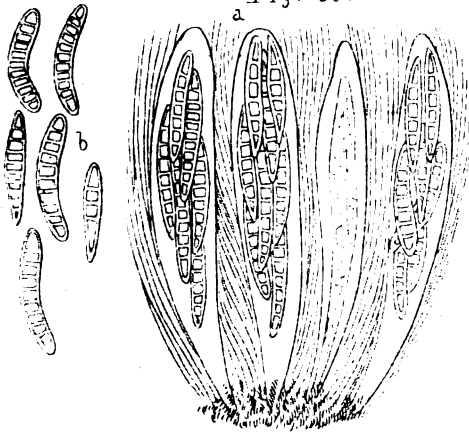
Opegrapha vana alchemoides Carter

Tav. XX.



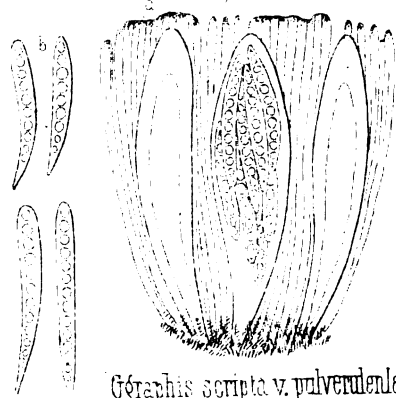
Tav. XXI.

Fig. 135



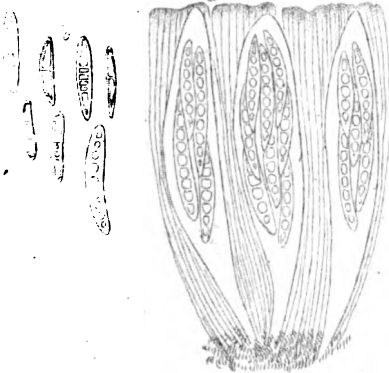
Graphis elegans Malsb.

Fig. 136



Graphis scripta v. *pulverulenta* (Malsb.)

Fig. 137



Graphis scripta β *varia* (Malsb.)

Fig. 138



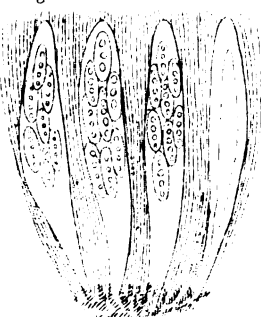
Graphis juglandis Malsb.

Fig. 139



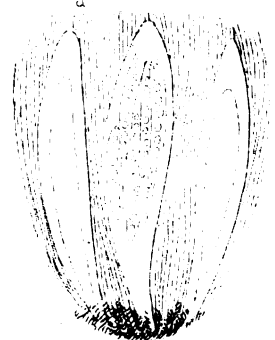
Graphis leptocarpa Fée

Fig. 140

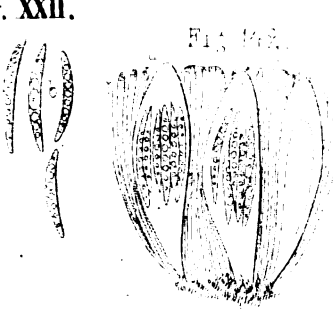


Graphis Alzelii Ach

Fig. 141



Graphis bonaria Malsb.



Graphis Bonplandiae Malsb.

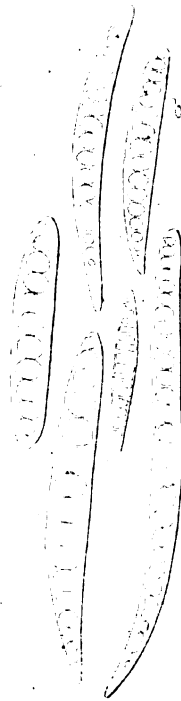
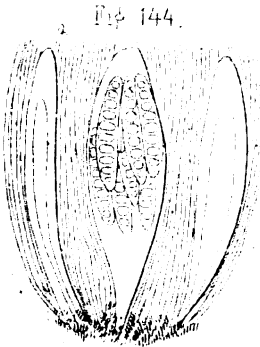
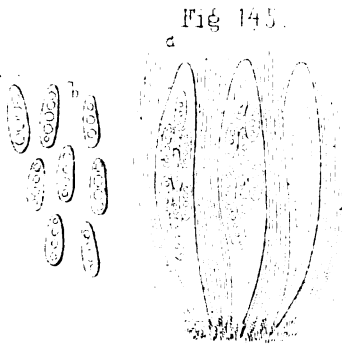


Fig. 143

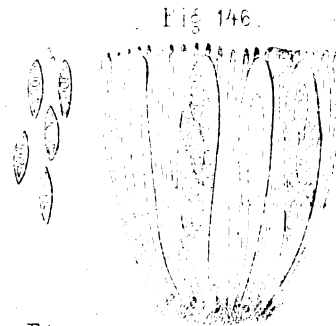
Graphis emetea Fée



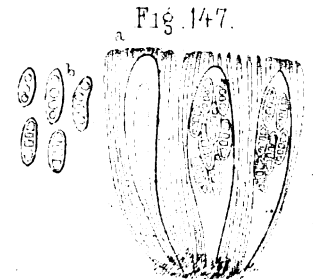
Graphis pachnodes Fée



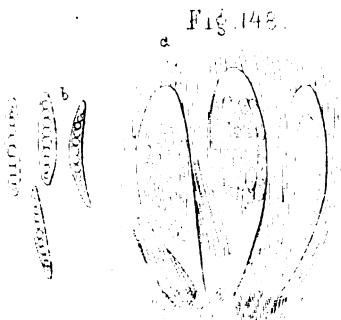
Sarcographa cascarillae Fée



Sarcographa cascarillae salbissima Malsb.



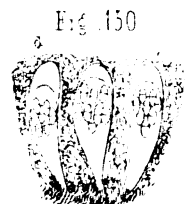
Sarcographa ugrina Fée



Gliphis favulosa Fée

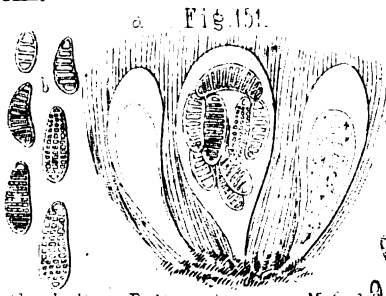


Arthonia caribaea Malsb.

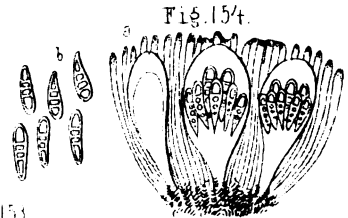


Arthonia lurida Ash

Tav. XIII.



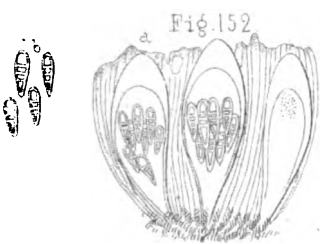
Artichelium Beltraminianum Malsb.



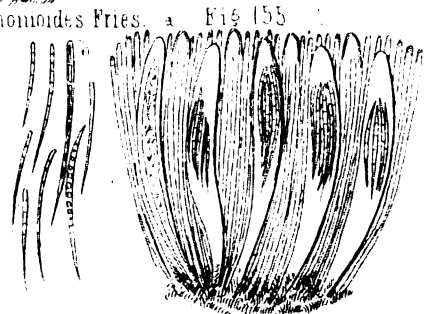
Trachylia cinereo-pruinosa Malsb.



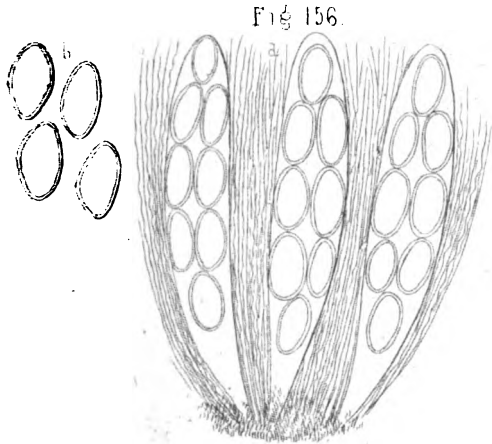
Trachylia arthomoides Fries.



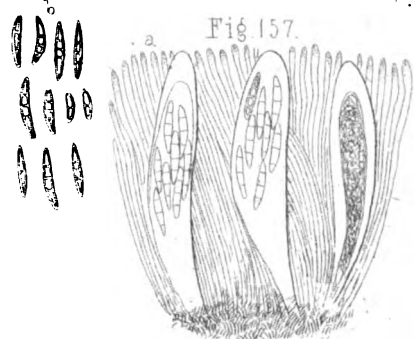
Coniocarpon affine Malsb.



Raptiospora flavo-virescens Malsb.

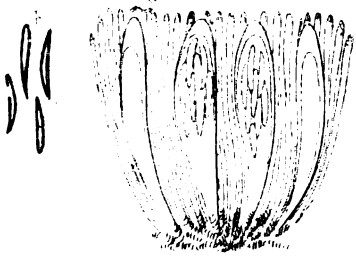


Cryptolechia carneo-lutea Malsb.



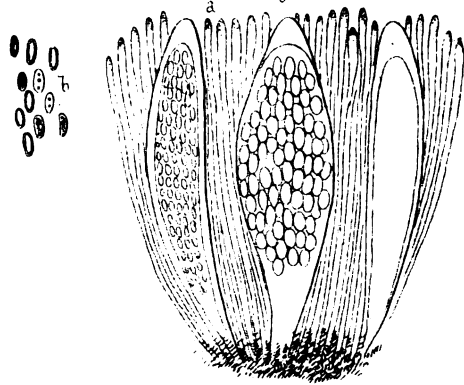
Coniangium Dillemanii Fw.

Fig 158



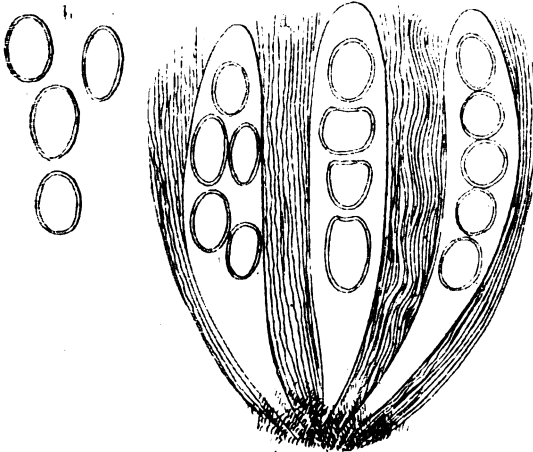
Thalassidroma verrucosum Malsal.

Fig 159.



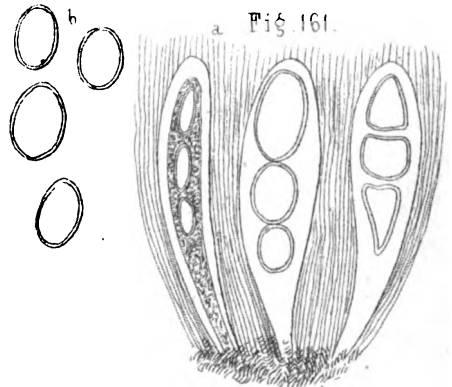
Acarospora murorum Malsal.

Fig 160.



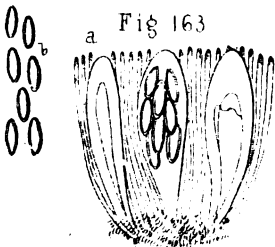
Pachyospora lundensis Malsal.

Fig 161.



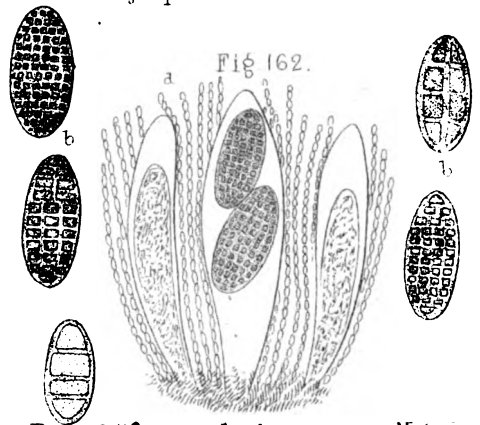
Pachyospora coronata Malsal.

Fig 163



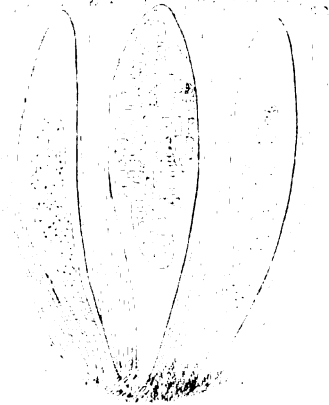
Biatora orostea Malsal.

Fig 162.



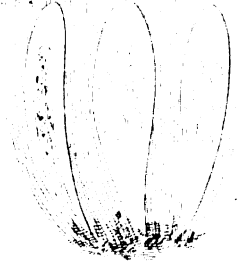
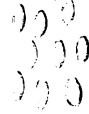
Paraphysiforma Ambrosianus Malsal.

Fig. 171



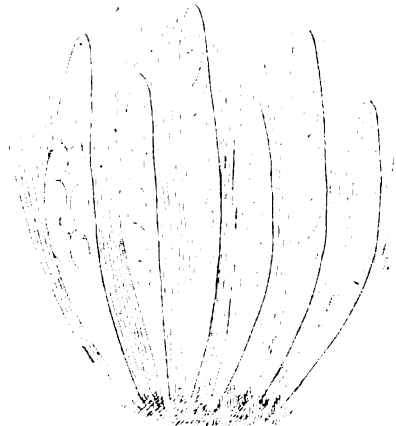
Polychaeta rufidorsalis Mats.

Fig. 172



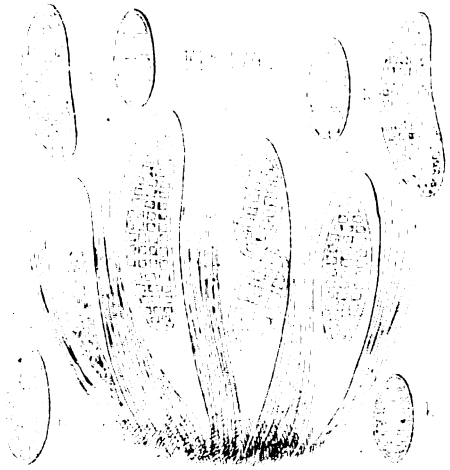
Polychaeta cyanea Mats.

Fig. 173



Polychaeta thymicola Mats.

Fig. 174



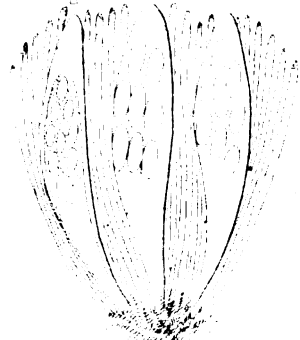
Polychaeta glomeruliformis Mats.

Fig. 175



Gordylechia oculata Mats.

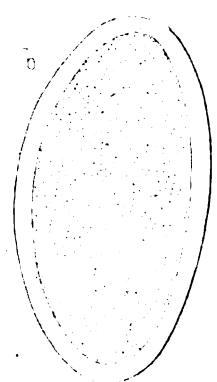
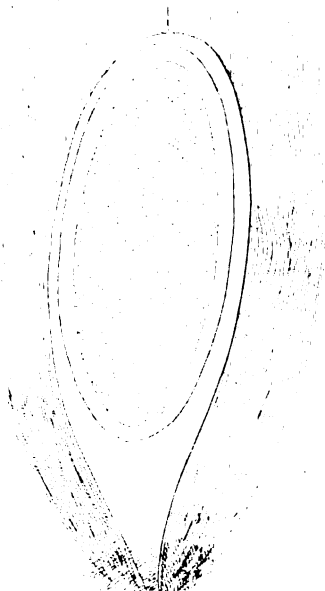
Fig. 175



Eteocera glabra Mats.



Fig 175



Fotocaria oscillata Korb

Fig 177

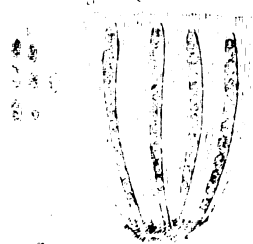


Gurglechia involis Korsch



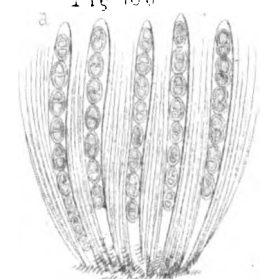
Asellum sigillare Fac.

Fig 181

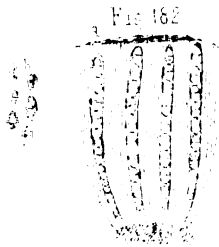


Asellum sexzelle (Malsb.)

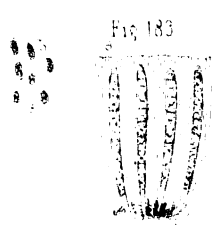
Fig 180



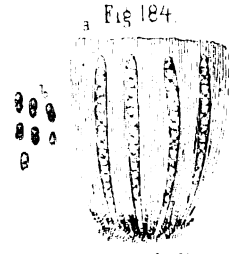
Asellum inquitum (Malsb.)



Calceium nigrum Schvet.



Calceium hypericium Ach.



Calceium trachelium Fries



Calceium spicatum Fries.



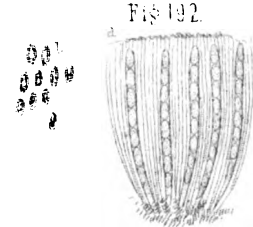
Calceium degenianum Malsb.



Calceium resolidum Florb.



Calceium alpestrum Fries



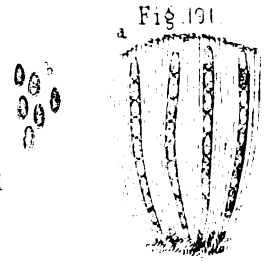
Cyphelium sardous Malsb.



Sphinctrina tubastomis Malsb.



Sphinctrina turbinata Fries



Cyphelium ochreatum Malsb.

Fretulium...

Tav. XXIX.

Fig. 193



Cappadocia pinnata (Makal)

Fig. 194



Cappadocia pinnata (Makal)

Fig. 195



Cappadocia pinnata (Makal)

Fig. 196



Cappadocia attica (Makal)

Fig. 197



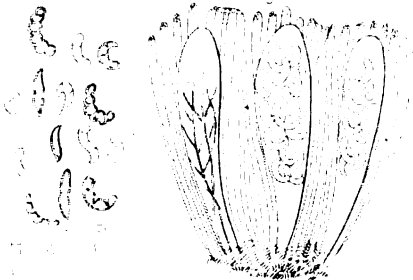
Cappadocia attica (Makal)

Fig. 198



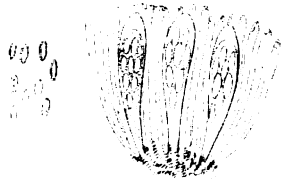
Cappadocia pallida (Fries)

Fig. 199



Androsportura populorum (Makal)

Fig. 200



Lecanora dicta (Makal)

7

c

